vinci una A112 A PAGINA 2

STAMPA SERA

SPORT colore

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 58

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 26 Marzo 1984

Lo annuncia oggi Spadolini alla Camera

COMISO OPERATIVI I PRIMI SEDICI CRUISE?

ROMA — A che punto è l'operazione missili a Comiso? Dopo tante voci spesso discordanti, oggi pomeriggio il ministro della Difesa Spadolini informa ufficialmente a Montecitorio sul livello di operatività della base siciliana. Para seguito il dibattito. Nonostante il più rigoroso *top secret* è trapelata la notizia che nella base siciliana sarebbero già stati installati sedici missili «Cruise» sul punto di diventare operativi. Se così fosse, il governo italiano rispetterebbe dunque a rispettare la scadenza prevista di fine marzo, secondo gli impegni assunti in sede Nato. Ultimamente erano invece stati espressi dei dubbi in proposito. Pochi giorni fa, il deputato liberale Battistuzzi aveva rivolto un'interrogazione a Spadolini per sapere se risponde a verità che i lavori a Comiso starebbero procedendo a rilento.

La decisione del governo di installare i missili ha avuto una storia lunga e tormentata. Ancora il 10 novembre scorso lo stesso Craxi si era impegnato di fronte al Parlamento di sospendere l'installazione in ogni momento, qualora il negoziato ginevrino tra le due superpotenze Usa-Urss avesse dato risultati positivi. Ma questa auspicata eventualità si è allontanata: dopo due anni di trattative l'Urss ha ritirato il negoziato e da parecchi mesi ha dispiegato nell'Europa dell'Est degli SS20 e SS21 che vanno ad aggiungersi ai 330 SS20 puntati contro l'Europa occidentale.

Secondo il programma pluriennale deciso dai paesi dell'Alleanza Atlantica, Comiso dovrà ospitare complessivamente 112 Cruise; la Germania Federale 108 Pershing e 96 Cruise, il Belgio e l'Olanda rispettivamente 48 Cruise, 96 nella base di Greenham Common in Gran Bretagna.

Nella base di Comiso lavorano centodiciotto soldati americani, ottantotto ufficiali, una decina di ingegneri civili e un centinaio di soldati italiani.

Il dibattito a Montecitorio si preannuncia «caldo», tenuto anche conto delle reazioni del paese su questo tema. Da una recente indagine è risultato che la maggioranza degli italiani è contraria all'installazione dei missili nel nostro Paese. Tra l'altro, il referendum autogestito dei comitati per la pace ha già raccolto tre milioni di firme e il 25 aprile segnerà l'inizio della campagna per la raccolta delle firme sulla legge di iniziativa popolare *«per stabilire se consentire lo schieramento a Comiso o su altre parti del territorio nazionale di missili terrestri balistici, o di crociera con testate nucleari»*, secondo la proposta di Raniero La Valle. Un'altra, proposta sarà l'avvio dell'integrazione dell'art. 80 della Costituzione, per sottoporre a referendum popolare anche la ratifica o le modificazioni degli accordi internazionali relativi all'impegno di forze armate italiane fuori dal territorio nazionale, alla concessione di basi o altre installazioni fisse alle forze armate di altri Paesi.

TORINO *Nell'accampamento di via Paolo Veronese gli zingari ieri festeggiavano un matrimonio. Ma a sera i genitori non trovano più Jadranka Diordjevic. Solo a tarda notte la sorella di 13 anni scopre la tragedia*

BIMBA DI QUATTRO ANNI MUORE SOFFOCATA NEL FRIGO ABBANDONATO

TORINO — Doveva essere un pomeriggio di festa ieri al campo nomadi di via Paolo Veronese, poi improvvisa la tragedia. Si doveva festeggiare le nozze di due giovani sposi di origine jugoslava, ma la bella giornata è stata funestata dalla tragica morte di una bimba dell'accampamento trovata soffocata, dentro un vecchio frigo in disuso dove era entrata per gioco.

Nessuno se n'è accorto subito. Verso le 18 la madre ha cominciato a cercare Jadranka Diordjevich; dapprima senza particolare preoccupazione. Poi in modo sempre più agitato. A Luibjza, una jugoslava trentenne, madre di tre bambine e due maschietti, si sono uniti i piccoli amici di Jadranka e poi anche gli altri del campo. La festa di nozze sotto un ampio tendone con palco e orchestra, a cui partecipavano un centinaio di nomadi serbi, tutti legati da parentela, provenienti da Svilainac, si è definitivamente chiusa alle 22. Da quel momento la ricerca, dopo un accurato rastrellamento nel campo, si è estesa anche fuori, per le strade, dove, temevano, la piccola potesse essersi smarrita. Non trovandola n'è pensato anche che qualcuno potesse averla rapita.

Alcuni degli uomini presenti si sono rivolti anche alla polizia e ai carabinieri. La terribile notizia è venuta improvvisa, dopo mezzanotte, dalla sorella tredicenne di Jadranca. Aprendo un vecchio frigo abbandonato dietro le roulotte ha scoperto il corpicino ormai senza vita.

Sperando ancora di poterla salvare, hanno cercato avvolgendolo in una coperta di riscaldare la piccina, poi l'hanno caricata su un'auto e trasportata all'ospedale, in un ultimo disperato tentativo, ma arrivati all'Astanteria Martini di largo Ciottardo, i medici non hanno potuto far nulla. La bimba era spirata ormai da tempo.

La notizia s'è diffusa subito per tutti i campi nomadi della città. Per tutta la notte si è pianto attorno ad un grande falò fatto di vecchie ruote portacavi. Le donne vicino ai loro numerosi bambini hanno cantato nenie interminabili in onore della piccola Jadranka. Gli uomini in gruppo, ancora vestiti a festa, hanno seguito le scene di dolore in silenzio.

Intanto la polizia e i carabinieri sono intervenuti per le indagini. Il frigo della tragedia è stato prelevato dalla polizia scientifica.

Alessandro Rigaldo

Torino. La piccola Jadranka Diordjevic (nel riquadro) morta soffocata nel frigo. La disperazione della madre e di un fratellino

Un bambino, una donna e tre uomini partiti da Klagenfurt

AUSTRIACI I 5 CARBONIZZATI NEL «PIPER» A BORGOTICINO

Nella stessa zona già due anni fa era precipitato un altro velivolo da turismo. Due inchieste della magistratura e del ministero dei Trasporti

DAL NOSTRO INVIATO

ARONA — Un «triangolo della morte»? Per stabilire perché l'aeroplano austriaco è precipitato sulle colline del Lago Maggiore uccidendo cinque persone non ancora identificate sono state ordinate due inchieste: una del ministero dei Trasporti affidata al direttore della Malpensa Pignatelli e una della magistratura che verrà condotta dal pretore di Borgomanero Lombardi. Quello spicchio della provincia di Novara, quasi al confine con la Lombardia e la provincia di Varese, è indicato sulle mappe geografiche come una zona «facile» per i piloti. In realtà gli incidenti non in percentuale più numerosi che altrove.

Due anni fa un piccolo aereo da turismo con due persone a bordo, Leone Policante e la moglie Anna Azzariti, si è schiantato sulla collina della Traversagna, a mezza strada fra Boca e Crignasco. Era partito dal piccolo aeroporto di Venegotto diretto a Biella ma per cause ancora sconosciute è calato a picco fra gli alberi del bosco.

In condizioni di tempo analoghe, a pochi chilometri di

Lorenzo Del Boca

● SEGUE A PAGINA 7

Borgo Ticino. I rottami del «Piper» che si è schiantato al suolo con cinque persone a bordo

MAXI-TAGLIA PER LA RAPINA DEL SECOLO

Due miliardi e mezzo per scoprire il basista e i cinque che hanno rapinato 35 miliardi

ROMA — Contro i maxirapinatori, una maxitaglia: due miliardi e 500 milioni di lire verranno dati infatti a chi fornirà elementi e informazioni che consentiranno di assicurare alla giustizia i responsabili e a recuperare il bottino della rapina da 35 miliardi alla camera blindata della «Brink's Securmark» a Roma. Lo ha reso noto la direzione della società, che ha sede a Firenze. *«L'eventuale recupero parziale — ha precisato la società — verrà compensato nella misura del dieci per cento. La somma, offerta sulla base dell'articolo 1989 del codice civile, verrà pagata dalla "Brink's Securmark" d'intesa con la società assicuratrice e con la garanzia di assoluta riservatezza».*

Sono frattanto proseguiti negli uffici del reparto operativo dei carabinieri gli interrogatori dei dipendenti e dei funzionari della «Brink's Securmark» che dovranno chiarire ulteriormente sia le loro deposizioni rilasciate ieri sera sia dettagli che ancora necessitano di un serio approfondimento. Lo «storico» colpo da 35 miliardi ai danni del caveau di questa società, che è un'affiliazione della «Brink's Inc.» con sede a New York a

■ SEGUE A PAGINA 7

Franco Parel, il custode sequestrato dai banditi

Presi gioielli e denaro per cento milioni

BANDITI IN CASA DI LINO BANFI RAPINANO LA MOGLIE E I FIGLI

ROMA — Lino Banfi, il popolare comico cinetelevisivo, è stato vittima ieri sera di una rapina, avvenuta nella sua abitazione romana in via Isabella d'Aragona. L'attore si trovava a Milano per impegni di lavoro, e a casa c'erano la moglie di Banfi, Lucia Agrelli di 45 anni, i due figli Rosalina e Walter, 20 e 18 anni, e la suocera.

Verso le 19 quattro giovani, armati e il viso scoperto, sono entrati nel palazzo dove abitano i Banfi e hanno suonato al campanello dell'alloggio dell'attore. Pattisi così aprire, hanno spianato la pistole dichiarando di essere brigatisti.

Immobilizzati i familiari dell'attore, hanno preso a rovistare quanto trovavano in casa. Tra l'altro si sono impadroniti di una pelliccia di visone, un collier di brillanti, una decina di gettoni d'oro, vari orologi d'oro. Hanno contanti per circa un milione e mezzo di lire. L'ammontare complessivo del bottino è stato calcolato in un centinaio di milioni.

Nella stessa serata, Banfi è stato informato a Milano

Lino Banfi

UCCISA, A 85 ANNI FORSE DA DROGATI A ROMAGNANO SESIA

ROMAGNANO SESIA — Un'anziana donna che viveva sola, l'ottantacinquenne Santina Ugliani, è stata uccisa a colpi di martello, o di pietra, nella sua abitazione in via Primo Maggio. Il delitto è stato scoperto solo ieri sera, ma si presume sia avvenuto una cinquantina di ore prima, nella giornata di venerdì scorso.

A dare l'allarme è stato un vicino della vittima, che aveva notato ripetutamente la luce accesa in casa, senza tuttavia cogliere segni di vita. Ha quindi avvertito il figlio della vittima, che abita a Milano, e i carabinieri. L'appartamento era chiuso dall'interno e un vigile del fuoco, con una scala, si è introdotto in casa da una finestra al primo piano. Nella cucina c'era il cadavere della donna, riverso sul pavimento.

Le indagini sono appena all'inizio, ma si è portati a pensare a un'omicidio per rapina. L'assassino era molto probabilmente conosciuto dalla vittima, che deve per forza di cose avergli aperto la porta di casa.

● A PAGINA 5

TEMPO

Fino alle 24: al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania piogge sparse e locali temporali. Nevicate sulle Alpi al di sopra di 1300 metri. Sulle rimanenti regioni meridionali nuvolosità in temporaneo aumento con possibilità di locali precipitazioni. Temperatura in diminuzione.

Domani al Nord condizioni di variabilità con locali precipitazioni; al Centro e al Sud generalmente poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Arrivo in tarda mattinata. In evidenza Fiat, Ifi, Centrale, Snia e Dalmine.

Chiusura. Sfoa 1222, Nai 23,25, Ericsson 5480, Olcese 15.250, Cir ord. 2773, Cir risp. 1480, Autostrade To-Mi 6450, Montedison 229, Toal 17.550, Ifi priv. 6100, Pirelli Spa 1405, Fiat ord. 4470, Fiat priv. 3415, Ras 57.850. Altri prezzi: Generali 36.000, Centrale 1830-1835, Olivetti risp. non convertibili 4000, Dalmine 574, Veneto 5980, Snia Bpd ord. 1695-1700, finanziarie ord. 478, Rmc 980.

ROMA — Dollaro in sensibile ripresa questa mattina in apertura dei mercati valutari. La lira si divide Usa è indicata a 1615-1615,50 lire.

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/21104

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 5 del 6 Aprile

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 30 aprile 1984 un concorso tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta e sorte un autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione, venerdì 16 febbraio — 4ª estrazione venerdì 23 marzo
2ª » » 24 » — 5ª » » 6 aprile
3ª » » 8 marzo — 6ª » » 20 »
I tagliandi inviati per un'estrazione non parteciperà alle estrazioni successive.

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti (sono copia omaggio ed i fac-simile.

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.268

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 165
Tel. 690.358/636.535

LANCIA S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCIARUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.162

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.832

BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 305 - RIVOLI - T. 958.0533

Pci, psi e psdi alleati in Comune

SI VOTA IL BILANCIO

Intesa per la riorganizzazione e lo sviluppo della città
Il piano comprensoriale e gli investimenti da attivare

Dal voto di stasera sul bilancio e sul documento programmatico di pci, psi e psdi [illegible] la nuova maggioranza di sinistra e il piano di lavoro per cercare di aiutare la città a risollevarsi.

Comunisti, socialisti e socialdemocratici assieme, anche se non ancora — e non si sa se ciò avverrà in futuro — uniti nella giunta. Hanno raggiunto una sostanziale intesa per la riorganizzazione e lo sviluppo di Torino, intesa come area metropolitana e come punto di riferimento della regione, non soltanto come territorio comunale. Avverrà sulle zone interne lasciate libere dalle aziende, a cominciare dal Lingotto, e ad ovest, su Campo Volo, corso Marche e Orbassano. Sulle destinazioni, peraltro, ci sarà da discutere. Ci sono diversi punti di vista tra comunisti e socialisti, e all'interno dello stesso pci. Tutti comunque, psdi compreso, fanno riferimento al piano comprensoriale. Gli investimenti da attivare, in primo luogo per i trasporti, sono molti e importanti. In totale 1300 miliardi che dovrebbero servire come volano per favorire l'immissione in cantieri torinesi di contributi statali e capitali privati. Si ipotizza una somma globale di circa 1300 miliardi.

Sulla sponda opposta dc, pli, pri e msi. Ma non soltanto in attesa che passi il cadavre «di una sinistra che ha già fallito malgovernando il Comune dal 75 in poi». Dc e pli si preparano a contrapporre le loro proposte a quelle della maggioranza in una specie di verifica quotidiana per giungere alle elezioni dell'85 con un progetto di pentapartito già pronto a insediarsi a Palazzo Civico e a lavorare. Il pri intende confrontarsi prima di tutto con il psi, «un psi rinnovato», per costruire quel polo laico-socialista su cui far ruotare il governo della Torino post-85.

Nonostante si vada incontro a una lunga e combattuta campagna elettorale, non dovrebbero mancare, comunque, le occasioni di ricomporre un quadro politico unitario sui grossi problemi della città. Il capoluogo piemontese ha bisogno dello sforzo e del contributo di tutti per arginare la crisi.

Molte scelte, poi, finiranno per essere impegnative anche per eventuali nuove amministrazioni civiche future. E' bene che il confronto avvenga subito, pubblicamente, e trovi, dove è possibile, la più larga intesa.

Stasera, in sala rossa, una decina di interventi per discutere su che cosa dev'essere quest'84. Parleranno i consiglieri Carpanini e Gianotti, i dc Zanetta e Montanaro, i repubblicani Ferrara e Ravaioli, i liberali Santoni e Dondona, il socialdemocratico Magliano, il missino Martinat, il socialista Cardetti, Candiotta Novelli, anche come risposta a chi ha chiesto come mai il programma della maggioranza l'aveva letto Passoni. La discussione in aula terminerà con 48 voti favorevoli (pci-psi-psdi) su 60 in carica. Ma la discussione tra le forze politiche proseguirà. La prima scadenza è la «conferenza» proposta dal pci dal 30 marzo all'1 aprile.

l. bor.

Pier Luigi Romita

Luigi Passoni

Dibattito di inviati speciali sulla guerra in Afghanistan

Giornalisti a confronto sul problema della resistenza ai sovietici

CI SONO GUERRE CHE «ANNOIANO» UNA DI QUESTE E' IN AFGHANISTAN?

Uno dei temi più dibattuti, nel corso del convegno sul problema afghano che si è tenuto venerdì e sabato a Torino, è stato quello della «congiura del silenzio» da parte di molti organi d'informazione su quanto accade da cinque anni nel Paese occupato militarmente dall'Urss. L'incontro si è chiuso proprio con una tavola rotonda di giornalisti sul tema «Afghanistan dimenticato».

Duro il giudizio di Lucio Lami, inviato de *Il Giornale*, che ha parlato di «mancanza di onestà, pigrizia intellettuale, intreccio di interessi politici ed economici»: «Del resto non succede solo per l'Afghanistan. Sono anni che denuncio l'uso dei gas in Laos e Cambogia e nessuno si è mai mosso. Ci sono guerre che annoiano ed altre che annoiano meno».

«Troppo spesso il problema è da che parte schierarsi, quali sono i morti giusti e quali no — ha sottolineato Roberto Fontolan dell'*Avvenire* —; la corresponsabilità è l'unica molla che può rompere questa congiura del silenzio, il giornalismo può scatenare uno spasmo d'inquietudine».

Per Piero de Garzarolli de *La Stampa*, invece, è sbagliato accusare i giornalisti: «Se c'è congiura, è politica. Non si vuole che i resistenti afghani diventino un nuovo esercito con il coinvolgimento del Pakistan». Riccardo Il giornalista indipendente Gianantonio Micalessin esiste forse una «difficoltà materiale nel reperimento di notizie verificabili sulla invasione sovietica in Afghanistan rispetto ad altri conflitti».

Teal condivisa da Ettore Mo del *Corriere della Sera*: «Nel caso del Vietnam, ad esempio, gli americani ci portavano in prima linea. Il governo fantoccio filosovietico di Kabul non concede il visto d'ingresso agli inviati occidentali, che vivono nell'assoluta impossibilità di verificare dirette delle notizie». m. sp.

Quarta estrazione del concorso di Stampa Sera

VOLEVANO CAMBIARE AUTO HANNO VINTO LA «A 112»

Il giovane con la barba che sorride a bordo della sua nuova auto è Maurizio Vancini, vincitore della quarta estrazione del nostro concorso «*Vinci due A 112 al mese*». La macchina gli è stata consegnata dal dottor Calabrese, titolare della concessionaria Lancia Savea.

Il signor Vancini ha 26 anni, è diplomato in elettronica, lavora presso la concessionaria Olivetti Lasagno di Settimo Torinese e vive, insieme con la moglie Marinella di 25 anni, in via Pietro Cossa 111. Il colpo di fortuna, per Maurizio e Marinella, è arrivato proprio come il caldo sui maccheroni: i coniugi Vancini stavano infatti pensando di cambiare la loro vecchia auto.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 10,30 bello italo francese; ore 21 riposo.
GU PARC: ore 21 Turi Galino
PONTINO: ore 15,30 ingresso libero.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Ramsey.

LE PARABOLE (V. Madama Cristina 11, t. 830.776): 15,30 Darrio - Carmen Rapt. Ingr. a base.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA QUADRILIRO (p. S. Carlo, 183): Una raccolta di alta epoca.
ARTE 191 (via Nizza 131, t. 667.864): Mascari 800 e 900.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): incisioni giapponesi XIX sec. Burimono.
DAVICO: Sergio Saccomanni.
L'ARIETE (via Sacchi 4, tel. 832.078): M. Cavaro, A. Ciucci, M. S. Tomatino.
LA ROCCA: Manifesti originali.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTI MODERNE
APPRODO (Bogino, 17): F. Riccardi.
BERMAN: Carlo Pirotti.
FOGLIATO (via Mazzini, 9): Mario Pasquali.
GIESI (piazza Solferino 2): Collettiva internazionale. 10-13; 16-20.
LA GIOSTRA - Astri Franco Asaro.
PIERA (corso Cairoli 30, t. 877.344): con il patrocinio dell'Istituto italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita.
SANT'AGOSTINO (1ª d'aste in c. Siccardi 15, 538.943): Segantini, Spadini, Pasini, Delleani, Quadrone, Reycend, Mancini, Menbelli, Tavernier, Pregiacomo, Bosio, Casilisi, Carpanetto, Follini, Gularioni, Maggi, Marchesi, Pollonera, Pratella, Bacchetti. Or.: 10-13; 16-20 (anche festivi).
VIOTTI: Mario Gramaglia.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA - TRAINO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 330.236): oggi riposo.

STAMPA SERA

Michele Tema direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marcello Sorgenta - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuneo, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Marinoni - Sindaci Alberto Ferraro (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Paradiso.

Stabilimento tipografico: Stampa La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 951 DEL 30-12-1983

oggi & domani

● Questo pomeriggio, alle ore 17, s'inaugura a Palazzo Nervi (via Ventimiglia 201) la «Mostra del vetro [illegible] 1920-1940». Organizzata dalla Città di Torino e dalla Promark, l'esposizione, curata da Ettore Naglia, è suddivisa in quattro grandi sezioni: vetrate, vasi e suppellettili, mobili e specchiere, apparecchi per illuminazione.

Aperta sino al 15 aprile, la rassegna appare caratterizzata da duecentocinquanta oggetti dei più famosi artisti e manifatture italiane: da Cambellotti a Chini, da Gallé a Bevilacqua, Gio Ponti alla Ditta Venini.

Compito di questa rassegna è senza dubbio quello di evidenziare i vari tipi di vetro impiegati nell'epoca e le loro ditte produttrici, merita particolare rilievo dato ai vetri incisi di G. Balsamo Stella che avvalendosi dell'opera di Filliol, capo incisore della S.A.I.A.R., produsse opere di inestimabile valore. Orario di visita: 9-12 / 15-23.

● Nella «Saletta incontri» della Pro Loco [illegible] Cardinale Della Lanza 12) a San Benigno Canavese espone il pittore Pietro Ottavio Fasani, insegnante di disegno presso il locale Istituto Don Bosco.

Aperta sino al 31 marzo, la mostra propone caratteristici ritratti, volti femminili, processioni e cavalli colti in un momento di massima tensione espressiva. Note per i «bois brûlé», legni bruciati da una fiamma che fissa i contorni della raffigurazione, Fasani devolverà il ricavato della vendita alla Scuola Materna Don Felice Varuto. La mostra si può visitare nelle seguenti ore: 17-19 / 20,30-22.

● Questo pomeriggio, alle ore 17,30, in via Schina 29 si tiene una tavola rotonda sul tema «L'Europa dell'industria e della ricerca di fronte [illegible] di unione europea». La relazione introduttiva è svolta da Alberto Sabatino. Intervengono Mario Deaglio e Bruno Lamborghini.

● Per la rassegna [illegible] di film su natura e ambiente il Consiglio di Circoscrizione «San Donato Campidoglio» organizza questa sera, alle ore 20,30, la proiezione del film «Sindrome Cinese» di James Bridges, con J.Fonda, J.Lemmon, M.Douglas e S.Brady, del 1979.

● Questa sera, alle ore 21, alla Campus libri di via Rattazzi [illegible] Napoli Modena e M[illegible] Teodori presentano il libro di Sergio Turone «Corrotti e corruttori», dall'Unità d'Italia alla P2».

● Questa sera dalle ore 20 questura con di musica non stop contro la guerra, organizzata da Democrazia Proletaria al Teatro Colosseo, con Enzo Jannacci, Bernardo Lanzetti, Enzo Gragnaniello ed il gruppo musicale «Bits and Bytes». Il concerto ha [illegible] titolo «Diamo una pace un'altra possibilità».

SI CERCA UN «SUPERLATITANTE»

Chi è Vincenzo Marandu, detto Barutellu, pendolare dell'anonima sequestri

STAVA A DUE PASSI DAL LUOGO D'UN TENTATO RAPIMENTO

Francesco Arlotto sfuggì al rapimento, il medico Giordano no

Vincenzo Marando, 37 anni, nato a Bovalino, provincia di Reggio Calabria, detto Barutellu, fa praticamente senza fissa dimora, pendolare tra la Calabria e il Piemonte, è il ricercato numero uno della [illegible] responsabile del sequestro del medico torinese Giordano e del fallito rapimento dell'imprenditore Tommaso Arlotto. L'annuncio della retata che ha portato in carcere, in tempi diversi, sette componenti la banda, è stato dato sabato in questura, di concerto con la Procura di Torino che ha coordinato le complicate indagini. Non sono stati forniti molti particolari sulla operazione, ancora in corso, e altre persone sono ricercate un po' dappertutto.

Marando è uno braccato da anni, da polizia e carabinieri, accusato di una sfilza impressionante di reati, dalla rapina all'omicidio, ad altri sequestri di persona, e a Torino avrebbe dovuto essere il «capogruppo» della bassa forza, incaricata di prelevare materialmente le vittime dei sequestri, trovare i nascondigli, custodire gli ostaggi. Ma è opinione degli inquirenti che abbia le mani in pasta in ogni genere di attività illegale, salvo forse il traffico di droga, di cui non s'è fatto cenno finora. Sarebbe anche un collegamento tra nord e sud, tra cosche che lavorano in Piemonte e le famiglie calabresi, appoggi indispensabili per custodire ostaggi, riciclare denaro sporco, dare asilo e aiuto ai ricercati.

L'unica volta che fu pizzicato dalla questura di Torino, fu qualche anno fa in un appartamento di via Tartini, sempre alla Barriera di Milano, a poche centinaia di metri da via Chatillon dove venne tenuto il sequestro Arlotto. In quell'occasione nell'alloggio furono rinvenuti dei giubbotti antiproiettile, ma Marando riuscì ad evitare la condanna. Venne rimandato a casa con un foglio di via e da allora non si è fatto più vedere.

Gli altri arrestati avevano quasi tutti attività di copertura, che servivano da base operativa, luogo d'incontro: i fratelli Gaetano e Giovanni Perna per esempio — originari della provincia di Ragusa — erano titolari rispettivamente di una carrozzeria e della discoteca Ese Puf di via Bligny 14, poi ceduta ad altra gestione.

Istituiti corsi per casari nella stazione sperimentale alpina «Vezzani» a Sauze d'Oulx

A SCUOLA PER IMPARARE A FAR FORMAGGI

I PADRI HAN FATTO TOME PER SECOLI, ORA E' NECESSARIO SPECIALIZZARSI

I loro avi hanno fatto tome per secoli, con gli stessi sistemi empirici, negli alpeggi della provincia di Torino, senza cambiare metodo, producendo spesso formaggi ottimi, ma in alcuni casi con risultati deludenti sul piano della commercializzazione.

Oggi i figli vanno a scuola per imparare a fare oltre che le tradizionali tome, la toma, i formaggi filanti, la ricotta, imparando anche quelle elementari nozioni di marketing, indispensabili per dare uno sbocco positivo alla produzione.

La novità della «scuola per casari», viene dalla Stazione sperimentale alpina Vezzani, di Sauze d'Oulx (gestita coi contributi della Provincia di Torino, del Comune di Torino e della Cassa di Risparmio) dove da fine febbraio vanno a lezione una decina di allievi, quasi tutti giovani, per imparare tutto sul latte e i suoi derivati.

Gli assessorati provinciali all'Agricoltura e alla Montagna hanno dato i contributi necessari per le attrezzature del caseificio, per le sale di stagionatura, il resto è venuto dalle Comunità Montane della montagna torinese, in specialmodo da quelle della bassa e alta valle di Susa. Gli iscritti erano venti all'inizio del corso (della durata di 40 giorni) ma la frequenza si è ridotta, anche se si tratta di un'occasione unica nel campo.

Un casaro specializzato può guadagnare infatti un capitale se lavora per conto terzi, o può rilanciare le fortune dell'azienda famigliare, producendo formaggi pregiati, che hanno un mercato vivace, in confronto con i prodotti industriali.

E' vero che è la prima volta che in provincia di Torino viene varata un'iniziativa del genere, ma certamente, anche considerando il problema della disoccupazione e sottoccupazione giovanile, la partecipazione avrebbe potuto essere maggiore. Non per niente sono venuti anche dei giovani dall'alta Langa, zona in cui sono [illegible] le greggi di ovini e caprini e dove negli ultimi anni sono nate parecchie cooperative per la produzione di robiole, richiestissime dal mercato.

Insegnanti d'eccezione il prof. Emaldi, vicedirettore dell'Istituto Lattiero-caseario di Lodi, il prof. Ambrosoli della facoltà di agraria dell'Università di Torino e la sua assistente Maria Teresa Auxilia direttore dell'istituto sperimentale per la zootecnia di Roma. Infine il prof. Raimondo Raimondi, zootecnico e direttore del Vezzani.

Gli allievi, che rimangono a Sauze in convitto, anche per le difficoltà di tornare a casa ogni giorno, venendo da valli lontane, lavorano il latte prodotto dalle 50 vacche valdostane allevate nell'azienda, imparano le tecniche e le principali lavorazioni, dalla [illegible] della cagliata alla stagionatura; studiano i formaggi in genere, quelli tipici italiani, i derivati.

Imparano ad analizzare le caratteristiche dei prodotti locali in modo da valorizzarne le qualità; prendono confidenza con le tecnologie più [illegible] del settore, da impiegare facendo insieme tesoro dell'esperienza «sul campo» maturata in montagna.

Tutti i prodotti della Stazione Alpina vengono venduti sul posto; chiunque si trovi da quelle parti non si lasci scappare l'occasione. r. sc.

ARTIGIANI RESTAURATORI Viaggio in un mondo segreto

SOTTILI ARABESCHI NATI DALLA FORGIA E CANDIDI GESSI

Armando Vocaturi forgia il ferro e cesella il bronzo

Ha cominciato, ancora quasi bambino, «ricostruendo» l'ingranaggio di un grammofono, di quelli d'una volta, a manovella. Poi s'è fatto le ossa o, meglio, ha «preso la mano» nella bottega del maniscalco del suo paese natio, Cassano Ionio, dove il padre, lattoniere, lo aveva mandato a imparare il mestiere di forgiatore. Oggi Armando Vocaturi, 50 anni giusti, artista del ferro battuto, è uno dei più noti personaggi del mondo «segreto» degli artigiani restauratori torinesi.

«Ho imparato a forgiare facendo attrezzi agricoli e i primi elementi della tecnica del restauro degli oggetti metallici riparando i coperchi dei ferri da stiro a carbone», racconta Vocaturi mentre, nel suo laboratorio-officina di via Bava, dà l'ultima lucidata a uno splendido telescopio in ottone (*«ma non funziona, naturalmente»*, dice sorridendo) realizzato, su un modello secentesco, per lo spettacolo, tratto dalla *Fedra* di Racine, che sta allestendo per lo Stabile Luca Ronconi.

Mentre il fratello Antonio e il figlio quindicenne, Enrico, che lo coadiuvano nella sua attività, non interrompono il loro affaccendarsi alla forgia, all'incudine e agli altri strumenti del mestiere, l'artigiano ci mostra, con comprensibile orgoglio «d'artista», alcune delle sue opere più significative, anche per chiarire che il suo talento non è al servizio solo del restauro, ma gli è congeniale soprattutto per la creazione vera e propria.

E non si può non riconoscere, ad esempio in un lampadario costituito dall'intersecarsi di centinaia di «foglie» in ferro battuto e in un'applique realizzata intrecciando in tre redi, come fosse di flessibile corda, un tendine rovente da 12 millimetri lungo due metri e venti, il segno di una «mano» che non trae le proprie possibilità solo dalla tecnica. E se ne sono resi conto anche molti antiquari, amatori e alla Soprintendenza ai beni artistici, che gli ha affidato diversi restauri (tra gli altri, il lampadario dell'Accademia Albertina).

Vocaturi, il suo è un mestiere che sta scomparendo? *«Purtroppo sì, sono pochi i giovani disposti ad apprenderne i segreti. Me ne sono reso conto anche nelle scuole medie dove vado a spiegare ai ragazzi la lavorazione del ferro, rame e bronzo: per lo più ignorano qualunque cosa dei sistemi tradizionali di questo mestiere e pensano che si faccia tutto con le macchine»*. Lui, invece, proprio non sopporta gli automatismi delle attrezzature sofisticate e la ripetitività della «catena»: in fabbrica, appena arrivato a Torino dal Sud nel '56, c'è rimasto solo una settimana.

Curiosamente, per lo spettacolo di Ronconi stanno lavorando, nel loro stabile di via Principe Amedeo affollato di statue e busti, anche gli specialisti di gessi, stucchi e marmi Paolo, Tina e Novella Mondazzi: devono preparare alcuni particolari scenici. E solo uno dei lavori che i tre, tutti giovani (le donne sono la moglie e la sorella di Mondazzi), eseguono con vero follore nella bottega rilevata nove anni fa da un anziano formatore (altro mestiere artigiano sul viale del tramonto).

Come avete imparato? *«Stando fin da ragazzi a bagno nel gesso, questo era anche il mestiere di nostro padre»*, spiega Novella, che fra l'altro ogni anno trascorre un paio di mesi in Turchia, nello splendido scenario di Pamukkale, impegnata nel recupero e nel restauro archeologico del grande teatro romano. Un'ulteriore dimostrazione che perpetuare, a volte ostinatamente, queste abilità manuali tradizionali, è anche un modo di «fare cultura».

Maurizio Spatola

Stasera alle 23 chiude il 21° salone

SI SPENGON LE LUCI SU EXPOCASA 84

Ieri l'ultimo assalto. Centinaia di migliaia di persone hanno visitato i 562 stand. Gran successo della Finlandia con i mobili firmati da Alvar AAlto. Le sette proposte abitative. I tessuti d'autore

Tanti visitatori per «Expocasa» che stasera chiude i battenti dopo dieci giorni

L'ultimo pomeriggio utile, quello di oggi, per visitare «Expocasa 84». I cancelli di Torino Esposizioni si chiudono infatti questa sera alle 23 sulla ventunesima edizione del Salone Internazionale delle arti domestiche, del mobile e dell'antiquariato.

Anche quest'anno, la manifestazione ha ottenuto un successo di pubblico e di pezzi strepitoso: centinaia di migliaia di persone, e non soltanto torinesi, hanno calcato negli ultimi dieci giorni i cinquantacinquemila metri quadrati espositivi, con 562 stands allestiti dai rappresentanti di quindici paesi.

Fra tutti, gli allori più numerosi sono andati alla mostra ufficiale «La Finlandia si presenta a Torino» che, con l'esposizione dei mobili firmati Alvar Aalto e delle ultime novità nordiche in fatto di arredamento, si è guadagnata la Targa d'Onore dell'Associazione Albergatori di Torino. Il «riconoscimento» verrà consegnato all'ingegner Primodig, addetto commerciale dell'ambasciata di Finlandia in Italia, oggi pomeriggio verso le 17 nel corso di una breve cerimonia.

Ma design finlandese a parte, molti sono stati i poli di attrazione per il pubblico. Le «sette proposte abitative» allestite nel primo padiglione, con altrettanti architetti a disposizione dei visitatori per un progetto di ambientazione «su misura», hanno entusiasmato tutti. E grande entusiasmo le signore e signorine hanno dimostrato anche per il «Gabbiano», scrigno magico di 40 centimetri per 50 che, una volta aperto, diventa insieme da stiro, ferro, caldaietta, base rivestiti in tela d'amianto, cestello per i panni e «manica». Un vero prodigio di praticità al prezzo di 250 mila lire.

Grande ressa e manifestazioni di apprezzamento anche per le «rassegne speciali», dedicate ai «tessuti d'autore» — stoffe di Missoni, Falconetto, Suzanne Fontan, Casal e, ammiratissime, stoffe stile retrò-campagnolo firmate «Marella» — alle «cose belle» e alle «collezioni che arredano». Quella di personalizzare la casa con una collezione, magari a soggetto inconsueto, è un'idea del Soroptimist Club di Torino che, in trecento reali quadri di vetrine, propone raccolte di piatti indiani, vestiti anni 20 e 30, stampe antiche di Torino, telere a forme diverse (fra le più ammirate quella a forma di locomotiva), aeroplanini, pipe, macchine per cucire giocattolo e via discorrendo. La rassegna speciale dedicata alle «cose belle» comprende invece una quantità prodigiosa di oggetti su cui lustrarsi gli occhi: dalle stoviglie di lusso alle porcellane firmate agli utensili da cucina d'autore. C'è la telera disegnata da Walter Gropius e c'è la posateria in acciaio inox di Pott, architetto di Solingen i cui capolavori sono esposti addirittura al Museum of Modern Art di New York. E poi ci sono gli argenti di Sabbatini, le sculture delle cristallerie Daum e, ancora, le quasi morse porcellane-pergamena di Johan van Loon.

Insomma, questo Expocasa 84 ha costituito una delle più vaste e complete rassegne dell'arredamento e dell'attrezzatura per ogni locale della casa. Una «tappa d'obbligo» sia per gli operatori del settore sia per il pubblico alla ricerca di suggerimenti, idee nuove e proposte per ogni esigenza abitativa. Il salone chiude questa sera, ma sono già state rese note le date della prossima edizione. Expocasa tornerà a Torino Esposizioni dal 21 marzo al 1° aprile dell'anno prossimo.

Domani alla sbarra operaio di Brandizzo: è lui il bruto?

ADESCAVA E SEQUESTRAVA GIOVANETTE

E' ACCUSATO D'AVER SPARSO IL TERRORE NEL CANAVESE

Si svolgerà domani mattina, presso il tribunale di Ivrea, il processo a carico di Liborio Testa, 29 anni, di Brandizzo, via Malonetto 52, arrestato cinque mesi fa dopo un tentativo di adescare e sequestrare due ragazze.

Fermato dai carabinieri di Strambino e messo a confronto con le altre vittime di episodi analoghi, l'uomo, operaio presso l'Agip Petroli di Chivasso come autista, ha dovuto ammettere le proprie responsabilità ed è attualmente detenuto nelle carceri di Ivrea con una lunga serie di capi d'imputazione.

Nel corso delle indagini successive all'arresto del maniaco è stata localizzata la «*parconiera*», dove conduceva le sfortunate ragazze. E' una squallida bicocca semidiroccata alla periferia di S. Bernardo, in provincia di Ivrea. L'arredo era costituito da un materasso, adagiato sul pavimento, qualche coperta e giornalini pornografici sparsi un po' dappertutto.

Liborio Testa è sposato e ha una figlia di appena 12 mesi. Nessuno, a Brandizzo, immaginava che da qualche tempo la sua attività preferita fosse quella di insidiare giovanissime che avvicinava offrendo un passaggio sulla vecchia «500» blu. La moglie non crede che il marito sia colpevole: «*Siamo gente onesta* — afferma a mezza voce — *abbiamo sempre lavorato. Mio marito è emigrato molto tempo fa dalla Puglia e dopo essere vissuto per molti anni a Chivasso si è trasferito a Brandizzo. Non ha mai commesso nulla di illecito. Deve esserci un equivoco*».

Il processo al tribunale di Ivrea. Liborio Testa venne arrestato cinque mesi fa dopo un tentativo, fallito, di violentare due ragazze di Vidracco. Messo a confronto con altre vittime, è stato riconosciuto

Liborio Testa domani in tribunale ad Ivrea per violenza carnale

A carabinieri e polizia sono però noti numerosi episodi di violenza attribuiti al Testa. Il primo risale al dicembre di due anni fa, vittima Eliana V., una giovane di Tavagnasco. Da allora avevano subito violenza una ragazza di Ivrea, Antonella C., mentre altre erano riuscite a sfuggirgli fortunosamente.

L'ultima aggressione è avvenuta nell'ottobre dello scorso anno. Liborio Testa, a bordo della sua utilitaria, ha percorso via Miniere a Ivrea e si è fermato accanto a due giovani, Cinzia M. e Ivana R., abitanti a Vidracco, in Val Chiusella, che avevano perso l'ultima corsa dei mezzi pubblici e facevano l'autostop. Le due hanno accettato senza sospetti l'offerta del Testa il quale però, poco dopo, anziché imboccare la strada per la Val Chiusella ha deviato a sud, verso Strambino. «*Dopo fare una breve commissione*» le ha rassicurate, ma poche centinaia di metri dopo ha avvitato in una stradina che si perde in un bosco e con la minaccia di un coltello ha mostrato chiaramente le sue intenzioni.

Cinzia, seduta accanto a lui, si è buttata dall'auto ed è fuggita. L'uomo ha tentato di seguirla, ma anche Ivana è riuscita a scappare e, urlando, è arrivata sulla strada provinciale proprio mentre sopraggiungeva una vettura con a bordo Mario Velardi, 47 anni, artigiano di Strambino, e suo figlio Egidio di 21.

I due si sono fermati e hanno soccorso le ragazze. Il giorno dopo, Cinzia e Ivana, accompagnate dai genitori, hanno denunciato l'episodio ai carabinieri. L'uomo è stato rintracciato sul lavoro, messo a confronto con le due giovani, riconosciuto e arrestato. Domani il processo.

Giovanna Fornaca vedova Guelfo

CAFASSE: LA MONDINA COMPIE CENTO ANNI

Compirà 101 anni il prossimo 4 maggio, abita a Cafasse con la nipote, va a spasso tutto il giorno per il paese o a trovare le amiche, perché — dice — a stare a casa si annoia; canta volentieri le canzoni delle mondine, avendo fatto la mondariso fino all'età di 70 anni. Giovanna Fornaca vedova Guelfo, (nella foto con la pronipote Daria Panfili di 16 anni) è un esempio raro di come si può invecchiare bene. Nata a Crescentino, paese di risaie in provincia di Vercelli, nel 1883, si trasferì a Torino dopo sposata, e lavorò alla Riv di via Nizza. Ha ricordi drammatici del periodo bellico, quando dopo una rappresaglia dei tedeschi, rischiò di finire fucilata con altri ostaggi.

Si pensa di riportare in vita la raccolta di storici utensili tipografici del «Rondani»

POLVERE, RAGNATELE, UNA TRISTE INSEGNA ANNERITA TANTO RIMANE D'UN GLORIOSO MUSEO A CARMAGNOLA

Due locali pieni di polvere e ragnatele, al pian terreno di un edificio cadente sorretto da impalcature e fuori, un'insegna annerita e sbrecciata dal tempo. Così si presenta il museo tipografico «Rondani» di via Santorre di Santarosa a Carmagnola, chiuso dal 1973. Ora, a distanza di oltre dieci anni l'Istituto Cavalli, proprietario del museo, è intenzionato a riportare in vita questa significativa raccolta di strumenti dell'arte tipografica. Ma le difficoltà, soprattutto di carattere finanziario, non sono poche.

Per comprendere l'attuale situazione e il valore della raccolta, bisogna fare un viaggio a ritroso nel tempo partendo dal 1921, quando Vincenzo Rondani, tipografo e appassionato studioso, iniziò a raccogliere pezzi, allestì ed inaugurò il museo che venne poi lasciato in legato all'Opera Pia Cavalli, un istituto di assistenza a minori orfani e disadattati. La collezione odierna comprende rulli inchiostratori, compositoi, due torchi settecenteschi in ferro e ghisa, una macchina a cilindri König dalla fine dell'800 e diverse copie di storici documenti.

Il pezzo forte è rappresentato da un torchio in legno del 1700 che stampò nel 1821 il primo Proclama per l'indipendenza d'Italia e l'«*Inno dei Piemontesi*» di Santorre di Santarosa.

Le vicissitudini del museo cominciano nel '73 quando lo stabile che lo ospita venne dichiarato pericolante. Il Cavalli fu costretto a chiuderlo e far sgomberare le famiglie che vi abitavano. Nei due locali al piano terreno di via Santorre restavano solo i grandi macchinari mentre libri e documenti vennero trasferiti nella Biblioteca civica. Intanto l'Istituto Cavalli si proponeva di ristrutturare l'edificio ma vincoli e lungaggini burocratiche ne hanno impedito la realizzazione. La situazione precipitò nell'80 quando una legge regionale dichiarò sciolte tutte le Ipab. Così il Cavalli licenziò il personale e cessò l'attività. Nell'83 una successiva sentenza considerò sciolte solo le Ipab che si proponevano mera assistenza, escludendo quelle come il Cavalli che svolgevano anche altre attività (educazione, formazione religiosa).

Si arriva alla fine dell'83 quando viene nominato il nuovo consiglio di amministrazione. «*Ci siamo ritrovati sulle spalle tutte le questioni amministrative rimaste in sospeso* — dice Giuseppe Capello, presidente del consiglio di amministrazione — *compresa la vicenda del museo*». L'amministrazione dei Cavalli non ha più intenzione però di ristrutturare l'edificio. «*Non riteniamo opportuno sobbarcarci oneri di 300-400 milioni per poi destinare lo stabile a comunità-alloggio o in affitto convenzionato, come hanno suggerito Provincia e Regione*», commenta Capello che aggiunge: «*Piuttosto, stiamo pensando di allenare lo stabile di via Santorre. Il ricavato renderebbe possibile riunire tutta la raccolta e conservarla come merita*».

In previsione di questa vendita, il consiglio di amministrazione dell'Istituto Cavalli sta vagliando una proposta del Museo nazionale del Risorgimento che si è offerto di custodire le macchine tipografiche per il periodo necessario all'allestimento di una loro adeguata sistemazione a Carmagnola. «*Infatti* — conferma Giuseppe Capello — *il Museo del Risorgimento intende curare gratuitamente la manutenzione e il ripristino dei macchinari ed esporli a Torino per qualche mese*».

g. t.

Un inquilino sfrattato ci scrive

«BUONA ENTRATA OLTRE LE 700 MILA»

Un inquilino della casa di via Torni ci scrive una lettera che volentieri pubblichiamo:

«*Egregio direttore, in seguito alla risposta del presidente dello Iacp, ritengo doveroso a mia volta fare alcune precisazioni. La casa di via Torni dove risiedo era abitata dai '58 dai miei genitori. Mio padre, profugo della Tunisia, era già pensionato Inps nel '74 quando questo stabile venne espropriato dal Comune di Torino. Mia madre era invalida civile al 100 % (emiparesi destra).*

Nel frattempo nessuno ci ha detto che noi eravamo "abusivi". Vigili urbani e addetti al centro civico, vigili del fuoco venuti a rimuovere pezzi di edificio pericolanti ci han sempre detto che "l'affare" non era di loro competenza.

Nell'ultimo i miei genitori sono morti. Ora sono passati 10 anni e circa un mese fa l'Ufficio Tecnico del Comune, sotto preciso rapporto dei vigili del fuoco si è ricordato di noi ed ha dichiarato lo stabile "non agibile".

A proposito della cifra di 700 mila richiesta ad un inquilino per l'affitto di un nuovo alloggio e contestata dal presidente Iacp, preciso soltanto che se il deposito fosse stato fatto versare per due mesi, come di norma, il totale della cifra richiesta sarebbe stata addirittura superiore (900 mila lire per l'esattezza). E infatti era proprio questa la somma richiesta al signor Giordani negli uffici di via Garibaldi 14.

In merito al mio reddito, preciso che io ero un componente dei 10 suoi Angeli 3 anni fa. Infine riguardo alle "taciute affermazioni" circa quasi il sospetto che sia dovuto con disdicevole lamentarsi chiedendo uno stanziamento. Forse la nostra colpa è di non avere "santi in paradiso".

In fede, Roger Riccobono».

CHIVASSO: IL BILANCIO IN CONSIGLIO

Il Consiglio comunale di Chivasso discuterà e approverà nelle sedute di stasera, domani e mercoledì il bilancio di previsione per il 1984, che pareggia sulla cifra di 29 miliardi e 600 milioni.

«Un bilancio — dice l'assessore alle finanze Dante Borgheale — che tiene in particolare considerazione quegli investimenti in grado di permettere la realizzazione di notevoli risparmi sui costi di gestione e manutenzione del patrimonio esistente.»

Tra le principali opere il depuratore, spesa sui tre miliardi; 400 milioni per la discarica controllata, che dovrebbe sorgere nei pressi del deposito Snam; una nuova scuola elementare al quartiere Coppina; 500 milioni per l'urbanizzazione della regione Favorita; la bretella di raccordo con la statale 11 e la superstrada per Torino; 500 milioni per il trasferimento del foro boario.

È mancato all'affetto dei suoi cari il
COLONNELLO PILOTA
Giovanni Caprotti
Lo annunciano con dolore la moglie Angela, i figli Alberto con Giovanna, Franco con Marisa, i nipoti Marco con Mariuccia, Luisella con Mauro e Bianca, Alberto, Andrea, Paola e Clara. Un particolare ringraziamento al prof. Giovanni direttore della Clinica Universitaria, alla sua équipe medica e a tutto il personale che con amore e perizia lo hanno assistito. La benedizione della salma martedì 27 corr. alle ore 9 all'Ospedale Amedeo di Savoia.
— Torino-Milano, 25/3/1984.

Sono affettuosamente vicini ad Alberto ed ai suoi cari Aldo e Lilly, Antonella e Vittorio, Camillo e Ina, Carlo e Bona, Gennaro ed Elena, Giorgio e Graziella, Paola, Emilio, Umberto e Tea, Vittorio e Mirta, Carla e Tilli di S. Secondo.

Partecipano sentitamente al lutto Patrizia Achille Vitale.

Ines e Carlo Cerale partecipano al dolore di Giovanna e Alberto.

Impiegate e impiegati Relocator Caprotti ricordano con affetto
Giovanni Caprotti
— Torino, 25 marzo 1984.

Pinuccia Brocca e famiglia partecipano vivamente.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Sandra Seglie
in Lojodice
anni 56
Ne danno il doloroso annuncio il marito Ettore, gli zii, i cognati, i cugini, i nipoti, i figliocci Walter e Fabio e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 corrente, alle ore 14,15 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Frejus n. 94 Torino. Dopo il rito funebre che sarà officiato nella parrocchia di San Pellegrino Laziosi la salma proseguirà per Casalborgone (To) per essere tumulata nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento al prof. dr. Adriano Vitali e dr. Giovanni Grussu per le cure prestate alla cara defunta. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 marzo 1984.

Walter ricorda la cara zia SANDRA.

Marta Ferrero e famiglia partecipano al dolore di Ettore Lojodice e dei suoi cari per la scomparsa di zia SANDRA.

Paola Berra n. Lugli
ci ha lasciati. La piangono: il marito Renato, le sorelle Gina, Olga, Luciana e famiglie, la cognata Vittorina, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 partendo da corso Mediterraneo, 74.
— Torino, 25 marzo 1984.

Partecipano al grande dolore dell'amico Renato:
Rita Rando e famiglia
Mino Cinalando e famiglia
Carlo Maffeo e famiglia
Nella Rocchia e famiglia
Loredana Bevia e famiglia

È mancata
Enrichetta Bestonso
in Zanella
Lo annuncia il marito Renato e parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 10,15 nella parrocchia Cristo Operaio.
— Torino, 24 marzo 1984.

improvvisamente è mancato
Paolo Vallnotto
anni 67
Lo annunciano la moglie Anna, il figlio Gian Carlo con la moglie Piera, nipotini, parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr. ore 15,30 partendo dall'abitazione, via Asiago 49/B.
— Moncalieri, 24 marzo 1984.

È mancato
Gianni Bria
anni 20
Lo piangono mamma e papà, i nonni, padrino e madrina e parenti tutti. I funerali in Sant'Antonio di Castellamonte martedì 27 alle ore 16. Proseguimento per Balmo. Un ringraziamento al don. Sergio Pejre per le assidue cure prestate.
— Sant'Antonio di Castellamonte, 25 marzo 1984.

Con i conforti della fede è prematuramente mancata
Bice Ceretti in Bianchi
Addolorati lo annunciano il marito Achille, i figli Giuliana, Paolo, Roberto, Piero, Filippo e rispettive famiglie, le cognate Ilda e madre Anna Margherita, nipoti, parenti e parenti tutti. Funerali in Villaromagnano (Alessandria) martedì 27 ore 15,30. Non fiori ma eventuali offerte a beneficio delle parrocchie di Villaromagnano e Garbagna.
— Villaromagnano, 25 marzo 1984.

I cugini Bobbiese con affettuoso rimpianto partecipano al grave lutto.

Claudio e Renata Bobbiese con Daniela, Gianni, Paolo e Tiziana sono affettuosamente vicini ai suoi cari nel dolore per la perdita di
Bice Bianchi Ceretti
— Torino, 25 marzo 1984.

Adalberto e Magda sono affettuosamente vicini a Piero e famiglia.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Piovano
ved. Camiano
di anni 90
Lo annunciano il fratello Umberto con la moglie Pina, i nipoti e parenti tutti. I funerali in Cuneo lunedì 26 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Monsignor Peano 33.
— Cuneo, 25 marzo 1984.

improvvisamente è mancato
Giuseppe Bauchiero
anni 61
Con dolore lo annunciano la moglie Clara Bessa, i fratelli, le sorelle, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali mercoledì 28 corr. ore 15 in Benengo di Montalto.
— Benengo, 24 marzo 1984.

Ci ha lasciato per sempre
Mario Maslero
anziano ATM
Lo piangono: moglie, figli, nuora, genero, sorella, nipoti, pronipoti. Funerali martedì 27 ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 25 marzo 1984.

È mancata
Marcellina Cisano
ved. Barberis
Le annunciano i nipoti Carla Olivero, Felice Cisano e rispettive famiglie. Funerali martedì ore 9,30 osp. Grassonigo, la salma proseguirà per il Cimitero Generale.
— Torino, 25 marzo 1984.

È tornata alla casa del Padre
Maria Santo in Fasano
Addolorati l'annunciano il marito Pietro, le figlie Vittorina col marito Piero Guglielmetti e Giovanna, Anna col marito Alfredo Bertino con Piero e Alberto, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino (speciale Nuova Asteriana Martini) martedì 27 corr. ore 14 per Cirié ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dalla chiesa parrocchiale San Giuseppe. Servizio pubblico consentito.
— Torino, 24 marzo 1984.

È serenamente mancato il
prof. Giuseppe Sibona
preside
Lo annunciano con dolore i familiari tutti. I funerali saranno celebrati in Canale d'Alba il giorno 26 alle ore 16. La presente è per partecipazione e ringraziamento.
— Canale d'Alba, 24 marzo 1984.

(Continua a pag. 7)

A cura di Mario Tortello

NON SOLO LE BOTTE

Provate a sfogliare una annata intera di un quotidiano. Uno qualunque, in tutta Italia. Proponetevi di ritagliare le notizie che riguardano gli anziani e di raccoglierle in un dossier. Resterete sorpresi dalla quantità enorme di articoli che riuscirete a mettere assieme. Un dossier voluminoso che allarma ed amareggia nel contempo: la «terza età» che rappresenta oggi una delle fasce più deboli e più vulnerabili della popolazione: dagli scippi ai furti in casa, dalle truffe dei pataccari a quelle di certi «rappresentanti», dalle violenze fisiche vere e proprie subite nei cronicari (da parte di infermieri ed inservienti poi finiti in tribunale) alla emarginazione in istituto a causa della sola mancanza di alternative concrete al ricovero (senz'altro più rispettose dei bisogni della persona anziana e, forse, anche più vantaggiose economicamente).

Un mondo, quello della «terza età», studiato ed analizzato sotto tutti i punti di vista, ma che resta ancora in ombra rispetto ad un problema particolare. La violenza contro gli anziani. Ben venga, dunque, un volume pubblicato dalle *Nuove edizioni operaie* (ora rilevate dalla casa editrice *Savere 3000*, di Roma), che — grazie al contributo di una ventina di esperti — si incarica di puntualizzare un problema ampio, ma inesplorato.

«*Contro la violenza agli anziani*». Così si intitola il libro che meriterebbe una divulgazione ben più ampia di quella che già abbia avuto grazie ad un convegno della Cisl; perché offre materiale e riflessioni a iosa in un campo che non è stato particolare oggetto degli studiosi.

Gli abusi contro gli anziani

VECCHI DA MORIRE

In un libro a venti mani, tutti i casi di violenza contro la terza età. L'ospizio e il dramma case

Sarebbe nascondersi dietro il dito parlare della violenza agli anziani e riferirsi ai soli casi di abuso o di sopraffazione fisica. Così come non si può affrontare compiutamente il problema della violenza contro l'infanzia accennando solamente alle botte ed ai maltrattamenti, quando si parla della «terza età» non basta ricordare gli scippi, i furti, le percosse subite in istituti di ricovero.

Ci sono violenze ed abusi più sottili, ma non per questo meno deleteri sulla personalità di chi, avanti negli anni, può essere più vulnerabile. «*La violenza comincia dalla economia*», ricorda Rolando Valiani, docente di Scienza delle Finanze all'Università di Roma. E Valerio Merlo, dell'Ufficio Studi della Fisac-Cisl, intitola «*La violenza nella politica della casa*». «*La legge del 1977 ha disposto che il 20 per cento degli investimenti venissero impiegati per la costruzione di mini-appartamenti. Ne derivò l'esigenza di approntare graduatorie speciali, riservate alle giovani coppie ed agli anziani. A tutt'oggi, questo compito è stato assolto solo in parte*».

Giacomo Pitorri, ricercatore di Roma, mette il dito su una piaga e, nel contempo, mette in guardia da una opinione ancora molto diffusa. Che vi siano, cioè, case di riposo «buone» (la maggioranza) e case di riposo «cattive» (rare eccezioni). E' vero che, certi casi, anche molto recenti, hanno segnalato la presenza di violenze inaudite ad anziani ricoverati. Basta rileggersi la sentenza del tribunale di Venezia contro alcuni operatori della casa di riposo di Mestre, per avere un allucinante campionario di abusi d'ogni tipo: dal ricatto morale ed economico allo sfruttamento sessuale; dalle botte ai pazienti alla non assistenza.

Ma è anche vero che — come annota Pitorri — la casa di riposo è di per sé una istituzione violenta. Perché sradica l'anziano dal suo ambiente e lo allontana anche di migliaia di chilometri dalla zona ove è vissuto, diradando ed annullando ogni rapporto con parenti, amici e conoscenti. Perché la isola dal nuovo contesto sociale (quanti ospizi sono ubicati in zone isolate, magari con la scusa dell'aria buona!). Per la struttura edilizia che non facilita certo l'autonomia e l'intimità degli ospiti; per le dimensioni spesso elefantiche; per i rigidi regolamenti interni che annullano o mortificano i rapporti con l'esterno.

Ne fanno fede, anche, i dati dell'inchiesta condotta dalla Associazione per la Cultura e l'Assistenza Popolare sulla casa di cura di Nemi, che riportiamo in sintesi nella tabella.

Disegno di Novello

ANZIANO, RACCONTA...

● La proposta: ricostruire un pezzo della nostra storia che, altrimenti, andrebbe irrimediabilmente perduta, attraverso le testimonianze di chi ha vissuto i fatti personalmente. Un invito a raccontare gli episodi piccoli e grandi della vita di quanti tra voi, oggi, hanno i capelli grigi.

● Come si partecipa: inviando lettere o racconti di fatti accaduti, ricordi, fotografie a «Stampa Sera-Terza Età», via Maranco, 32, 10126 Torino.

● Chi può partecipare: Tutti. Gli anziani, direttamente coinvolti, i giovani, i ragazzi delle scuole, che possono intervistare i loro nonni e gli anziani del quartiere, della zona.

● Tra tutti gli elaborati pervenuti verranno estratti a sorte 20 libri «Prima pagina» per gli «anziani» e venti volumi «Tuttoscienze» per i ragazzi delle scuole.

ANCHE LA PENSIONE PUO' ESSERE VIOLENZA CAMBIAMO LA LEGGE

L'economista Luigi Frey e il leader Cisl Pierre Carniti discutono le proposte per rendere più flessibile l'età del riposo

La violenza agli anziani comincia dalla economia, osservano gli autori del volume. Perché, anche la mancanza di flessibilità nel pensionamento è violenza. L'abbandono forzato ed improvviso dell'occupazione abitudinaria, dei compagni di lavoro può essere una rottura traumatica. Osserva l'economista Luigi Frey: «*Non vi è dubbio che nella società industriali il dire che il lavoro non è un valore, significa pensare ad una società di schiavi; cioè ad una società in cui c'è un certo numero di persone che hanno la libertà di scegliere di fare o no certe cose. Il discorso va quindi recuperato in termini di libertà di scelta. E' giusto che ciascuno di noi debba essere libero di scegliere se continuare a svolgere una certa funzione*».

Pierre Carniti

E Pierre Carniti, segretario generale della Cisl, sostiene: «*L'epoca fondata sulla giornata lavorativa di 8 ore sta per finire. L'inizio di questa rivendicazione ha più di cento anni! E' del 1889 il famoso orologio delle Trade Unions con sopra inciso il motto: 8 ore di lavoro; 8 ore per la propria formazione; 8 otto per il riposo. La nuova fase, pur fra incertezze e difficoltà, vede al centro della rivendicazione una nuova riduzione dell'orario di lavoro e un cambiamento della ripartizione del lavoro stesso fra i diversi stadi della vita*».

Ha scelto lei di venire in questo istituto?		
a) Sì	64	10,16%
b) NO	566	89,84
Totale	630	100,00%

Se ne avesse le possibilità vorrebbe uscire?		
a) Sì	574	91,11%
b) NO	56	8,89%
Totale	630	100,00%

Motivazioni del ricovero		
a) Non autosufficienza e mancanza di assistenza	282	44,76%
b) Disaccordi familiari	89	14,13%
c) Mancanza di una casa	46	7,30%
d) Problemi economici	11	1,74%
e) Solitudine affettiva	53	8,41%
f) Bisogno di cure particolari	148	23,50%
g) Altro	1	0,16%

Cosa si procura le cose di cui ha bisogno?		
a) Di persona	150	23,81%
b) Compensi agli infermieri	59	9,36%
c) Aiuto di altri ricoverati	159	25,24%
d) Aiuto dei parenti	194	30,79%
e) Aiuto della suora	66	10,48%
f) Infermieri senza compenso	2	0,32%

Quante volte in media è visitato dai parenti?		
a) Mai	195	30,95%
b) Una volta l'anno	91	14,45%
c) Una volta al mese	139	22,06%
d) Spesso (2-3 volte al mese)	176	27,94%
e) Tutti i giorni	29	4,60%
Totale	630	100,00%

Quante volte esce dall'istituto?		
a) Mai	434	68,89%
b) Raramente	69	10,96%
c) Varie volte l'anno	51	8,10%
d) Spesso	76	12,06%
Totale	630	100,00%

i sette giorni

Le Unitrè

Queste le sedi delle Università per la terza età esistenti in Piemonte.

Alba — Biblioteca Civica, via Paruzza 1, tel. 0173/30.092.

Asti — Provincia, piazza Alfieri, tel. 0141/53.161.

Alessandria — Via Cuneo 49, tel. 0131/53.340.

Casale — c/o Assessorato Pubblica Istruzione, via Mameli 14, tel. 0142/74.321 - 74.204.

Chieri — c/o Biblioteca Civica, via Demaria 7, tel. 011/942.4675.

Castelnuovo D. Bosco — c/o Casa di Riposo per anziani, via Cavallo 12, tel. 011/987.5188.

Ciriè-Valli di Lanzo — c/o Casa di Riposo, p.zza Castello 8, tel. 011/920.4933.

Ciorgné-Alto Canavese — c/o Pro Loco Ciorgné, piazzetta Municipio, tel. 0124/666.860.

Fossano — c/o Distretto Scolastico 63, via S. Michele 66, tel. 0172/62.487.

Nizza Cunelli — Via IV Novembre, Nizza Monferrato.

Ivrea — Associazione Stelle d'oro - Olivetti, tel. 0125/40.169.

Moncalieri — Via Carlo Alberto 8 (chiesa del Gesù).

Novara — Via S. Gaudenzio 11, c/o Charitas, tel. 0321/28.220.

Pinerolo — c/o Pro Pinerolo, Palazzo Vittone, p.zza V. Veneto 6, tel. 0121/74.477.

Torino — Via Carena 3, tel. 011/481.877 - 488.433.

Torre Pellice — M. Du Parc, viale Dante n. 48, tel. 0121/91367.

Valle di Susa — Via Traforo 82, Bussoleno, tel. 0122/48.000.

Fossano

Questi i corsi della Unitrè per l'anno 1983-1984:

Scienze Naturali. 1° corso: lunedì (salone Cap, via S. Giovanni Bosco 28); 2° corso: lunedì (stessa sede).

Musica. Corso unico: lunedì.

Scienze Umane. 1° corso: martedì (salone Cap) - via S. Giovanni Bosco 28); 2° corso martedì (stessa sede).

Cristianesimo. 1° corso: mercoledì (stessa sede); 2° corso mercoledì (idem).

Inglese. Corso unico: mercoledì (stessa sede).

Francese. Corso unico: mercoledì (stessa sede).

Medicina. 1° corso: giovedì (stessa sede); 2° corso (idem).

Civiltà del Piemonte. 1° corso: sabato (stessa sede); 2° corso (idem).

Lingua Piemontese. Corso unico: sabato (stessa sede).

Disegno. Corso unico: sabato (stessa sede).

Animazione Teatrale. Corso unico: sabato (stessa sede).

Fai da te

Questi i corsi della settimana che si svolgono nella sede di via Principessa Clotilde 95/A, tel. 011 74.40.06. Oggi, lunedì, ore 10-12, *ricamo su maglia*, con Chicca Gigliemi; ore 18-20, *idraulica*, con Rino Labbate. Martedì, ore 18-20, *elettricista*, con Ottorinaldo Perrero e *pittura* con il professor Sergio Albano. Mercoledì, ore 10-12, *pittura su ceramica*, con Melody Lombardi; ore 18-20, *falegname*, con Giustino. Giovedì, ore 18-20, *pittura su ceramica*, ancora con Melody Lombardi e *restauro mobili*, con il professor Tony Magliona. Venerdì, ore 10-12, *pittura su ceramica*, docente Melody Lombardi.

Technotrè

Ecco i corsi di questa settimana, nella sede di via Principessa Clotilde 95/A, telefono 011 74.40.06. Martedì, ore 16-18, *falegname*, docente Rino D'Ascanio; giovedì, ore 10-12, *fotografia*, con il dottor Giorgio Zannaroni; alla stessa ora, *decorare e foppeggiare*, con Giuseppe Lombardo; ore 16-18, corso di *Bridge* con l'ingegner Guido Borgialli; ore 20,30-22,30, *ritmo* con gli allievi del *Gruppo Chimera*.

Anced

L'Anced — Associazione nazionale consulenti — rende noto che, presso la segreteria in via Nota 7, sono aperte le iscrizioni ai corsi di *training* autogeno che avranno inizio il 3 aprile prossimo. Per informazioni, telefonare al numero 011 62.12.186.

Presenza Amica

Per informazioni, rivolgersi al numero 011 690.278, sede corso Dante 129 a Torino. Le attività: *12 aprile*: Il Cantuccio a cura di E. Crespi sul tema: «La musica religiosa nel XVIII secolo: Bach e Handel». Riflessioni sui pensieri di Pascal. La riunione mensile avrà luogo martedì 10 aprile alle ore 15.

Le gravi conseguenze, soprattutto psicologiche, d'una delinquenza che è in aumento

QUANDO E' L'ANZIANO A SUBIRE LO SCIPPO

Su cento furti, almeno un terzo colpisce una persona con oltre 60 anni

Dalla «violenza» delle istituzioni, alla violenza fisica vera e propria. C'è un luogo comune abbastanza diffuso: che gli anziani siano, quasi sempre, le vittime preferite dai ladri e dai criminali. Il caso degli scippi — lo ricordano anche gli autori — è rivelatore. Su 100 furti del genere, oltre un terzo ha per vittima una persona al di sopra dei sessant'anni. Tuttavia, questo tipo di reato è molto meno numeroso di quello che comunemente si crede.

O, per essere più esatti, il numero di denunce per questo specifico furto appare molto basso rispetto a quanto si può presumere: nella capitale, 123 denunce in un anno, pari al solo 3,13 per cento sul totale dei reati. Commentano gli autori della ricerca: «*E' difficile trarre una conclusione, ma un avvertimento sì. Ed è quello di procedere con una certa cautela nel dare corpo e consistenza alle voci della vita quotidiana, stando alle quali si direbbe che gli scippi sono all'ordine del giorno e che chi non ne ha ancora subito qualcuno può dirsi fortunato*».

Ma William Karrigan, segretario generale della *Federazione internazionale delle persone anziane*, ricorda che «*l'aspetto più importante di ogni atto criminale, sono le conseguenze che subiscono sia la vittima che la società. Le ferite fisiche, economiche, psicologiche e comportamentali inferte alla vittima anziana sono spesso profonde. Immenso è poi il costo pagato dalla società. Gli aspetti più rilevanti, quando si considera la criminalità contro gli anziani, sono le ripercussioni determinate dalla particolare vulnerabilità della vittima*».

Dunque, sebbene gli anziani presentino un tasso abbastanza basso di vittimizzazione (come la chiama l'esperto), l'effetto può essere molto più grave che per i gruppi più giovani della popolazione. Ad esempio, il denaro non costituisce l'unica perdita economica. I furti privano spesso le vittime dei pochi "lussi" che avevano. Come i gioielli, di valore più affettivo che economico. Le conseguenze psicologiche della criminalità sono, dunque, importanti, perché destinate a durare nel tempo. Infatti, anche quelle vittime che sono in grado di sostituire gli oggetti o il denaro rubati, o di riaversi dalla violenza subita, non guariscono facilmente dalle ferite psicologiche, caratterizzate da un costante senso di paura e di angoscia.

Il problema vero non sta solo nel difendere gli anziani dalla violenza, ma quello di portare gli anziani ad unirsi alla comunità per una maggiore difesa collettiva.

UN'ANZIANA DONNA UCCISA A MARTELLATE

Il delitto scoperto ieri sera a Romagnano Sesia. La vittima è stata aggredita in casa, forse per rapina

ROMAGNANO SESIA — L'hanno ammazzata in casa, forse a martellate o a colpi di pietra. Il delitto è stato scoperto nella tarda serata di ieri. Per tutta la notte c'è stato un gran via vai di carabinieri ma le indagini sono a un punto morto.

E' accaduto a Romagnano Sesia in uno stabile di via 1° Maggio. La vittima è Santina Ugioni, 88 anni. Da parecchi anni vedova, viveva sola. Il suo unico figlio, Antonio Agaria, abita a Milano, ma già nella notte è arrivato a Romagnano.

Il delitto risalirebbe a una cinquantina di ore prima del ritrovamento del cadavere. In questi termini si è espresso il dottor Gaudenzio Sganzetta che ieri sera ha eseguito un primo esame sul corpo della donna. Sulle cause della morte si fanno per ora solo supposizioni ma il sangue sgorgato abbondante dalle ferite fa supporre che la poveretta sia stata sottoposta a tortura con un corpo contundente.

Nell'alloggio c'è disordine. Armadi e cassetti sono stati aperti, il contenuto è sottosopra: la persona che ha infierito sulla vecchietta lo avrebbe fatto per procurarsi denaro.

Delitto a scopo di rapina, dunque, e tante analogie con l'assassinio compiuto nell'aprile di due anni fa a Borgovalle Sesia, poco distante da Romagnano. Anche in quella circostanza fu ammazzata un'anziana donna che viveva sola: gli autori del crimine, fratello e sorella giovanissimi, vennero identificati e arrestati. Uccisero perché la donna, Armanda Milanese, si rifiutò di consegnare loro del denaro. Per avere i soldi (circa mezzo milione destinato all'acquisto di stupefacenti) i due, Cristian e Serenella Zanirato, pugnalarono la Milanese con un coltello e le spaccarono la testa con una chiave inglese.

Anche in questa circostanza le indagini puntano al mondo dei drogati. Già durante la notte tre conoscenze dei carabinieri, giovani residenti a Romagnano, sono state controllate.

Il delitto è stato scoperto casualmente, per la segnalazione di un vicino di casa della Ugioni. Questi aveva infatti notato dalla strada, attraverso le stecche in legno di una persiana socchiusa, che nell'alloggio da molte ore c'era la luce accesa. Suonato il campanello non aveva ricevuto risposta. Data l'età avanzata della donna, il vicino aveva ipotizzato un malore. Preoccupato, aveva quindi telefonato a Milano avvertendo il figlio della vittima. A sua volta Antonio Agaria aveva messo in allarme i carabinieri di Romagnano e si era precipitato in taxi al paese.

Il portoncino d'ingresso al piano terreno era chiuso da una serratura automatica che si apre solo dall'interno, e un vigile del fuoco ha dovuto con una scala introdursi nell'alloggio dalla finestra al primo piano. Ed è così che ha scorto, riverso sul pavimento in mezzo al sangue ormai raggrumato, il corpo dell'anziana donna. Con i carabinieri e il medico è poi giunto sul posto anche il pretore di Borgomanero, Lombardi.

La casa in cui è stato compiuto il delitto fa parte di un edificio plurifamiliare del centro storico di Romagnano. Dal portoncino d'ingresso si accede ad un salottino, quindi attraverso una scala a chiocciola si va al primo piano, dove è sistemata la cucina. Ed è in questo vano che è stato trovato il cadavere. Con un'altra scala interna si raggiunge il secondo piano che la Ugioni aveva destinato a camera da letto.

Probabilmente l'autore del delitto aveva suonato il campanello e la donna gli aveva aperto. Lo conosceva oppure la Ugioni è stata tratta in inganno e l'individuo si è introdotto nell'alloggio? E, ancora, la vecchietta è stata aggredita e colpita da una persona sola o da almeno un paio?

Ruggero Quadrelli

In funzione il centro operativo per 77 Comuni

DA STAMANE L'INPS ABITA PURE AD ALBA

Servirà una popolazione di 150 mila abitanti. Nei prossimi mesi si apriranno in città sedi della Camera di Commercio e della Motorizzazione

ALBA — Una sede staccata dell'Inps, come centro operativo della sede di Cuneo, entrerà in funzione a partire da oggi ad Alba in corso Europa n. 5, all'angolo con via Rossini. Si tratta della seconda struttura decentrata in provincia di Cuneo dopo quella già esistente a Saluzzo, entrata in funzione nel maggio dell'82. Nel piano di decentramento dell'Inps provinciale, messo a punto nell'intenzione di venire incontro alle esigenze dell'utenza, è prevista pure l'apertura, entro i prossimi mesi, di un'altra sede anche a Mondovì.

Il comprensorio albese, una vasta zona distante dal capoluogo provinciale e comprendente 77 Comuni per una popolazione complessiva che raggiunge i circa 150 mila abitanti, attendeva questo servizio che era stato annunciato da tempo. Sarà particolarmente utile e comodo soprattutto per i pensionati, che nel comprensorio di Alba sono circa 50 mila, e per le aziende (in tutto il comprensorio albese ne risultano già iscritte all'Inps 2500).

Il centro operativo di Alba, collegato con terminali alla sede provinciale, sarà in grado di fornire tutte le informazioni che verranno richieste; raccoglierà le domande di pensione, ne espleterà l'istruttoria e inoltrerà quindi le pratiche alla sede provinciale per la decisione. Il nuovo centro è stato dotato anche di un gabinetto diagnostico che servirà per gli accertamenti sanitari.

Secondo i dati resi noti dall'istituto di previdenza, nel 1983 all'Inps di Cuneo sono state definite 6100 domande di pensione per vecchiaia-anzianità, con un tempo medio di tre mesi e 23 giorni per evadere ciascuna domanda; 4066 domande di invalidità con un tempo medio di un mese e 21 giorni; 2300 domande di reversibilità definite nel tempo medio di un mese e 24 giorni; 1429 pensioni sociali definite in 22 giorni ciascuna.

I contributi incassati nell'83 sono ammontati complessivamente a 422 miliardi e 204 milioni di lire. I pagamenti erogati a favore delle pensioni sono a loro volta risultati di 564 miliardi e 500 milioni di lire.

Alba, oltre alla sede decentrata dell'Inps, sarà inoltre destinata ad ospitare prossimamente anche altri servizi di carattere provinciale. Sia infatti per entrare in funzione, in località Rondò alla periferia della città, il centro di collaudo per autoveicoli con annesso un ufficio della Motorizzazione civile. Anche la Camera di commercio di Cuneo ha deciso di aprire una sede decentrata ad Alba, in piazza Monsignor Grassi, nei locali dell'ex comprensorio; l'iniziativa consentirà all'organizzazione di offrire un servizio più comodo alle aziende, ai commercianti, agli artigiani, agli agricoltori della zona. L'ufficio sarà collegato a Cuneo con terminali in grado di erogare tutte le prestazioni, compreso il rilascio di certificati e documenti.

g. f.

Processo per bigamia a una matura alessandrina

LA MOGLIE: «MI FACCIO SUORA» E SI RISPOSA CON UN EGIZIANO

ALESSANDRIA — Su una causa piuttosto inconsueta dovrà prossimamente pronunciarsi il tribunale: un caso di bigamia, protagonisti una matura alessandrina e un giovane egiziano.

«Perdonatemi se vi abbandono ma ho deciso di farmi suora». Così scrisse a marito e figli verso la fine del 1980 Giuseppa Confalilia, ora di 50 anni, la quale invece fuggì con un giovane insegnante del Cairo, N. Bakit Mawila Abdel Mohamed, ora di 30 anni. Entrambi sono stati incriminati dal giudice istruttore del tribunale di Alessandria per bigamia: respingono l'accusa e sostengono che il matrimonio celebrato al Cairo è solo religioso, non ha effetti civili in Italia anche perché la donna ha abbracciato la fede islamica, non è stato trascritto sui registri di Stato Civile e in base alla legge egiziana è ammessa la poligamia.

Secondo l'accusa invece la trascrizione non poteva avvenire in quanto Giuseppa Confalilia era già sposata e quel matrimonio è valido in base agli accordi internazionali.

La coppia era stata denunciata su segnalazione del capo ufficio dello Stato Civile di Alessandria, il quale nel febbraio '83 si rivolse ai carabinieri segnalando il caso. Tramite l'ambasciata italiana al Cairo gli era stato richiesto di trascrivere un atto di matrimonio «impossibile», non essendo stato sciolto quello della donna sposata con il pavimentista Giacomo Bammarlino di Alessandria fin dal 1954.

L'alessandrino fu interrogato: disse che la moglie nel 1980 lo aveva abbandonato, non già per il convento, come gli aveva scritto, ma per amore del giovane egiziano, come aveva stabilito facendo egli stesso indagini. La stessa moglie gli aveva poi fatto sapere di essersi risposata.

e. c.

Insolita iniziativa oggi al castello di Barolo

DEGUSTATORI SI', MA DI CARNE

Gli esperti giudicheranno i bovini albesi

BAROLO - Insolita degustazione, forse la prima nel suo genere, oggi al castello comunale di Barolo. Il Coalvi (Consorzio allevatori vitellio piemontese albesi) al quale aderiscono 1060 allevatori delle province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino, sottoporrà al giudizio di circa 130 ristoratori, macellai, operatori della distribuzione di Piemonte, Liguria e Lombardia, la carne proveniente dagli allevamenti controllati dal consorzio.

Saranno gli allievi della scuola professionale alberghiera che ha sede nel castello a preparare gli assaggi di carne cruda, bollito, arrosto e bistecche, che saranno offerti dalle 11 alle 15, accompagnati da vini del Roero (nebbiolo, arneis) e dal barolo che nel castello ha una sede prestigiosa con l'enoteca regionale.

Una iniziativa promozionale sostenuta dalla Regione per far conoscere questa carne che gli esperti definiscono «sapida, tenera, magra, ricca di proteine, genuina», proveniente da capi allevati in stalle per lo più a conduzione familiare (mangimi con alimentazione naturale, senza estrogeni, anabolizzanti, antibiotici. Attualmente si vende in trenta macellerie contraddistinte dal marchio Coalvi, di cui otto a Torino, tre ad Alba, una a Cuneo, le altre in varie città piemontesi nonché una a Milano ed una in Liguria a Pietra Ligure.

Il Coalvi, che ha sede a Bra presso il servizio veterinario dell'Usl 64, nacque quattro anni fa con un duplice scopo: valorizzare e commercializzare sul mercato la carne dei bovini della pregiata razza albese e garantire al consumatore un prodotto genuino. «I controlli sono molto severi — spiega il segretario del consorzio Gianni Testa. — Ogni animale viene marchiato nella stalla e seguito fino al consumo. Le macellerie aderenti si impegnano a vendere solo questo tipo».

Il Coalvi — dice il direttore tecnico Francesco Delfino, veterinario — con altri due consorzi ha presentato domanda al ministero dell'agricoltura per formare un consorzio di secondo grado allo scopo di dar vita ad un organismo con riconoscimento nazionale. Si vuole creare uno strumento che possa operare a sostegno del ministero dell'Agricoltura per appoggiare iniziative a favore della zootecnia italiana».

g. f.

Cherasco e Alessandria

INCIDENTI D'AUTO DUE MORTI

ALESSANDRIA — *(c. a.)* Il trentaseienne Salvatore Bonadin, abitante ad Alessandria, è morto in un incidente stradale ieri vicino a Casalcermelli, alla guida di una «500». L'uomo su un rettilineo in località Cascina Rosa per cause imprecisate si è scontrato con la «127» guidata da Giampiero Profumo, 34 anni, abitante a Roccagrimalda; quest'ultimo è ricoverato in ospedale e guarirà in un mese per lesioni varie. Il Bonadin è morto sul colpo.

CHERASCO — *(c. a.)* Incidente d'auto mortale, ieri pomeriggio alle 15, sulla statale Cherasco-Narzole. Ha perso la vita Livio Gerbaldo, 18 anni, residente in frazione Roreto di Cherasco, in via Conti Petitti 115 (i suoi genitori sono proprietari del ristorante Colombaro da Gelpi). Mentre il giovane rientrava da un paese vicino in compagnia di alcuni amici improvvisamente la vettura guidata da un coetaneo sbandava ed usciva di strada.

Stasera dovrebbe concludersi la lunga vertenza

NOVARA, BALLOTTAGGIO DC-PSDI CHI CEDERA' IL SEGGIO ALL'USL?

NOVARA — *Vigilia di tarantasca per l'assemblea dell'Usl-51 che dovrà eleggere comitato di gestione e relativo presidente. Si ci sarà l'accordo questa sera? Si dice che è stato raggiunto nelle ultime ore. Fino a mezzogiorno le sparmodiche consultazioni, gli incontri a cinque (dc, psi, psdi, pri e pli) sono risultati vani. Tutti i partiti destinati a governare la sanità pubblica novarese sono fermi da oltre 15 giorni sulle rispettive posizioni.*

Lunedì scorso, alla prima riunione della neopa assemblea, ogni decisione venne rinviata. In città c'è molta attesa e la gente si chiede come andrà a finire e se finalmente l'Unità sanitaria avrà la possibilità di gestire i vari servizi.

Per rendersi conto della situazione bisogna avere chiaro il quadro politico novarese che è differente da quello nazionale. A reggere la civica amministrazione, infatti, c'è un quadripartito formato da democristiani, socialisti, repubblicani e liberali. Il psdi — al contrario di quanto avviene quasi dappertutto — è rimasto a lungo all'opposizione. Questa al Comune di Novara. In Amministrazione provinciale c'è invece il pentapartito e nel precedente comitato di gestione dell'Usl c'era addirittura un tripartito: dc, psi e psdi.

Queste situazioni particolari non potevano ovviamente durare a lungo e — forse anche su invito di Roma — è stato deciso di estendere il pentapartito dappertutto. Il primo organismo da rinnovare è l'Usl e da qui la necessità di fare posto a repubblicani e liberali.

I nove seggi della maggioranza nel comitato uscente erano così suddivisi: 4 alla dc, 3 al psi e 2 al psdi che aveva (ed avrà) la presidenza per un antico e sempre caldo accordo con socialisti (ai quali spetta il sindaco di Novara) e democristiani (con la presidenza della Provincia).

Per consentire l'ingresso di pri e pli i socialisti hanno già rinunciato ad un seggio. Per l'altro è scoppiata la battaglia in quanto sia i democristiani che i socialdemocratici non intendono sacrificarsi.

Fino a ieri le trattative sono risultate vane, ma tutti i protagonisti si rendono conto della necessità ormai inderogabile di fornire un governo all'Usl di Novara che ha di fronte importanti scadenze, non ultima quella dell'istituzione presso l'Ospedale Maggiore della divisione di cardiochirurgia oltre che di un accordo servizio di anestesia e rianimazione.

A chi toccherà la rinuncia in extremis? Alla dc o al psdi? Forse l'accordo verrà raggiunto pochi minuti prima dell'orario d'inizio dell'assemblea (le 20,30) e potrebbe rientrare in un quadro più ampio, coinvolgendo gli equilibri della giunta comunale di Novara nella quale il «sacrificio» toccherà sicuramente agli attuali partiti della maggioranza per fare posto ai (due?) assessori della socialdemocrazia.

Marcello Sanso

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 267/84 R.E.S.
N. 4752/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 3-5-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO
DECORTANZI ENNIO, nato a Santhià il 5-4-1948, res. in Mappano, via Giotto 3

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 17-12-82 e in varie altre date emesso sull'istituto Bancario San Paolo di Torino assegni bancari di L. 1.500.000, 6.500.000, 179.000, 1.471.000, 1.500.000, 180.000, 2.000.000, 200.000, 300.000, 200.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per il numero ed il rilevante importo complessivo delle emissioni. Recidiva ex art. 99 c.p.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 900.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 14 marzo 1984
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 261/84 R.E.S.
n° 36242/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 20-10-1982, ha pronunciato la seguente sentenza, confermata dal Tribunale di Torino con sentenza del 23-9-1983.

CONTRO
PIAZZA EDOARDO, nato a Carisio il 1-1-1951, domiciliato in Grugliasco, via Don Cavallo n° 77, per avere in Torino il 8-8-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina. Recidiva ex art. 99 cpv. C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 14 marzo 1984
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

PERSONAL - MINI COMPUTERS
apple computer
BELLUCCI MICRO SYSTEMS S.R.L.
10121 Torino - Via Pisacane 23
Tel. (011) 549505 - 545086
«Dal 1980 specialisti in informatica»

Salone
LA STAMPA
Convenzionarie abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Via Roma 80
Telefoni 517.958 - 535.833/4 - 545.113

ELETTRODOMESTICI
Beccaris
CONCESSIONARIO
TEFAL PICCOLI ELETTRODOMESTICI
TECNOMAGIC CUCINE - FURE - FORNI - LAVELLI INCASSO
Via M. Lessona 31/33 - 10145 Torino - Tel. (011) 78.55.37

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 519.883

fabbrica cucine componibili
fbc s.n.c.
CUCINE D'ARREDAMENTO IN LEGNO COSTRUITE SU MISURA
ORBASSANO (TO) Strada Rivalta 14 - Tel. (011) 900.2033

Alfa Romeo
LEASING 6% ANNO
alcuni esempi:
14 mesi costo 7% — 24 mesi costo 12%
18 mesi costo 9% — 36 mesi costo 18%
compreso il valore di riscatto
SOGEA

Dal prossimo anno all'istituto «Nervi»

ALESSANDRIA, A SCUOLA ARRIVA L'INFORMATICA

ALESSANDRIA — *Prima scuola in provincia, l'Istituto tecnico statale per geometri «Nervi» di Alessandria si doterà dal prossimo anno scolastico di una nuova materia: l'informatica di base, che verrà inserita nel normale piano di studi del biennio.*

«Ci troviamo di fronte ad una grande rivoluzione tecnologica — dice la preside Elda Martinelli — in cui il fattore "formazione" ha un valore assoluto perché oggi più che mai occorre acquisire capacità che consentano facilmente di comprendere la realtà sviluppando le nuove abilità mentali, operative e comunicative richieste dalle attuali tecnologie: lavorare con i simboli, regionare per funzioni, costruire e scomporre strutture complesse, astrarre modelli dalle situazioni reali e costruirle».

«La scuola, consapevole della necessità di controllare gli effetti sociali e culturali che l'informatica produce — continua la preside —, ha il dovere di offrire agli allievi tutti gli strumenti del sapere, per non trovarsi nel giro di pochi anni del tutto anacronistica e superata».

L'informatica non è del tutto nuova al «Nervi»: già da due anni il consiglio dei docenti aveva deciso di dotare l'istituto di un laboratorio di calcolo elettronico da utilizzare per topografia, costruzioni ed estimo, superando il problema di fornire agli allievi le necessarie conoscenze di base con corsi pomeridiani, al di fuori del normale piano di studi.

Ora si è deciso di estendere la nuova disciplina a tutti gli allievi del biennio anche per evitare differenti livelli di preparazione nella prosecuzione degli studi del triennio. Scopo dell'iniziativa non è di preparare dei «programmatori» il cui assorbimento sul mercato provinciale del lavoro sarebbe problematico, ma di fornire ai diplomati geometri una serie di conoscenze che consentano da una parte l'utilizzo intelligente della macchina con il potenziamento e lo sviluppo di tutte le capacità intellettive, dall'altra l'adeguamento delle competenze tipiche della professione alle mutate richieste della realtà sociale, economica e produttiva.

e. c.

COMMERCIANTI PIEMONTESI CHIEDONO DI CAMBIARE LA LEGGE PER IL SETTORE

ALESSANDRIA — La città ha ospitato la riunione del Consiglio dell'Unione regionale del commercio e del turismo del Piemonte tenutasi nella sede dell'Associazione commercianti, presente Pietro Alfonsi, neoeletto segretario generale della Confcommercio. C'erano pure i presidenti e i direttori delle associazioni di Torino, Alessandria, Alba, Asti, Biella, Novara, Vercelli.

Dalla relazione del segretario generale dell'Unione regionale piemontese, Giovanni Salerno, e dal dibattito è emerso che sono necessari una maggiore informazione, uno scambio di esperienze fra le realtà provinciali e un costante coordinamento con gli organi di informazione per far capire a chi non perde occasione per criminalizzare il commerciante, individuandolo come primario responsabile dell'attuale crisi e inflazione, qual è il ruolo effettivo e produttivo del terziario di servizio, commerciale e turistico in Italia.

Due in particolare i problemi che riguardano i commercianti piemontesi: la questione delle locazioni commerciali che, se non risolta, potrebbe comportare una valanga di disdette per negozi e aziende turistiche, e la revisione della legge in modo da poter garantire al settore una politica di programmazione razionale e produttiva. «Su questi problemi — ha detto il segretario generale — la confederazione ha formulato soluzioni ben precise che il governo non potrà ignorare».

L'incontro alessandrino ha evidenziato anche altri aspetti interessanti: il primo riguarda i contatti che debbono essere sempre più stretti fra centro e periferia.

Inoltre l'incontro ha permesso di rendere più palese, anche in un discorso di confronto e collegamento, tutta l'attività dell'unione regionale e delle stesse associazioni del commercio e del turismo. Infine è stata confermata, ancora una volta, la perfetta collaborazione dei presidenti e direttori nella gestione politica, sindacale e tecnica dell'unione regionale che si muove bene, organicamente.

e. c.

INDAGINE Oltre 3700 le aziende

L'ARTIGIANATO «SALVA» LA VAL D'AOSTA

Con il commercio è l'unico settore che non risente della crisi. Nell'83 turisti in calo (meno 26 mila)

AOSTA — Artigianato e commercio sono le due attività che, in Valle d'Aosta, registrano un andamento positivo. Secondo le notizie fornite dall'assessorato regionale all'Industria e Commercio, erano in attività al 31 dicembre scorso 3.717 aziende artigiane, con una forza lavoro valutata attorno alle 7.000 unità.

Il maggior numero di aziende artigiane si registra nel settore delle costruzioni, con 1.181 unità, cui seguono, con 713 unità, quelle addette alla lavorazione dei metalli, riparazioni meccaniche e costruzione di mezzi di trasporto, 393 le addette alla lavorazione del legno, mobilio e arredamento, 290 che si dedicano all'igiene e all'estetica della persona e infine 305 nell'autotrasporto merci per conto terzi.

A seconda della loro natura giuridica, le aziende sono ripartite in 3.284 imprese individuali, 279 società semplici, 152 società in nome collettivo e 2 società cooperative.

Le notizie più significative dicono che l'anno scorso, rispetto al 1982, sono diminuite di 13 unità le aziende addette ai trasporti e comunicazione, mentre sono aumentate di 13 unità quelle che svolgono attività nell'edilizia delle costruzioni e nell'installazione di impianti.

Nel settore commerciale, la forza del lavoro è valutata in 11.000 unità, di cui 1.000 stagionali. Nel registro degli esercenti il commercio, si sono avute l'anno scorso 247 iscrizioni in più rispetto al 1982, di cui 130 riferite al commercio al minuto. Le 135 cancellazioni registrateci l'anno scorso sono dovute in buona parte al decesso degl' interessati.

Per nulla soddisfacente invece è stato nel 1983 l'andamento turistico e ciò in conseguenza delle flessioni negli arrivi e nelle giornate di presenza. Nei 4.197 esercizi alberghieri ed extra-alberghieri si è avuto l'anno scorso, rispetto al 1982, un calo negli arrivi pari al 2,16 per cento (- 3,19 per cento gli italiani e - 3,08 per cento gli stranieri) e dell'1,93 per cento nelle giornate di presenza (- 1,42 per cento gli italiani e - 6,43 per cento gli stranieri).

Negli esercizi alberghieri si è avuto per gli italiani un aumento del 6,38 per cento negli arrivi e del 2,06 per cento nelle giornate di presenza, mentre per gli stranieri la flessione del 4,04 per cento negli arrivi e del 7,34 per cento nelle giornate di presenza.

Negli esercizi extra-alberghieri si è avuto un cedimento negli arrivi degli italiani pari all'11,36 per cento e del 2,53 per cento nelle giornate di presenza, mentre per gli stranieri si è registrata una lievitazione del 9,54 per cento negli arrivi e una flessione del 3,34 per cento per le giornate di presenza.

Nel più chiaro linguaggio delle cifre ciò significa che l'anno scorso sono giunti in Valle d'Aosta 26.300 turisti in meno, con un calo delle giornate di presenza pari a circa 118.000.

A completamento dell'indagine socio-economica in Valle d'Aosta, il competente assessorato regionale ha tenuto a evidenziare come nel 1983 gli iscritti nelle liste di collocamento siano scesi dal massimo di 3.504 unità nel mese di febbraio, al minimo di 2.982 in agosto.

La media annua di disoccupazione è stata di 3.514 unità nel 1982 e di 2.857 l'anno scorso. Nelle cancelleria con oltre 50 addetti, si sono persi, nel corso dell'anno scorso, 868 posti di lavoro, che diventano 1.460 se riferiti al 1981.

Giuseppe Margot

INCHIESTA - Note positive nel Biellese e a Vercelli

VALSESIA, TURISMO IN CALO A VARALLO OPERATORI IN ALLARME

VERCELLI — Nel suo ultimo notiziario-inchiesta, l'Ente provinciale per il turismo di Vercelli precisa che nell'anno 1983 sono stati 201.296 i turisti ospitati in provincia in alberghi e ristoranti. L'anno precedente erano stati 204.737, quindi quasi alla pari. Le presenze di turisti stranieri sono state 47.139 contro le 46.838 del 1982, con un netto positivo dell'1,18 per cento.

La Valsesia ha fatto registrare invece una situazione negativa, in gran parte imputabile al calo verificatosi nella città di Varallo rispetto al precedente 1982, che era stato un anno-boom. Il Biellese, con modeste diminuzioni su tutta la linea, è però sostanzialmente su posizioni di stabilità.

«L'ordine di problemi nuovi che si pongono alla attività turistiche — commentano gli operatori del settore — *potrà essere affrontato in attuazione dei nuovi orientamenti stabiliti dalla 'legge quadro' del turismo, mediante il ricorso alla 'destagionalizzazione' dei flussi turistici, cogliendo in tal modo il duplice obiettivo della 'mata Montagna' ed un maggior utilizzo delle capacità ricettive anche durante la bassa stagione».*

Per quanto riguarda la corrente stagione degli sport invernali, va rilevato come siano state affollate le stazioni della Valsesia e del Biellese nel periodo che coincide con le feste di Natale e Capodanno, specialmente nelle maggiori località, le più prestigiose: Alagna-Punta Indren, Scopello-Mera, Oropa-Mucrone e Bielmonte.

Gli operatori turistici comunque dai problemi posti in evidenza dall'andamento della stagione in corso, traggono motivi e impegni per impostare il domani.

L'ing. Francesco Pastore, presidente delle seggiovie di Mera, sottolinea *«come sia importante che il discorso sullo sci in Valsesia venga posto su piani di cooperazione. Un processo turistico indispensabile, anche attraverso convenzioni tra Regione, Comune e strutture private che nel caso di Mera potrebbero tradursi subito nella realizzazione della strada di collegamento tra Mera e Scopello, consentendo di contenere gli elevatissimi costi».*

L'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti Giuseppe Cerutti ha detto, *«la Regione Piemonte ha garantito la propria disponibilità, a condizione che tutte le forze locali, riconosciuto, ed a loro volta garantiscano, la necessità di una non episodicità dell'intervento, ma l'avvio di un programma turistico veramente territoriale».*

Analogo discorso, ha svolto Riccardo Minoli, della S.I.S.T.A. di Alagna. *«Il recupero del perduto in questi ultimi anni* — ha detto — *è tra gli obiettivi primari della società; si stanno migliorando le piste e ci si sta adoperando affinché le dotazioni di Alagna a livello familiare possano coprire la richiesta turistica. Tuttavia lo sfruttamento del demanio sciabile non può essere disgiunto dalle realizzazione di altre strutture, affinché Alagna possa offrire nuove opportunità turistiche, anche in altre stagioni».*

Walter Nasi

In uno studio della Camera di Commercio i risultati della produzione agricola

IL MERCATO HA PIU' «FAME» DI FONTINA

NE SONO STATI PRODOTTI 22.300 QUINTALI, 700 IN PIU' DELL'ANNO SCORSO

AOSTA — La situazione economica e sociale della Valle d'Aosta nello scorso anno è stata analizzata in dettaglio dall'assessorato regionale all'Industria e Commercio. La ricerca prende l'avvio dall'agricoltura, i cui risultati sono strettamente legati all'andamento meteorologico.

Tra le colture, quelle foraggere hanno fatto registrare, rispetto all'anno precedente, un aumento del 3,44 per cento, mentre per i cereali si è avuta, anche in relazione alla diminuzione della superficie coltivata, una flessione del 14,37 per cento nel frumento, -9,44 per cento la segale, -7,56 per cento l'orzo, -6,93 per cento l'avena. In aumento del 17 per cento la produzione del granoturco e del 15,24 per cento la patata, coltura a cui è destinata una maggior superficie.

Le positive condizioni meteorologiche hanno favorito la maturazione delle uve favorendo un incremento dell'1,97 per cento nella produzione vitivinicola. L'aumento della superficie coltivata a mele ha portato ad una crescita nella produzione di questo frutto nella misura del 20,14 per cento rispetto al 1982, mentre si è mantenuta stazionaria la produzione delle pere.

Nel settore zootecnico i bovini sottoposti alla vaccinazione antiaftosa obbligatoria sono stati 42 mila capi contro 41.400 del 1982. L'aumento ha interessato solo vacche e manzi oltre i due anni, mentre c'è stata una flessione di 641 capi tra i vitelli fino a 12 mesi di età. Ovini e caprini sottoposti a vaccinazione sono stati 6203.

In aumento la produzione lattiero-casearia con 22.300 quintali di formaggio fontina (700 quintali in più rispetto al 1982) e 58 mila quintali di latte trasformato in burro e formaggio semigrasso. I tecnici hanno valutato buona la qualità della fontina e considerato sostenuto l'andamento del mercato. L'anno scorso sono stati prodotti oltre 870 mila quintali di latte.

In campo forestale non sono stati registrati attacchi parassitari di rilievo al patrimonio boschivo (resinose e latifoglie) ma d'alto fusto che di ceduo. Contenuti anche gli incendi boschivi che sono stati in interessando poco più di 43 ettari, e cioè circa 10 ettari e mezzo di bosco d'alto fusto, circa 10 ettari di bosco ceduo e 22 ettari di incolti.

(1 - Continua) g. m.

Uno studio dell'ente provinciale per il turismo

ALESSANDRIA E PROVINCIA, PERSE 100 MILA PRESENZE IN TRE ANNI

ALESSANDRIA — Bilancio grigio per il 1983 anche per il turismo, in provincia di Alessandria. Un'analisi a cura dell'Ente provinciale per il turismo denuncia una flessione sia sul versante degli arrivi (—7,2% sul 1982) sia sul versante delle presenze (—10,3%). Sensibile è stata anche la diminuzione della componente straniera.

La flessione del numero delle presenze è variamente distribuita nei vari centri della provincia: —18,2% ad Alessandria, —3% ad Acqui Terme, —8,3% a Casale Monferrato, —0,3 a Novi Ligure, —15,3 a Tortona, —22,4 a Valenza, —13,5 negli altri Comuni della provincia.

Si salva solo Ovada, che registra invece un aumento di presenze del 30% sul 1982, dovuto, dice l'Ept di Alessandria, *«al richiamo esercitato da alcune iniziative di promozione commerciale, bene organizzate dagli operatori locali».*

Quali le ragioni della flessione generalizzata? Dice ancora l'Ept: *«Le cause vanno soprattutto ricercate nella limitazione di movimento della clientela d'affari conseguente alla stagnazione economica che ha colpito numerose imprese produttive della nostra provincia».*

Vediamo, a questo punto, qualche cifra più dettagliata. Tra il 1980 e il 1983 le presenze alberghiere in provincia di Alessandria sono scese drasticamente da 564 mila a 463 mila. In cifra tonda sono centomila le presenze perse in tre anni.

A livello di singoli Comuni, basta citare qui le perdite di Acqui Terme (si è scesi da 195 mila a 156 mila presenze), dove gioca fortemente la crisi del termalismo, di Alessandria (da 153 mila a 129 mila presenze), di Casale Monferrato (da 36 mila a 30 mila presenze, sempre tra il 1980 e il 1983). e. b.

Preoccupanti riflessi sull'economia ligure

PRINCIPATO DI MONACO LICENZIA CRISI PIU' ACUTA A IMPERIA

MONACO — La crisi occupazionale, che non ha risparmiato neppure il Principato di Monaco, rischia di avere preoccupanti riflessi anche sull'economia dell'estremo Ponente ligure.

Dopo la settantina di licenziamenti, avvenuti nei mesi scorsi tra i «frontalieri» alla «Microtecnique» e alla «Mitre», altri 60 italiani sono stati lasciati a casa dalla «Eaton», una fabbrica di pezzi per lavatrici e lavastoviglie, alla quale lavorano oltre 350 operai, per la maggior parte provenienti dalla vicina provincia di Imperia.

Per Imperio Spinella, della Cgil, è un nuovo *«segnale d'allarme»*: per questo, ha rinnovato al presidente dell'amministrazione provinciale, Leo Pippione, l'invito a convocare, al più presto, una conferenza sull'occupazione nel comprensorio intemelio, quello che rischia di essere più colpito da eventuali, ulteriori licenziamenti a Montecarlo.

I frontalieri della zona limitrofa del Principato già colpiti da licenziamenti

E' in questa zona, insomma, che bisognerebbe creare posti di lavoro per parare probabili, futuri ridimensionamenti delle aziende monegasche, le quali, negli ultimi anni, hanno rinunciato, complessivamente, a ben 600 dipendenti.

Secondo Spinella, la provincia non può restare inerte, perché l'Imperiese non è certo «un'isola felice». I disoccupati sono attualmente circa seimila (e oltre la metà è costituita da donne), e *«l'apparato industriale registra una costante flessione sia nel numero degli addetti che delle aziende presenti sul mercato».*

E, ciò che è più grave, *«non si intravede all'orizzonte alcun sintomo di inversione di tendenza: l'attività imprenditoriale è in lento, inesorabile declino, mentre aumentano i depositi nelle banche e i profitti non vengono reinvestiti».*

Il panorama è desolante. Alle industrie, medie e piccole, che hanno chiuso i battenti dall'80 ad oggi (una ventina almeno, secondo le stime delle organizzazioni sindacali), si aggiungono quelle che attualmente fanno ricorso, totalmente o in parte, alla cassa integrazione.

Si va dalla Sirt di Bordighera alla Fiat-Iveco di Arma di Taggia, dall'Italcementi e dalla Standa di Imperia alla Fiat di Busalla, dalla Taverna di Ventimiglia alla Bonsignore di Pieve di Teco.

Stefano Delfino

Dal 26 marzo al 23 giugno

ETERNIT DI CASALE: CASSA INTEGRAZIONE

Continuano anche i prepensionamenti. In crisi il settore dell'amianto-cemento

CASALE MONFERRATO — Permane grave la situazione presso lo stabilimento Eternit di Casale. Dal 26 marzo al 23 giugno si ricorrerà alla cassa integrazione ordinaria che ogni settimana vedrà assenti dal lavoro da 320 a 470 addetti su di un totale di 630. Continuano inoltre i prepensionamenti: a gennaio i dipendenti erano 570.

I problemi dell'Eternit di Casale sono legati alla crisi del settore amianto-cemento a livello internazionale. Una crisi che si è estesa anche alle altre aziende italiane che operano in questo settore. Per questo motivo nei prossimi giorni a Roma i sindacati e l'Assocemento (che rappresenta le industrie) chiederanno al ministero dell'Industria di proclamare la «crisi di settore». Questo permetterà di intervenire a favore delle aziende

TRASPORTO AEREO CON L'ORA LEGALE CAMBIATI GLI ORARI

ROMA — Da ieri, in coincidenza con l'inizio dell'ora legale, entrano in vigore numerose novità nel trasporto aereo nazionale e internazionale. Queste le principali possibilità offerte ai viaggiatori.

L'orario estivo Alitalia - Ati - Aermediterranea prevede lo sdoppiamento della linea Roma - Pisa - Verona in Roma - Pisa e Roma - Verona e viceversa e un ottavo collegamento giornaliero Milano - Napoli e viceversa (escluso sabato e domenica).

Sulla direttrice Milano - Roma vi sarà un incremento nell'uso del bireattore Airbus con nove voli giornalieri su 15. Sarà esteso a numerose linee l'impiego del nuovo DC-9 Super 80 da 157 posti.

Sulla rete internazionale vi sarà lo sdoppiamento del servizio da Pisa e Bologna su Parigi, estendendo alle due città di avere un volo giornaliero diretto. Sdoppiamento anche per la linea Roma - Milano - Francoforte; i collegamenti da Milano a Francoforte salgono da due a tre giornalieri e i due voli da Roma divengono entrambi diretti.

Il collegamento Pisa - Bologna - Francoforte si trasforma da bisettimanale in giornaliero analogamente a quanto avviene per Roma - Istanbul e Roma - Tunisi.

I voli internazionali subiranno i principali cambiamenti dal primo giugno con l'apertura dello scalo di Los Angeles via Chicago e l'aumento di un volo settimanale per l'Australia.

Novità anche per le principali compagnie europee. Per quelle riguardanti l'Italia, della Lufthansa vi saranno due voli giornalieri separati e senza scalo da Genova e da Napoli per Francoforte, tutti con Boeing 737-230 con attrezzature per l'atterraggio cieco, e la partenza mezza in servizio sulla rotta Roma - Francoforte dell'Airubus A 310.

La compagnia tedesca garantirà per tutto l'orario estivo circa 200 collegamenti settimanali tra Italia e Germania. Fra altri voli, un giornaliero tutto merci Milano - Francoforte, voli speciali da Milano per la fiera di Hannover in aprile e voli giornalieri da Roma, Milano, Torino e Venezia.

Chiusa a Roma Rassegna elettronica

ROMA — L'intelligenza artificiale e le sue applicazioni industriali; i rapporti tra nazioni emergenti e Paesi industrializzati nel quadro della ricerca scientifica e tecnologica legata alle attività spaziali. Questi i temi principali della 31ª Rassegna internazionale elettronica e nucleare che si è conclusa ieri. Alla manifestazione, che ormai rappresenta un appuntamento fisso del panorama mondiale dei sistemi interessati, hanno preso parte scienziati ed esperti internazionali. Il 31° congresso internazionale per l'elettronica si è anche occupato della robotica e dello studio di terminali che facilitano il colloquio uomo-macchina.

Mercati all'ingrosso Convegno a Bolzano

BOLZANO — L'opportunità di giungere anche in Italia ad una gestione unitaria, con intervento degli operatori pubblici e privati, nella gestione dei magazzini all'ingrosso è stata ribadita ieri a Bolzano a conclusione del convegno internazionale su «La gestione dei mercati all'ingrosso, problematica ed esperienze europee». In Italia i magazzini generali all'ingrosso — che operano soprattutto nel settore alimentare — sono in grande maggioranza strutture pubbliche. Solo in alcune città, come Milano e Bolzano, i magazzini generali sono a gestione mista. Il sistema misto sarebbe — come si è appreso anche dalla relazione di Heinz Moser, presidente dell'Unione mondiale dei mercati all'ingrosso (Iula) e direttore del mercato di Mannheim — quello più adatto a garantire efficienza ai servizio e controlli sui prezzi e la qualità dei prodotti a tutela dei consumatori.

Alla «Crisci» di Casteggio (Voghera)

CONTRATTO DI SOLIDARIETA' 40 OPERAI NON LICENZIATI

VOGHERA — Con un accordo di solidarietà, è stato scongiurato il licenziamento di 40 lavoratori alla Crisci di Casteggio, una tra le più rinomate fabbriche di calzature italiane, l'unica dell'Oltrepò pavese, nella quale sono occupati 140 dipendenti, di cui 115 operai.

Da tre anni questa azienda, che ha negozi di vendita anche all'estero, in Francia, in Giappone, negli Stati Uniti (in America le scarpe Crisci si possono acquistare a New York e Los Angeles), è alle prese con problemi riguardanti la produzione e l'occupazione. La flessione delle vendite ha avuto effetti negativi sull'andamento economico della fabbrica casteggiana.

Per superare la crisi, l'azienda, ha maggiormente qualificato la sua produzione con nuovi modelli che si distinguono per stile, perfezione e alta qualità. Ciò ha portato ad un contenimento dei livelli produttivi, con conseguente sovrabbondanza di personale. Di qui la recente richiesta di 40 licenziamenti.

Il sindacato e il consiglio di fabbrica sono subito intervenuti bloccando il provvedimento e proponendo come soluzione alternativa la riduzione della settimana lavorativa da 35 a 26 ore, suddivise in cinque ore giornaliere per cinque giorni, dal lunedì al venerdì. La ditta ha accettato e pure positiva è stata la risposta dei dipendenti, che hanno approvato l'accordo all'unanimità.

«E' questo il primo accordo del genere sottoscritto nelle aziende industriali della provincia di Pavia, — ha dichiarato Rocco Le Cognata, rappresentante della Fulta che ha condotto le trattative — *i lavoratori hanno accettato una perdita di salario pur di salvare il posto a 40 loro compagni: è un esempio di fattiva collaborazione tra l'azienda e le maestranze. Questo risultato si deve anche alla sensibilità della ditta».*

L'accordo viene applicato per un periodo sperimentale fino alla fine del mese di maggio, ma potrà essere rinnovato. Alla ditta è consentito assumere personale a tempo determinato per la copertura di posti ritenuti indispensabili alla propria efficienza e produttività. Sindacati e direzione della Crisci hanno inoltre deciso di effettuare verifiche periodiche

Ernesto Garzaniga

IN CRISI LA ZINCOR DI VARZI

VOGHERA — *(e. g.)* Permane pesante l'andamento del mercato delle lamiere zincate e preverniciate, per le industrie automobilistiche e degli elettrodomestici. La crisi del settore ha avuto ripercussioni negative per un'industria del vogherese, la Zincor di Varzi, appartenente al gruppo Lavezzari.

Quest'azienda che dà lavoro a 183 persone di una vasta zona dell'Appennino pavese, è stata costretta dall'inizio dell'anno a ridurre la produzione e a mettere in cassa integrazione una cinquantina di operai.

Il provvedimento scade il prossimo 31 marzo, ma la direzione, dopo una verifica della situazione, constatato che nel primo trimestre le vendite sono continuate a calare, ha deciso di chiedere una proroga della cassa.

L'attività riprenderà normalmente in tutti i reparti il 2 aprile, ma solo per una settimana. Il giorno 9 la produzione verrà nuovamente ridimensionata con l'inizio del secondo periodo di cassa per 46 operai; 30 di questi alterneranno una settimana di lavoro a un'altra di cassa; gli altri 16 saranno collocati in cassa integrazione a zero ore.

Nel Pavese, cassa integrazione a rotazione

OGGI ALLA FIBRONIT RIPRENDE IL LAVORO

VOGHERA — Oggi la Fibronit di Broni ha ripreso l'attività con la riapertura di tre impianti dopo due settimane di chiusura. In un incontro con le organizzazioni sindacali la direzione aziendale ha accettato di procrastinare di tre mesi, fino a giugno, la cassa integrazione speciale per i 306 occupati. Al lavoro torneranno 120 dipendenti, i quali effettueranno la cassa integrazione a rotazione con gli altri 86; in tal modo sarà possibile assicurare il lavoro, seppure saltuariamente, a tutte le maestranze.

I sindacati chiedono diversificazione produttiva e riduzione dell'orario per evitare la chiusura

La crisi del mercato in cui opera la Fibronit, che produce lastre e tubi in amianto per l'edilizia, si è accentuata negli ultimi mesi e non s'intravedono segni di ripresa. I sindacati hanno ribadito che si opporranno ad eventuali tentativi di chiudere gli impianti, proponendo di diversificare la produzione, e cioè adibendo la fabbrica ad altre lavorazioni.

I rappresentanti dei lavoratori hanno inoltre invitato la direzione ad esaminare la possibilità di stipulare con i dipendenti degli accordi di solidarietà. Il lavoro settimanale verrebbe ridotto e anche le ore coperte dalla cassa integrazione. In tal modo si potrebbe garantire il funzionamento dell'unità produttiva senza tagli dell'occupazione.

La Fibronit ha registrato nel 1983 un calo delle vendite di circa il 30 per cento; una flessione comunque inferiore a quella di molte altre aziende del settore. Le difficoltà in cui si dibattono le aziende produttrici di lastre e tubi di amianto è confermata da questi dati: dal 1982 al febbraio 1984 i 4800 addetti dei 46 impianti esistenti in Italia sono scesi a 3500, con una perdita di 1300 unità, mentre sono stati chiusi 16 stabilimenti. e. g.

Ancora dissensi duri sulla scala mobile (forse però c'è uno spiraglio)

GUERRA DEI DECRETI PIU' DURA ALLA CAMERA?

ROMA — Lo scontro più duro deve ancora arrivare. Il decreto antinflazione, approvato al Senato dopo una dura battaglia delle sinistre, contestato a Roma nell'imponente manifestazione del 24 marzo, affronterà ora l'esame più difficile, quello alla Camera dei deputati. Il round si preannuncia infuocato, anche perché — a differenza di quanto avviene in Senato dove quando il governo pone la fiducia, gli emendamenti decadono subito — a Montecitorio la tattica dell'ostruzionismo può giocare su tempi più lunghi. Intanto gli emendamenti possono essere illustrati, senza contare i numerosi cavilli a cui possono far ricorso gli oppositori.

Ovviamente il «gioco» è tutto aperto. La sorte del decreto che ha tagliato la scala mobile non è infatti scontata. Alcuni segnali distensivi che arrivano dal fronte democristiano, ma anche da quello socialista potrebbero riservare ancora alcune sorprese.

L'ARMISTIZIO CRAXI-DE MITA ORA E' IN PERICOLO PER LO SCONTRO PCI

Craxi e De Mita: in pubblico sempre sorrisi, in privato invece...

ROMA — Siamo già ai ferri corti fra Craxi e De Mita? Di certo il barometro dei rapporti tra i due maggiori partiti dell'area governativa preannuncia tempesta. Se questa esploderà violenta, o se invece (come è più probabile) si avilupperà tra dc e psi una guerra non dichiarata, ma sotterranea e di logoramento, si saprà domani, al termine dei lavori della direzione democristiana.

Armi e propositi dei due contendenti saranno sfoderati presto, nel dibattito che Montecitorio ha aperto da oggi sul decreto che ha tagliato la scala mobile.

Ad aprire le ostilità è stato il segretario dc, sull'onda delle proteste che in seno al suo partito si levano per condannare lo scontro frontale in atto al Senato fra maggioranza e opposizione sul decreto. De Mita, in un'intervista, ribadiva la fedeltà della dc alla maggioranza, ma lamentava «dirimicciature» nella condotta del governo e «forzature» nell'azione di Palazzo Chigi.

Immediata è dura la risposta di Craxi, che ieri in un corsivo dell'*Avanti!*, ha fatto definire le affermazioni del segretario dc «*del tutto infondate e quindi del tutto inaccettabili*». De Mita, afferma ancora la nota socialista, «*per ragioni di serietà dovrebbe ora il dovere di chiarire in modo consistente*» la sua accusa al governo.

De Mita replicherà probabilmente domani, nel corso della direzione dc. Ma intanto manda avanti Galloni, che non risparmia l'acceleratore. Il direttore politico del Popolo ribatte ora che le valutazioni del segretario dc «sono il *frutto di una ragionevole riflessione su quanto sta avvenendo sia nel dibattito politico, sia all'interno della maggioranza e dello stesso partito socialista*». E il riferimento alla disdetta anti-Craxi (Formica e la sinistra psi) è esplicito.

Con molta decisione, la nota del quotidiano dc si augura che il psi faccia marcia indietro. «*Perché in caso diverso — conclude Galloni — un simile atteggiamento non potrebbe non creare qualche difficoltà ad una collaborazione che noi abbiamo sempre assicurato e intendiamo assicurare leale*».

Questo scambio di note fra dc e psi ricorda da vicino le dichiarazioni di guerra, e costituiscono l'avvio di una serie di pesanti avvertimenti reciproci. Se De Mita si è deciso a chiedere pubblicamente un freno all'azione di governo di Craxi, è perché nella dc il coro di quanti rifiutano il muro contro muro con il pci, si è fatto unanime.

Aveva iniziato Donat Cattin a chiedere una «pausa di *riflessione*» sul decreto, per concordare con l'opposizione e con la Cgil un'alternativa, e quindi via via tutti gli altri leaders dc si sono dichiarati favorevoli al dialogo.

Tanta unanimità nella dc non si era mai vista; il solo Fanfani tace, ma ciò è comprensibile, dal momento che ricopre la carica di vicepresidente del Consiglio. La richiesta che a Montecitorio non si ripeta sul decreto lo scontro con il pci verificatosi al Senato. E nella riunione della direzione di domani, la strategia e le proposte di De Mita saranno accolte con un voto unanime.

Craxi però è già pronto, anche perché sa bene che, almeno per il momento, la dc non può permettersi il lusso di una crisi della maggioranza, e rivendicare così un ricambio a Palazzo Chigi. E il presidente del Consiglio ha dichiarato già di essere disponibile alla mediazione con pci e Cgil sulla scala mobile; «*Ma sarà il governo a gestirla in prima persona* — puntualizzano gli uomini di Craxi — *e sempre che una tale mediazione in extremis sia possibile*».

E tanto per tagliare corto spazio alle incertezze, per voce di Manca il psi precisa che nel confronto parlamentare appena iniziato alla Camera, «*ciascuno deve comportarsi con chiarezza e assumendosi la responsabilità che gli compete*».

Gianni Pennacchi

La casa va a pezzi

COLOMBO STRANIERO IN PATRIA

In piazza San Daniele, a Genova, non è raro [illegible] gruppetti di turisti che immortalano, per il loro album fotografico delle vacanze, la casa di Cristoforo Colombo. Ed è facile intuire dall'espressione del volto, pur nella babele internazionale dei linguaggi, il senso di profondo stupore nel trovarsi di fronte a un edificio così malandato.

L'abitazione del grande navigatore è fatiscente, abbandonata alle cattiverie del tempo. Probabilmente non occorrerebbero neppure troppi quattrini per restaurare il prezioso cimelio storico, così denso di significato. Ma nessuno, finora, ci ha voluto pensare.

Neppure la risonanza dell'anniversario della scoperta dell'America è riuscita a convincere i genovesi a metter mano alla borsa. Povero Colombo, così famoso in tutto il mondo e così dimenticato proprio nella sua città.

r. b.

I tre «no» di Lama hanno aperto uno spiraglio nel sindacato

BENVENUTO: IL DIALOGO PUO' RIPRENDERE OGGI A MILANO LA MANIFESTAZIONE UIL

MILANO — I "no" di Lama sono piaciuti a Benvenuto e potrebbero anche riaprire la strada verso una nuova intesa sulla scala mobile (e una ricucitura del dialogo all'interno del movimento sindacale). La "marcia su Roma", voluta dalla maggioranza comunista della Cgil (nonostante il parere nettamente contrario di Cisl Uil e minoranza socialista Cgil), ha dato a Lama l'occasione per lanciare «*importanti segnali distensivi*», sostiene il leader Uil. E, oggi, dal Palalido di Milano, dove partecipa alla più grande manifestazione della Uil dalla sua fondazione, Benvenuto dovrebbe continuare sulla stessa strada.

Lo ha anticipato in una intervista rilasciata ad un quotidiano lombardo. Sono piaciuti, si diceva, i tre "no" di Lama: "no" allo sciopero generale; "no" a vertenze aziendali per recuperare i punti di scala tagliati; "no" al ritiro del decreto Craxi, ma la sua modifica. «*La segreteria Cgil* — osserva Benvenuto — *dovrà ora compiere una nuova e concreta proposta in materia di scala mobile e di lotta all'inflazione, sulla quale tanto noi come la Cisl siamo pronti al dialogo*».

Intanto, oggi, il decreto sulla contingenza inizia il suo iter alla Camera, dopo il voto di fiducia a Palazzo Madama. Deve essere ratificato, inderogabilmente, entro il 15 aprile, pena la sua decadenza. Vi è qualche segnale di distensione; da psdi e pli si spera in un atteggiamento meno duro dell'opposizione comunista. Di certo, si sa che il pci ha già annunciato un ostruzionismo ancora maggiore di quello già attuato al Senato; ma vi sono spazi per giungere ad un compromesso preliminare. E, per questo stanno lavorando alcuni settori della maggioranza.

Continuano, intanto, i commenti sulla manifestazione di sabato a Roma. Qualcuno ha anche fatto i conti di quanto è venuta a costare. La "marcia" avrebbe richiesto un impegno finanziario pari ad almeno venti miliardi: 15 mila per i viaggi; 5 per i costi del vitto.

Un disegno di legge del governo in materia

SARA' PIU' FACILE DIVENTARE DIRIGENTE

ROMA — Sarà più agevole accedere alla prima qualifica di dirigente. La settimana scorsa, il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge proposto dal ministro della Funzione Pubblica, con il quale viene sbloccato l'accesso alla dirigenza per il personale della ex carriera direttiva.

Il governo — dopo una accesa contestazione dei quadri dirigenti dello Stato e del parastato — ha risolto alla radice il problema, abrogando la normativa in vigore. Era previsto, infatti, che questo personale non potesse essere promosso alla prima qualifica della carriera, senza aver partecipato ad un corso di qualificazione di dodici mesi e ad un concorso. Ma questi non si sono mai tenuti, per ragioni obiettive: la difficoltà di far confluire a Roma un numero rilevante di funzionari, la ostilità dei vertici burocratici a privarsi per tanto tempo dei collaboratori. Ma ciò aveva, in pratica, bloccato ogni accesso alla carriera direttiva.

Ora, con il disegno di legge si prevede che il 60 per cento dei posti disponibili in ciascun ruolo organico possa essere conferito, non uno scrutinio per merito comparativo, cioè un semplice parere del Consiglio di amministrazione, al personale con qualifica di ispettore generale e di direttore di divisione dei ruoli ad esaurimento.

Il 20 per cento dei posti verrebbe, invece, conferito mediante concorso speciale al personale direttivo che al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il concorso speciale per esami, abbia almeno nove anni di servizio effettivo nella carriera. Il restante 20 per cento, infine, verrebbe conferito al personale direttivo, mediante la partecipazione ad un concorso di formazione dirigenziale. Posti eventualmente non ricoperti sono attribuiti, secondo l'ordine di graduatoria, agli idonei, in proporzione percentuale.

LATITANTE TORNATO A CASA UCCIDE DAVANTI AL FIGLIO L'AMANTE DELLA MOGLIE

Il fatto a Lamezia Terme. L'uomo, ricercato per sequestri, ha ferito anche la donna ed è scomparso

LAMEZIA TERME — *Un uomo, Nino Cerra, di 36 anni, di Lamezia Terme, ricercato dalla polizia da due anni perché sospettato di aver preso parte a due sequestri di persona a scopo estorsivo, ha ucciso ieri sera a colpi di pistola il presunto amante della propria moglie, Giuseppe Cerminara di 24 anni, e ha ferito la donna, Palma De Fenzi di 32 anni.*

Il fatto è accaduto a Nocera Terinese, un piccolo centro agricolo, a circa 30 chilometri da Catanzaro, sul versante tirrenico, nell'abitazione di Cerra.

Nino Cerra, che era armato di pistola, ha sparato diversi colpi contro i due e ha ferito mortalmente Cerminara. Palma De Fenzi invece è stata portata nell'ospedale di Lamezia Terme. Le sue condizioni sono state definite dai medici «assai gravi». La donna presenta una ferita alla schiena ed è stata ricoverata con prognosi riservata.

Le dichiarazioni fatte dalla polizia di Stato del commissariato di Lamezia Terme al comando dei vicequestore Antonio Surace, modificano parzialmente la prima versione dell'accaduto, così come era stata riferita alla stessa polizia. Sembra infatti che il latitante avesse appreso di recente della presunta relazione che la moglie aveva con Giuseppe Cerminara.

Nel pomeriggio di ieri, quando si è recato a casa (una villetta a pochi metri dal municipio, oltre alla moglie c'era anche il figlio Pasquale, di 17 anni. Pare sia stato proprio questo ragazzo ad andare a chiamare Giuseppe Cerminara che si trovava in paese.

Quando il giovane amante è entrato in casa, Cerra gli avrebbe contestato la relazione con sua moglie, estraendo subito dopo la pistola e sparando contro i due. Il figlio dell'omicida preso dal panico, nel tentativo di fuggire, è caduto dalle scale e ha riportato una leggera ferita a una spalla.

Nino Cerra, dopo avere ucciso Giuseppe Cerminara e ferito la moglie, è scappato e viene ora ricercato dalla polizia e dai carabinieri.

L'uomo, che aveva già precedenti penali per estorsione e porto d'armi, risulta latitante dall'aprile 1982. Si era reso irreperibile a un ordine di cattura spiccato dalla magistratura di Milano per concorso nel sequestro di Tullia Kasten, titolare di un'industria tessile a Milano, sequestrata nell'82.

Durante la latitanza la procura della Repubblica di Roma emise contro di lui un altro ordine di cattura per concorso nel sequestro di Fabrizio Mariotti, 23 anni, figlio di un industriale del marmo, rapito il 31 gennaio 1983 a Bagni di Tivoli. Il rapito era stato rilasciato il 7 settembre 1983 in Calabria, sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, in prossimità dello svincolo di San Mango d'Aquino.

Sono austriache le cinque vittime carbonizzate

DUE INCHIESTE PER L'AEREO PRECIPITATO A BORGOTICINO

(Segue dalla 1ª pagina)

distanza in linea d'aria, è accaduto l'incidente di ieri fra Veruno, Revislate e Borgoticino. In volo un apparecchio biturbo elica «Piper Chuyenne» che era partito da Klagenfurt diretto ad Ascona. Alla partenza erano stati indicati quattro passeggeri. In realtà sono stati trovati cinque cadaveri maciullati dall'esplosione e sfigurati dal fuoco: tre uomini, una donna e un bambino di pochi anni. Non ci sono ancora i nomi anche se quasi certamente si tratta di austriaci: probabilmente una famiglia intera: un bambino con i genitori e due amici. Il solo indizio è un biglietto da visita intestato a Heinz Georg Nickel che potrebbe essere una delle vittime.

Mistero su un'analoga disgrazia avvenuta due anni fa

La rotta prevedeva che una parte del percorso avvenisse su territorio italiano: un pezzo di Lombardia e poi, di traverso per la provincia di Novara, costeggiando il bordo del Lago Maggiore. E, infatti, alle 13,15, il pilota si è messo in contatto con la torre di controllo della Malpensa per dare le indicazioni sul suo passaggio. Nessun problema. Le difficoltà devono essere state improvvise e l'uomo alla cloche del Piper non ha avuto il tempo di dare l'allarme.

Nel pomeriggio di domenica sul lago c'era brutto tempo. Pioveva con insistenza e le nuvole erano basse. Il pilota si è trovato nella foschia senza visibilità e probabilmente ha tentato di abbassarsi di quota per scendere al di sotto delle nubi. Troppo. Non si è accorto che ormai era troppo vicino al terreno e si è schiantato su una collinetta di faggi e di betulle. Non ha nemmeno tentato di atterrare perché l'apparecchio, precipitando, non ha abbattuto alberi ma è caduto in verticale come se fosse stato disposto per una «picchiata».

L'incidente è accaduto probabilmente alle 13,30. A quell'ora una donna dal Monte Olivo ha sentito un boato che però ha confuso con il colpo di un tuono. Perciò l'allarme è stato dato soltanto un'ora dopo quando un gruppo di persone, in automobile, hanno segnalato i bagliori di un incendio nei boschi della collina.

Erano d'accordo

UCCIDE L'AMANTE E SI SPARA

AVELLINO — Un commerciante di macchine agricole, Giuseppe Raffaele, di 38 anni — sposato e con tre figli — ha ucciso l'amante, Maria Orefice, di 27 anni, con un colpo di pistola alla tempia sinistra, e poi, a sua volta, si è ucciso, con un altro colpo di pistola alla testa.

La tragedia è avvenuta nella «Mercedes» del commerciante, parcheggiata nella località turistica «Serratonda» sulla strada che da Serino conduce alla vetta del Terminio. Entrambi abitavano a Montesarchio, centro ad una trentina di chilometri da Avellino.

La scoperta dei due cadaveri è stata fatta da un guardiano campestre, Vito Carfagna, di 59 anni, che ha informato subito i carabinieri. Sul sedile posteriore della vettura, ben in vista, è stata trovata una lettera del commerciante. Chiedendo perdono alla sua famiglia e ai parenti aveva scritto: «*Il nostro amore era così grande che, dirai, era impossibile viverlo*».

Nella lettera firmata dai due amanti è anche espresso un ultimo desiderio: «*essere sepolti nello stesso cimitero*».

LINDBERGH FLYING SCHOOL

ISTITUTO AERONAUTICO
LICEO LINGUISTICO

TORINO - Via della Rosina, 18
tel. 011/83.28.21-87.27.95
MILANO - Via Trivulzio, 1
tel. 02/469.42.05-498.35.94
ROMA - Largo Giannina Milli, 7
(Monte Mario) - tel. 06/338.11.78
338.85.95 - 338.03.40
BARI - CAGLIARI - FIRENZE - PADOVA

Preiscrizioni limitate.
Siamo lieti di annunciarVi l'apertura delle iscrizioni presso il nostro Istituto ai Corsi Parificati per:

- PERITI AERONAUTICI PILOTI
- PERITI CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO
- LICEO LINGUISTICO PER HOSTESSES E STEWARDS DI COMPAGNIA AEREA

Con il conseguimento del brevetto di pilota di aereo di 1° grado, 2° grado, 3° grado, I.F.R. e perfezionamento di pilotaggio con corsi di acrobazia aerea.

L'Istituto UNICO IN ITALIA vuole dare a tutti i giovani che hanno spiccate predisposizioni per il volo ed interessa per le professioni ad esso collegate, una completa e poliedrica preparazione Tecnica e Morale con un corpo di docenti accuratamente scelto nei settori umanistico-scientifico-aeronautico. Si apriranno così a questi giovani le porte di nuove ed esaltanti professioni quali:

PILOTI D'AEROPLANO-UOMINI RANA
HOSTESSES e STEWARDS DI VOLO
I DIPLOMATI HANNO
LIBERO ACCESSO A TUTTE LE FACOLTÀ UNIVERSITARIE

Per le sedi di Bari, Cagliari, Firenze e Padova le vie di allestimento, telefonare per le iscrizioni alla sede centrale di Torino, tel. (011) 832.48.00 - 882.38.98

La maxitaglia potrebbe portare alla cattura dei banditi

PER IL COLPO ALLA «SECURMARK» IERI INTERROGATORI A TAPPETO

(Segue dalla 1ª pagina)

che è specializzata nella custodia di danaro affidato da banche che non posseggono (dicono) sistemi di sicurezza di tale proporzioni da non permettere agli investigatori passi falsi o indagini che non siano capillari ed approfondite. E' per questo che alla presenza del sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Sica, sono stati riascoltati e messi a confronto le deposizioni dell'impiegato Franco Parsi, della moglie Matilde Galasso, dei due custodi notturni Domenico Milneo e Alberto Pasquali, nonché di altri funzionari della «Brink's Securmark».

Gli inquirenti avvertono la necessità di non trascurare alcun dettaglio, [illegible] il più insignificante: ponderanza il riserbo in merito a questa nuova serie di interrogatori, è trapelato che, pur non sussistendo forti contraddizioni tra i testi, è emerso qualcosa di poco chiaro che è d'obbligo per gli investigatori accertare con la massima celerità. I carabinieri sostengono, infatti, che il basista o «la talpa» che ha fornito preziose indicazioni ai cinque banditi può essere identificato solo approfondendo tutto ciò che riguarda il sistema di sicurezza.

Parallelamente a questo tipo di lavoro — «riflessione» sulla dinamica del colpo e ricerca del particolare», come è stato definito dagli stessi inquirenti — i carabinieri di via In Selci hanno già cominciato a setacciare gli ambienti della malavita comune in attesa di un segnale che dia loro il modo di intervenire concretamente. Pur non avendo abbandonata del tutto la pista delle Brigate rosse, gli inquirenti, infatti, ritengono che il colpo da 35 miliardi sia stato ideato e portato a termine non da terroristi, ma da banditi. Questa convinzione è la risultante di una serie di considerazioni emerse percorrendo idealmente il film della rapina.

LA VOCE DEI FINANZIERI

Periodico Sindacale
Politico Fiscale
di Attualità e Culturale

LEGGETELO E DIFFONDETELO

Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO
DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532097 - 541681 - 518912
534712 - 548175 - 547790

(Segue da pagina 4)

1976 1984
Fedele Occioppo
Sempre vivo il ricordo.
L'annunciano la moglie Luciana, il figlio Basilio con la moglie Marisa e l'adorata Claudia, parenti tutti. La cara salma partirà da Cirié via Dante 2 lunedì 26 corr. alle ore 14,15 per S. Francesco al Campo ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali della parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 25 marzo 1984.

Le famiglie Bertotto e Rollatino partecipano vivamente al cordoglio.

Enrico, Elda, Emanuela e Simone Masi sono vicini a Basilio e famiglia.

Partecipano al dolore gli amici Donato Maderna, Giuseppe Catalano.

ANNIVERSARI

Improvvisamente è mancato
Francesco Possio
anni 80
TERZO ANNIVERSARIO
Ernido Ferretti
Sempre tra di noi.
— Torino, 26 marzo 1984.

Assistito con grande amore dai familiari è mancato
Angela Peliadino
ved. Brero
di anni 73
Piangono la mamma adorata i figli Angela, Caterina e Ester, la nuora Angela Bellia, i generi Giovanni Appino e Nino Mussolino, i nipoti Caterina con Leonardo e piccoli Domenico e Angela, Tommaso, Giovannino e Enrico, la sorella Ida, le cognate Rosa, Margherita e Vittoria, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra martedì 27 marzo alle ore 10,30.
— Bra, 25 marzo 1984.

E' mancata
Teresa Garino
ved. Ponzio
Lo annunciano figli, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 26 marzo 1984.

E' mancato
Silvano Centeri
Ne danno l'annuncio: moglie, figlia, mamma, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 10,15 nella parrocchia Beata Vergine Assunta (Lingotto) con partenza dall'ospedale Nuova Astanteria Martini alle ore 10.
— Torino, 24 marzo 1984.

FRANCIA: MASCHI PIGRI E VINO A FIUMI

PARIGI — In dieci anni, la statura media degli uomini francesi è cresciuta di un paio di centimetri, ma il loro peso medio è rimasto inalterato; le donne invece non sono aumentate di statura ma hanno perso circa due kg. E' uno degli aspetti dell'evoluzione della società francese messi in luce dal rapporto triennale dell'Istituto di statistiche «Insee» su tutti gli aspetti della vita sociale e quotidiana del Paese.

Da questa voluminosa radiografia della Francia, si apprende anche che la statura maschile è direttamente proporzionale alla posizione nella gerarchia sociale, con dirigenti superiori e studenti che possono vantare molti centimetri in più (8,5 cm) rispetto agli agricoltori e agli operai. Questa «gerarchia» legata al centimetro è invece meno accentuata tra le donne. Per quanto riguarda il peso, le stesse valutazioni non sono più valide tanto è vero che gli studenti oltre ad essere i più alti sono anche i più magri. Ma in generale si può dire che «i patrons» sono più grossi degli operai e degli impiegati.

Visti a tavola, i francesi sembrano ancora molto legati alle tradizioni. Nonostante il relativo calo del costo dei prodotti alimentari, l'operaio mangia in media meno degli altri. Sul suo desco regnano pane, pasta, patate, vino ordinario e birra. Quando mangia carne è di maiale.

Impiegati e dirigenti medi sembrano invece fare attenzione alle norme dietetiche: sulla loro tavola compaiono di preferenza yogurth, carne alla griglia e acqua minerale. Gli alti dirigenti consumano volentieri pesci e crostacei e super alcolici.

Quanto al lavoro domestico, che rappresenta tra un quarto e un terzo del prodotto interno lordo, una donna vi dedica 40 ore e 35 minuti alla settimana se non lavora e 36 ore e 30 minuti se lavora, mentre il marito vi consacra cinque volte meno tempo nel primo caso e tre volte di meno nel secondo.

Primi parziali esiti del voto

SALVADOR, PRIMA DC POI ULTRADESTRA

SAN SALVADOR — La dc (il 46 per cento, l'ultradestra di «Arena» il 27 per cento, la destra moderata il 20 per cento: questi i primi risultati non ufficiali, annunciati alla mezzanotte locale, le 8 della mattina italiana, da Napoleon Duarte, il candidato democristiano alla presidenza del Salvador. Se questa tendenza si manterrà, entro un mese sarà necessario un ballottaggio tra dc e «Arena».

In una breve conferenza stampa nella sede del partito, Duarte ha detto che questi dati sono relativi a 170 mila voti, pari a circa il 18 per cento dei suffragi. L'astensione, secondo i calcoli della dc, è dell'ordine del 40 per cento, a riprova della grande disorganizzazione in cui si sono svolte le elezioni. Alla consultazione del 1982 per l'assemblea costituente l'astensione era stata del 12 per cento.

Le elezioni hanno avuto luogo ieri in tutto il Paese tra proteste per ritardi e mancanza di materiale elettorale.

Il «Consiglio nazionale delle elezioni» ha dato la colpa della situazione a un sabotaggio delle linee di distribuzione della corrente elettrica effettuato dalla guerriglia. I partiti invece hanno accusato il complicato sistema elettorale e l'inefficienza del lavoro del Consiglio.

Svoltasi nella calma a San Salvador, la consultazione per l'elezione del presidente e vicepresidente ha visto combattimenti tra la guerriglia — che ha definito il giorno delle elezioni «un giorno come un altro» — nella parte orientale del Paese e nel dipartimento di Cabanas, a nord-est della capitale.

I risultati ufficiali tarderanno molto. Il presidente del Consiglio nazionale delle elezioni ha infatti annunciato ieri sera che solo nel pomeriggio di oggi (la notte italiana) saranno dati i primi parziali.

Quest'anno, per la prima volta, non sono state ammesse comunicazioni per telegramma dai dipartimenti al Consiglio elettorale nazionale e quest'ultimo comincerà a ricevere solo nelle prossime ore gli atti originali della votazione che alimenteranno un computer.

San Salvador. Un soldato di guardia davanti a un seggio

I risultati dei «caucus»

HART E' PRIMO NEL MONTANA

Al senatore del Colorado il 49 per cento dei voti, a Mondale solo il 35. Il 5 a Jackson

HELENA — Il senatore Gary Hart ha vinto ieri sera i «caucuses» (piccole assemblee) del partito democratico nel Montana, secondo quanto risulta da risultati finali resi noti dallo stesso partito democratico.

Il senatore del Colorado si è assicurato il 49 per cento dei suffragi (6810 voti) mentre l'ex vice presidente Walter Mondale ha avuto il 35 per cento (4929 voti). Il reverendo Jesse Jackson ha ottenuto il cinque per cento dei voti, mentre i candidati non impegnati («uncommitted») risultano il nove per cento.

Il Montana invia 25 candidati alla convenzione nazionale del partito democratico che si tiene in luglio a San Francisco, in vista delle elezioni presidenziali statunitensi di novembre.

L'ex vice presidente degli Stati Uniti, Walter Mondale invece aveva ottenuto la maggioranza dei 37 delegati alla convenzione nazionale del partito democratico nel Kansas mentre la maggioranza dei delegati della Virginia è andata al pastore negro Jesse Jackson.

Modesto calo della dc nelle elezioni del laender

NEL BADEN BOOM DEI «VERDI»

La «Csu» conserva la maggioranza assoluta

STOCCARDA — Lieve flessione dell'Unione cristiano democratica e notevole avanzata dei «verdi» nelle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea regionale dello Stato di Baden Wuettemberg. Il partito del cancelliere Helmut Kohl ha ottenuto il 51,3 per cento dei voti (66 seggi) che gli consente di mantenere la maggioranza.

I socialdemocratici hanno ottenuto il 32,4 per cento (41 seggi), mentre i «verdi», con l'8 per cento (9 seggi), si propongono come terza forza politica dello Stato. Hanno infatti preceduto i liberali, 7,2 per cento dei voti (8 seggi), conseguendo il loro miglior risultato nella storia elettorale tedesca occidentale.

Rispetto alle elezioni del 1980 quando ebbe il 53,4 per cento dei voti, la «CSU», come si è accennato, ha accusato una lieve flessione. Kohl tuttavia ha definito «eccellenti» i risultati ottenuti dal suo partito.

Sia il leader regionale della Spd, Ulrich Lang, sia quello della Fdp, Juergen Morlok, hanno ammesso di non aver raggiunto il loro obiettivo che era, sia pur con opposte motivazioni, quello di erodere la maggioranza assoluta di Lothar Spaeth. Questi, nel dichiarare di aver invece raggiunto il suo obiettivo, ha attribuito la perdita del suo partito allo sfavore con cui l'opinione pubblica regionale ha accolto certi aspetti della politica governativa federale.

Quest'ultimo aspetto sembra invece aver favorito i «verdi», il cui successo ha colto di sorpresa gli osservatori politici i quali si attendevano che le difficoltà che il partito sta attraversando al livello federale (e delle quali un sintomo evidente sono state le recenti dimissioni del generale Gerd Bastian dal gruppo parlamentare), si ripercuotessero nei risultati elettorali odierni.

Nuova spirale repressiva del regime di Pinochet

STATO DI EMERGENZA IN CILE

LA DC INVITA A PARTECIPARE ALLA PROTESTA GENERALE

SANTIAGO — Il ricorso allo stato d'emergenza, in vigore da ieri in Cile, segna l'inizio di una spirale repressiva da parte del governo militare e contribuisce a radicalizzare la lotta politica, favorendo la violenza e la recrudescenza del terrorismo. Questo in sintesi il parere espresso dal partito democristiano cileno in una dichiarazione diffusa ieri sera.

Per i democristiani, il governo si isola sempre di più e, imponendo lo stato d'emergenza, «avalla la posizione di quei settori estremisti che ne fanno parte e si allontana al limite di rottura dalle aspirazioni di democrazia, di sviluppo e di pace dei cileni».

Il documento della dc cilena addossa poi al governo la responsabilità di ciò che potrà accadere in seguito all'impiego di queste misure di forza, e dopo avere rilevato che «le misure decretate non cambiano nulla nel Paese», afferma che la partecipazione alla giornata di protesta di martedì «è un'esigenza patriottica».

Il partito democristiano, una delle maggiori componenti della coalizione di Alleanza democratica, sostiene nella sua dichiarazione che di fronte al «nuovi tentativi di provocazione» è più che mai necessario che la protesta «sia orientata essenzialmente a promuovere una consapevolezza della situazione».

La democrazia cristiana esorta infine la popolazione a «respingere qualsiasi provocazione che cerchi una risposta d'urto o generi episodi di violenza».

Il leader dc, presidente di turno dell'Alleanza democratica, Gabriel Valdes, ha detto da parte sua in una dichiarazione all'Ansa che lo stato d'emergenza decretato dal governo «crea le condizioni adatte a risposte violente e stimola il terrorismo perché radicalizza la lotta politica».

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 369/84 R.E.S.
n° 27304/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-II-1983, ha pronunciato la seguente sentenza.

CONTRO
FERRAMOSCA TOMMASO, nato a Foggia il 14-5-1953, domiciliato in Torino, via Finalmarina n° 18, per avere in Torino il 11-5-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidivo art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 14 marzo 1984

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 271/84 R.E.S.
n° 54920 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 11-2-1984, ha pronunciato la seguente sentenza.

CONTRO
FERRAMOSCA TOMMASO, nato a Foggia il 14-5-1953, domiciliato in Torino, via Finalmarina n° 18, per avere in Torino il 19-9-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 120.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 14 marzo 1984

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 275/84 R.E.S.
n° 54313/81 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 15-2-1983, ha pronunciato la seguente sentenza.

CONTRO
LUPIA NATALE, nato a Belcastro il 19-4-1952, residente in Torino, via Carmagnola n° 8, per avere in Torino in varie date, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette e delle carte in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di mesi quattro di arresto, oltre le spese di procedimento. Concede il beneficio della sospensione condizionale della pena ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 14 marzo 1984

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 258/84 R.E.S.
n° 80/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 16-4-1982, ha pronunciato la seguente sentenza, confermata dal Tribunale di Torino con sentenza del 9-12-1982.

CONTRO
FERRAMOSCA TOMMASO, nato a Foggia il 14-5-1953, residente in Torino, via Genova n° 63, per avere in Torino il 5-12-1981, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette, in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 120.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 14 marzo 1984

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 279/84 R.E.S.
n° 32132 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 3-10-1983, ha pronunciato la seguente sentenza.

CONTRO
PENNISI GAETANO, nato a Catania il 14-12-1928, domiciliato in Torino, via Ormea n° 10, per avere in Torino il 15-5-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 14 marzo 1984

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n° 280/84 R.E.S.
n° 58240/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 20-2-1983, ha pronunciato la seguente sentenza, confermata dal Tribunale di Torino con sentenza del 20-9-1983.

CONTRO
PERRINO PASQUALE, nato a Grottaglie il 25-3-1936, domiciliato in Torino, via Mercadante n° 74, per avere in Torino il 23-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 14 marzo 1984

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Carlo Bardi

AMSTERDAM, CAPITALE DEGLI STUPEFACENTI QUASI IMPOTENTE CON I TRAFFICANTI

Trecento navi al giorno solo a Rotterdam: come controllarle?

AMSTERDAM — *L'Olanda è uno dei principali centri di stupefacenti in Europa, ma la polizia, che figura in prima linea nella lotta contro il traffico internazionale di droga, riesce a bloccare soltanto una parte di questo commercio. Nonostante i recenti successi registrati dalla polizia nello stroncare una rete di trafficanti di cocaina e nello scoprire parecchie tonnellate di hashish, il paese resta un fondamentale punto di collegamento tra i produttori mondiali di stupefacenti e i consumatori di droga occidentali.*

La polizia sta combattendo una difficile battaglia contro i trafficanti di droga da quando il commercio di tale tipo di merce cominciò ad assumere proporzioni notevoli in Olanda ai primi degli Anni 70.

L'attrazione esercitata dall'Olanda sui consumatori di stupefacenti risale agli Anni 60, quando gli hippies cominciarono a radunarsi ad Amsterdam. Coloro che contrabbandano la droga continuano a trovare l'Olanda un paese ideale per questo traffico, grazie al grande porto di Rotterdam e ai facili collegamenti stradali del paese con il resto dell'Europa.

John Oosterbroek, capo del settore narcotici all'Ufficio centrale di ricerca criminale, ha dichiarato che «a differenza della maggior parte degli altri paesi, in Olanda arriva eroina da tutte le parti, dall'Asia sud-orientale come da quella sud-occidentale e recentemente perfino dall'Africa sub-sahariana».

Il mese scorso, la polizia ha smantellato una rete di trafficanti che aveva contrabbandato cocaina per un valore di milioni di dollari dal Sudamerica ad Amsterdam, attraverso il Venezuela e la Spagna. Il mese precedente, sei tonnellate di hashish, valutate circa dieci milioni di dollari, erano state sequestrate ad Amsterdam. Ma, nonostante ciò, Oosterbroek ha detto di ritenere che le autorità olandesi siano in grado di bloccare soltanto il cinque per cento dei rifornimenti.

L'Olanda dispone di circa 300 agenti di polizia specializzati nel campo dei narcotici, ma circa lo stesso numero di navi entra nel porto di Rotterdam ogni giorno. I metodi usati in passato dai contrabbandieri consistevano nel nascondere l'eroina all'interno di grandi contenitori di articoli di gomma provenienti dall'Estremo Oriente, e la cocaina entro pietre semi-preziose provenienti dal Sudamerica.

Nel 1983, la polizia ha sequestrato 150 chili di eroina e 50 chili di cocaina. La maggior parte di questi sequestri sono avvenuti ad Amsterdam, che conta ben 8 mila persone dedite alle droghe pesanti.

Benché la polizia riesca ad arrestare trafficanti di stupefacenti di medio e basso livello, raramente è in grado di mettere le mani sulle persone che finanziano la spedizioni dirette in Olanda. «I pesci grossi probabilmente non vedono mai il materiale che trattano ed è quasi impossibile catturarli», ha detto Oosterbroek.

Ci sono stati mutamenti nella struttura del contrabbando di droga rispetto a una decina di anni fa, quando la maggior parte dell'eroina diretta in Olanda proveniva da zone della Birmania, del Laos e della Thailandia note come «il triangolo d'oro». Ora il grosso della merce viene dai paesi della «mezzaluna d'oro», e cioè Afghanistan, Pakistan e Turchia.

Messa per la patria

VARSAVIA: 8 MILA PROTESTANO

VARSAVIA — «Ti affidiamo soprattutto i nostri fratelli imprigionati per le loro opinioni, detenuti da due anni senza giudizio, i dirigenti di Solidarnosc imprigionati»: così ha detto ieri sera nel suo sermone padre Popieluszko, rivolgendosi alla Madonna, nel corso della «Messa per la patria» alla quale hanno assistito circa 8 mila fedeli riunitisi nella chiesa di San Stanislao a Varsavia.

Padre Popieluszko, animatore delle Messe per la patria celebrate ogni ultima domenica del mese, contro il quale è in corso una procedura per «abuso dei luoghi di culto per fini politici», ha ricordato nel sermone l'atto d'affidamento del mondo fatto dal Papa ieri per poi citare «i problemi della patria» affidati alla Madonna.

Padre Popieluszko, i cui sermoni sono spesso criticati dalla autorità, ha inoltre ricordato il problema della presenza dei crocifissi nelle scuole.

TENTATO GOLPE IN GHANA

LONDRA — Le forze rivoluzionarie del Ghana avrebbero sventato sul nascere un tentativo di putsch da parte di elementi dissidenti rientrati in patria dai vicini Stati della Costa d'Avorio e del Togo. Secondo quanto riferito dalla Radio Accra, durante i combattimenti, iniziati venerdì, le truppe lealiste avrebbero ucciso sei militari ribelli e ne avrebbero giustiziati altri tre. Un comunicato ufficiale informa che sono in corso operazioni di rastrellamento contro «gruppi di infiltrati per seminare caos».

Simultaneamente si rende noto che il consiglio provvisorio di difesa civile, la Giunta capeggiata dal tenente Jerry Rawlings, ha imposto il coprifuoco notturno e ha consegnato le truppe nelle caserme. Segnalando che la situazione «è sotto controllo», la radio ha definito gli autori del fallito tentativo di putsch, come «traditori» e «soldati di ventura» che già in passato avevano cercato di rovesciare il regime di Rawlings.

Cinque gemelli in Germania Federale

AUGSBURG — Un parto quinquigemino è stato registrato alla clinica centrale di Augsburg, nella Germania Federale. La notizia è stata data da una infermiera della clinica, la quale si è però rifiutata di fornire particolari sull'evento. Si sa soltanto che si tratta di quattro maschi e una femmina. L'ultimo parto di quinquigemini si verificò in Germania Occidentale nell'ottobre del 1982, nella città di Olschaeblschall.

«Colpo grosso» di gioielli in laboratorio a New York

NEW YORK — Oggetti preziosi e gioielli d'oro e d'argento per il valore di oltre un milione di dollari sono stati rubati nella notte tra venerdì e sabato a New York da un laboratorio per la manifattura di gioielli. Lo ha annunciato la polizia metropolitana, precisando che i ladri si sono introdotti nel laboratorio di gioielleria facendo un buco nel muro di una delle pareti dell'edificio, nella zona di Manhattan.

Solidarnosc denuncia molti arresti

VARSAVIA — L'ultimo bollettino clandestino di «Solidarnosc» (20 marzo) denuncia una serie di arresti, perquisizioni ed interrogatori avvenuti nella prima metà di marzo in numerose regioni della Polonia. Queste azioni, secondo la rivista clandestina di Varsavia, hanno avuto luogo a Elbing, Malbork e Torun (tre città distanti circa 50 chilometri da Danzica) nonché a Olsztyn (Masuria), Tomaszow Lubelski, Gledice, Zabre e Zamosc. A Torun, l'11 marzo, sono state fermate 40 persone impiegate in varie aziende della città, 6 delle quali sono ancora in stato di fermo.

Svizzera: un paese è contro l'ora legale

GINEVRA — Un piccolo paese di irriducibili della Svizzera occidentale, ha deciso di opporsi al cambiamento dell'ora che è avvenuto in venti Paesi europei.

Il movimento di protesta contro l'introduzione dell'ora legale è guidato da sei agricoltori ribelli del piccolo paese di La Forclaz, a 1250 metri di altitudine, ancora sepolto sotto due metri di neve. «All'alba, si gela. Le mucche non mangiano il fieno e il solo orologio possibile è il sole», ha detto il presidente del caseificio del paese.

Il figlio della Thatcher direttore negli Usa

LONDRA — Mark Thatcher, i cui affari sembrano avere ricevuto una forte spinta da quando la madre Margaret Thatcher è primo ministro inglese, ha ottenuto il posto di direttore di una società automobilistica negli Stati Uniti. Lo riferisce nella sua edizione il «Mail» di Londra. Si tratta di un posto che frutta uno stipendio di 45 mila sterline (130 milioni di lire) l'anno.

Il giornale londinese precisa che il trentenne figlio del premier è il nuovo direttore della «Lotus performance Car», sussidiaria americana della compagnia inglese di macchine sportive.

Incendio devasta una città in Birmania

RANGOON — Un incendio divampato ieri a Mandalay, seconda città della Birmania, ha distrutto case, edifici amministrativi, ospedali, negozi, monasteri e due cinema. Lo hanno reso noto cittadini del luogo. Non si ha ancora notizia di vittime. Migliaia di persone sono rimaste senza tetto.

controtabù

Franca Romè, studiosa di psicologia del comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Quipiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

SONO UNA RAGAZZINA

La lettrice racconta: «Vorrei ancora andare a ballare con gli amici ed accettare la corte dei ragazzi. Ma sono sposata da due anni. Che cosa posso fare?». Può riflettere sui motivi che la spingono a questo comportamento

Ho trenta anni, sono sposata da due, nell'insieme sto bene, ma a volte il matrimonio mi fa sentire un'emarginata rispetto ai miei coetanei. Questa sensazione è ancora più forte durante le lunghe vacanze estive e invernali con i miei genitori, mia sorella, mio fratello. Vorrei essere una di loro, fidanzarmi, andare a passeggio, ballare con chi me lo chiede e, invece, poiché sono sposata, la cosa diventa equivoca. Il peggio è che, quando al fine settimana mio marito viene a trovarmi, lo sono fredda con lui, non ho nessun desiderio, mi passa ogni entusiasmo. Ho soltanto l'incubo che dovrò per forza fare l'amore. Poi mi sento in colpa, anche se in concreto non l'ho mai tradito. Cosa ne pensa di questo mio problema? C'è un rimedio?

Renata M. F., Torino

Il problema che lei pone, cara lettrice, forse non riguarda un gran numero di donne, ma è ugualmente interessante e merita di essere discusso. Soprattutto perché tocca il campo minato dei sentimenti più segreti di ciascuno, quelli che crediamo di conoscere e dominare così bene e poi, invece, spesso ci scappano di mano. Per prima cosa, lei dovrebbe mettere ordine proprio qui cercando di distinguere gli stati d'animo transitori da quelli profondi.

I primi potrebbero essere legati alla voglia di essere ancora una ragazzina spensierata che esce con il primo che glielo chiede. In questo non c'è niente di male! Può capitare ben oltre ai vent'anni, magari per tutta la vita, di svegliarsi una mattina con addosso un gran bisogno di essere ammirate, cercate, con la segreta speranza che, girato l'angolo, troveremo chissà quale grande amore! Tutto questo fa parte di quel bagaglio fantastico e fantasmatico che caratterizza la psiche e l'indole di noi donne. Ovviamente se una è sposata, in quei momenti il matrimonio si trasforma in una specie di carcere... Nel suo caso subentrano i sensi di colpa per quel poveretto di marito che non soltanto se ne sta a sgobbare in città, ma quando viene a trovarci è giudicato una specie di esattore delle tasse o un maniaco sessuale. Il gioco del malessere è completo.

I secondi stati d'animo, quelli stabili, conviene analizzarli più a fondo perché riguardano l'essenza del rapporto con suo marito. E' forse questo rapporto che le pesa? Come mai, per esempio, lei si fa lunghe vacanze in estate e in inverno con papà, mamma, sorella e fratello e non se ne sta accanto al suo compagno? Perché, quando lui è libero, non vo ne andate via insieme? E' grave che lei, nel momento in cui lui viene a trovarla, non riesca a vivere quell'allegria che prova di fronte agli altri uomini, quando lui non c'è.

Ecco perché al senso sessualmente fredda, poco disponibile, ecco perché le dà tanto fastidio l'idea che alla sera sarà «obbligata» a fare l'amore con lui.

A me sembra che tutto il suo atteggiamento sia quello di una ragazza che non riesce a tagliare il cordone ombelicale, che non riesce a staccarsi dai riti dell'adolescenza, che non accetta di assumersi le sue responsabilità. Creda che lei si sia sposata per amore — o supposto amore — dato il quadro idilliaco che fa della sua famiglia d'origine. Non voleva certo scappare (come tante volte succede)! Pertanto dovrebbe rispettare il patto del matrimonio, almeno finché decide di farlo durare. Nella sua lettera mancano parecchi dati, che lavoro fa suo marito, se lei è impegnata in uno studio o in un lavoro suo, se desiderate figli oppure no: sono elementi importanti per capire meglio il vostro tipo di relazione.

Comunque io le posso consigliare questo: lasci un po' da parte il mito della famiglia e l'abitudine di fare le vacanze con tutta la banda. Non mi giudichi cinica, ma se lei va con i suoi perché non ha i denari per fare altrimenti abbene... rinunci alle vacanze. Non si muore per questo, specie a vent'anni! Se invece va con i suoi perché desidera stare con loro, ci rinunci lo stesso. Provi a creare un nucleo famigliare di lei e suo marito, con gusti, abitudini, riti vostri: in due anni non lo ha ancora fatto. Vedrà che anche la sua sessualità diventerà più calda e spontanea, meno obbligatoria. Se così non fosse, che non le impedirà di scoprire un giorno questo pressoché inesistente matrimonio?

Franca Romè

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x6 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi stia particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro e cognome e con una pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 104.700 MHz. Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

«Mi basta tagliare a caso un mazzo di tarocchi: se trovo una carta di denari sono già soddisfatto per tutto il giorno. Certamente non mi succederanno grane ed è provato che guadagnerò del danaro ed avrò ulteriori soddisfazioni». Chi parla così è uno dei massimi interpreti dei tarocchi che operano a Parigi e la sua accesa propensione verso il mondo dei danari è abbastanza giustificata, anche se non è possibile semplificare tutto in questo modo. Infatti, mentre è vero che i danari portano quasi sempre gioia è altrettanto vero che alcune carte possono essere sfavorevoli e soprattutto, nel giudicare, occorre sempre tener presente che sono le carte vicine che permettono una corretta interpretazione. In ogni caso occorrerà sempre conoscere il significato di tutte le carte e non contentarsi di interpretare genericamente il significato di un seme.

Entriamo nei dettagli ed esaminiamo il Dieci di danari. Ecco una carta che dà immediatamente ragione al nostro amico di Parigi. Infatti, il dieci di danari annuncia prosperità, ricchezza, sicurezza economica. Come se non bastasse, tutte queste cose sono destinate ad aumentare, ad un ritmo certamente notevole ed in tutti i modi. Uno di questi, e non è detto che possa sempre far piacere, riguarda una eredità eventuale. Sarà, dicono le carte, piuttosto forte e chi consulta i tarocchi la riceverà entro un tempo piuttosto breve. Naturalmente, per avere la certezza, bisognerà conoscere anche le carte vicine, altrimenti l'eredità non arriverà. Insomma, tutto sembra molto favorevole per chi consulta le carte. Per il soggetto destinato a lasciare l'eredità, un po' meno...

Hi-fi

I GIAPPONESI IMPEGNATI NELLA GUERRA DEI PREZZI DEI LETTORI DIGITALI

Buone notizie per i musicofili di tutto il mondo: le industrie elettroniche giapponesi, con in testa Sony, Matsushita e Hitachi, sono impegnate allo spasimo per ridurre all'osso i prezzi dei loro lettori laser per Compact disc.

Resta finalmente conto che è perfettamente inutile aspettarsi dal Dad la salvezza del settore se non si mette la gente in condizione di comprare dischi e lettori, i giapponesi sono partiti al gran galoppo ed hanno portato la tecnologia dei microchips, con i quali il costo di produzione dei giraDad scenderà a livelli impensabili fino a qualche tempo fa.

Fra l'altro l'industria nipponica è certa di rilanciare con la propria produzione anche quella dei discografici, da vari anni in declino. I nuovi modelli a basso costo verranno venduti a prezzi inferiori ai centomila yen, quindi alle 700.000 lire circa.

C'è da dire, però, che questi prezzi sono «giapponesi», quindi soggetti ad altri aumenti prima di arrivare in Italia. Quel che è certo è che non ci si deve illudere di trovare nelle vetrine dei giraDad a cifre attorno al mezzo milione o meno, e ciò per un bel po' di anni ancora.

Nonostante qualsiasi buon proposito, infatti, il giraDad è destinato ad essere e rimanere un prodotto d'elite. Quanto potrà ancora calare il prezzo, quest'anno? Siamo già in presenza di offerte speciali Philips che mettono a disposizione un modello commercialmente «sfortunato», ma tecnicamente validissimo come il 202, a cifre attorno alle 550.000 lire.

Un'occasione da non perdere, ma anche da guardare con attenzione affinché non capiti di pagare un 202 a prezzo di listino. Recentemente un negozio di nuova apertura in corso Einaudi (e non ne facciamo il nome sperando si tratti di un peccato di... gioventù) offriva il modello 100 della Philips a novecentomila lire sostenendo che si trattava anche di un prezzo da... amico. Con il che vale il vecchio detto: dagli amici mi guardi Iddio!

E passiamo ad un altro argomento, la registrazione multipista. Ci ha telefonato un lettore chiedendo lumi su un fenomeno che si verifica lavorando con il Teac 144 Portastudio. «Non riesco a sfruttare tutte le piste promesse dal depliant illustrativo — lamenta il lettore — perché si confondono troppo i suoni».

E, in effetti, è ben difficile raggiungere le prestazioni «incredibili» che la Teac reclamizza. Il Portastudio 144 (ora sostituito dal più recente e meglio attrezzato 244) veniva presentato come capace di dieci piste, mediante riversamenti vari (ping-pong). In realtà chiunque l'abbia avuto per le mani un poco si sarà accorto che più di cinque, sei piste non si possono sfruttare e che i risultati ideali si hanno limitandosi alle quattro esistenti.

E, per la verità, la stessa Teac lo dice: nel depliant, infatti, illustra una tecnica di rimissaggi (il ping-pong, appunto) che poi sconsiglia vivamente nel più dettagliato e «segreto» manuale di istruzioni. In quest'ultimo, infatti, indica come altamente negative il mixare due canali congiunti, cosa che, invece, la pubblicità disinvoltamente invita a fare.

Quindi, caro lettore, usi il suo 144 per quel che è: un incredibile quattro canali a cassette che fa cose bellissime e sufficienti ad un dilettante. Se, invece, le sue esigenze di multitraccia sono così spinte da rendere il 144 definitivamente «stretto», si orienti su un otto canali. La Fostex propone il suo A-8 che, ad un prezzo non esagerato, apre prospettive favolose.

Ora, se pensiamo che il nuovo 244 costa circa due milioni ed è pur sempre a cassette, con tutti i limiti connessi al sistema stesso, ecco che la scelta Fostex, ad un prezzo poco più che doppio si giustifica. Perché non solo raddoppia il numero di piste disponibili, ma anche la qualità.

Infine una parola per gli strumenti musicali. E' uscita l'ultima Fender, la Stratocaster Elite preamplificata. Costa due milioni e mezzo, prezzo non certo accessibile a tutti, ma si giustifica per chi fa della chitarra un uso già professionale. Comunque, prima di dire «è troppo cara», provate ad ascoltarla, con un buon amplificatore. Il suono è degno della tradizione Fender.

Mauro Benedetti

Fiori

L'ASPIDISTRA E' LA PIANTA IDEALE PER LE STANZE CON POCA LUCE COME INGRESSI ED ANTICAMERE

Vorrei il suo aiuto per risolvere un problema. Abito in un appartamento con l'anticamera priva di finestra. Mi consigerisca alcune piante che non necessitano di luce e di sole.

Milena S., Poirino

Tutte le piante, gentile lettrice, per poter vegetare, hanno bisogno della luce del sole, perciò il suo problema è un po' difficile da risolvere. Non esistono piante verdi in grado di vivere nell'ambiente descritto. Si può parlare eventualmente di piante di appartamento che possono resistere qualche mese più delle altre piante bisognose di luce e di sole. La prima e più adatta ad anche la più umile: l'Aspidistra. Si tratta di una pianta rizomatosa, con grandi foglie radicanti e persistenti. Resiste al gelo e si adatta anche alle più ingrate condizioni di vita, quale, appunto, la scarsa luminosità. Anche le Sansevierie non sono molto esigenti e resistono per molto tempo in appartamento. Molto robusta e degna di nota per la sua resistenza è anche l'Aucuba japonica.

Ritornando ai consigli per l'Aspidistra, la più adatta per risolvere il suo problema, le segnalo che la coltivazione è facilissima. Per ovviare nel modo migliore all'inconveniente lamentato, è consigliabile cambiare frequentemente la terra, usando, se è possibile, quella di bosco. Le foglie, per conservare quel bel lucido decorativo, devono essere lavate almeno una volta al mese. E' opportuno alimentare la pianta (specialmente nel periodo della ripresa vegetativa) con concime, meglio se liquido. L'Aspidistra gradisce moltissimo l'acqua piovana, e durante la bella stagione può stare sul balcone purché sia collocata in una zona dove il sole non arrivi direttamente. La causa dell'ingiallimento delle foglie deve essere ricercata nelle abbondanti annaffiature. Queste umili e notissime piante sono praticamente indistruttibili. Per quanto riguarda la malattia, è necessario tagliare senza paura le foglie ammalate. Tutte le altre devono essere lavate con cura usando una spugnetta imbevuta di acqua tiepida. Le annaffiature con l'acqua potabile devono essere sospese perché il calcare è molto dannoso. Quando le foglie avranno ripreso il loro colore naturale, si può ricominciare con le annaffiature che devono essere effettuate regolarmente. Importante infine lavare le foglie tutte le settimane per evitare la polvere che ostruisce i pori e per aiutarle a rimanere lucide.

Giorgio Voghi

PICCOLA ENCICLOPEDIA

VIOLA — Questo notissimo fiore, che appartiene alla famiglia delle violacee, è stato introdotto nelle coltivazioni sino dall'inizio del '500. Ne esistono molte specie, le più conosciute sono le seguenti: viola mammola che nasce spontanea nei boschi, viola del pensiero o viola tricolor che si può coltivare con facilità sui balconi, viola lutea specie alpina vivace e viola altaica originaria della Siberia e introdotta in floricoltura nel 1806. Il fiore è isolato su un peduncolo più lungo delle foglie; i petali sono molto ampi e tra i colori dominano il viola, il rosso, il rosa e l'arancione.

Consigli utili: la semina si deve eseguire in semenzaio in autunno, ma è consigliabile lasciarla fare agli specialisti, perché è un po' complicata. In primavera troverete le piantine già pronte per il trapianto con qualche bocciolino già sviluppato. Non schiacciate molto la terra per non rovinare le tenere radici. Nel primo periodo di ambientamento, è opportuno proteggerle dal sole forte. Dopo avere attecchito si adattano a qualsiasi esposizione. Le annaffiature devono essere molto abbondanti nella prima settimana dopo il trapianto, quando noterete che se la cavano da sole, bisterà eseguire l'annaffiatura una volta ogni tre giorni. La terra che ospiterà le viole deve essere concimata con almeno dieci giorni di anticipo. Mescolate alla terra alcuni mucchiaini di concime e annaffiate. L'operazione si deve ripetere quando la pianta è in piena fioritura. Quest'ultima inizia quindici o venti giorni dopo il trapianto. Perché la fioritura duri a lungo, consigliamo di eseguire le piantagioni a scadenze settimanali.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

F. 18 - 64 — Secondo i tarocchi, il suo prossimo avvenire sentimentale è buono, così il settore della salute (indubbiamente lei un'emotiva). Il consiglio dall'invisibile è quello di affrontare i mesi a venire con un po' di buona volontà e ottimismo. Così, entro la fine dell'estate, la sua esistenza migliorerà. Tra le righe della lettera leggo però un comportamento nettamente contrario all'arrivo della «fortuna».

Mi spiego meglio: una persona che vive ogni giorno in compagnia di idee nere, non riuscirà mai ad andare all'appuntamento con la dea bendata. Al contrario, non fa altro che attirare a sé cose sempre peggiori. «Fortuna» e «sfortuna», in tutti i campi o quasi, non esistono. Esistono solo le sue paure che attirano altre paure. E la non conoscenza di alcune «leggi naturali». Conosce quella dell'abbondanza? Tradotta in termini correnti, essa dice che «piove sempre sul bagnato»...

In effetti, l'amore va dove c'è l'amore, come il denaro va dove c'è altro denaro (e la solitudine chiama altra solitudine, «pidocchi fanno pidocchi», ecc.). Lei non riuscirà mai a trovare il ragazzo ideale, neppure in questi sent'anni, se non mette in azione queste leggi, anche se il responso delle carte è favorevole.

Perciò lasci che nasca qualche «flirtino» con i giovanotti che attualmente le stanno attorno, anche se non le piacciono: è meglio essere male accompagnati che soli (senza dimenticare che appartiene a un segno sodalizio che pecca facilmente di eccessivo orgoglio e che cerca troppo la perfezione, con il rischio frequente di non trovarla mai). Il primo ragazzo, il primo buon amico, anche se non sarà proprio l'ideale, attirerà il secondo, il secondo uno terzo conoscenza e così via. Ecco che cosa vuol dire fare agire la legge dell'abbondanza. Così, anche per lei, pioverà sul bagnato.

SIFARIO — Non è vero che il 1984 sia un anno «buono» per tutti i Capricorno: dipende da numerosi fattori che sono inscritti nei loro oroscopi personali. Alcuni vinceranno alla lotteria, altri resteranno senza il becco d'un quattrino, altri ancora conduranno un'esistenza normalissima. Per lei, i tarocchi indicano delle buone possibilità, infatti il periodo «nero» in tutti i campi è ormai al termine. Naturalmente tocca a lei (rappresentata dal 2) dare il colpo di grazia a un ciclo avverso che, peraltro, prima o poi può capitare a tutti. Entro l'autunno alcune cose evolveranno positivamente. La stessa del gioco indica che deve bandire ogni inutile ansia: legga con attenzione la risposta che le ho dato in questo numero della rubrica, a F. 19-64 e i relativi consigli che vanno benissimo anche nel suo caso. Ha due braccia, due gambe e una testa con un cervello che, immagino, funziona: reagisca e vinca la sua battaglia.

SCORPIONE 28 - T. non è l'uomo giusto, lo dimostrano gli inutili sforzi che ha fatto per capirlo in tutti questi anni. Chiuda dunque senza indugio l'infelice capitolo ed cominci altri numeri per conoscere le nuove e migliori possibilità sentimentali.

FUOCO 14 — Nelle sue carte c'è proprio la giusta dose di equilibrio, di entusiasmo e di «fortuna»: perciò riuscirà a sfondare nella nuova, appassionante attività che ha intrapreso. Ricordi altresì di lavorare sempre come per gioco, per un piacevole *hobby*: è il distacco dallo scopo, preconizzato dai maestri dell'occultismo, che porta al successo. I primi segni li vedrà a partire dal prossimo giugno.

VIOLETTA — L'amore è nell'aria, perciò la sua solitudine finirà presto, per esempio dalla metà di questa primavera in poi. Infatti, il suo gioco è assai propizio per la vita sentimentale. Un breve viaggio segnerà l'inizio di qualche cosa di valido, molto stimolante. Si immedesimi in queste ottime possibilità, le «viva» e sarà felice.

A cura di Beppe Bracco e Franco Spinardi

COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA
PROGETTO 110

Tra le più antiche Aziende ceramiche italiane e prima Cooperativa di produzione del paese, la Cooperativa Ceramica d'Imola vive un profondo rinnovamento culturale ed artistico accostando il proprio impegno per il recupero della sua illustre tradizione. A 110 anni dalla sua fondazione (1874/1984) promuove una serie di iniziative culturali ed artistiche sotto il titolo di PROGETTO 110.
Con questo programma conferma l'interesse ed il recupero della propria realtà, parendosi contemporaneamente all'avanguardia all'interno del settore ceramico.

1874/1984

110

LA CERAMICA ITALIANA
NELL'ARTE,
NEL COSTUME,
NELL'ECONOMIA

Qualificati articoli di architettura storia dell'arte, della maiolica e dell'economia, forniranno un sostanziale contributo critico per la pubblicazione di un volume che sarà arricchito da una importante raccolta iconografica, di documentazione storica e di interpretazione artistica.

Prefazione di:
GIUSEPPE GALASSO

Scritti di:
CESARE DE SETA
IRENE BIGNARDI
GUIDO DONATONE
CALOGERO MUSCARA
FABIO FORESTI
ORLANDO STRATI

Curatore:
ERNESTO MAZZETTI

Premi di Giornalismo
Ape d'oro 1984
per la CULTURA e lo SPETTACOLO
1ª EDIZIONE

«APE D'ORO 1984» CULTURA
Il premio verrà assegnato alla rubrica o al servizio radiotelevisivo di attualità culturale che abbia meglio valorizzato il recupero del patrimonio storico artistico del nostro Paese.

Premio: L. 6.000.000

«APE D'ORO 1984» SPETTACOLO
Il premio verrà assegnato alla rubrica o al servizio o al personaggio radiotelevisivo che abbia meglio interpretato nello spettacolo la tradizione artistica del nostro Paese anche in riferimento alla evoluzione del mass media e del gusto del pubblico.

Premio: L. 6.000.000

Giurie:
ODDO BIASINI
VINCENZO MOLLICA
BEATRICE CORI
PAOLO BONAIUTI
IDA DI BENEDETTO
RENZO ARBORE

ARTECOTTA
LABORATORIO APPRENDISTALE DI CERAMICA D'ARTE

Viene istituito un laboratorio, all'interno della Gestione Artistica dell'Azienda, per la creazione di opere d'arte in ceramica.
Partecipano gli artisti:

ENRICO BAJ
LUCIO DEL PEZZO
ADEMORE FABBRI
HSIAO CHIN
GIANFRANCO FARDI
TULLIO PERICOLI
ARNALDO POMODORO
ALDO SPOLDI
EMILIO TADINI

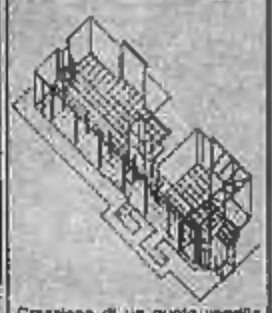
con la collaborazione artistica dello:

Studio Marconi

SPECTACULARIA

Anche quest'anno verrà riproposta, in veste del tutto rinnovata, "SPECTACULARIA" che rappresenta l'invenzione di una formula che unisce il momento di lavoro all'occasione di spettacolo intesi anche come collegamento fra immagine aziendale, forza vendita e il grande pubblico.
Parteciperanno artisti di varie discipline e collaborerà creativamente alla animazione il gruppo

PROGETTO PILOTA
PUNTO VENDITA
A NAPOLI



Creazione di un punto vendita che associa per la prima volta la mostra della piastrella con la produzione della Sezione Artistica in una veste espositiva inedita, in collaborazione con la Ditta
DI MARO
A Napoli nel centro storico, progetto pilota dell'architetto
FRANCESCO COPPOLA

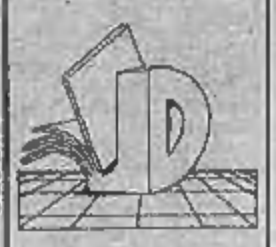
EUROMERCATO
CARUGATE / MILANO

Verranno usati i più sofisticati mezzi audiovisivi a supporto di dimostrazioni pratiche.

La mostra sarà rivolta in particolare alle scuole di ogni ordine e grado.

Curatore:
NINO MIGLIORI

DESIGN INCHIESTA
LE SCUOLE ITALIANE
DI DESIGN
TRA ACCADEMIA
E REALTÀ PRODUTTIVE
ESTERNE



Pubblicazione di una inchiesta condotta all'interno delle Università italiane finalizzata alla verifica dei rapporti esistenti o ricercati tra i modi di produzione industriale e/o artigianale nelle diverse aree geografiche e le strutture didattiche del design.

In collaborazione con l'Istituto di Disegno Industriale e Produzione Edilizia e con la Cattedra di Progettazione Artistica per l'Industria della Università degli Studi di Palermo.

Curatori:
ALFONSO PORRELLO
ANNA MARIA FUNDARÒ

ECONOMICI

In base all'offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'osservanza è impegnativa e rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestito. Telefonare 011 650.2990 ore ufficio.
A.A.A.A. EUROFINSARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.780 - 598.916 via Staccni 69.
A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati a mutui ipotecari anche in 3 giorni, rimborsabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 10, tel. 749.8200 - 779.829 / 06 474.4048.
A. FINANZIAMENTI fiduciari concediamo con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 836.389.
A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità di intenti. Via Garibaldi 59, telefoni 512.390 - 534.422.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Tecla 23, telefono 539.009.
BLEASING finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 495.314.
COMMERCIANTI artigiani dipendenti casalinghe finanziamenti fiduciari fino a L. 15 milioni. Tel. 532.302.
FINANZIATORE cercasi per ricorso effetti. Tel. 968.9658.
LIRE 15 milioni senza cambiali senza ipoteca basso interesse per acquisto/ristrutturazione casa. Tel. 749.722.
SCONTIAMO in denaro contante cambiali provenienti da natante o vendita di attività commerciali. Tel. 341.363.

S.FIN.DE. finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienza «Società finanziaria». Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A.A.A. STUCHI G.L. cauzione ritiri azienda. Disponiamo ubicati commerciali e artigianali a tutti i generi e prezzi. Abbiamo licenze trasferibili varie tabelle. Disponiamo locali nuovi varie metrature e zone. Interpellateci. Tel. 500.955 - 508.005.
A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendita attività di ogni genere e prezzo.
ABAMEC 511.501 rivendita piano corso Francia buon incasso, retro uso alloggio cedo L. 28 milioni compresa merce.
ABAMEC 511.501 ceramiche pavimenti rivestimenti bassa Valle Susa locali 150 mq più eventuale alloggio cede.
ABAMEC 511.501 cancelleria forniture per ufficio tabelle XI - XIII - XIV cartolibreria zona Torino Centro avviatissimo vendicinquennale ottimo giro affari incrementabile (anche minuto) cede.
ABBIGLIAMENTO causa negozio angolare in zona di forte passaggio arredamento nuovo ottimo incasso. 447.4844.
ALBERGO unica camera negozio abbigliamento con arredi locali L. 45 milioni. Tel. (0142) 90.400 mattino.
ALIMENTARI parrucchiere mq 100 con 2 aperture dopo 25 anni per mio cedo L. 37 milioni. Tel. 680.656.
AVVIATA latteria zona commerciale piena di forte passaggio ottimo giro d'affari con minimo anticipo. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMA gelateria arredatissima con alloggio a mt. 30 dalla spiaggia di Cariale Ligure, arredamento nuovo incasso L. 900 mila al giorno vendesi. Tel. 011 383.298.
AZ cede in zona centro colorificio con avviato tabella XII-XIII-XIV L. 36 milioni. Telefonare 756.859.
AZIENDAL MARKET 503 2 vende costruzione stampi di precisione per immediato lavoro clientela di primo ordine.
BAR tabella causa trasferimento vendo prezzo commerciale incasso giornaliero 450 mila 2ª cintura. Tel. 545.526.
BAR super corso Francia L. 360 mila al giorno prezzo ridotto minimo contanti e dilazioni. Tel. 779.481.
BAR super fronte mercato orario ridotto L. 500 mila al giorno cedesi dilazionando. Tel. 779.481.
BAR superaffarissimo Borgo S. Paolo chiusura serale festiva incasso L. 300 mila al giorno vendesi o permutasi con alloggio. Tel. 380.810.
BAR terrazione superaffarissimo Centrale con alloggio angolare incasso L. 500 mila al giorno chiusura serale festiva vendesi. Tel. 383.298.
BARBERIA club privato centralissimo L. 1 milione 500 mila per sole 250 pezzi, conduzione decennale, richiesta adeguata, caso facilitando. Tel. 779.481.
BOMBA 506.184 cede panetteria latteria corso Siracusa 2 vetrine mq 100 unico in zona buon giro affari L. 55 milioni.
BOMBA 506.184 cede orologeria oreficeria con laboratorio Seiko e Meteni piazza facile conduzione L. 25 milioni.
BOUTIQUE elegante corso Monte Grappa retro e 2 vetrine cedo L. 48 milioni dilazionando. Tel. 590.995.
CARTOLIBRERIA goodwill zona Lucento angolare incrementabile, cede L. 25 milioni. Franco tel. 611.000.

CAUSA
trasferimento cedesi avviato bar superaffollato centrale ottima clientela chiusura serale festiva 2 persone alloggio sovrabbondante - minimo anticipo dilazioni. Tel. 590.852 ufficio.

CAVIT 839.8421 cede salumificio Barriera Milano con Tabaccaio forte utile adatto 2 persone diligenti.
CAVIT 839.8421 cede negozio gommista causa trasferimento 110 mq 6 vetrine attrezzatissimo ottimo giro affari.
COIFFEUR signora zona Migliori buon incasso incrementabile dopo 8 anni cedo L. 24 milioni. Tel. 590.955.
COMPARTECIPAZIONE assicuriamo in qualsiasi azienda commerciale o industriale. Tregilio 504.848, via F.lli Carle 3.
CRAIM A cerca per propria clientela bar ristoranti ed altre attività commerciali. Tel. 447.1331 - 665.498.
CRAIM vende tavolago bar centralissima forte utile anticipo L. 70 milioni comode dilazioni. Tel. 447.1331 - 440.490.
CRAIM vende negozio alimentari tabella I, VI, XII, XIV zona Crocetta vero affare minimo anticipo dilazioni. Tel. 447.1331.
CRAIM vende negozio elettrodomestici zona commerciale forte utile, affarone minimo contanti dilazioni. Tel. 443.498.
CRAIM vende zona Stadio bar pizzeria super 30 posti e sedere facilitazioni di pagamento. Tel. 447.1331 - 440.498.
EDILITALIA cede rivendita pneumatici ingrosso intnito Barriera Milano immediato affare camion. Tel. 449.971.
ESTETICA accademia superaffollato cedesi 4 aperture zona Madonna di Campagna cedo L. 43 milioni dilazionando. Tel. 500.955.
FINALE Ligure cedesi negozio abbigliamento zona centralissima L. 50 milioni. Tel. (0182) 90.400 mattino.
GEOROSSO ricambi autoveicoli e altri settori L. 300 milioni cedo anche al 20%. Telefonare 812.843.
GEOROSSO ricambi accessori per autoveicoli e veicoli industriali Italia e Estero. Azienda Market 650.2175.
LARIO cede gommista Pirelli via Internazionale distributore avviatissima ana redditizia dimostrabile. Tel. 740.292.
PECETTO scenica tabella IX XIV tranne piazza ottimo incasso L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 942.3887 ufficio.
PELLETTERIA tabella X - XI - XII - XIV via Frejus negozio di prestigio esclusive Dior Azzaro Gabriella. Tel. 545.852.
PENSIONE curatissima 20 posti letto munita ogni comfort ottimo reddito. Tel. 540.650.
PNEUMATICI vendita riparazione avviata ottima causa trasferimento zona centrale su corso. Alamak 822.5835.
PUB superaffollato con cibi corti L. 450 mila giorno zona Vanchiglia cedesi minimo contanti e dilazioni. Tel. 778.481.
STUDIO GROSSO cedesi bellissima boutique piazza Statuto per avvenuta richiesta L. 50 milioni. Tel. 534.749.
STUDIO GROSSO libreria zona commerciale vendesi prezzo ottimo richiesta L. 18 milioni 500 mila. Tel. 811.230.
ZONA Marconi generale vendiamo libreria bene avviata arredamento nuovo richiesta L. 33 milioni attive. Tel. 545.570.
ZONA S. Rita causa trasferimento vendiamo salumeria pastrocchia laboratorio arredato occasione. Tel. 648.526.

4 Terreni

A Celle Ligure lotti di terreno mq 3000 con progetto approvato villa unifamiliare vendonsi a L. 35 mila mq. Tel. 011 802.518.
A S. Remo Coste Rainera terreno con progetto approvato 19 ville a schiera vendesi anche parziale permuta. Tel. 011 503.635.
ALMESE vendo bellissimo terreno panoramico progetto approvato per 4 villette. Tel. 460.864 - 786.421.
TERRENO dirigano tra mare e lago 5 stelle progetto approvato villaggio turistico vendesi permutasi compartecipazione. Tel. 066 67.775 - 61.780.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5586 comprenderà e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.

offerte

A. BELLISARIO capannone vendesi libero in Torino mq 900 altezza mt 8 impianto elettrico antifurto. Tel. 483.529.
A. CORSO Potenza affittasi locale con possibilità vetrina mq 400-1200 passo carraio cortile. Tel. 861.921.
A. VENDESI libero piazza Rivoli su corso amministrativo mq 800 circa passo carraio ristrutturato comando armato valendo al piano superiore. Lasso fabbricato più uffici mq 860 locate buon reddito eccellente comodo federale. Tel. per informazioni tel. 538.423.
ADATTO capita numerosi e magazzeno affittasi in Collegno locale carrabile mq 700 su 2 piani ideano cortile e terreno. Tel. 787.241, ore 15-19.
AFFITTASI locali piano terreno mq 90 circa uso ufficio, nuova costruzione. Telefonare 530.127 ore 9-12.
BARRIERA Milano affittasi locale 450 mq più 100 mq di ufficio più comoda ingresso carraio luminosissimo. Tel. Mac Case 546.430.
BOX auto e negozi liberi zona Regio Parco in casa nuova costruzione Studio «Hvelda tre 2». Telefonare 591.944.
CASAMERCATO 5586 libero S. Rita tabella 220 mq con servizi. Ottima posizione. Adatto officina meccanica.
CASAMERCATO 5586 libero S. Salvario negozio ottimo prezzo vano fronte strada più vano 50 mq.
CASAMERCATO 5586 vende quero Felicheza centro commerciale mq negozio mq 70 ottimo stato servizi interni.
CASETTAMARK 5787 affitta zona Francia via Collegno locale di 4 vani servizi uso ufficio di mq 150.
CASETTAMARK 6787 vende via Ravina capannone mq 1500 adatto deposito e/o piccola lavorazione anche spazi riservati.
CASETTAMARK 5787 vende via Catania locali adatti a negozio mq 160 con alloggio sovrastante e terreno.
CASETTAMARK 5787 vende La Loggia lasso fabbricato su 2 piani di mq 600 con annessa villetta unifamiliare.
CEDESI box liberi subito attiguerie largo Orbassano diverse metrature prezzi interessanti. Tel. 617.666.
USAV 747.729 vende via Medici 66 C angolo corso Lecce libero mio negozio ufficio mq 100 ottimo dilazioni.
USAV 747.729 vende zona Principe Odone-Umbria 4 locali negozio attigui liberi mq 120 in blocco o frazionati.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

DITTA pianoforti in Torino cerca n. 2 apprendisti/e 15enni. Tel. 480.844.

commessi, baristi

SOCIETA' [illegible] cerca addetta/o commessa uomo/donna per boutique altamente qualificata. Richiedesi: età 20/30 anni diploma ragioneria esperienza contabilità, massima distinzione. Tel. 853.995.

impiegati

AFFERMATA società immobiliare ricerca acquisitori/trici richiede esperienza nel ramo e serietà, offre fisso mensile ed alte provvigioni. Tel. 463.252.
GEOMETRI esperti acquisitori immobiliari cercasi possibilità anche part-time. Telefonare 511.238 ore ufficio.
PRIMARIA società operante nell'intermediazione immobili ed attività commerciali cerca abile esperto/a cui affidare coordinamento settore commerciale. Manoscritti con dettagliato curriculum a: «Publikompass 861 — 10100 Torino».
TECNICO laboratorio idraulica e comunque esperienza laboratorio almeno biennale cercasi per azienda elettromeccanica Torino Ovest. Trattamento interessante commisurato capacità. Scrivere: «Publikompass 886 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

ORGANISTA cerca agenti plurimandatari per strumenti fiato vini assicurati. Tel. (011) 696.010 ore 15-18.
SOCIETA' [illegible] ricerca per il Piemonte Liguria e Valle d'Aosta agente in esclusiva 31-35 anni per lavoro in propria zona di residenza. Disponibilità immediata anche 1° impiego. Offresi L. 1 milione mensile più interessanti provvigioni. Telef. per colloquio solamente ore (011) 508.225 - 508.380.

15 Autoveicoli

A.A.A.A.A. ALLA Lancia
PRONTA CONSEGNA
tutti i modelli Lancia e Autobianchi vasta gamma occasioni. Corso Regina Margherita 270, telefono 751.606 (sabato aperto tutto il giorno).
A.A. LINCARAUTO concessionaria Lancia Autobianchi valutano la vostra vettura di più della quotazione di «Quattroruote» per vetture efficienti e non usurate, alla Lincarauto e fino al 22 marzo. Corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 88 (anche il sabato).
ACQUISTA auto d'occasione smontrati. Automarino, piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, telefono 730.9304.
ACQUISTA auto della piccola e grossa cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 36, tel. 481.674.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 33 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.
ACQUISTIAMO vetture e carrozzerie di ogni marca e tipo, pagamento contanti. Inoltre corso Giulio Cesare 229. Tel. 767.087 sabato aperto tutto il giorno.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole climatate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 88 (anche il sabato).

ALFA 33 1.7 TURBO
grigio canna, condizionata, ToZ unico proprietario L. 13 milioni 300 mila. Francesco, corso Vittorio 205, tel. 758.282.

AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia Autobianchi ultra aggiornamento usato garantito pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca rateiz bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.6023.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Toscana 9, tel. 611.643.
BMW 520 i ultima serie dicembre 82 unipropretario bianco pochi km in garanzia vendo Fiorauto, via Massena 97.
CHEROKI Chief 81 bianco vera occasione impianto a gas pochi km in garanzia vendo Fiorauto, via Massena 97.
CX DIESEL
benzina e diesel con garanzia totale «Euroclassica» tutte con aria condizionata. Francesco, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.
FIAT 131 Panorama Mirafiori Td/d grigio metallizzato, vetri elettrici, mai constinato, cruscotto [illegible] ruote lega vendo Fiorauto, via Massena 97.

FUORISTRADA
Mercedes [illegible] CR bianco come nuovo, full optional, 1981, Torino Fuoristrada, telefoni 840.444 - 840.8377.

FUORISTRADA
Mercedes 240 GS 1982, full optional. Torino Fuoristrada, telefono 840.444.

MERCEDES diesel ultima serie poco usata bellissima L. 6 milioni 800 mila solo privato vendo occasione Tel. 335.8229.
PRIVATAMENTE vende Renault 5 L. 1 milione 800 mila bellissima qualsiasi prova. Occasione. Tel. 335.82.28.

SI
cerca acquistare un autoveicolo anche da demolire. Si finanziano senza cambiali. Telefonare 502.524.

BANCA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Polania, Alfa Romeo, Delta, Ritmo Clip Rallentato 3, tel. 668.001.

18 Acquisto alloggi

A. ADENTE di cambio acquista in corso Lecce alloggio in Torino di 2 camere servizi casa decorosa. Tel. 359.734.
A. IMMOBILIARESANPAOLO acquista rapidamente in contanti 2 vani servizi in Torino libari occupati. Tel. 506.000.
A. PRIVATO acquista alloggio libero entro tremestre in Torino 3-4 camere per contanti. Tel. 752.443.
ACQUISTASI alloggio libero 2-3 vani in Torino centro. Trattasi privatamente e per contanti. Tel. 541.789.
ACQUISTASI libero 2 camere cucina bagno solmo qualunque zona Torino contanti disponibili 48 milioni. Tel. 758.883.
ACQUISTEREI a pezzo conveniente alloggio 2 camere tinello cucinino, recente no agenzie. Tel. 618.1324 ore serali.
ACQUISTEREI da privato 2-3 camere servizi 9, Paolo Parella Francia, contanti. Tel. 011 564.675.
ACQUISTIAMO unici stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapida trattative, giusta valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.8058.
ACQUISTO subito 2 camere cucina bagno qualsiasi zona Torino casa decorosa limite L. 56 milioni. Tel. 532.408.

APPARTAMENTI, unici stabili, ville caserie in Torino Cassamercato. Pagabenissimo contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 5586, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.

ARCHITETTO acquista alloggio di mq 90-140 in Torino o cintura in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 583.029.
CAMERA cucina bagno acquisto zona Francia - Santa Rita - Lingotto - San Paolo pagamento contanti. Tel. 630.181.
CASETTA o villetta libera massimo L. 150 milioni contanti cerco in Torino o vicinanze urgs. Tel. 751.443.
CASETTA Torino o prima cintura acquisto indipendente con giardinetto senza limiti L. 95 milioni. Tel. 532.408.
CAUSA trasferimento abbisognami libero subito 2 camere cucina servizi pagamento immediato. Tel. 481.114.
CERCASI urgente attico in via S. [illegible] do e zone limitrofe pagamento contanti. Telefonare 900.0214 mia ufficio.
CERCASI vuolo camera cucina con servizio in Torino pagamento contanti Tel. 758.883.
CERCO in acquisto appartamento libero di 1-2 camere più servizi in Torino. Tel. 339.701 ore ufficio.
ESCLUSIVAMENTE privato compro Torino 160/200 mq casa signorile anche L. 300 milioni. Tel. ufficio 647.244.
ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto per investimento mini alloggio con servizi libero. Tel. 481.114.
FIDANZATI cercano alloggetto camera tinello cucinino libero Barriera Milano e dintorni. Tel. 473.0118.
IMPRESA edile acquista contanti da privato o società case 20/100 camere recenti o costruzione da ristrutturare, attigue a aquo cannine. Scrivere: «Publikompass 584 — 10100 Torino».
PRECOLLINA acquisto signorile alloggio di 150 mq con biservizi box pagamento immediato. Tel. 599.996.
PRIVATO acquista e attua urgentemente alloggio piano rialzato o primo piano per ufficio in casa decorosa zona Crocetta S. Salvario o Nizza. Pagamento contanti. Tel. 837.796 - 540.3231.
PRIVATO acquista da Collegno a Rivoli 3-3 camere servizi pagamento in contanti. Tel. 958.5348.
PROFESSIONISTA acquista alloggi di mq 90-120 in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 728.700 ore pasti.
PROSSIMI sposi acquistano libero entro giugno camera cucina bagno solo in Torino Tel. 473.0118.
SPOSI acquistano contanti solo da privato alloggio libero subito e libero entro 6 mesi. Tel. 700.089.
VILLA o alloggio signorile precollina anche da ristrutturare libero da privato per contanti. Tel. 751.443.

19 Vendite alloggi

A.A. AFFARE corso Francia 201 davanti Tesoriera vendo libero '85, 3 camere cucina bagno. Tel. 612.643 - 749.234.
A.A. MULTICASE 540.185 libero Grugliasco piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni.
A. CARELLE libero centrale mq 120 soggiorno 2 camere cucina biservizi ascensore box L. 90 milioni. Multicase 563.148.
A. CASETTA Pianezza composta di 2 alloggi 1 libero a 1 occupato box non terreno L. 118 milioni. Multicase 683.487.
A.C.S. affare libero Caselle Via 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 58 milioni, permuta. Tel. 635.136.
A. EDILITALIA libero corso Monmelliano (Viberti) spaziosi monolocale, signorile bagno angolo cottura. Tel. 446.671.
A. LIBERO camera tinello cucinino 2 srie 9, Paolo L. 34 milioni 500 mila. Telefonare 517.501.
A. LIBERO camera cucina bagno rifinitissimo Campidoglio prezzo ottimo L. 25 milioni 500 mila. Tel. 617.691.
A. LIBERO in stabile 1971 salottino camera tinello cucinino ampia altrettanto Madonna Campagna. Tel. 617.591.
A. LIBERO subito Lucento camera cucina ingresso semiliv camina decorosa L. 10 milioni e mutuo. Tel. 505.000.
ABCASE 6 libero Crocetta piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 L. 83 milioni. Tel. 510.553.
ADIACENTE corso Raffaello libero 2 camere cucina bagno L. 18 milioni più mutuo Selim 473.0287.
ADIACENTE corso Grosseto libero 4 camere spazioso camera tinello cucinino auttisenil L. 22 milioni resto mutuo Vendesi. Tel. 487.741.
ADIACENTE corso Peschiera libero 2 camere cucina bagno termo L. 55 milioni d'occasione. Tel. 741.3129.
ADIACENTE Piazza Bebenino libero camera cucina servizi L. 8 milioni più dilazioni Selim. Tel. 487.741.
ADIACENTE piazza Adriano libero 3 camere cucina bagno L. 67 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 530.163.
ADIACENTE Piazza Stampalia libero ingresso anche uso ufficio mq 60 camera tinello servizi. Rizza, tel. 472.858.
ADIACENTE via Nizza (via Sidone) libero ristrutturata camera tinello angolo cottura bagno L. 43 milioni. Tel. 530.163.
ADIACENTE via Foligno libero 1 camera tinello angolo cottura termo bagno ascensore L. 38 milioni. Tel. 780.1220.
ADIACENTE piazza Statuto libero 2 camere spaziosa servizio L. 8 milioni più mutuo Selim. Tel. 487.741.
AFFARE 518.985 vende zona Madonna di Campagna via P. Veronese 144, 1-2 camere cucina e ampio locale cameriere cielo. Prezzi da L. 17 milioni 500 mila dilazionabili. Personale in loco.
AFFARE adiacente corso Marconi libero alloggio mansardato camera sala cucinotta bagno ascensore L. 19 milioni più mutuo. Telefonare 771.3125.
AFFARE Borgo S. Paolo ingresso camera cucina bagno L. 18 milioni più dilazioni Selim. Tel. 473.0287.
AFFARE La Barca libero camera cameretta cucina bagno L. 18 milioni più dilazioni Selim. Tel. 473.0287.
ALLOGGIO cantrale mq 100 salone 3 camere servizi ingresso vendo Tel. 830.088.
ALLOGGIO libero Mercatieri zona Cagliero 4 camere cucina bagno L. 58 milioni mutuo dilazioni. Tel. 510.801.
ALLOGGIO libero rifatto elegantemente (corso Grosseto 161): 1 camera cucina servizi L. 37 milioni. Capello 480.200.
ALLOGGIO libero nuovo (Venaria): salonicino 2 camere cucina 83 mq. L. 68 milioni, mutuo, permuta. Capello 480.200.
ALLOGGIO signorile (corso Vittorio 100) 160 mq doppi servizi terrazzo panoramico piano verde Bertoli 522.310.
BARRIERA Milano via Lauri libero ingresso camera cucina bagno L. 13 milioni più mutuo Selim 473.0287.
BARRIERA Milano libero via Trontano salone 2 camere cucina servizi 110 mq dilazioni. Casamercatodue 752.888.
BARRIERA Milano (via Vivaldi) libero 4 camere tinello cucinino biservizi cantina. G. R. L'Immobiliare 320.524.
BARRIERA Milano (piazza Bottesini) libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina. G. R. L'Immobiliare 329.0421.
BERNASCO cantrallissimo 4° p. 2 camere cucina angolo cottura bagno giardino piscina portineria. Mutuo. Tel. 857.944.
BERNASCO Formaz via Padova libero soggiorno recente 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina mutuo. Gabetti 5787.
BONGARETTO largo Gaidei libero 1 camera tinello cucinino servizi. Luminoso. Dilazioni. Casamercato 5586.
CASA con progetto approvato di ristrutturazione in strada Torino Rivalta mq 800 su 2 piani più mq 1000 di giardino vendesi. Telefonare 011 385.298.
CASA libera 7 camere servizi bosco tabrioso corsia indipendente uso abitazione e attività Barriera Milano. L. 240 milioni, mutuo. Gabetti 741.3131.
CASAMERCATO 5586 libero 1-2-3-4 camere tinello, case semiindipendenti quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Fabiolche (S. Paolo) camera tinello cucinino servizi. Ottimo prezzo rateizzato.
CASAMERCATO 5586 libero via Buenos Aires (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi box. Ampie facilitazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Cardinal Massaia (Madonna Campagna) 2 camere cucina servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Filadelfia (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Anche uso ufficio. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Pagno (S. Paolo) camera cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Tommaso (Centro) 2 camere cucina servizio. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Donato 3 camere cucinotta servizi. Ristrutturato. Dilazioni. Aperto sabato.
CASAMERCATO 5586 libero via Sirtori (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Barletta (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Terrazzo. Ampie facilitazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Giacomo Chia (Mirafiori) 3 camere cucina servizi. Giardino. Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO 5586 libero via Piana (centro) 3 camere cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Maria Mazzarello (Pozzo Strada) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Massimo d'Azeglio salottino 2 camere cucina servizi. Giardino. Permute.
CASAMERCATO 5586 libero largo Pio Antonelli (Venchiglia) 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo rateizzato.
CASAMERCATO 5586 libero corso Monte Cuceo attico 2 camere cucina abitabile servizi terrazzo. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica soggiorno camera cucina servizi. Eventualmente ristrutturato.
CASAMERCATO 5586 libero via Cagnolo (Rebaudengo) attico camera tinello cucinino servizi terrazzo panoramico.
CASAMERCATO 5586 libero via Arcadi camera cucina abitabile servizi. Zona S. Donato. Prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 5586 libero via Sarzo (S. Salvario) camera cucinotta servizi. Ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Capelli (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi. Luminoso. Ampie dilazioni.

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Kirk Douglas

Film

MARTEDI' — Pochi dubbi per la serata che alle 20,30 propone soltanto un film. **Due sotto il divano**, in su Raidue con protagonisti Walter Matthau e Glenda Jackson. Lui è un ex agente Cia che ha litigato con i superiori, è dall'organizzazione ed è a fare con un libro-bomba sugli errori degli ex colleghi. Lei è sua collaboratrice di Salisburgo che gli dà una mano a stilare il manoscritto ma soprattutto lo aiuta quando la Cia deciderà Matthau ritrova a dover fronteggiare ruvidi killer. La pellicola ha i toni della commedia, è piuttosto divertente e rappresenta un ottimo contrattare al *Dallas* imperante su Canale 5.

Alle 23 su Rete 4 Carmen è la protagonista della commedia nostrana moderatamente **Mia moglie torna a scuola**, mentre un quarto d'ora più tardi Italia 1 Alberto Sordi furoreggia assieme a Gica nel già visto, ma divertente conte Montecarlo alle annuncia il musical Aspettami stasera, con Betty e i pregi e i difetti delle commedie musicali quegli anni. Su Capodistria alle 20,30 **Il manichino** promette (e forse non mantiene) brividi, mentre su Videouno il film d'autore il

GIOVEDI' — Rete 4 manda in onda l'intensissimo **Kagemusha** Akira Kurosawa prodotto da Coppola e Lucas a garanzia di spettacolarità, ma manda in onda viso in due tronconi di cui il secondo è previsto per le 20,30 del gi Su Italia 1 alle 20,25 il film è I del Dallas, storia non allegrissima di un del football che, sebbene ancora estremamente giovane, è già sul viale del tramonto e deve rassegnarsi ad abbandonare l'agonismo. Più cupo, Raitre alle 22,55 prevede invece l'horror **Sepolto vivo**, firmato specialista Corman ed imperniato dramma Ray Milland che ha l'ossessione finire sepolto vivo ed effettivamente corre simile rischio come anni prima lo corse suo padre. Su Italia 1 per i nottambuli c'è il simpaticissimo **Il coraggio**, con Totò e Gino Cervi protagonisti.

' — Kirk Douglas protagonista del bel western **Il grande** in onda su Raiuno alle 22,10 la vicenda cacciatori di pelli alle prese con i gangster che spadroneggiano un'organizzazione imprenditoriale rivale e con i soliti indiani. Canale 5 sport e varietà relegano lo spionistico di ferro, con Gene Tierney e Dana Andrews alle 0,20; in diretta drammaticissimo **Terrore in cielo** che parte alla stessa ora su Rete 4 e porta la firma specialista in film televisivi Kowalsky. Italia 1 manda in «prima» televisiva alle 20,25 l'avventuroso **Guerrieri dell'inferno**, che sarà un film guerra e s permetta invece sulle vicende di aspiranti spacciatori di droga, mentre su Montecarlo, un po' sfruttato ma sempre interessante, dello Scorpione dei fratelli Taviani.

MERCOLEDI' — Canale 5 alle 20,25 tiene banco con **La casa stregata**, non eccelsa che ha però il vantaggio di essere recentissima (1982), e di vantare nel cast la presenza di Renato Pozzetto e Gloria Guida.

Rete 4 alla stessa ora replica il poliziesco violento 44 magnum per l'ispettore Callaghan, mentre relega alle 0,50 il divertente western satirico I giustizieri del interp e diretto da Kirk Douglas. Su alle 23,20 Lilli Carati ed Enrico Maria Salerno sono protagonisti della gradevole commedia **Il corpo della ragazza**, mentre alle 20,40 su Raitre il ciclo dedicato a Manfredi prosegue con **Operazione San Gennaro**, film visto già più volte sulle private che affianca l'attore romano a Totò e ad una sempre splendida Senta Berger nella cronaca di un colpo maestro tentato da un ladro napoletano che padroneggiare del tesoro del popolarissimo santo.

Vanessa Redgrave

Quel pomeriggio di un giorno cani è previsto per le 21,20 con protagonisti Al Pacino e John Cazale e drammatica cronaca di una rapina in banca con ostaggi e assedio della polizia trasformato dalla televisione in uno spettacolare happening.

SABATO — Il cielo *Hitchcock* su Raiuno propone oggi alle 14,30 il drammatico ladro, con Henry Fonda innocente falsamente accusato di essere l'autore di una serie di rapine. Raitre abbina l'horror **La maschera** a delle 17,45 col documentaristico **Oceano** delle 22 firmato da Quilici e ricordato le meravigliose immagini, mentre Raidue propone una serata d'autore con la replica di *Blow Up* in onda alle 20,30 con la firma di Antonioni e il prestigioso formato da Vanessa Redgrave, Sarah Miles, David Hemmings, Verushka e in una particina Jane Birkin.

Rete 4 alle 21,30 troviamo il originalissimo **L'ultima follia** Mel Brooks, con lo stesso regista anche interprete principale accanto a Marty Feldman, Liza Minnelli, James Caan e Reynolds, ed a Marcel Marceau che dice «No» pronunciando la sola battuta del film, assolutamente muto a parte musiche e rumori.

Sullo stesso canale alle 23,30 **Stardust Memories** è il noto film di Woody Allen che piacque ai critici, deluse un poco chi si aspettava un film comico e deluse soprattutto nelle settimane scorse la critica televisiva che al primo passaggio tv della pellicola protestò per le tante inserzioni pubblicitarie.

Sulla Tv svizzera alle 20,40 giori si è tico e celebre film Totò, mentre su Montecarlo alle 22,15 **Ispettore Callaghan: Il caso Scorpio è tuo!** è il film capostipite del serial che fece la fortuna di Clint e che i programmatori televisivi stionare moltissimo.

Varietà

MARTEDI' — alle 20,30 riparte il quiz **Giallonero**, con miniseneggiato giallo a soluzione misteriosa e sei milioni in premio primo dei concorrenti che riuscirà a risolverlo. 21,50 sullo stesso canale riparte anche **Quark**, la trasmissione Piero Angela con tre servizi a puntata dedicati divulgazione scientifica più semplice e appassionante tutti. Su Canale 5 prosegue l'accoppiata **Dallas** (20,25) - **Uccelli di** (21,25), mentre su Rete 4 alle 20,25 **Un milione al secondo** è ancora in cerca di pubblico e rim forse la collocazione precedente al mercoledì. Su Raitre il **Concerto del martedì** alla Sinfonia n.1 in minore di Brahms la Los Angeles Philarmonic Orchestra diretta da Carlo Maria Giulini, mentre su Italia 1 serata di tutto riposo affianca il telefilm delle Simon and Simon al simpatico varietà Drive In in onda alle 21,25.

MERCOLEDI' — a tenere banco su Raiuno alle 20,30, mentre su Raidue alla ora ripartono i racconti maresciallo con e la drelli protagonisti. Su Italia 1 furoreggia **OK il prezzo è giusto**, su Canale 5 **Kojak** continua a fare alle 22,25 in concorr stasera con lo special di Rete 4 **Parola di Mel Brooks** in onda 23.10.

' — Quinta puntata di **Te lo** il **Brasile** su Raiuno alle 20,30 seguita (alle 22) dalla prima parte dello sceneggiato Raf dedicato vita del grande pittore no. Raidue, solito manù con Mixer e il telefilm **Saranno famosi**, così come su Canale 5 i programmi non mutano con in prima serata e il telefilm *Jeffersons* coda. Rete 4 alle 22,30 propone la prima parte di un episodio di **Dynasty**, mentre Raitre chiama a raccolta sportivi alle con l'incontro di Basket Barcellona valevole per la della Coppa Campioni.

VENERDI' — Loretta Goggi alle 20,30 su Raiuno affronta il quindicesimo **Quiz**. Raidue alla stessa ora propone invece il quarto ed ultimo **Fadiglioni** italiani, mentre alle 22,15 prosegue **Abboccaperta** felicemente gratificata dal relativamente alto indice d'ascolto finora ottenuto.

Su Canale 5 le 20,25 ci riportano il varietà **Ciao Gente**, mentre Raitre per il ciclo di prosa dedicato a Shakespeare è di scena **La tempesta**. Alle 22,30 Rete 4 termina l'episodio di **Dynasty**, mentre Italia 1 prevede la replica di Franchi e Ingrassia **Bene, Bravi, Bis!**

SABATO — Ottava puntata di su Raiuno alle 20,30 arricchito dalla presenza Jerry Lewis e quinta di Sinatissima Canale 5 alla stessa ora. Su Italia 1 gus la terra **Superscar**, **Magnum P. I.** (21,25), **Drive** (22,15), mentre Rete 4 alle 20,25 il telefilm **A-team** parrebbe alla sua ultima settimana di programmazione in una serie così importante avendo finora raccolto meno consensi del previsto.

Stefania Sandrelli

Prime film - «National lampoons vacation» e «Rusty» di Coppola

UN FANTOZZI MADE IN USA E I NUOVI SELVAGGI

Una farsa volgarità e un drammatico avventuroso con Matt Dillon

RUSTY SELVAGGIO, di Francis Ford Coppola, Dillon, Dennis Hopper, Mickey Rourke, Diane Lane. Americano, drammatico, bianco e nero (Cinema Eliseo Grande e Nazionale).

Rumble fish, il titolo originale, sta a indicare una specie di pesce combattente, ferocissimo in acquario e pronto a rasserenarsi se lasciato libero nelle trasparenti acque dei fiumi. Secondo Coppola, che dopo aver molto girovagato tenti e stili è qui al secondo film consecutivo sui giovani di oggi, questi giovani appunto *rumble fishes*; spiegherebbe perciò le ragioni di tanta violenza metropolitana, in attesa di trovare si che le comuni agricole, le traversate *coast to coast*, i pellegrinaggi in India e insomma tutto il ben conosciuto patrimonio hippie non funzionato sempre per il meglio.

Trama — La sotto-fascia generazionale in questione è quella appena cessiva stagione grandi bande. Nell'immaginario collettivo resta, di quell'epoca, solo il ritorno reale nella persona Motorcycle Boy, di pochi più vecchio, numero uno nelle più sanguinose, nelle notturne alla conquista territori periferici e catacombali. Ma l'eroe stanco, appannato, alla ricerca confusa di una idealizzata California e di una ragione per andare avanti. Quando finirà abbattuto, in omaggio a *Easy Rider*, fucilata di poliziotto che detestava, sarà il fratello minore, *fish* film, a seguire il fiume fino all'oceano, incontro — forse — ad una nuova alba.

Giudizio — L'aspetto più sorprendente è come Coppola riesca a rivitalizzare una materia — disadattamento, violenza e te giovanile — che in questi anni è stata rivoltata quanto dal cinema americano, per lo più film dozzinalmente cruenti. Qui invece gli stereotipi sono come trasfigurati: più che l'orgia di effetti, a Coppola interessa la rappresentazione di un malessere, e in qualche modo la raffigurazione di un crepuscolo.

E per meglio ancora sottolineare questa trasfigurazione, l'autore più che mai controcorrente rifiuta la facile vistosità del colore e adotta il bianco e nero: ciò che gli consente di raggiungere, con uno studiatissimo dosaggio dei toni e dei contrasti, risultati di forte suggestione. Tanto che in certi momenti sembra proprio aver avuto sott'occhio il cinema tedesco degli Anni Venti.

Naturalmente non è oro quello luccica: qualche scompenso, qualche rallentamento, qualche lirismo di troppo non passano inosservati, ancora una volta, in Coppola, sono la ricchezza dell'ordito e la tumultuosa attitudine a reinventare che vincono la partita. Il pericolo di trovarsi di fronte a un film risaputo, con lui, è regolarmente scongiurato.

a. dg.

Chevy Chase (qui con Goldie Hawn in una precedente commedia) è il protagonista della farsa

NATIONAL'S LAMPOON VACATION Harold con Chevy Chase, Beverly D'Angelo, Imogene Coca, Randy Quaid. Farsa americana a colori. (Cinema Arlecchino).

Il riferimento nel titolo all'umorismo sbracato e cattivo d'un celebre foglio universitario indica che non ci troviamo dalle parti di Ernst Lubitsch o di Woody Senza con ciò scadere nel repertorio di Franchi e Ingrassia.

Trama — Non siamo, come il Lampoon magari designerebbe, tra i ragazzi impertinenti d'un college. meglio forse il protagonista dell'eventuale storia gollardica è cresciuto, ha preso moglie e firato su due bambini. Così questo tipico pasticcione programma; coinvolgendo nel disastro i tre familiari, una vacanza da incubo trasferimento auto dall'Illinois California dove il trionfo costituito da giorni nel trascendentale luna park di Walley World. Non una sola dell'americano medio impersonato da Chevy Chase e bersaglio.

Infatti lascia rubare le ruote in un fugace passaggio nel ghetto razziale, corteggia con effetti disastrosi una biondona nuotando nudo con lei davanti dell'intero motel, accorda un prestito immotivato al cugino che gli una ala odiosa e un cane mordace (quanto a costoro, preoccupazione perché morranno entrambi lungo la strada).

Inutile anticipare l'epilogo, persino commovente per l'assoluta sciocchezza Chevy il quale perderà il controllo trovando chiuso il luna park. Il fine, più strampalato e immotivato che mai, chiude con una fatua risata una storia vagamente preoccupante.

Giudizio — La serie *Lampoon* vanta prestigiosi antenati nella regia John Landis e nell'interpretazione di John Belushi. Oggi la regia di Harold Ramis, allora sceneggiatore, e l'interpretazione di Chevy Chase (*Bastano tre per fare una coppia*) non risultano troppo inferiori. Per quanto le peripezie siano scontate e il ritmo debole. In *Vacation* l'umorismo scade mai in volgarità o banalità. Come spaventevole ritratto buona borghesia c'è poco da schierare e quindi va tutto bene: siamo in piena tradizione. se in Italia i più tra i «vacanzieri» si riconosceranno nel povero Chase

p. per.

Concerto Brass Ensemble

RINASCIMENTO E RAG

TORINO — Dal Rinascimento al ragtime poteva essere il titolo recital che abbiamo ascoltato, sabato sera, al Conservatorio per i concerti dell'Iniziativa Cami, curioso e allettante accostamento di musiche antiche moderne, proposte dal «Brass Ensemble» di Torino, diretto da Franco Baudo, che invadeva declamante nella seconda parte il limitare quel dominio che chiamiamo musica classica.

Il «Brass Ensemble» complesso di lucidi ottoni è composto da giovani strumentisti: Franco Baudo, Coppo, Renato Cugno: trombe; Mauro Brignolo, Tempesta: tromboni; Sergio : o M : tuba; Gabriella Peretti: percussioni. Con buon mestiere e molto affiatati si sono prodotti, in apertura di programma, in «Toccata avanti il levar della tela» Monteverdi, subito seguita da una «Partita di danze» di Praetorius dove spiccava il richiamo di trombe in eco. Di maggior consistenza il brano di Scheidt «Raccolta di danze del tardo Rinascimento» adattato da Franco Baudo all'organico Ensemble»; si è trattato di un interessante dialogo fra le trombe con un finale vivace e festoso caratterizzato da giochi di sonorità.

La prima parte terminava con «Les Danseryes» del compositore fiammingo, di origine tedesca, Til Susato. Con una spigliatezza di colossali e radiose energie, aggrovigliate eppur chiarissime, il Ensemble» ha iniziato la seconda parte esibendosi in «Brass polka e Music hall suite» di Joseph Horovitz, «Soir et Matin» di Joubert e «Suite contemporary dances» (Funky Tune, Jazz Waltz, Blues) di

simpatica è terminata i temi fulgidi di «The ner rag» di Joplin, brano film «La Stangata». Calorosissimi applausi da un pubblico di festa e abbastanza numeroso.

Secondo Villata

Il «Don Perlimpin» per i concerti di

MADERNA E LORCA

ROMA — Per i Concerti Roma organizzati dalla Rai è stata presentata all'Auditorium la novità di Bruno Maderna *Don Perlimplin*, ispirata dall'omonima «ballata amorosa» di Federico Garcia Lorca. Realizzata da Maderna nel '62 come creazione radiofonica, *Don Perlimplin* è stata ora presentata per la prima volta in occasione di un concerto che comprendeva anche *Les Chansons de Bilitis* di Debussy e il Concerto in si *bemolle magg. K 556* di Mozart, con la partecipazione del pianista Paul Badura-

Il *Don Perlimplin ovvero Il trionfo dell'amore e dell'immaginazione* di

costruzione poetica e musicale di grande suggestione, con personaggi ridati alle recitanti e altri agli strumenti. Così Don Perlimplin è fiato, la suocera un quartetto di saxofoni e Bolisa canta a ritmo di rag. L'esecuzione è stata accolta con grande favore dal pubblico.

Direttore d'orchestra era Vittorio Parisi, regista Massimo Scaglione. Interpreti il flautista Massimo Arcillotti, il soprano Alida Maria Salvetta, Milena Vukotic, Didi Perego, Piergiorgio Givera, Mario Maggine e Wanda Benedetti. Le elaborazioni elettroniche sono state curate da Paolo Ghirlanzoni e Piero Venditelli.

Al
(tutte
dal Gia
BARI — Dopo il felice impatto col «Kodo», l'affascinante gruppo di percussionisti di Sado presentato dal Teatro Petruzzelli nell'ambito di «Teatrodanza 1983-84», la tradizionale rassegna offre un'altra preziosa perla della cultura e dell'arte nipponica: *Ariadone*. Un nome evanescente, mistico, fantasioso per definire un gruppo composto unicamente di sole donne che invece nel creato proponendo azioni profondamente legate alla terra e alla storia dell'uomo.
Non esistono precedenti riferimenti per inquadrare il lavoro dell'*Ariadone*, non forse lo stesso Sankai Juku, entrambi direttamente collegati al «Butoh», tradizionale teatro di danza giapponese. Il «Butoh» nasce come esclusiva rivolta del corpo, segnato la morte bianca, dall'atomica, rinchiuso in una dimensione primitiva, sotterranea. Corpo decadente e corrotto dal piacere, dal desiderio, dalla devianza, dalla morte.
Non a caso il trucco e l'insieme gestuale delle «ariadoni» evidenzia questi principi visualizzandoli sulla scena in modo inconfondibile e drammatico.
BELLE ARTI
Volantino — Tel. 62 29 07
Dal lunedì al venerdì tutti i pomeriggi
INGRESSO LIBERO
Conversazione facoltativa

A Hollywood

FESTIVAL DEL REGISTA BLAKE

Il regista Blake Edwards dirigerà nuovamente Dudley Moore — che aveva portato al successo internazionale con il fortunatissimo *10* — nel film brillante *Micky and Maude*. Ne hanno dato notizia Guy Mcelwaine, presidente e chief executive officer della Columb e Tony Jonathan D. Krane, attivamente presidente produzione e presidente della B.E.13.

Le riprese di *Micky and Maude* cominceranno a Hollywood il 2 aprile prossimo.

L'ultimo film di Blake Edwards distribuito dalla Columbia è stato *I miei problemi con le donne*, interpretato da Burt Reynolds, Julie Andrews e Kim Basinger ed ispirato a *L'uomo che amava le donne*, di Francois Truffaut.

DU PARC
SERATA FANTASTICA
di PRIMAVERA
con la grande orchestra di
TURI GOLINO
Gran show d'Arte
Abito da sera favoloso

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CARROSELLO
revival al Movie

Film

Vogliadicinema. Domani, ore 20,30, al cinema ... via ... la rassegna ... prime cinematografiche organizzata ... Aiace, Agis e Anica ... collaborazione ... Regione, proiezione ... film *Cento giorni* a Palermo, di Giuseppe Ferrara, con Lino Ventura, Giuliana De Sio, Stefano ... Fiore, Lino Troisi. ... alla quale sono stati invitati i rappresentanti ... politiche ed amministrative locali, è organizzata in collaborazione con il Consiglio Regionale del Piemonte. Il film, che ricostruisce gli ultimi tre ... del generale Dalla ... al tragico attentato ... Italia, sarà ... in anteprima a seguito da un dibattito ... quale interverranno: Giuseppe Ferrara, regista ... film, Maurizio Laudi, giudice istruttore del ... di Torino Corrado Stajano, giornalista; Gianni Rondolino, critico cinematografico. ... proiezione è a ingresso gratuito previo presentazione del biglietto d'invito che si può ritirare, domani pomeriggio, a partire ... ore 16, ... in ... (biglietteria della galleria Subalpina).

Teatro

Punto Flisa. Sono ... le lezioni allo specchio di mimo e teatro ... movimento, a cura ... mimo e attore ... Cardellino. ... informazioni, telefonare ... 578.843.

Sala degli ... in via San Massimo 21, proseguono le lezioni allo scuola di recitazione e dizione. Per ulteriori informazioni, tel. 671.000.

... Fregoli. Proseguono, in piazza Santa Giulia 7, le lezioni ... scuole di danza e musica (scuole anche per bambini handicappati). Per ulteriori informazioni, tel. 879.373.

Teatro Stabile di Torino. Presso ... biglietteria ... via Roma ... (tel. 557.8248 e 544.582) e ... biglietteria del Teatro Adua (corso ... Cesare 67, tel. 274.0276) si prenota (da mercoledì) 29 marzo per *L'Oiseau Vert* (*L'Augellin Belverde*), di Carlo Gozzi, presentato dalla Comédie de Genève, con la regia ... Benno Besson, in ... Teatro ... Nuovo dal 3 aprile.

Concerti

Teatro ... Alle ore 21, Concerto ... pace, a cura del ... «Give peace ... chance», ... Jannacci, Bernardo Lanzetti, ... Gragnaniello, Blu and Bytes. — *Una festa, un concerto, uno spettacolo, un incontro, una giornata intera a sostegno in favore del disarmo e per la pace.* Posto unico, lire 10mila.

Avvenimenti

Movie Club. Prosegue fino a domenica 1° ... nella sala video. ... presentazione (in collaborazione ... Sipra) ... raccolta di caroselli pubblicitari dal 1957 al 1983, ... presentati a cura di Enrico ... e Marco Giusti alla Mostra internazionale del Cinema di Venezia 1983. Le due ... intitolate rispettivamente *Corti* (interpretati ... alcuni dei più famosi ... comici italiani e stranieri, tra ... Sordi, Dario Fo, Ugo Tognazzi, Beppino ... Filippo, Vittorio Gassman, Nino ... Jerry Lewis, Macario, Billi e Riva) e *Corti filmati* (diretti ... alcuni registi prestigiosi, quali Michelangelo Antonioni, i fratelli Taviani, Sergio Leone, Bernardo Bertolucci, Mario Soldati, Ermanno Olmi, ... e, Gillo Pontecorvo). La rassegna ... curata ... Giulia D'Agnolo Vallan e Simona Bard.

Salone «La Stampa». In via Roma 80, prosegue la prima esposizione personale italiana dello ... di Raymond Peynet. I disegni rimarranno esposti fino ... 31 marzo.

Teatro ... Tutti i ... alle ... 16, viene registrata ... del ...

pubblico la trasmissione «L'arca che fine», varietà condotto da un gruppo di attori torinesi che va in onda alla domenica mattina alle 9,30 su Rai 2. L'ingresso è gratuito; i biglietti si ritirano presso la sede Rai di via Verdi.

Il Melograno. In via Borgo Pisani 16, proseguono i corsi di ... in ... rapida presso la scuola ... Romana. ... Per ulteriori informazioni, tel. ... 6.472.

I Due Leoni. In corso Giulio Cesare 102 prosegue la personale di Roberto Ranieri.

Circolo Amici della Magia, via Santa Chiara 23; la quota di iscrizione per il 1984 è di lire ... I soci si riuniscono ... venerdì sera, il Circolo organizza una ... mese spettacoli ... al pubblico (e inviti).

Corsi di musica. Alla cooperativa ... vivo (via Borgo Pisani 6, tel. 3358424) sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di musica e perfezionamento.

Museo Nazionale ... Montagna "Duca degli Abruzzi". Al ... del Cappuccini «*Dal Polo al ... — Sulle ... Duca ... Abruzzi*». Il Museo ... tutti i giorni, fino al 6 maggio, con il seguente orario: 8,45-12,15/14,45-18,15

La pazzia. Il ... condotto da Tommy, uno dei più conosciuti intrattenitori ... della Torino notturna, va in onda da R... Centro/FM 95 Mhz dalle ore 2 alle 8, tutti i giorni ... il sabato

Immagini per il Teatro Settimo. Sino al ... marzo ... mostra fotografica ... ... Le 40 foto dell'artista bergamasco racchiudono un interessante itinerario dello ultime produzioni del Laboratorio Teatro Settimo, dislocate in tre locali della città. Al Caffè Pagliero, in via Italia 30, sono allestite le fotografie dello spettacolo «Citrosodina». Presso i Buoi Rossi, via San Francesco 5, presentazione delle immagini di «Esercizi sulla tavola di Mendeleev» ... Il Bar ... in via Matteotti 9, istantanee dello spettacolo «Signorina».

In poltrona davanti alla TV

I 7 UOMINI
... sempre d'oro

Raiuno

... 20,30: Il pranzo ... I sette uomini d'oro, ... avventuroso ... Seguito del film visto lunedì ... sera, ... questo connotato dal ... che ... l'italiano ... a 314 miliardi ... allora, pari grosso modo a ... miliardi e mezzo attuali.

I sette uomini d'oro, presa ... polizia, si vedono offrire un'altra ... o ... a ... per conto però dei servizi segreti. Il «professore» e i suoi seguaci naturalmente ..., tentati, bon'à logico, di tenere tutto l'oro per sé stessi. Tutto fila secondo i piani, solo ... alla ... i sette si ritrovano su un'isoletta circondati ... ... flotta agguerrita e ... in modo impressionante. Film divertente quanto il primo, ... dissimo cast è l'aggiunta ... solo Enrico Maria Salerno. Secondo il gusto ... attori ... adoperano strumenti fantascientifici e particolarmente spettacolari per ... re a termine le loro imprese. Philippe Leroy è sempre un simpaticissimo capobanda, ... la ... continua a interpretare la ... della bellissima. L'attrice ... moglie del produttore e regista del film Marco Vicario. Dopo la lavorazione ... pellicola si separò per un ... periodo tornando poi in famiglia accanto a lui e ... dei figli.

Raidue

... 21,25: Le agonie di un vicolaio, sceneggiato. Arrigo ... curatore dei programmi storici ... Raidue, in occasione ... ... in onda dello sceneggiato su Churchill aveva lanciato a titolo di esperimento un appello rivolto a chi potesse contribuire alla soluzione dell'enigma storico rappresentato dal misterioso carteggio Churchill - Mussolini. In coda alla puntata di stasera, l'ultima dello sceneggiato, Petacco farà le somme delle ricerche nel corso di un breve dibattito a cui parteciperanno Italo Pietra, Franco Bandini, Luciano Garibaldi e da Londra il massimo biografo di Churchill, professor Gilbert.

Relativamente ... trasmissione ... anticipatori di ... ripetuta alle ... Il curatore della ... ha ... di essere stato sommerso da lettere e telefonate e di aver «*controllato di persona le segnalazioni più credibili ricostruendo così una sconcertante storia di spionaggio che potrebbe rappresentare ... chiave di tutto lo ...*».

La puntata ... dello sceneggiato vede gli avvenimenti storici prendere una piega non proprio serena ma certo ... più favorevole a Churchill. La Germania respinta un trattato con Stalin e il governo di ... può più proseguire nella ... politica di cieco pacifismo.

L'Inghilterra sigla l'alleanza ... con la Polonia e la Camera chiede poteri straordinari ... permettere al ... di mobilitare in forze ... Invade la Polonia e Churchill viene chiamato dallo ... Chamberlain a ... l'ammiragliato. Gli anni della solitudine ... finiti.

Il curioso pensare che i calciatori stiano ai ricordino ... ogni altra cosa di ... prigionieri ... l'idea di dequalificare la libertà, grazie ad una concordata ... di campo, ... tentativi ... poco. Film di medio successo, piuttosto spettacolare, firmato dal ... John Huston.

Retequattro

... 22,15: ... stasera ..., varietà. Puntata primaverile incentrata quasi tutta ... temi ... e dell'amicizia. Intervengono: il sociologo Francesco Alberoni, il professor Leo Buscaglia che negli Usa tiene corsi universitari proprio sul ... del rapporto ... Laura ... e Luigi Cacioppo, sposati nel 1962, divorziati nel 1976, risposati nel 1982, l'attore ... Testi, ... stariste del mensile Playboy e i ... Bruno ... e Betty Curtis. Un poco fuori tema troviamo anche il ... pione di tiro con l'arco Orlando Patamati, ... tiralma pastore tedesco ... e il ... di ... Ass Nakajima.

Canale 5

Fuga per la vittoria, Usa drammatico 1981. L'ufficiale nazista Max ... Sydow, comandante di un lager a tenuta ... di calcio, riconosce nel prigioniero ... un asso del pallone inglese e gli propone un incontro fra una squadra tedesca ed un'altra composta da alleati prigionieri.

La partita si fa, a Parigi, in uno stadio pieno di antinazisti che tifano per la squadra dei prigionieri di cui fan parte Sylvester Stallone e anche diversi giocatori professionisti fra cui un acrobatico Pelé. Il primo tempo si conclude con un catastrofico 4 a 0, causa la brutalità degli avversari e soprattutto un arbitraggio decisamente di parte. Negli ultimi 45 minuti la squadra alleata decide di mettersela tutta, ed i miracoli che compie sono esclusivamente dovuti di essersi visti (c'è una memorabile acrobazia di Van Himst che secondo critica e pubblico vale da sola molto più della parte propriamente avventurosa della pellicola). Il finale va taciuto, ma è naturale pensare che i calciatori alleati si ricordino ... ogni altra cosa di ... prigionieri ... l'idea di dequalificare la libertà, grazie ad una concordata ... di campo, ... tentativi ... poco. Film di medio successo, piuttosto spettacolare, firmato dal ... John Huston.

G.r.p.

Ore ... il momento della ... attualità, in onda anche su Tele City un quarto d'ora prima, la trasmissione sottopone stasera alla prova della macchina dell'americano ... Whaley l'onorevole Salvatore Genova, ex commissario della Digos che diresse l'operazione Dozier e venne coinvolto nel processo agli agenti del Nocs incriminati per le torture ad alcuni brigatisti arrestati.

Al programma condotto da Nantas Salvalaggio partecipano: il senatore Leo Valiani, il direttore del quotidiano *La notte* Livio Caputo, il deputato radicale Gianluigi Melega, la moglie di Salvatore Genova, l'avvocato difensore del brigatista Di Lenardi (che accusò gli agenti del Nocs); ... e l'agente Gianluigi Cristiani che partecipò alla liberazione di Dozier.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — ... **Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Il ... Quark**, serie ... documentari ... natura e il mondo animale a cura di Piero Angela. *Oggi*: **La vita sulla Terra**
15 — **Speciale Parlamento**
15,30 **Visitare i musei**, documenti

Enrica Bonaccorti (ore 19)

16 — **Secret Valley**, telefilm. *La Secret Valley ... un campo abbandonato che un gruppo di bambini usa per giocare. Quando uno speculatore ... di acquistare l'intera zona i ragazzini gli si oppongono in vario modo*
16,30 **Lunedì sport**, commenti ai fatti sportivi della domenica
17 — **Tg1 flash**
17,05 **I problemi ... signor Rossi**, attualità. ... di Luigi Rivalli
17,55 **Il sole della ... Gesù Cristo nella ... degli Anni Ottanta**. Documenti
18 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati ... Mino Damato e Enrica Bonaccorti — *La trasmissione propone un tema alla settimana, ... delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, speciali dedicati alla moda made ... Italy e concorsi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,20 **Il grande colpo dei sette uomini d'oro**, di Marco Vicario, con Philippe Leroy, R... Podestà, Gian Ma... Volontà, Gastone ... schin, Giampiero Albertini. Italia avventuroso 1967 — Vedi a fianco ... rubrica ... **poltrona davanti alla tv**
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Appuntamento ... cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,20 **Speciale Tg1**, attualità
23,15 **Tg1** ...

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,20 ... **duchesse ... ... Street**, sceneggiato. Con Gemma Jones, C. Cazenove. ... episodio — *Storia ... ... vita di ... che riesce a mettere ... piede il ristorante più esclusivo d'Europa*
14,20 **Tandem...In partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 ... ...
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames — *Nel ... della trasmissione ... alternano giochi a premi in diretta ... diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari ... notizie relative al mondo del computer.* ... Mastichismo, gioco ... premi - **L'avventura delle piante**, documentario
16,30 **La trappola per la mosca Tse-Tse**, documentario
17 — **Vediamoci sul Due**, attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre ... presentate in diretta da Roma da Rita Dalla Chiesa. Le rubriche di oggi ... ... cronaca - Musica maestro - Sogni di ... - Sistemone flash - Giallo Play. Nel corso della trasmissione (ore 17,30 circa) **Tg2 flash**
18,15 **Spaziolibero** — I ... mi dell'accesso. Associazione ... promozione attività sportive universitarie: Lo sport ... Università
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 ... **e batticuore**, telefilm. ... Robert Wagner, Stefanie Powers, ... Stander — *Jonathan e Jennifer Hart acquistano ... un'asta ... letto da cinque milioni di dollari e ... trovano a loro insaputa coinvolti in un lucroso traffico di ... rubato*
... ...
20,30 **Tg2 Spaziosette**, fatti ... gente ... settimana
21,25 **Le sconfitte ... un vincitore: ... Churchill 1925 - 1939**. Sceneggiato. Con Ro... Hardy, Sian Phillips, Eric Porter. Sesto episodio
22,45 **Tg2 stasera**
22,55 **Sorgente di vita**
23,25 **Leggere il teatro**, documenti
23,55 **Tg2** ...

Stefanie Powers (ore 18 e 30)

Raitre

15,15 **Ciclismo: Trofeo Pantalica**
16 — **Campionato ... calcio ... e B**
16,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**
20,05 **Ieri, oggi e già futuro**, documenti. Prima parte: La storia
20,30 **Capitali ... d'Europa: Leningrado**, documentario di ... Averbach. ... da Pietro il ... nel 1703, capitale dell'impero russo per più ... di cinque secoli, la città ... un aspetto aristocratico che ... conserva ... palazzi, nelle piazze e nella miriade di isolotti ... corsi d'acqua
21,30 **Tg3**
21,40 **Un anno ad Arzanidò**, esperienze di una maestra in un paese sardo. Documenti
22,10 **Il processo del lunedì**, sport
23,15 **Tg3**

Montecarlo

13 — **240 Robert**, telefilm — *Avventure di due agenti, ... una squadra speciale agli ordini dello scrittore di Los Angeles*
13,30 **Traffico d'armi ... gotto**, sceneggiato. Primo episodio. Con Giancarlo Zanetti, ... Guarnieri. Regia ... Leonardo Cortese
14,30 **Check Up**: Le malattie veneree, medicina
15,30 **Cartoni** ...
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato
17,50 **Les amours ... la Belle époque**, sceneggiato. Il matrimonio di Chilton. Con Megali Renoir, Francine Bergé. Terzo episodio
18,20 **Bim bum bambino**, gioco ... premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati ... Wilma De Angelis
19,10 ... — **Bollettino ... meteorologico**
19,20 ... **affari sono affari**, quiz
19 ... **Le avventure di Bailey**, telefilm
20,20 **Boxe: Chavez - Pat Ty**, pesi gallo — **Jarrett - Shelby**, pesi massimi
FILM 21,20 **Eva**, di Joseph Losey ... Gulderino Gukil, con Jeanne Moreau, Stanley Baker, Virna Lisi, Lisa Gastoni, Giorgio Albertazzi
23,50 **L'appuntamento**, varietà. Con Ornella Vanoni, Walter Chiari — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Operazione ladro**, telefilm
15 — **Harry O.**, telefilm
15 — **Bim Bum Bam**
17,15 **Vita da strega**, telefilm
17,40 **Una famiglia americana**, telefilm
18,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
19,50 **I puffi**, cartoni animati
FILM 20,25 **Dimmi che fai tutto per me**, di Pasquale Festa Campanile, con Johnny Dorelli, Pamela Villoresi. ... la commedia 1978 — *Un medico di Treviso si ... in difficoltà a causa dell'odioso suocero americano legato alla mafia e giunto in Italia a casa sua all'improvviso. Il suocero gli vuota il conto in banca. Lui progetta di liberarsi contemporaneamente di lui e della moglie per fuggire con una ... di cui si è innamorato*
22,30 **New York New York**, telefilm
23,35 **Samurai**, telefilm
FILM 0,30 ... **fronte all'uragano**, di Mark Robson, con Dana Andrews, Dorothy McGuire. Usa drammatico 1951 — *Un giovane trascura il lavoro e pensa solo alle ragazze. Il fratello maggiore soffre per questo, e quando l'altro viene richiamato per la guerra di Corea pensa che la cosa possa giovargli. Gli giova*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una ... da vivere**, ... giato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,20 **Popcorn**, musicale
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco ... premi
FILM 20,25 **Fuga per la vittoria**, di John Huston, con Sylvester Stallone, Michael Caine, ... Von Sydow, Pelé, Carole Laure. ... drammatico 1981 — Vedi a fianco la rubrica **In poltrona ... alla tv**
22,25 **Fleming e Read**, telefilm
23,25 **Tennis: Cuore Cup** —
FILM Al termine: **Missile ... suicidio**, di Stuart Heisler, con Tony Curtis, Frank Lovejoy, Mary Murphy. Usa guerra 1954 — *Missione di marines su un'isola controllata dai giapponesi. Solo due sopravvivono e debbono attraversare la foresta assieme ad un francese e alla figlia di questo che alla fine andrà in moglie a uno di loro*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia**, sceneggiato
FILM 14,50 **La donna del fiume**, di Mario Soldati, con Sofia Loren, Lise Bourdin, Gérard Oury. ... drammatico ... — *Una ... mondina si ... occupa di una guardia di finanza e da ... contrabbandiere. Il contrabbandiere si fa prendere lasciando lei incinta. Mentre lui ... in galera lei partorisce. Il figlio muore. Al funerale i genitori ... ricongiungono*
16,50 **L'uomo ... cartoni animati**
17,20 **Mister**, cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
FILM 20,25 **Sabato, domenica, venerdì**, di Pasquale ... Campanile, Castellano e Pipolo, con Lino Banfi, Edwige Fenech, Milena Vukotic, Adriano Celentano. ... ... — *Tre episodi: un rappresentante pugliese s'innamora di una giapponese - Un impresario alimenta le folli ... di una ballerina - Un cantautore ... la ... con una siciliana abbandonata dall'amante*
22,15 **Mauriziо ... show**, varietà
FILM 24 — **Sono innocente**, ... Fritz Lang, con Sylvia Sidney, Henry Fonda, Barton MacLaine. Usa drammatico 1937
FILM 1,30 **Calcio spettacolo**

controtabù

Franca Romè, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Dueplù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

SONO UNA RAGAZZINA

La lettrice racconta: «Vorrei ancora andare a ballare con gli amici ed accettare la corte dei ragazzi. Ma sono sposata da due anni. Che cosa posso fare?». Può riflettere [illegible] motivi che la spingono a questo comportamento

Ho ventun anni, sono sposata da due, nell'insieme sto bene, ma a volte il matrimonio mi fa sentire un'emarginata rispetto ai miei coetanei. Questa sensazione è ancora più forte durante le lunghe vacanze estive e invernali con i miei genitori, mia sorella, mio fratello. Vorrei essere una di loro, flirtare, andare a passeggio, ballare con chi me lo chiede e, invece, poichè sono sposata, la cosa diventa equivoca. Il peggio è che, quando al fine settimana mio marito viene a trovarmi, io sono fredda con lui, non ho nessun desiderio, mi passa ogni entusiasmo. Ho soltanto l'incubo che dovrò per forza fare l'amore. Poi mi sento in colpa, anche se in concreto non l'ho mai tradito. Cosa ne pensa di questo mio problema? C'è un rimedio?

Renata M. P., Torino

Il problema che lei pone, cara lettrice, forse non riguarda un gran numero di donne, ma è ugualmente interessante e merita di essere discusso. Soprattutto perché tocca il campo minato dei sentimenti più segreti di ciascuno, quelli che crediamo di conoscere a dominare così bene e poi, invece, spesso ci scappano di mano. Per prima cosa, lei dovrebbe mettere ordine proprio qui cercando di distinguere gli stati d'animo transitori da quelli profondi.

I primi potrebbero essere legati alla voglia di essere ancora una ragazzina spensierata che esce con il primo che glielo chiede. In questo non c'è niente di male! Può capitare ben oltre ai vent'anni, magari per tutta la vita, di svegliarsi una mattina con addosso un gran bisogno di essere ammirata, cercata, con la segreta speranza che, girato l'angolo, troveremo chissà quale grande amore! Tutto questo fa parte di quel bagaglio fantastico e fantasmatico che caratterizza la psiche e l'indole di noi donne. Ovviamente se una è sposata, in quei momenti il matrimonio si trasforma in una specie di carcere... Nel suo caso subentrano i sensi di colpa per quel poveretto di marito che [illegible] soltanto se ne sta a sgobbare in città, ma quando viene a trovarla è giudicato una specie di esattore delle tasse o un maniaco sessuale. Il gioco del malessere è completo.

I secondi stati d'animo, quelli stabili, conviene analizzarli più a fondo perché riguardano l'essenza del rapporto con suo marito. E' forse questo rapporto che le pesa? Come mai, per esempio, lei si fa lunghe vacanze in estate e in inverno con papà, mamma, sorella e fratello e non se ne sta accanto al suo compagno? Perché, quando lui è libero, non vi ne andate via insieme? E' grave che lei, nel momento in cui lui viene a trovarla, non riesca a vivere quell'allegria che prova di fronte agli altri uomini, [illegible] lui non c'è.

Ecco perché si sente sessualmente fredda, poco disponibile, ecco perché le dà tanto fastidio l'idea che alla sera sarà «obbligata» a fare l'amore con lui.

A me sembra che tutto il suo atteggiamento sia quello di una ragazza che non riesce a tagliare il cordone ombelicale, che non riesce a staccarsi dai riti dell'adolescenza, che non accetta di assumersi le sue responsabilità. Credo che lei si sia sposata per amore — o supposto amore — dato il quadro idilliaco che fa della sua famiglia d'origine. Non voleva certo scapparci (come tante volte succede)! Pertanto dovrebbe rispettare il patto del matrimonio, almeno finché decide di farlo durare. Nella sua lettera mancano parecchi dati, che lavoro fa suo marito, se lei è impegnata in uno studio o in un lavoro suo, se desiderate figli oppure [illegible] importanti per capire meglio il vostro tipo di relazione.

Comunque io le posso consigliare questo: lasci un po' da parte il mito della famiglia e l'abitudine di fare le vacanze [illegible] tutta in banda. Non mi giudichi cinica, ma se lei va con i suoi perché non ha i denari per fare altrimenti! ebbene... rinunci alle vacanze. Non si muore per questo, specie a vent'anni! Se invece va con i suoi perché desidera stare con loro, ci rinunci lo stesso. Provi a creare un nucleo famigliare di lei e suo marito, con guizzi, abitudini, riti vostri: in due anni non lo ha ancora fatto. Vedrà che anche la sua sessualità diventerà più calda e spontanea, meno obbligatoria. Se così non fosse, che cosa le impedirà di scegliere un giorno questo pressoché inesistente matrimonio?

Franca Romè

Tarocchi

[illegible] COL [illegible] CON IL «LENORMAND» IL FUTURO NELLE CARTE

I [illegible] di «Stampa Sera» [illegible] consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sia particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro e cognome e con una pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 104.700 MHZ, Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

«Mi [illegible] tagliare a [illegible] un mazzo di tarocchi: se trovo una carta di denari sono più soddisfatto per tutto il giorno. Certamente [illegible] mi succederanno grane ed è provato che guadagnerò del danaro ed avrò intimae soddisfazioni». Così parla così è uno dei massimi interpreti dei tarocchi che operano a Parigi e la sua [illegible] accesa propensione verso il seme di danari è abbastanza giustificata, anche se non è possibile semplificare [illegible] in questo modo. Infatti, [illegible] è vero che i danari portano quasi sempre gioie è altrettanto [illegible] che alcune carte possono essere sfavorevoli e soprattutto, nel giudicare, occorre sempre tener presente che sono le carte vicine che permettono una corretta interpretazione. In ogni caso, [illegible] correrà sempre [illegible] Il significato di tutte le carte e non contentarsi di [illegible] ge[illegible]le il significato [illegible] un seme.

Entriamo comunque nei dettagli ed esaminiamo il Dieci di danari. Ecco una carta che dà immediatamente ragione al nostro amico di Parigi. Infatti, il dieci di danari annuncia prosperità, ricchezza, sicurezza economica. Come se non bastasse, tutte queste [illegible] destinate ad aumentare, ad un ritmo certamente notevole ed in tutti i modi. Uno di questi, e non è detto che [illegible] sempre far piacere, riguarda una eredità eventuale. Sarà, dicono le carte, piuttosto forte e chi consulta i tarocchi la riscuoterà entro un te[illegible] piuttosto breve. Naturalmente, per avere la certezza, bisognerà conoscere anche le carte vicine, altrimenti l'eredità non arriverà. Insomma, tutto sembra molto favorevole per chi consulta le carte. Per il soggetto destinato a lasciare l'eredità, un po' meno...

Hi-fi

I GIAPPONESI [illegible] NELLA CHIMICA DEI PASTELLI NEI CHIPS DIGITALI

Buone notizie per i musicofili di tutto il mondo: le industrie elettroniche giapponesi, con in testa Sony, Matsushita e Hitachi, sono impegnate allo spasimo per ridurre all'osso i prezzi dei loro lettori laser per Compact disc.

[illegible] finalmente conto che è perfettamente inutile aspettarsi dal Dad la salvezza del settore se non si mette la gente in condizione di comprare dischi e lettori, i giapponesi sono partiti al [illegible] galoppo ed hanno portato la tecnologia dei microchips, con i quali il costo di produzione del giraDad scenderà a livelli impensabili fino a qualche tempo fa.

Fra l'altro l'industria nipponica è [illegible] di rilanciare con la propria produzione anche quella dei discografici, da vari anni in declino. I nuovi modelli a basso costo verranno venduti a prezzi [illegible] ai centomila yen, quindi [illegible] 700.000 lire circa.

C'è [illegible] dire, però, che questi prezzi sono «giapponesi», quindi soggetti ad altri aumenti prima di arrivare in Italia. Quel che è certo è che non ci si deve illudere di tro[illegible] nelle vetrine [illegible] giraDad a cifre attorno al mezzo milione e [illegible] e ciò per un bel [illegible] di anni [illegible]

Nonostante qualsiasi buon proposito, infatti, il giraDad è destinato ad essere e rimanere un prodotto d'élite. Quanto potrà ancora calare il prezzo, quest'anno? Siamo già in presenza di offerte speciali Philips che mettono a disposizione un modello commercialmente «sfortunato», ma tecnicamente validissimo come il 202, a cifre attorno alle 650.000 lire.

Un'occasione da non perdere, ma anche da guardare con attenzione affinché non capiti di pagare un 202 a prezzo di listino. Recentemente un negozio di nuova apertura in corso Einaudi (e non ne facciamo il nome sperando al tratti di un peccato di... gioventù) offriva il modello 100 della Philips a novecentomila lire sostenendo che si trattava anche di un prezzo da... amico. Con 'i chiavi il vecchio detto: dagli amici mi guardi Iddio!

E passiamo ad un altro argomento, la registrazione multipista. Ci ha telefonato un lettore chiedendo lumi su un fenomeno che si verifica lavorando con il Tascam 144: Portastudio. «Non riesco a sfruttare tutte le piste promesse dal dépliant illustrativo — lamenta il lettore — perché [illegible] confondono troppo i suoni».

E, in effetti, è [illegible] difficile raggiungere le prestazioni «incredibili» [illegible] in [illegible] reclamizza. Il Portastudio 144 (ora sostituito dal più recente e meglio attrezzato 244) veniva presentato come capace di dieci piste, mediante riversamenti vari (ping-pong). In realtà chiunque l'abbia avuto per le mani un poco si sarà accorto che più di cinque, sei piste non si possono sfruttare e che i risultati ideali si hanno limitandosi alle quattro esistenti.

E, per la verità, la stessa Tesac lo dice; nel dépliant, infatti, illustra una tecnica di rimissaggi (il ping-pong, appunto) che poi somiglia vi[illegible] nel più dettagliato e «onesto» manuale di istruzioni. In quest'ultimo, infatti, [illegible] indica come altamente nega[illegible] il mixare due canali contigui, cosa che, invece, la pubblicità disinvoltamente invita a fare.

Quindi, [illegible] lettore, usi il suo 144 per quel che è: un incredibile quattro canali a cassette che [illegible] e [illegible] sufficienti ad un dilettante. Se, invece, le sue esigenze di multitraccia sono così spinte da rendere il 144 definitivamente «stretto», si orienti su un otto canali. La Fostex propone il suo A-8 che, ad un prezzo non esoso, apre prospettive favolose.

Ora, se pensiamo che il nuovo 244 costa circa due milioni ed è pur sempre a cassette, [illegible] tutti i limiti connessi al sistema stesso, ecco che la scelta Fostex, ad un prezzo poco più che doppio si giustifica. [illegible] non solo raddoppia il numero [illegible] piste disponibili, [illegible] anche la qualità.

Infine [illegible] parola per gli strumenti musicali. E' uscita l'ultima Fender, [illegible] tocaster Elite preamplificata. Costa due milioni e mezzo, prezzo non certo accessibile a tutti, ma si giustifica per chi fa della chitarra un uso già professionale. Comunque, prima di dire «[illegible]ppo cara», provi ad ascoltarla, con un buon amplificatore. Il suono è degno della tradizione Fender.

Mauro Benedetti

Fiori

L'ASPIDISTRA È LA PIANTA IDEALE PER LE STANZE CON POCA LUCE COME INGRESSI ED ANTICAMERE

Vorrei il suo aiuto per risolvere un problema. Abito in un appartamento con l'anticamera priva di finestra. Mi suggerisca alcune piante che non necessitano [illegible] luce e [illegible] sole.

Milena S., Pinerolo

Tutte [illegible] piante, gentile lettrice, per poter vegetare, hanno bisogno della luce del sole, perciò il suo problema è un po' difficile da risolvere. Non esistono piante verdi in grado [illegible] vivere nell'ambiente descritto. Si può parlare eventualmente di piante di appartamento che possono resistere qualche mese più delle altre piante bisognose di luce e di sole. La prima e più adatta ed anche la più umile: l'Aspidistra. Si tratta di una pianta rizomatosa, con grandi [illegible] radicanti e persistenti. Resiste ai geli e si adatta anche alle più ingrate condizioni di vita, quale, appunto, la scarsa luminosità. Anche le Sansevierie non sono molto esigenti e resistono per molto tempo in appartamento. Molto robusta e degna di nota per la sua resistenza è anche l'Aucuba japonica.

Ritornando ai consigli per l'Aspidistra, la più adatta per risolvere il suo problema, le segnalo che la coltivazione è facilissima. Per avviare nel modo migliore all'inconveniente lamentato, è consigliabile cambiare frequentemente la terra, usando, se è possibile, quella di bosco. Le foglie, per conservare quel bel lucido decorativo, devono essere lavate almeno una volta al mese. E' opportuno alimentare la pianta (specialmente nel periodo della ripresa vegetativa) con concime, meglio se liquido. L'Aspidistra gradisce moltissimo l'acqua piovana, e durante la bella stagione può [illegible] sul balcone purché sia collocata in una zona dove il sole non arrivi direttamente. La causa dell'ingiallimento delle foglie deve essere ricercata nelle abbondanti annaffiature. Queste utili e notissime piante sono praticamente indistruttibili. Per quanto riguarda la malattia, è necessario tagliare senza paura le foglie ammalate. Tutte le altre devono essere lavate con cura usando una spugnetta imbevuta di acqua tiepida. Le annaffiature con l'acqua potabile devono essere sospese, perché il calcare è molto dannoso. Quando le foglie avranno ripreso il loro colore naturale, si può ricominciare con le annaffiature che devono essere effettuate regolarmente. Importante infine lavare le foglie [illegible] le settimane per [illegible] la polvere che ostruisce i pori e per aiutarle a rimanere lucide.

Giorgio Voghi

PICCOLA [illegible]

VIOLA — Questo notissimo fiore, che appartiene alla famiglia delle violacee, è stato introdotto nella coltivazioni sino dall'inizio dell'800. Ne esistono molte specie, le più conosciute sono le seguenti: viola mammola che nasce spontanea nei boschi, viola del pensiero e viola tricolor che si può coltivare con facilità sui balconi, viola lutea, specie alpina vivace e viola altaica originaria della Siberia e introdotta in floricoltura nel 1805. Il fiore è isolato su un peduncolo più lungo delle foglie; i petali sono molto ampi e tra i colori dominano il viola, il rosso, il [illegible] e l'arancione.

Consigli utili: la semina [illegible] deve eseguire in semenzaio in autunno, ma è consigliabile [illegible] agli specialisti, perché è un po' complicata. In primavera troverete le piantine già pronte per il trapianto con qualche boccolino già sviluppato. Non schiacciate molto la terra per non rovinare le tenere radici. Nel primo periodo di ambientamento, è opportuno proteggerle dal sole forte. Dopo avere attecchito si adattano a qualsiasi esposizione. Le annaffiature devono [illegible] abbondanti nella prima settimana dopo il trapianto, quando noterete [illegible] se la cavano di sole, basterà eseguire l'annaffiatura una volta ogni tre giorni. La terra che ospiterà le viole deve essere concimata con almeno dieci giorni di anticipo. Mescolate alla terra alcuni cucchiaini di concime e annaffiate. L'operazione si deve ripetere quando la pianta è in piena fioritura. Quest'ultima inizia quindici o venti giorni dopo il trapianto. Perché la fioritura duri a lungo, consigliamo di eseguire le piantagioni a scadenze settimanali.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE AGLI AMICI ROMANZI

F. 19 - 84 — Secondo i tarocchi, il suo prossimo avvenire sentimentale è buono, così il settore della salute (indubbiamente è un'emotiva). Il consiglio dell'inviabile è quello di affrontare i mesi a venire con un po' di buona volontà e ottimismo. Così, entro la fine dell'estate, la [illegible] esistenza migliorerà. Tra le righe della lettera leggo però un comportamento nettamente contrario all'arrivo della [illegible]na».

Mi spiego meglio: una persona che [illegible] ogni giorno in compagnia di idee nere, non [illegible] mai ad andare all'appuntamento con la dea bendata. Al contrario, non fa altro che attirare a sé cose sempre peggiori. «Fortuna» e «sfortuna», in tutti i campi o quasi, non esistono. Esistono solo le sue paure che attirano altre paure. E la [illegible] conoscenza di alcune «leggi naturali». Contesta quella dell'ab[illegible] Tradotta [illegible] termini correnti, [illegible] dice che «piove sempre sul bagnato»...

In effetti, l'amore va dove c'è l'amore, come il denaro va dove c'è [illegible] denaro (e la solitudine chiama altra solitudine, «pidocchi fanno pidocchi», ecc.). Lei [illegible] riuscirà mai a trovare il ragazzo ideale, neppure in questi vent'anni, se non mette in azione queste leggi, anche se il responso delle carte è favorevole.

Perciò lasci che nasca qualche «flirting» con i giovanotti che attualmente le stanno attorno, anche se non le piacciono; è meglio essere male accompagnati che soli (senza dimenticare che appartiene a un segno solitario che pecca facilmente di eccessivo orgoglio e che cerca troppo la perfezione, con il rischio frequente di non trovarla mai). Il primo ragazzo, il primo buon amico, anche se non sarà proprio l'ideale, attirerà il secondo, il secondo una terza conoscenza e così via. Ecco che così, vuol dire fare agire la legge dell'abbondanza. Così, anche per lei, pioverà sul bagnato.

SIFARIO — Non è vero che il 1984 sia un anno «buono» per *tutti* i Capricorno: dipende da numerosi fattori che sono inseriti nei loro oroscopi personali. [illegible] vinceranno alla lotteria, altri resteranno senza il becco d'un quattrino, altri ancora condurranno un'esistenza normalissima. Per lei, i tarocchi indicano delle buone possibilità, infatti il periodo «nero» in tutti i campi è ormai al termine. Naturalmente tocca a lei (rappresentata dal 9) dare il colpo di grazia a un ciclo avverso che, peraltro, prima o poi può capitare a tutti. Entro l'autunno alcune cose evolveranno positivamente. La sintesi del gioco indica che deve bandire ogni inutile ansia: legga con attenzione la risposta che dò, in questo numero della rubrica, a F. 19-84 e i relativi consigli che vanno benissimo anche nel [illegible] lia [illegible] braccia, due gambe e [illegible] testa [illegible] un cervello che, immagino, funziona: rifletta e vinca la sua battaglia.

SCORPIONE 60 - T. non è l'uomo giusto, lo dimostrano gli inutili sforzi che ha fatto per capirlo in tutti questi anni. Chiuda dunque senza indugio l'infelice capitolo ed estragga altri numeri per conoscere le nuove e migliori possibilità sentimentali.

FUOCO 84 — Nelle sue carte c'è proprio la giusta dose di equilibrio, di entusiasmo e di «fortuna»: perciò riuscirà a sfondare nella nuova, appassionante [illegible] attività che ha intrapreso. Ricordi altresì di lavorare sempre come per gioco, per un piacevole hobby: è il distacco dallo scopo, preconizzato dai maestri dell'occultismo, che porta al successo. I primi segni li vedrà a partire dal prossimo giugno.

VIOLETTA — L'amore è nell'aria, perciò la sua solitudine finirà presto, per esempio dalla metà di questa primavera in poi, infatti, il suo gioco è assai propizio per la vita sentimentale. Un breve viaggio segnerà l'inizio di qualche cosa di valido, molto gratificante. Si immedesimi in queste ultime possibilità, le «viva» e sarà felice.

A cura di Beppe Bracco e Franco Spinardi

COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA
PROGETTO 110

Tra le più antiche Aziende ceramiche italiane e prima Cooperativa di produzione del paese, la Cooperativa Ceramica d'Imola vive un profondo rinnovamento culturale ed artistico accentuando il proprio impegno per il recupero della sua illustre tradizione. A 110 anni dalla sua fondazione (1874/1984) promuove una serie di iniziative culturali ed artistiche sotto il titolo di PROGETTO 110.
Con questo programma conferma l'impresa ed il recupero della propria realtà, proiettata contemporaneamente all'avanguardia all'interno del settore ceramico.

1874/1984

LA CERAMICA ITALIANA
NELL'ARTE,
NEL COSTUME,
NELL'ECONOMIA

Qualificati studiosi di architettura del design, della visione e dell'ergonomia, [redacted] un editoriale contributo critico per la pubblicazione di un volume che sarà arricchito da una importante raccolta iconografica, di documentazione storica e di interpretazione artistica.

Presidente di:
GIUSEPPE GALASSO

Scrivono di:
CESARE DE SETA
[redacted] BIGNARDI
[redacted]
CALOGERO MUSCARÀ
[redacted] FORESTI
ORLANDO STRATI

Curatore:
ERNESTO MAZZETTI

Premi di Giornalismo
Ape d'oro [redacted]
per la CULTURA e lo SPETTACOLO
1ª EDIZIONE

[redacted] D'ORO 1984-
CULTURA
Il premio verrà assegnato alla rubrica o al servizio radiotelevisivo di etiquetta culturale che abbia meglio valorizzato il recupero del patrimonio storico-artistico del nostro Paese.

Premio: L. 8.000.000

«APE D'ORO 1984-
[redacted]OLO»
Il premio verrà assegnato alla rubrica o al servizio o al personaggio radiotelevisivo che abbia meglio interpretato nello spettacolo la tradizione artistica del nostro Paese anche in riferimento alla evoluzione dei mezzi tecnici e [redacted] gusto del pubblico

Premio: L. 8.000.000

Giuria:
GIOVANNI GRASSO
VINCENZO MOLLICA
BEATRICE [redacted]
PAOLO [redacted]
[redacted] BENEDETTO
RENZO [redacted]

ARTECOTTA
LABORATORIO SPERIMENTALE DI CERAMICA D'ARTE

Viene istituito un laboratorio, all'interno della Galleria Artistica dell'Azienda, per la creazione di opere d'arte in ceramica.
Partecipano gli artisti

ENRICO BAJ
LUCIO DEL PEZZO
AGENORE FABBRI
HSIAO CHIN
GIANFRANCO PARDI
TULLIO PERICOLI
ARNALDO POMODORO
ALDO SPOLDI
EMILIO TADINI

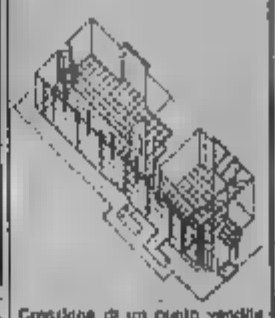
con la collaborazione artistica dello:

Studio Marconi

SPECTACULARIA

Anche quest'anno verrà riproposta, in veste del tutto nuovissima, "SPECTACULARIA" che rappresenta l'invenzione di una formula che unisce il momento di lavoro all'occasione di spettacolo inteso anche come collegamento fra immagine aziendale, forza vendita e il grande pubblico.
Partecipiamo agli atti di varie discipline e collaboriamo creativamente alla realizzazione il gruppo

PROGETTO PILOTA
PUNTO VENDITA
A NAPOLI



Creazione di un punto vendita che associa per la prima volta la mostra della piastrella con la produzione della Serena Artistica in una vasta esposizione inedita, in collaborazione con la Ditta
DI MARO
A Napoli nel cuore storico, progetto pilota dell'architetto
FRANCESCO COPPOLA

EUROMERCATO
CARUGATE / MILANO

Verranno usati i più sofisticati mezzi audiovisivi a supporto di dimostrazioni pratiche.

La mostra sarà rivolta in particolare alle scuole di ogni ordine e grado.

Curatore:
NINO MIGLIORI

DESIGN INCHIESTA
LE SCUOLE ITALIANE
DI DESIGN
TRA ACCADEMIA
E REALTÀ PRODUTTIVE
ESTERNE

Pubblicazione di una inchiesta condotta all'interno delle Università italiane finalizzata alla verifica dei rapporti esistenti e ricercati tra i modi di produzione industriale e/o artigianale nelle diverse aree geografiche e le strutture didattiche del design.

In collaborazione con l'Istituto di Disegno Industriale e Produzione Edilizia e con la Cattedra di Progettazione Artistica per l'Industria della Università degli Studi di Palermo.

Curatori:
ALFONSO PORRELLO
ANNA MARIA FUNDARÒ

ECONOMICI

Tra le cose di sicura ed inoppugnabile verità, l'italiano ricorda che la legge 8.11.1877 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'handicappato è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 560 3061 ore ufficio.
A.A.A.A. EUROFINANZA presta [redacted] mensili ai lavoratori dipendenti. Telefonare 584 760 - 598 378 via Sacchi 38.
A.A.A.A. FINCOTEX presta personali immediati a multi-impiegati anche in 2 giorni, rateizzabili fino a 120 mensilità. Tassi minimi, privacy, riservatezza. Corso Francia 19, tel. 748 9202 [redacted] / 08 47A 4046.
A. FINANZIAMENTI fiduciari concedesi con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 836 368
A. FIPAT finanziamenti fiduciari impiegati su stipendio (cessioni). Chiamate e professionalità. Su informi. Via Garibaldi 58, telefoni 518.290 - 534 422.
ATTENZIONE! finanziamenti fiduciari multi impiegati artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 22, telefono 839.008
BELFASINO finanziaria concede prestiti fiduciari con rateizzazioni a ripresa. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 481 314
COMMERCIANTI artigiani dipendenti consolidate finanziamenti fiduciari fino a L. 18 milioni Tel. 632.302.
FINANZIATORE cercasi per società affiliata Tel. 980 6844.
LIRE 10 milioni senza garanzie senza ipoteche buoni interessi per acquisto/ristrutturazione casa. Tel 748.722.
SCONTIAMO in denaro contante cambiali provenienti da fatture o vendite di effetti commerciali. Tel. 581.580.

SIFIL DE. finanziaria attiva a Torino pool avente un gruppo con la convenzione «formula rapidissima». Telefonare al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

A.A.A. STUDIO C.I. cessione rilevi aziende. Disponiamo società commerciali e artigianali di tutti i generi e prezzi. Abbiamo licenze trasferibili varie tabelle. Disponiamo locali vuoti vetrinati e fondi. Interpellateci Tel 560 955 - 508.006
A.A. AZIENDAL MARKET Gruppo Cassiercasa 011 600.2175 compravendita aziende di ogni genere e prezzo.
ABANIC 511.941 rivendita pane dolci Francia buon incasso, retro vasi alloggio cedo L. 20 mila più compresa merce.
ABANIC 511.301 ceramiche pavimenti rivestimenti bagno Valle Susa (max 110 mq più eventuale) alloggio cede.
ABANIC 511.511 cancelleria forniture per uffici tabelle XI - XIII - XIV cancelleria zona Torino Centro avviamento ventennale ottimo giro affari incrementabile (vera miniera) cede
ABBANDONAMENTO causa negozio angolare in zona in forte sviluppo arredamento nuovo ottimo incasso. 447 4844.
ALASKO vera baita negozio abbigliamento con ampi locali L. 45 milioni. Tel. (0187) 00.400 [redacted]
ALIMENTARI vendesi a mq 100 con 2 aperture dopo 25 anni per ritiro cedo L. 37 milioni Tel 580.656
AVVIATA lavoro zona commerciale punto di forte passaggio cedesi giro d'affari con ottimo anticipo Tel. 343 706.
AVVIATISSIMA gelateria attrezzatissima con alloggio a mt. 30 dalla spiaggia di Celle Ligure, eventualmente nuovo locale cedesi L. 300 mila al giorno vendesi. Tel 011 383.206.
AVVIATISSIMA casa del formaggio splendida zona commerciale incasso L. 1 milione 500 mila al giorno dimostrabili vendesi. Tel. 380 810
AZ cede in zona centro calcistico del avviato tabella XII-XIII-XIV L. 36 milioni. Telefonare 736 468
AZIENDAL MARKET 600 2175 vende decorazioni auto di pregiatissima personalità avviamento trentennale di prim'ordine
BAR licenza cedesi trasferimento vendo prezzo conveniente incasso giornaliero 450 mila 2ª gestione. Tel. 545.626
BAR super corso Francia L. 350 mila al giorno orario ridotto minimo centrale a disposizione Tel. 779.481.
BAR super fronte mercato orario ridotto L. 500 mila al giorno vendesi direttamente Tel. 779.481.
BAR superoccasione Borgo S. Paolo chiusura serale festiva incasso L. 300 mila al giorno vendesi o permutasi con alloggio Tel. 380 810
BAR lavorazione superiore ottimo centrale con impianto angolare incasso L. 500 mila al giorno chiusura serale festiva vendesi. [redacted]
BIRRERIA club privato centralissimo L. 1 milione 500 mila cui circa 250 posti, condizione decennale, richiesta adeguata, cedo facilitando. Tel. 770.481.
BOMA 600.184 cede panetteria lavorazione Sarazena 2 vetrine mq 100 unico in zona buon giro affari L. 85 milioni
BOMA 600.184 cede orologeria oreficeria con laboratorio Barriera Milano piccole spese condizione L. 25 milioni.
BOUTIQUE elegante corso Vittorio Cinque retro e 2 vetrine cedo L. 44 milioni da lasciando. Tel. 560 958.
CARTOLERIA piccolissima zona Lucento angolare incorniciabile, cedo L. 25 milioni Prima tel. 611.000.

CAUSA
trasferimento cedesi avviato bar supermercato cedesi centro zona clientela chiusura serale adatto 2 persone alloggio adiacente stesso comodi ritorno. Tel. 585 852 ufficio.

CAVIT 538 3431 cede tabaccheria Barriera Milano con Totocalcio forte vitto adatto 2 persone giovani.
CAVIT 538 6431 cede negozio generi casa casalinghi 110 mq 3 vetrine attrezzatissimo ottimo giro affari
COIFFEUR signora zona Mirafiori buon incasso incrementabile dopo 6 anni cedo L. 24 milioni Tel 540 956
COMPARTECIPAZIONE assumiamo in qualsiasi azienda commerciale o industriale. Tregilia 504 848, via P. di Caria 3.
CRUMI a cerca per famiglia stanca per recarsi ad altra attività commerciale. Tel. 447.1331 - 445.496.
CRUMI vende fantastico bar ristretto forte utile adatto L. 70 milioni cessione definitiva. Tel. 447.1331 - 445 496.
CRUMI vende negozio alimentari bevande I, VI, XII, XIV zona Crocetta vera occasione ampio dimensi. Tel. 447.1331.
CRUMI vende negozio abbigliamento zona commerciale forte utile, ottimo, minimo contante duemini. Tel. 445 496.
CRUMI vende zona Stadio bar pizzeria super 30 posti e cedere facilissimi di pagamento Tel 447.1331 - 445 496.
EDILITALIA cede rivendita pneumatici ingresso minimo Barriera Milano consegna assegni camion. Tel.468.671.
ESTETICA accompagna avviamento nuovo 4 aperture zona Madonna cedo L. 43 milioni trattabili. Tel. 580.955.
FINALE Ligure cedesi negozio abbigliamento zona centralissima L. 80 milioni. Tel (0187) 00.400 mattino.
INGROSSO materiali autogeni e gliss bitume cedo L. 330 milioni conto socio al 20%. Telefonare 513.643.
INGROSSO ricambi accessori per autoveicoli e veicoli industriali Italia e Estero. Aziendal Market 600 2175.
LUSSO cedesi gioielleria Rivoli via Vittorio vendita diretta/ingrosso avviamento ultra radicato dimostrabile. Tel 748.229.
MERCATO corso Vercelli n. XII bonis piazza vitino incasso L. 34 milioni dimostrati. Tel 942.0657 ufficio.
PELLETTERIA cedesi II - XI - XIII - XIV via Principe negozio di prestigio esclusivi Dior Azzaro Cardinali. Tel. 545.982.
PIZZERIA corso Vercelli 20 posti vera marmi ogni comfort ottimo reddito. Tel. 549.650.
PREFABBRICATI vendita operazione annuale attività cedesi causa trasferimento zona centralissima no corso. Asenat 922 5433.
PUB superoccasione con alta con L. 450 mila giorno zona Vanchiglia cedesi minimo contante e dilazioni Tel. 779.481.
STUDIO GROSSO cedesi pelletteria boutique piazza Statuto ben avviata richiesta L. 60 milioni. Tel. 534.742.
STUDIO GROSSO cedesi bona commerciale vendesi prezzo ottimo richiesta L. 18 milioni 800 mila. Tel. 511.236.
ZONA Mauriziana vendesi vendesi vetture bene avviata affidamento mutuo richiesta L. 33 milioni attive. Tel. 545 570
ZONA S. Rita causa trasferimento vendesi splendida gastronomia laboratorio attrezzato occasione. Tel 948.178

4 Terreni

A Cefa Ligure lotti di terreno mq 3000 con progetto approvato villa e cantina vendesi anche parziale permuta. Tel. 011 505.836.
A S. Remo Costa Reinera terreno con progetto approvato 18 ville e cantina vendesi anche parziale permuta. Tel. 011 505.836.
ALBENGA vendo bellissimo terreno pianeggiante progetto approvato per 4 villette. Tel. 460.804 - 796.431.
TERRENO Garlasco tra mare e lago 6 ettari progetto approvato villaggio turistico vendesi permutasi compartecipazione. Tel. 089 27.778 - 51.760

5 Locali e negozi

domande

CAMAMERCATO 0586 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, laboratori industriali, commerciali, box.

offerte

A. BELLISARIO capannone vendesi libero in Torino mq 300 arredo ne è impianto vasca esistente. Tel. 488 488.
A. CORSO Potenza affittasi locale con possibilità vetrine mq 400-1200 passo carraio coperto. Tel 501 921.
A. VENDRE libero piazza Rivoli su corso semicentrale mq 600 circa passo carraio struttura cemento armato volendo si possa superficie tessuti fabbricato più uffici mq 850 locati buon reddito scadenza contratto febbraio '86 Per informazioni tel 579.423.
ADATTO ufficio numeroso e magazzino affittasi in Collegno locale calpestio mq 700 su 2 piani interno cortile a livello. Tel 287 241, ore 19-19.
AFFITTASI locali piano terreno mq 80 circa per ufficio, nuova costruzione. Telefonare 530.127 ore 9-17.
BARRIERA Milano affittasi locale 450 mq più 100 mq di uffici più cortile ingresso carrato rimessi/vendita. Tel Mag Casa 548 439
BOX auto e negozi liberi zona Regio Parco in casa nuova costruzione Studio «N» vendo via 21. Telefonare 681 844.
CAMAMERCATO 3586 libero 8 fila locale 220 mq con servizi. Ottima posizione. Adatto ufficina meccanica.
CAMAMERCATO 5586 libero 8 Settembre negozio ottimo prezzo vano fronte strada più retro 50 mq.
CAMAMERCATO 5586 vende libero Filiberto centro commerciale muri negozio mq 70 ottimo stato servizi interni.
CAMBITTMARK 5767 prima zona Francia via Cofango locale di 4 vani servizi uso ufficio di mq 150
CAMBITTMARK 5767 vende via Ravina casamonne mq 1500 adatto deposito ecc. piccola lavorazione simili spazi esterni.
CAMBITTMARK 5767 vende via Cagliari locali adatti a negozio mq 150 con alloggio servizi interni e riscalda.
CAMBITTMARK 0767 vende La Loggia locali fabbricato su 2 piani di mq 800 [redacted]
CATONI box libri cedo adiacenza largo Orbassano diverse metrature prezzi interessanti Tel. 517.556.
LAVAY 747.729 vende via Medici 66 C angolo corso Lecce libera mun negozio ufficio mq 100 mutuo disponibile.
USAV 747.729 vende zona Principe Oddone-Umbria 4 locali negozio stupendi liberi mq 120 in blocco o frazionati

7 Offerte lavoro e Impiego

operai, artisti, fattorini

DITTA cercasi in Torino cerca n. 2 apprendiste/a 15enni, Tel. 480.844.

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento certa acquisisce commesse uomo/donna per boutique attamente qualificate. Richiedesi età 30/40 anni diploma (laureata preferibile conoscenza, massima distribuzione. Tel. 553.066.

impiegati

APPARMATA società immobiliare ricerca acquisizioni richiesta esperienza nel ramo e garanzia, offre fisso mensile ed alte provvigioni Tel 443 252
GEOMETRI esperti acquisizione immobiliari part/ge possibilità anche part-time Telefonare 511.236 ore ufficio.
PRIMARIA società operante nell'intermediazione immobiliari ed affinità commerciali cerca alta esperienza cui affidare coordinamento settore commerciale. Meticoloso colloquio curriculum a «Pubblikompass 581 — 10100 Torino»
TECNICO laboratorio chimico e comunque esperienza laboratorio chimico biologico cercasi per azienda elettromeccanica Torino Ovest Trattamento impregnazione conveniente decorosa. Scrivere: «Pubblikompass 585 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

ORGANIZZA cerca agenti plurimandatari per abbinamento linea vini selezionati. Tel. (011) 088.010 ore 18-19.
SOCIETA' Stella nazionale ricerca per il Piemonte Liguria e Valle d'Aosta agenti in esclusiva 31-35 anni per lavoro in proprio zona di residenza. Disponibilità immediata anche 1° impiego. Offresi L. 1 milione mensile più interessanti provvigioni. Telef. per colloquio telefono allo (011) 608 2009 - 608.560

8 Autovetture

A.A.A.A. ALFA Lancia
PRONTA CONSEGNA
tutti i modelli Lancia e Autobianchi vasta gamma accessori. Corso Regina Margherita 270. telefono 751.668 (sabato aperto tutto il giorno).
A.A. LINCIARIATO concessionaria Lancia Autobianchi vendiamo le vostre vetture o di più della qualunque di riparto Fiorio per vetture efficienti e non sempre. alla Lincoln e Km 0 a 25 metri. Corso Galileo Ferraris 72 e corso Principe Odone 58 (aperto a sabato).
ACQUISTA auto d'occasione semestrali Autonomo, piazza Marmo 18 angolo corso Giacomo, telefoni 730.2364.
ACQUISTA auto della piccola e grossa cilindrata e pressanze pagamento contanti. Corso Umbria 36, tel 481 674
ACQUISTIAMO auto piccole grosse cilindrate anche accidentati massimo valore sono contanti. Via B. Ottavia 32 aperto anche il sabato mattino Tel 817 742
ACQUISTIAMO vetture a cambiamento di ogni marca e tipo, pagamento contanti. Inoltre corso Giulio Cesare 222 Tel. 267.067 sabato aperto tutto il giorno.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando e rivolgono in contanti. Unicamente corso Principe Odone 68 (anche il sabato). Tel. 473 047.

AUDI 200 TURBO
grigio carta, condizionata, Tel unico proprietario L. 13 milioni 500 mila. Prezzi. corso Villoro 208, tel. 758 282.

AUTOCITY vendiamo Fiat Lancia Autobianchi altre automobili usati garanzia 3 pagamento senza anticipo senza cambiali pari a ipotesi valute back in tre ore. Via Pianezza 202, tel 738 6633.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali di massima valutazione corso Tortona 8, tel. 871 642
BMW 320 i ultimo serie dicembre 82 unico proprietario bianco gocce lui in garanzia «rete Fiorio». via Massena 67.
CHEROKI Chief 81 bianco vero [redacted] ne inglese e gas pochi km in garanzia vende Fiorio, via Massena 67.

CITROEN
Vendesi e cedesi con garanzia louis «Studebaker» tutte con alle condizioni/rate. Financiar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 738.282.

FIAT 131 Panorama Mirafiori Tetto grigio metallizzato, vetri elettrici, ma condizionata, chiusura centralizzata, ruote lega vendo Fiorio, via Massena 67.

FUORISTRADA
Mercedes 280 GE Bianco come nuovo, full optionals, 1981. Torino Futuleadola, telefoni 845 444 - 840 0377

FUORISTRADA
Mercedes 240 GD 1982, full optionals. Torino Fuoristrada, telefono 843 444.
MICHELOTTI Lexus unico con poco usata cambiamo L. 6 milioni 800 mila solo privato vendo occasione. Tel. 336 8238
PRIVATAMENTE vende Renault 5 L. 1 milione 850 mila settembre quattro gomme. Occasione. Tel. 336 82 26.

BE
donne acquistano all'autovetture anche da parati, vi chiamiamo senza cambiali. Telefonare 603.324.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 127, Regata, Polaria, Alfa Romeo, Delta, Bmw C 34 Rafaella 2. Tel. 858 001.

18 Acquisto alloggi

A. AGENTE di cambio acquista in contanti alloggio in Torino di 2 camere servizi casa decorosa. Tel. 359.734
A. IMMOBILIAREANDREA acquista appartamento in centro 2 vani servizi in Torino Ovest occupati. Tel. 508.000.
A. PRIVATO acquisti alloggio libero entro settembre in Torino 3-4 camere per contanti. Tel. 752 442.
ACQUISTASI alloggio libero 2-3 vani in Torino centro. Trattasi privatamente e per contanti Tel. 541.789
ACQUISTASI libero 2 camere cucina bagno ultima qualunque zona Torino compresa periferia 48 milioni Tel. 758.893
ACQUISTIAMO a prezzo conveniente alloggio 2 camere bagno cucina, recente no ripresa. Tel. 819.1334 ore pasti.
ACQUISTIERI di privati 2-3 camere servizi S. Paolo Pietà Francia, contanti Tel 011 564 616.
ACQUISTIAMO villini stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapida istruttoria, giusta valutazione, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare, telefono 511 4256.
ACQUISTO vicino 2 camere cucina bagno qualsiasi zona Torino case decorose prezzi L. 56 milioni Tel. 537.409
APPARTAMENTI liberi privati, vie centro di Torino Commerciale Piccolo/personale Agente allegato passeggio Oleggio 011 51.66, c. M d'Azeglio 73 - Torino
ARCHITETTO acquista alloggio di mq 90-140 in Torino e cintura in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 593.029.
CANERA cuore bagno acquisto zona Francia - Santa Rita - Lingotto - San Paolo pagamento contanti. Tel 323 181
CASETTA o villetta libera massimo L. 150 milioni contanti cerco in Torino o vicinanze urgo Tel 701.443.
CASETTA Torino e prima cintura acquisto indipendente con giardinetto apertamente L. 90 milioni Tel. 532.459
CERCASI appartamento abbisognante libero subito 2 camere cucina servizi pagamento immediato Tel 487 114
CERCASI urgente alloggio in via R. Segondo e zone limitrofe pagamento contanti Telefonare 909 0814 ore ufficio.
CERCASI vuoto camera cucina con servizio in Torino pagamento contanti Tel 758 883.
CERCO in acquisto appartamento libero di 1-2 camere più servizi in Torino Tel 530 701 ore ufficio.
ESCLUSIVAMENTE privato compro Torino 100 200 mq case signorile tinto L. 350 milioni Tel. ufficio 047 744.
ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto per investimento miniappalto con servizi interni. Tel. 481.114.
FIGARZATI permuto alloggio 4 camere Rivoli Rotonda Libero Lavoro Milano e dintorni. Tel 473 0118.
IMPARIA affittasi/vendesi contanti da privato e società casa 20/100 camere recente costruzione da restaurare, affittasi a uso caserma, scrivere «Pubblikompass 564 — 10100 Torino».

FRASCOLLERA acquista signorile alloggio di 150 mq con box/posti box pagamento immediato. Tel. 248 886.
PRIVATO acquista o affitta unicamente alloggio piano rialzato o primo piano per ufficio in casa decorosa zona Crocetta & Belvedere o Pozza. Pagamento contanti Tel. 837.788 - 842.2251.
PRIVATO acquista da Collegno a Rivoli 2-3 camere servizi pagamento in contanti Tel 956 5348.
PROFESSIONISTA acquista alloggio di mq 90-130 in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 728 700 ore pasti.
PROSPETTI apce acquistano libero anche giugno camere cucina bagno solo in Torino. Tel. 472 0164.
SPOSI acquistano contanti solo da privato alloggio libero subito e libero entro 6 mesi Tel. 790 068
VILLA o alloggio signorile preferisco anche da ristrutturare libero da privato per contanti Tel. 791.443.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARI corso Francia 301 davanti Tesoriere vendo libero 85, 3 camere cucina bagno Tel. 513 843 - 745.234.
A.A. MULTICASE 848 165 libero Giugliasco giorno alto ampio ingresso 2 camere libera cucina servizi L. 58 milioni.
A. CASELLE libero cervello mq 120 soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina box L. 90 milioni Multicase 543 148.
A. CASETTA Pianezza composta di 2 alloggi 1 libero e 1 abbonato box auto permessi L. 118 milioni, Multicase 583.487.
A.C.S. affitta libero Cascine Vica 2 camere livello cucina bagno rateizza L. 45 milioni, permuta Tel 856.139.
A. EDILITALIA libero corso Monuevecchio (Viberti) soleggiato monolocale, ingresso bagno angolo cottura. Tel. 448.671.
A. LIBERO camera livello cucina 2 alle S. Paolo L. 34 milioni 600 mila. Telefonare 517.591.
A. LIBERO camere cucina bagno rateizzate Campidoglio prezzo ottimo L. 30 milioni 600 mila. Tel 517.591
A. LIBERO in stabile 1971 splendido camere livello cucina servizi rateizzato Madonna Campagna Tel. 817.591.
A. LIBERO subito Lodovico Cantore cucina cucina ingresso servizio cantina decoroso L. 1 milioni 4 mutuo. Tel. 506.030
ABBIATE è libero Crocetta piano alto soleggiato 2 camere cucina servizi rateizzato L. 80 milioni, Tel. 510.853.
[redacted] libero 2 camere cucina 2 ingressi L. 16 milioni più mutuo Belim 473.0387
ADIACENTE corso Grosseto libero recente ingresso camera livello cucina servizi rateizzati L. 73 milioni resto mutuo Vendite Belim. Tel. 487.741.
ADIACENTE corso Peschiera libero 2 camere cucina bagno termo L. 55 milioni rateizzati Tel. 741.3128.
ADIACENTE Piazza Statuto libero camere cucina servizi L. 8 milioni più dilazioni Belim. Tel. 487.741.
ADIACENTE piazza Adriano libero 2 camere cucina bagno L. 67 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 630.153.
ADIACENTE Piazza Statuto libero recente cucina servizi no ufficio mq 40 camera livello servizi Rotta, tel. 472.696
ADIACENTE via Parma (via Isidoro) libero recente camera livello angolo cottura bagno L. 43 milioni. Tel. 630 153.
ADIACENTE via Pelligna libero 1 camera unico angolo cottura terrazzo bagno recentissimo L. 38 milioni. Tel. 700.1220.
ADIACENTE piazza Statuto libero 2 camere soleggiate servizio L. 3 milioni più mutuo Belim. Tel. 487 741.
AFFARE 518.988 vende zona Madonna di Campagna via P. Veronese 144, 1-2 camere cucina a angolo locale commerciale Rivoli ca L. 17 milioni 900 mila dilazionabili. Personale in loco.
AFFARE lasciando corso Maroni libero alloggio meraviglia camere sala cucinotta bagno ascensore L. 15 milioni più mutuo. Telefonare 741.3125.
AFFARE Borgo S. Paolo ingresso camera cucina servizi salone indipendente L. 16 milioni occupati. Rivoli 506 591.
AFFARE La Barra libera camera cameretta cucina bagno L. 10 milioni più dilazioni Belim. Tel. 473.0387.
ALLORIO centrale mq 150 palazzo 3 camere servizi ingresso vendo. Tel. 630.068.

ALLOGGIO libero Moncalieri cond. Cepedale 4 camere cucina bagno L. 50 milioni mutuo dilazione Tel. 519 801.
ALLOGGIO libero ristrutturato elegantemente (corso Grosseto 163), 3 camere cucina servizi L. 37 milioni. Capello 680 207.
ALLOGGIO libero nuovo (Venaria) soggiorno 2 camere cucina 83 mq, L. 66 milioni, resto a permuta Capello 480.208.
ALLOGGIO signorile (corso Vittorio 190) 140 mq grande terrazzo possibile giardino vendo Belim 532.210.
BARRIERA Milano via Lanzo libero ingresso camera cucina bagno L. 13 milioni più mutuo Belim 473.0387.
BARRIERA Milano libero via Trofarello ottimo 2 camere cucina servizi 110 mq dilazioni. Casamercato 752 868.
BARRIERA Milano (via Vivaldi libero 4 camere doppia cucina) (esenti cambio. C. M. L. Immobiliare 320.524.
BARRIERA Milano (piazza Bottesini) libero 2 camere livello cucina bagno cantina. A. G. P. L. Immobiliare 329 0439.
BERNARDO centralissimo 4° p. 2 camere cucina angolo cottura bagno giardino pianoterra Milano. Tel. 657.044.
BERNARDO Rivoli via Padova libero ristrutturato recente 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina mutuo. Qbelli 5787.
BORGARETTO largo Dalla Libero 1 camera livello cucina servizi luminoso. Dilazioni Casamercato 5585.
CASA con progetto approvato di ristrutturazione in strada Torino Rivoli mq 600 su 3 piani più mq 1000 di giardino vendesi. Telefonare 011 363.288
CASA Rivoli 7 camere servizi bagni biforcato cortile indipendente uso abitazione e servizi Barriera Milano L. 150 milioni, mutuo. Qabelli 741 3131
CASAMERCATO 5586 Stati 1-2-3-4 camere livello casa ristrutturata quasi centro. Aperto anche parcheggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Fabbriche (S. Paolo) camere livello cucina servizi. Ottimo prezzo vendesi
CASAMERCATO 3586 libero via Stradella (S. Rita) 2 camere livello cucina servizi orto. Ampia metrature.
CASAMERCATO 5586 libero via Cardinal Massaia (Madonna Campagna) 2 camere cucina servizi. Ampia disponi.
CASAMERCATO 5586 libero via Modena (S. Rita) camere livello cucina servizi. Anche ufficio. [redacted]
CASAMERCATO 0586 libero via Pagio (S. Paolo) camere cucina angolo cottura servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Tommaso (Centro) 2 camere cucina servizio. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Donato 3 camere cucinotta servizi. Ristrutturato. Dilazioni. Aperto sabato.
CASAMERCATO 5586 libero via Stresa (Madonna Campagna) camere livello cucina servizi. Dilazioni
CASAMERCATO 5586 libero via Garibaldi (S. Rita) camere livello cucinino servizi. Terrazzo. Ampia facilitazione.
CASAMERCATO 0586 libero via Giacomo Dina (Chivasso) 3 camere cucina servizi. Dilazioni. Dilazioni Permute.
CASAMERCATO 5586 libero via Piave (Centro) 3 camere cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento
CASAMERCATO 5586 libero via S. Maria Maddalena (Porta Palazzo) camere livello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Regina d'Angio salendo 2 camere cucina servizi. Dilazioni Permute.
CASAMERCATO 5586 libero largo Re Arduino (Venchiglia) 2 camere livello cucinino servizi. Piazza Rebaudo.
CASAMERCATO 5586 libero corso Monte Cucco altro 2 camere cucina abitabile servizi terrazzo. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica soggiorno camera cucina servizi. Superoccasione rateizzato.
CASAMERCATO 5586 libero via Carlevaris (Rebaudengo) altra camera livello cucinino servizi rateizzo. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Donato. Piazza d'Italia/Lodi.
CASAMERCATO 5586 libero via Barcis (S. San Paolo) camere cucinetta servizi Ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Capelli (Pozzo) 2 camere livello cucinino servizi. Lusinghe. Ampie dilazioni.

(continua)

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Master. La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Ticket a cura di Lino Patti
16 — Il Pagliono. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Ellington 84. «Gli anni giovanili» di Domenico Chiodo
18,30 Musica sera: Piccolo concerto
19,20 Audiobox Labyrinthus. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Un libro, una città. Programma di Maria Sandias
20,30 Fra storia e leggenda «Manfredi» di Giuseppe Di Leva
21,35 Musica notte: Parade. Programma di Filippo Trecca
22 — Stanotte la tua voce. Colloqui con gli [illegible] di Roma-[illegible]

[illegible]
16 — Tu mi senti.., con F. Biagione, B. Marchand e P. Boncompagni
19,15 Starcasara
20,32 Supersteresound
22,30 Stereodomani
23,05 Il piano bar

[illegible] (FM 95,6)
12,45 Michele Gammino presenta Giocogo- [illegible] Premiata [illegible] di [illegible] milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — [illegible] un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara [illegible] s'incontrano, si affrontano e confrontano in Due di pomeriggio
18,32 Il giardino di Alcina. Delizie e illusioni nel mondo di [illegible]
19,57 [illegible] sera... Un' [illegible] per [illegible]
21 — Radi[illegible] Coordinato da Paolo Padula
21,30 Radiodue [illegible] notte. Programma d'in- [illegible] di-

RAISTEREODUE
16 — S[illegible] in diretta notizie, personaggi e musica [illegible] quiz
16,05 I magnifici dieci. Dischi in [illegible] Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Fabio Santini e Patrizia [illegible]

TELE (FM 98,2)
12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Gonzi
16,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,10 Tribuna internazionale dei compositori 1983 indetta dall' Unesco
23 — Il jazz. Presenta Andrea Bonanni

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
14,30 Le auto della settimana
15 — [illegible] August, telefilm
16 — Grande Uau, cartoni animati
17,30 Videonotizie
17,35 Il conte di Montecristo, sceneggiato
18 — Cobra, telefilm
18 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,30 La medicina, attualità
20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,30 Colpo maestro al servizio di sua maestà britannica, con Richard Harrison, Adolfo Celi. Italia commedia 1967 — [illegible] eccetto di [illegible] il ruolo di un ispettore [illegible] preleva dei diamanti presso la General Diamond di Londra. I suoi mandanti mettono [illegible] mani su [illegible] immenso quantitativo di diamanti, [illegible] situazione si complica. Colpi di [illegible]
22,15 [illegible] August, telefilm
23,15 Le auto della settimana, attualità
23,45 Videomattino
FILM 24,15 Film della notte

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

1 [illegible] 14,30 Pantamara, di Carlo Lizzani, con Antonella Murgia, Ida Di Benedetto, Imma Piro, Michele Placido. Italia drammatico [illegible] — *Riduzione dell'omonimo bellissimo romanzo di Ignazio Silone girata in coproduzione con la Rai. Negli anni Trenta i contadini di un paese della Marsica sono sfruttati dagli agrari e vessati dai fascisti. Un giovane si ribella, viene ucciso ma [illegible] suo esempio fa germogliare l' opposizione al* [illegible]
16 — Capitani e re, telefilm
18 — G. R. P. flash
19,20 Incontri internazionali [illegible] calcio
FILM 20,20 Pal Joey, di George Sidney, con Frank Sinatra, Rita Hayworth, Kim Novak. Usa musicale [illegible] — *Un giovane* [illegible] *in tutti i modi di sfondare. In un night che potrebbe* [illegible] *il trampolino* [illegible] *il* [illegible] *la bella padrona si innamora* [illegible] *di lui* [illegible] *però non rinuncia per il* [illegible] *sicuro alla ballerina che ha precedentemente conosciuto* [illegible] *di* [illegible] *si* [illegible] *innamorato*
22,30 Il momento della verità, attualità
FILM 23,30 Anima perse, di Dino Risi, [illegible] Vittorio Gassman, Catherine Deneuve. Italia drammatico 1977 — *Storia molto cupa di un ingegnere veneziano che conduce una doppia vita cercio* [illegible] *propria pazzia che* [illegible] *di giorno in giorno*
FILM 1,00 Mirco - Giuda [illegible] II [illegible] nerdi, [illegible] Francesco [illegible] ro; con Leonard Mann, [illegible] lia Kammara, Franco Citti. Italia drammatico 1975
FILM 2,30 La montagna della paura, drammatico
[illegible] 4 — Kilma, la regina della giungla, di M. I. Boone, con Eva Miller, Ricardo Merino, Marina Ferri. Spagna avventuroso 1974 — *Una giovanissima europea si salva da un disastro aereo, cade nella giungla e dopo qualche anno ne diventa regina. Assieme a lei è caduto anche un carico d'oro e attorno a questo si scatenano risse fra bande. Le ultime sequenze vedono vincitori la bella e un esploratore che l'*

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13 — Lupin III, cartoni animati
13,30 L'uomo tigre, cartoni animati
14 — Mama Linda, telefilm
15 — Peyton Place, telefilm
FILM 16 — Quel treno per Yuma, di Delmer Daves, con Glenn Ford, Van Heflin, Felicia Farr, Leora Dana, Henry Jones. Usa western. 1958
18 — Vivo, per i ragazzi
19 — L'Incredibile Hulk, telefilm
20 — Lupin III, cartoni animati
FILM 20,20 Pal Joey, di George Sidney, con Frank Sinatra, Rita Hayworth, Kim Novak. Usa musicale 1958 — *Un giovane cantante cerca in tutti i modi di sfondare. In un night che potrebbe essere il trampolino per il successo la bella padrona si innamora di lui che però non rinuncia* [illegible] *il successo sicuro* [illegible] *ballerina che ha precedentemente* [illegible] *e di cui si è innamorato*
22,10 Il momento della [illegible] attualità
23,15 Oroscopo
23,20 Arte persiana, promozionale
Segue Non [illegible] film e telefilm fino alle [illegible]

Svizzera R1 tv

FILM 15 — Ultimo tramonto sulla terra [illegible] Middleton, di Alf Kjellin, [illegible] Burt Ives, Brock Peters, David Carradine, Nancy Kwan, John Carradine, Dana Clark. Usa
18,50 Obiettivo sport
19,10 Il soldato Benjamin, telefilm
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,40 Enciclopedia tv
21,45 Carte [illegible] tavole, attualità
FILM [illegible] Film, titolo non pervenuto in tempo [illegible]

Primantenna Canali 21-37

14 — Bazar non stop, promozionale
19 — Superclassifica show, musicale
19,40 Buon appetito [illegible]...
20 — Duello sul fondo, telefilm
20,30 Calcio: Juventus - Catania
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Le auto della settimana
1,30 Buona notte con...

Rete A Canali 31-62-33

14 — Anche i [illegible] piangono, sceneggiato
FILM 15 — Mimì Bluette, fiore del mio giardino, Carlo Di Palma, [illegible] Monica Vitti, Shelley Winters, Tommy [illegible]. Italia commedia 1976 — *Dall'omonimo romanzo* [illegible] *di Verona, la storia di una celeberrima ballerina, figlia di una prostituta*
17 — Space games, giochi a premi
18 — Cartoni animati
18,30 Hitchcock, telefilm
19,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,30 Le ragazze [illegible] gli attrezzi rossi, [illegible] Juan Buñel, con Catherine Deneuve, Fernando Rey. [illegible] fantastico 1975 — *Tentativo del figlio* [illegible] *Luis Buñel* [illegible] [illegible] *atmosfere* [illegible] *film paterni: un milionario nomico* [illegible] *fantasia creativa invita a casa sua vari artisti per farli uccidere tra loro. Una bellissima lo sconfigge facendogli incendiare la reggia a forza di segate razionali*
22,15 Detective anni Trenta, telefilm
23,30 Casa vacanze

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — Dallam 3, cartoni animati
14,30 Magnetoterapia, promozionale
16 — Prezzo quiz, promozionale
16,45 Cartoni animati
17,30 Salman, telefilm
18,30 Videomusica, musicale
19,30 Salman, [illegible]
20 — Le famiglie Smith, telefilm
20,35 Charlotte, cartoni [illegible]
21 — L'ispettore Bluey, [illegible]
FILM [illegible] Moglie nuda [illegible] siciliana, di Andrea [illegible], con Cristiana Borghi, Maria Pia Conti. Italia [illegible] 1977 — *La siciliana Rosalia* [illegible] *a Milano dove cadono tutte le* [illegible] *inibizioni grazie all'intervento di uomini e donne. Alla* [illegible] *trova* [illegible] *un buon partito*
FILM 0,45 Erotico [illegible], di J[illegible] Franco, con Klaus Kinski, Josephine Chaplin, Germa- [illegible] horror 1976 — [illegible] fondinese nato da un rapporto incestuoso di [illegible] prostituta, odia le donne di vent'anni ed ammazza tutte le prostitute che gli capitano a tiro. La polizia non riesce a identificarlo. Una bella investigatrice invece ci

Capodistria

14 — Confine aperto, attualità
17 — Notiziario
FILM 17,30 La guerra dei giganti, di George Marshall, con Su- [illegible] Hayward, Van Heflin, Boris Karloff. Usa avventuroso 1948
18 — Lunedì sport
19,30 Notiziario
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 I Monroes, telefilm
21,30 Musica sullo schermo
FILM 22 — Film, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 45

15 — Rumpolo, tel[illegible]
15,55 L'ultimo indizio, telefilm
FILM 17,30 Una donna, un amore, di Jerzy Hoffman. Drammatico
19 — Terza pagina
20,30 Selvaggio west, telefilm
21,30 Hollywood Star, documentario
22,30 Analisi attivi
FILM 23 — Uragano [illegible] Yeld, [illegible] Lesley Selander, con John Hodiak. Usa avventuroso

Telecupole Canali 64-57; 21

13,15 Mannix, telefilm
14,30 E le stelle stanno a guardare, con Gian Luigi Marianniri
16,30 Cartoni animati
17,30 Bitty Cosby show, telefilm
18 — Rin Tin Tin, telefilm
19 — Motori [illegible] stop, [illegible] smo
19,30 Notiziario
20,05 Oroscopo
20,15 Piemonte sport
21,30 Mannix, telefilm
22,30 Posso dire la mia, attualità
24 — La lama d'oriente, telefilm
FILM 0,30 Come accadde la prima [illegible] Volt Relin, con Eva' [illegible], Viola Bohmolt, [illegible] Richter. [illegible] documentario 1970

Studio Nord Canali 21-56; 68

18 — Cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
19,35 Lo sport
20,05 La grande [illegible]riera, telefilm
[illegible] 20,30 I cinque ladri d'oro, di Michael Truman, con Robert Morley, Dave King, Maggie Smith. Gran Bretagna commedia 1961
22 — Canavese oggi
22,30 La carta parlata
FILM 24 — Dieci canzoni d'[illegible] da salvare, di Flavio Calzavara

Canale 68 Canali 58-57

14,10 Videomusica
14,30 Taxi Driver, telefilm
[illegible] Film, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
17,40 Cartoni animati
19 — Noi, voi e gli altri
19,45 Handa, telefilm
[illegible] Telegiochiamo. Gioco a quiz
23 — Playboy, varietà
0,30 Top secret strip

Quinta Rete Canale 47

14 — D come donna, attualità
16,30 [illegible]
16,30 [illegible] Sud del Tropici, telefilm
17 — Telefilm
17,30 [illegible] valle dei [illegible] telefilm
18 — SWOT squadra speciale, telefilm
19 — Doris Day, telefilm
19,30 Disperatamente tua, sceneggiato
20 — Dottor Kildare, telefilm
20,30 Calcio: Lazio -Torino
22,15 Monitro, telefilm
FILM 23,30 Philby Burgess and McLean, Usa film per la tv
1,15 Corruptors, telefilm

Videouno Canali 53-39-26

FILM 16,15 [illegible] Villa, di Jack Conway, [illegible] Boory, Fay Wray, Leo Carrillo. Usa
16,15 Curiamoci ma [illegible] ci, medicina
16,45 Basket: Bio Trieste - Bertoni Torino
[illegible] Notiziario
20,30 Calcio: Juventus - [illegible]
22,15 Qui esta [illegible]ss, attualità
FILM 22,30 S. O. S. I [illegible] ancora, di Terence Fisher, [illegible] lard Judd
0,30 [illegible] meteorologico

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 17,30 Stazione Termini, con Jennifer Jones, Paolo Stoppa, Gino Cervi. Drammatico
18,30 Gli invincibili, telefilm
20,20 Notiziario
FILM 20,30 Dove vai tutta nuda?, di Pasquale Festa Campanile, con Maria Grazia Buccella, Tomas Milian. Italia commedia [illegible]
22,15 Al banco [illegible] difesa, telefilm
23,45 The doctors, telefilm
0,15 [illegible] Francia [illegible]

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Regolate le [illegible] capacità, perché l'irruenza potrebbe essere causa di errori. [illegible] una giornata densa di novità positive. [illegible] comprometterete il [illegible] con esuberanze fuori luogo. [illegible] più diplomatici e meno franchi e impulsivi.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Evitate di rimanere inerti, sprofondati in un pessimismo controproducente. Superate i tutti rancori e rendetevi disponibili ad una delle novità che arriva a cambiare in meglio la vostra vita, soltanto così sarete attuare le circostanze con fantasia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Il senso dell'umorismo vi permetterà di sdrammatizzare le circostanze less e di instaurare [illegible] dialogo piacevole e costruttivo sul lavoro. Ma in amore il vostro spirito non serve, anzi irrita il partner e voi non sapete come comportarvi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] novità inattese e seccanti vi costringerà a distrarvi dai vostri impegni e crea un ritardo di stati nella scelta al successo. L'amore attira vi riposa dal piccolo smacco in campo professionale e voi vi sentirete soddisfatti lo stesso.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sfogate il vostro malumore con un amico nato in Ariete che è in grado di comprendervi e di darvi buoni consigli. Non affliggetevi per un problema che sembra insolubile e accettate [illegible] piccola sconfitta per l'orgoglio, [illegible] farne un dramma.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
I nuovi progetti stanno prendendo corpo, mentre piccoli successi immediati vi gratificano. Dedicatevi dunque all'a sfera professionale e ai rapporti sociali, contribuendo ad ignorare l'amore che è ancora lontano di chilometri, se volete conservare l'equilibrio.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sarete intolleranti sul lavoro come in casa, perderete quell'armonia col mondo esterno sempre e mediterete stati vendetta contro il mondo intero. Provate a far leva, invece, sulla vostra consueta diplomazia e migliorerete i rapporti con gli altri.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Prenderete una decisione tanto improvvisa quanto lunatica, assumendo nei confronti del prossimo un atteggiamento scettico e critico che rischia di allontanarvi molte simpatie, creandovi ostacoli sul lavoro. In amore, invece, momenti di magica.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Ristrutturerete il [illegible] to in modo tempista e veloce, adeguandovi [illegible] duttilità ad [illegible] situazione che si è creata. Il successo è garantito, se non vi lascerete distrarre da pensieri inutili causati dall'amore in crisi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Commetterete un errore sul lavoro. Non è un dramma, si tratterà semplicemente di rimediare, ritardando la conclusione di un progetto che vi sta a cuore. Ma niente è perduto: ve ne renderete conto dopo un primo momento di confusione.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Momenti di autentica euforia per un successo personale nel campo delle relazioni sociali o professionali. Sarete anche troppo ottimisti nel corso della giornata e rischierete di sottovalutare un impegno importante. Usate la massima prima di agire.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Agirete con eleganza in tutte le cose e riscoprirete l'efficienza del gioco, che poi è quella di svolgere gli impegni in fretta e bene per togliersi il fastidio più presto possibile. Dopodiché penserete soltanto all'amore e vi sentirete appagati.

Temperatura a Torino ore 8 +8

TEMPO PREVISTO

Cielo nuvoloso o coperto con possibili precipitazioni VENTI: deboli. VISIBILITA' buona. TEMPERATURA senza notevoli variazioni TENDENZA DEL TEMPO variabile

Regioni (ore 8)	
Aosta	n. p.
Alessandria	+ 2
Asti	+ 5
Cuneo	+ 5
Novara	+ 4
Vercelli	+ 5
Genova	+11
Imperia	+11
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)	
Venezia	+ 4
Milano	+ 5
Bologna	+ 5
Ancona	+ 6
Roma	+ 7
Napoli	+ 8
Bari	+ 8
Reggio C.	+13
Palermo	+14
Catania	+ 9

All'estero ieri		
[illegible]	+ 9	+18
Berlino	+ 2	+ 7
Bruxelles	0	+ 8
Buenos [illegible]	+19	+27
Ginevra	+ 3	+14
[illegible]	+11	+16
Londra	+ 5	+ 8
Madrid	— 3	0
New [illegible]	+ 1	+11
Parigi	+ 5	+10
Tokyo	+ 1	+14

Kevin [illegible] Glenn [illegible] film di Kasdan

Intervista ■ *Kevin Kline, il bello di Hollywood*

UN LEONE AL FREDDO

E' in viaggio per l'Europa per presentare il film ■ Lawrence Kasdan *Il grande freddo*, di cui è uno dei protagonisti, il simpatico e attante Kevin Kline, l'ultima scoperta di Hollywood. L'attore sullo schermo ■ passa dalle braccia sensuali e nevrotiche ■ Meryl Streep nel film *La scelta di Sophie* a quelle delle affascinanti Glenn Close, candidata all'Oscar, e Mary Kay Place.

Kline è ora uno dei protagonisti de *Il grande freddo*, la drammatica, sofferta [illegible] di un gruppo di ex compagni di Università, che si ritrovano insieme in occasione di un funerale e che in quell'incontro ricercano, attraverso il filtro della memoria e ■ confronto con la realtà d'oggi, di comprendere il loro cammino nella vita, percorso [illegible] anni confusi e focosi della contestazione ■ '68, e quelli, ancora da decifrare, di oggi.

[illegible] ha dietro le spalle anni di duro lavoro per il teatro. E' uno dei membri fondatori dell'Acting Company di Houseman, ■ la quale ha dato vita ad un'infinità di ruoli in commedie di successo.

Nel film *Il grande freddo* è Harold, un industriale calcolatore agiato, che vive con gli altri amici momenti di emozione nel ricordare ■ anni della gioventù. Fra le amiche di quel [illegible] c'è Meg, ormai [illegible] di valore, sfiorita nel volto e desiderosa, nella ricerca di una maternità, di dare un senso più pieno [illegible] esistenza [illegible] ruh, la moglie di Harold, convince il marito ad affittarsi nel [illegible] dell'amicizia; in una comunione di affetti e di intenti, all'antica.

«Sino ad ora — ■ detto Kline — nessuna donna ■ ha mai chiesto nulla di simile. Se dovessi decidermi a quel passo, ritengo che dovrebbe essere una donna cui *fossi molto legato* e alla quale *volessi molto* [illegible]. Forse, in quel caso, potrebbe succedere che dicessi di sì, ma [illegible] mento non ritengo di poter anticipare l'esito di quella risposta sino al momento in cui non venga formulata».

— [illegible] qualche affinità tra lui e Harold?

«[illegible] *completamente identificato con il mio personaggio, in quanto entrambi* [illegible] *giovani, nonostante il nostro atteggiamento* ■ *contestazione, eravamo consapevoli* ■ *inserirci nel sistema della* [illegible] *società. Anch'io* [illegible] *soddisfatto di quello che ho fatto. Mentre Harold ha molti* ■ *dubbio, pe*[illegible] *ha dovuto fare alcuni compromessi che gli hanno procurato* [illegible] *amarezza*», afferma l'attore, chiamato il leone di Hollywood.

— Pensa di abbandonare il teatro?

«*No, affatto. Per* [illegible] *farmi catturare completamente dal cinema* — conclude l'attore — *cerco di intercalare i miei impegni anche* [illegible] ■ *teatro, perché* [illegible] *compiutamente diverso.* [illegible] *stato a teatro Riccardo III.* ■ [illegible] *che era un perfido in perfetta forma. Forse, anche gli uomini romantici un po' di cattiveria fra i loro sorrisi*».

Franco Brusati, [illegible] *autore in equilibrio fra teatro e cinema*

«PER IL TEATRO BASTA UN'IDEA DELLA CARTA E UNA PENNA»

Dopo 9 anni di silenzio, riappare scrivendo «La donna sul letto» in [illegible] *a Roma con Paolo Graziosi e Edmonda Aldini. «Presto però girerò un film in America con David Bowie»*

■ regista Franco [illegible]

F [illegible] Brusati ■ uno ■ quegli autori ■ latargo che ogni tanto si svegliano per fare sentire la propria voce. Nel cinema si è avventurato ogni tanto [illegible] *Il disordine, I tulipani di Harlem, Pane e cioccolata, Dimenticare Venezia* e ■ *buon soldato*. Nel teatro ha dato il suo contributo a buona distanza di tempo. E' del 1963 *La fastidiosa*, del 1968 *Pietà di novembre*, dal '74 *Le rose del lago*; ed ora — dopo [illegible] anni — riappare con *La donna sul letto*, [illegible] ■ scena al Teatro Quirino con l'interpretazione di Edmonda Aldini, [illegible] Graziosi, Mauro Avogadro, Susanna Marcomeni, Claudio Mazzenga.

— Brusati, si può dire che questa sua commedia è molto diversa [illegible] precedenti?

«*Sì, è* [illegible] *diverso, direi. Perfino nella struttura, che non tien conto delle regole tradizionali,* ■ *tempo e* ■ *luogo. Perfino gli interpreti,* [illegible] *corso di* [illegible] *scena, passano da un personaggio all'altro. In fondo è una specie di gioco dove fantasia, pensieri, ricordi, riflessioni sono tutti sullo stesso piano. Per me è stato diverso perfino il modo di scriverla. Per sette lo penso molto a lungo e ciò che devo raccontare, immagino le scene, rumino i dialoghi che non mi stanco di fantasticare nella mente. E' solo dopo lunghe riflessioni che comincio a fissare sulla carta. Invece questa volta ho fatto esattamente* ■ *contrario, ho cominciato a scrivere prima di sapere dove sarei andato a finire. E scrivendo ritrovavo, appunto, la gioia, l'allegrezza di scarabocchiare i fogli con* ■ *parole*».

— Sta forse meditando di accantonare il cinema?

«*Fare del cinema diventa sempre più faticoso. Ho un progetto, lo scrivi, poi devi trovare il produttore che sia disposto a rischiare. E quindi* [illegible] *preoccupato al giorno delle riprese. Scrivere per il teatro è molto più semplice. Bastano le idee da fissare sulla carta, senza dover patteggiare con nessuno*».

— Spero il suo più grande successo lei lo ha avuto col cinema, col film «Pane e cioccolata»... Ha avuto molti riconoscimenti...

«*E' vero, il film è andato molto* [illegible] *ovunque. Ma è stato una* [illegible] *sofferenza, col rischio di annullarmi di fegato. E' un film a cui non credevo* [illegible] *Sono dovuto andare personalmente, con la copia sotto il braccio, a farlo vedere ai francesi e agli americani... Mi dicevano: è un film che non* [illegible] *all'estero... Poi i critici francesi se ne sono venuti fuori facendo riferimento a Pinter, scomodando perfino Molière. Il pubblico faceva la fila per entrare. Lo stesso è successo negli Stati Uniti. Sono andato di mia iniziativa a New York a far proiettare il film in un cinema e poi, visto il successo, eccolo proiettato contemporaneamente in cinque sale.* ■ *poi i critici americani,* [illegible] *loro, lo hanno premiato come miglior film dell'anno...*».

— Un teatro lei non deve cambiare* [illegible] *virgola, per il cinema* [illegible] *è costretto a fare delle modifiche al* [illegible] *getto, ai dialoghi?

«*E' una battaglia continua, con tutti,* ■ *produttore, col distributore, con gli attori... A proposito di Pane e cioccolata mi sono guastato con la distribuzione americana perché mi rifiutavo di cambiare qualche situazione, qualche battuta... Volevano perfino che mettessi un "exciting" a proposito dei carabinieri* [illegible] *invece che "abbiuso"...*».

— ■ anche per «Il buon soldato» lei ha dovuto modificare* [illegible] *qualcosa...

«*S'è trattato di una* [illegible] *molto diversa.* ■ *stato un mio atto volontario.* [illegible] *trovato che alcune osservazioni fatte da alcuni critici erano giuste, ed ho proceduto a dei ritocchi,* [illegible] *con continuità*».

— Allora lei è d'accordo con la critica.

«*Non sempre. Capita a tutti di sentirsi dire: ma il tuo lavoro precedente* [illegible] *migliore, quando invece era stato stroncato...* ■ [illegible] *anche i critici pentiti che senza dire "mi ero sbagliato" ti riabilitano successivamente. A parte certi giudizi contrastanti...* [illegible] Dimenticare Venezia mi [illegible] *dire "peccato quella scena nel bosco" e* ■ *altri "non mi è piaciuto un gran che, però quella* [illegible] *nel bosco, bellissima..."*».

— Il teatro non le ha dato le grandi soddisfazioni internazionali del cinema — per il quale è stato anche candidato ad un Oscar — e tuttavia lo preferisce, è [illegible]

«*Sì, perché nel teatro* [illegible] *quello sempre* [illegible] *vita abbastanza facile, non sono condizionato da nessuno. L'ho già detto: basta avere un'idea,* [illegible] *po' di carta e una penna, tutto qui*».

— Allora [illegible] rinunciare per sempre al cinema, oppure* [illegible] *suo rapporto odio-amore, c'è malgrado tutto qualcosa che bolle in pentola? Per esempio s'è parlato di un film da fare in America.

«*E' vero. Se tutto andrà bene comincerò a girarlo nei primi mesi del prossimo anno. Si tratta di una commedia brillante che avrà come protagonista David Bowie*».

Lamberto Antonelli

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire [illegible]. Dal martedì al venerdì Lire 1000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai soli dopolavoristi, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 2000

AMBROSIO
corso V. Emanuele 63 — Tel. 547.007

Melombra, di Bruno Gaburro, con Paola Senatore, Maurice [illegible] (Italia-Colori) — Rimasto vedovo [illegible] giovane moglie, al cospetto della bella cognata per sopperire i suoi sensi peversi. Vivi. 18
15.10; 17.15; 19.; 20.30; 22.30 — Drammatico — Non recensito

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 547.180

[illegible] Improvvisa vacation, con Beverly D'Angelo, Randy Quaid, Christie Brinkley (Usa-Colori) — Nell'era del cinema demenziale, un'altra [illegible] avventura con [illegible] un Fantozzi made in Usa. Non vist. — Comm. — 16.20; 18.30; 20.30; 22 — ★★/★★

CAPITOL
via S. Ottavio 34 — Tel. 540.000

[illegible] 60, ■ Roberto Malenotti con Bonnie Bianco, [illegible] Cosso (Usa-Colori) — Ambientato ai giorni nostri, le avventure divertenti e [illegible] di una Cenerentola non proprio in- [illegible] a tempo di rock. — Commedia — 15.35; 17.50; 20.05; 22.20 — [illegible]

[illegible]
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Bianca, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante (Italia-Colori) — Il consueto protagonista di Moretti, Michele, alle prese questa volta con una crisi d'identità e una storia travagliata d'amore. Non vist. — Commedia — 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★★★/★★★

[illegible] 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 548.548

Amore tossico, ■ [illegible] Caligari con [illegible] Ferretti, Michela [illegible] (Italia-Colori) — Un gruppo di giovani sbandati vagabonda tra Roma e una spiaggia vicina di [illegible] droga. Vivi. anni 14 — Drammatico — 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40 — [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 548.548

Christine, la macchina infernale, di John Carpenter, con Keith Gordon, John Stockwell (Usa-Colori) — Christine è un'auto che in dall'isola ha ucciso e fatto chi l'ha creata, composta da un timido studente, gli si affeziona fino a vendicarlo dei nemici. Vietato 14 — Avventuroso — 16.40; 18.40; 20.40; 22.40 — ★★★/★★★

[illegible]
via Carlo 8 — Tel. 669.71.60

The day [illegible] (Il giorno dopo), di [illegible] Meyer, con J. Aquanda, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film [illegible] scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non [illegible] — 16.20; 17.45; 20; 22.30 — ★★/★★★★

DORIA
via Grosseti — Tel. 342.422

Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Diventati imprese di due uomini lanciati alla ricerca del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. N. vist. — Comm. — 15.15; 17.50; 20.10; 22.30 — ★★★/★★★

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.687

Darby Park, di Michael Apted, con William Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Colori) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non vist. — Poliziesco — 16; 18.10; 20.20; 22.30 — ★★/★★★★

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Rusty il [illegible], di F. F. Coppola, con Matt Dillon (Usa-bn) — Coppola torna con un nuovo lavoro sul mondo [illegible] giovani e sulla loro violenza. Vietato 14 — Avventuroso — 15.30; 17.1[illegible] 19; 20.45; 22.30 — ★★★/★★★

[illegible] BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (It.Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel paraplgia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'ingegna di ritrovarlo. Non vist. — Comm. diram. — 15.55; 18.05; 20.15; 22.30 — ★★★★/★★★★

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Lucida follia, di Margarethe Von Trotta, con Hanna Schygulla, Angela Winkler (Germania-Colori) — La storia dell'amicizia fra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra debole e sull'orlo del [illegible]. Non visto — Drammatico — 16.10; 18.10; 20.10; 22.10 — ★★★/★★

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 806.736

Desiderio, di Anna Maria Tatò, con Fanny Ardant, Francesca De Sapio (Italia-Colori) — Una giornalista perde a Bari il traghetto per la Grecia, nella casa dei suoi l'assegnano i ricordi e le paure della fanciullezza. Viet. 14 — Drammatico — 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — ★★★/★★

IDEAL
[illegible] 4 — Tel. 347.523

Don Camillo, di Terence Hill, con Terence Hill, Colin Blakely (Italia-Colori) — Trillo dell'omonimo romanzo di Guareschi. Don Camillo e Peppone si attraversano a carte, a caccia, a football e finiscono anche a cazzotti. Non vist. — Comm. — 16.30; 17.50; 20.10; 22.30 — [illegible]

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.180

Un uomo, una donna e un bambino, di Dick Richard, con Martin Sheen, Blyth Danner (Usa-Colori) — Un uomo scopre di avere un figlio e deve decidere fra lui e la famiglia [illegible] ha [illegible] pre amato. Non vist. — [illegible] — 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 — [illegible]

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 547.553

Due donne noi, di John Herzfeld, con John Travolta, [illegible] Newton-John (Usa-Colori) — Un ragazzo [illegible] da strapazzo e una ragazza non proprio onesta, sono i due inconsapevoli «salvatori» del genere umano. Non vist. — Commedia — 15.15; 17.10; 19; 20.50; 22.40 — ★★/★★

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 519.500

Rusty il selvaggio, di F. F. Coppola, con Matt Dillon (Usa-bn) — Coppola torna con un nuovo lavoro sul mondo dei giovani e sulla loro violenza. Vietato 14 — Avventuroso — 15; 16.40; 18.30; 20.30; 22.30 — ★★★/★★★

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 332.449

Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Colori) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non vist. — Comico — 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30 — ★★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.400

Scarface, di [illegible] De Palma, con Al Pacino, (Usa-Colori) — Tony Montana, un fuoruscito cubano, scala in America i gradini della criminalità, [illegible] tutti [illegible] che lo ostacolano. Vietato 14 — Drammatico — 16; 19; 22 — [illegible]

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.143

Furyo, di [illegible] Oshima, con D. Bowie, R. [illegible] kimoto, T. Conti (Giappone-Colori) — I rapporti umani di omosessualità ■ un prigioniero inglese e il comandante giapponese, durante la seconda guerra mondiale. Viet. 14 — Drammatico — 16.15; 18.20; 20.25; 22.30 — ★★★★/★★★★

[illegible] RITZ
via Assisi 3 — Tel. 530.511

Ballando, Ballando, di Ettore Scola con gli attori del Théâtre du Campagnol (Italia-Colori) — Cinquant'anni di storia francese raccontati attraverso le maschere e i personaggi che animano una sala [illegible] ballo. Non vist. — [illegible] — 16; 18.10; 20.20; 22.30 — ★★★/★★★

VITTORIA
via Roma 266 — Tel. 661.799

Voglia di tenerezza, di James L. Brooks, con Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (Usa-Colori) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano mentre nella loro vita passano loro gli uomini sbagliati. Non vist. — Commedia — 15.05; 17.30; 19.55; 22.20 — ★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA
[illegible] 77 — Tel. 237.137 - Lire 3500

The Blues Brothers, con John Belushi, Dan Aykroyd, J. Brown (Usa-Colori) — Folli avventure di tre famosi fratelli cantanti di rock che riescono [illegible] a procurarsi guai. Non visto

Ap. 20; ult. 22.30 — [illegible]

CONTINENTAL
via Nizza 148 — Tel. 667.000 - Lire 3500

OGGI CHIUSO

FARO
via Po 30 — Tel. 655.265 - Lire 3500

OGGI CHIUSO

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 788.883 - Lire 3500

I DANSE SOCIETY
in concerto ore 21,30

ALTRE [illegible]

FORTUNA
(via Cigna 47, tel. 485.640)

OGGI CHIUSO

[illegible] ml.387.715)

Il vento del [illegible] di S. [illegible], con J. Fonda
Ore 17,45; 20.10; 22.30 — Drammatico

[illegible]
(via Tortona, 30, tel. 362.16.66)

Sapore di mare, con Jerry Calà, Marina Suma. Non vist. — Commedia

ZERO D'ELLAI
(via Cibrario 66, tel. 749.29.07)

[illegible] PERIFERIA AUTO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/1, tel. 544.037)

Dal New Deal alla Nuova Frontiera: «Cantando sotto la pioggia» di Stanley Donen e Gene Kelly con Gene Kelly, Debbie Reynolds ore 18,15; 18,15; 21; (solo oggi). Musicale BALA VIDEO: I caroselli della Bipra «Canti Canti» ore 17; 19; 21; 23. «Canti d'autore» ore 18; 20; 22. Ingresso soci

NUOVO CINEMA
(Via Venaria 8 Lucerna 740.23.83)

[illegible] di [illegible] di Sidney Pollack, con Paul Newman, organizzato dal Comitato [illegible] la pace Parella. Spett. unico ore 21

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CRISTINA: Lavito al maggio. [illegible] Matilde Eleto [illegible] V. 18

NICHELINO
SUPERGA: Gli spalloggi del sesso. V 18

PINEROLO
ITALIA: Caprice.
NITE: Al confini della realtà.

AVIGLIANA
NUOVO: Sapore di mare 2 un anno dopo.

BEINASCO
FRANTEVE: L'esercito. V 14

VENARIA
DANTE: Sicario hard.

LUCI [illegible]

METROPOL
(v. P. Tommaso 8, t. 650.540)

CHIUSO

ALESSANDRA
(via Bocchi 18, tel. 619.393)

Attrazioni di coppie in salsa, con Kelly Vrest. Ore 14,05; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

[illegible]. Pr. d'Acaja 45, t. 749 [illegible])

Porno Erotici di [illegible] (Novità). Ap. 15; ult. 22.30

TORINO
(via Sacchi 8, tel. 530.393)

Alpha blue Fantasma [illegible] Gerard Damiano, con [illegible]. Ap. ore 10. Ultimo 22,30. Mo stop

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Mario 8, tel. [illegible])

Lei, con Marina Frigeri. Novità. Ap. ore 10; ultimo 22.30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.842)

La grande bocca [illegible] Odetta e Antonella per coppie [illegible]. 2 Film no stop. Apertura 16; ultimo 23,30

[illegible]
(largo G. Cesare 100, t. [illegible])

Momenti erotici di una coppia. Ap. 15; ultimo 22,30

DELEDDA
(corso Galileo 53, tel. 674.171)

CHIUSO PER LAVORI

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 497.760)

La superpolizziesa Stella, con Jessie St.James (new hard '84). Ap. 15 ult. 22.30. L. 2500

[illegible]
(via Nizza 170, tel. 656.561.7)

Sesso caldo (Novità). Ap. 16; ultimo 22.30

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, tel. 668.334)

La ragazza pullover, con Lisa Delaney, Jennifer West. Ap. 14.30; ult. 22.30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 18, t. 531.552)

[illegible] 14 alle [illegible] [illegible], [illegible] saggi e gallati. Novità [illegible] Ingresso riservato ai soci.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, t. [illegible])

L'amante [illegible], con Marina Frasse. Apertura 10; ult. 22. Ingr. 4500. Fid 3000.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita, 108, tel. 851.904)

Urban cow girl, con Georgina Spelvin (super produzione Usa). No stop dalle 10 del mattino. Ultimo eccezionale spet. [illegible]

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: lo spettacolo «Rumori fuori scena» di Michael Frayn presentato dalla Cooperativa Attori e Tecnici, regia di Attilio Corsini avrà luogo al Teatro Nazionale dal 27 al 30 marzo ore 20.30. Informazioni e prenotazione Teatro Adua, Corso Duca Cesare 67 tel. 274 3276 e biglietteria TBT via Roma, 46 ore 9-19 tel. 544 362 557 8249

ALFIERI (536.440) stiamo ripido. Da domani, via 31 per soli 8 giorni Don Giovanni di Mozart con O. Abatantuono, L. Troisi, L. Martinez

CARIGNANO - TEATRO STABILE. Stasera riposo. Domani ore 20,30 Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia di Trieste presenta Il pianeta indipendente, di Flaminio Rocchi, regia di Roberto Guicciardini con Dario Bragi, Lidia Negroni, Anna Teresa Rossini. Spett. in abbon. Tel. 657 6740. Ultima settimana.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visita per gruppi scolastici e serali, ogni giorno feriale (ri. tel. 530 238.

GOBETTI: Ridere rosso. Domani ore 21 Gino Farassino in concerto, il suo repertorio, le sue canzoni. Tel. 644 582

R. SUONTEATRO: presso la scuola per l'infanzia via Carraglio, 38 alle ore 10 «I suonatori ambulanti» della nuova Opera dei Burattini di Roma (per inf. tel. 775.998)

R. SUONTEATRO: al Teatro Nazionale - Borgaro via Cardinal Massaia, 104 alle ore 10 Festival della fiaba della Coop. Teatro Zeta di Torino (Per inf. tel 775 998)

R. SUONTEATRO: al Teatro Nuovo - Sala Valentino c. D'Azeglio 17, alle ore 14,30 Esposizione teatrale del Gran Ballo (Ercole) di Torino. (Per inf. tel. 775.998)

R. SUONTEATRO: presso la Scuola Elementare Vittorino da Feltre, via Alassio 20, alle ore 10 Arlecchino e i briganti dello Stelvio di Torino (Per inf. tel. 775 998)

ALFIERI (536.440) Vendita abbonamenti Festival dell'Operetta

LUCIANA SAVIGNANO
al
TEATRO NUOVO
venerdì 30 e sabato 31/3
Prenot. q.ini, ore 9-12 e 16-19

NUOVO - VI FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GIOCO E L'ANIMA: riposo. Da venerdì ore 20.30 la «Compagnia del Teatro Nuovo» diretta da Giuseppe Carbone con Luciana Savignano, coreografie di M. Béjart, G. Carbone, C. Parodi, R. Petit (ri. tel. 655.552 ore 9-12, 16-19

ALFIERI
da domani ore 21
PER SOLI 8 GIORNI
DON GIOVANNI
di Molière
con LINO TROISI
DIEGO ABATANTUONO
LOREDANA [illegible]

NOI SIAMO GLI
ARREDAMURI!
Galleria LA ROCCA
1 V. M. Vittoria ang. v. della Rocca

TORINO
VIA ALFIERI 2A - TEL. 511382

STAMPA SERA

la domenica SPORT

JUVE, UN PASSO AVANTI

Scirea-Cabrini-Tardelli, tria vincente: decisiva [illegible] il Catania la prestazione della «vecchia guardia». Boniek invece delude: sul polacco l'ombra [illegible] futuro

A PAGINA 3

[illegible] compagni e [illegible] cono: «Grazie, Prandelli!». Il rincalzo bianconero ha sostituito con profitto anche Platini

A PAGINA 3

Con Petera, la squadra [illegible] cambia volto: se Simoni [illegible] potuto contare [illegible] più [illegible] di lui nell'arco [illegible] stagione, [illegible] il Genoa si troverebbe sull'orlo [illegible] retrocessione

A PAGINA 3

Brady si lamenta, Francis ar[illegible] e i [illegible] dor[illegible] il [illegible] contro l'A[illegible] è un [illegible] colpo per tutti

A [illegible] 2

Addio sogni [illegible] doria: la sconfitta contro [illegible] Lazio ridimensiona le [illegible] del granata (e domenica a [illegible] c'è in gioco anche [illegible] [illegible] Uefa)

A PAGINA 2

Schachner (che vuole meritarsi la [illegible] [illegible] Torino) spiega: «Abbiamo troppa paura di sbagliare»

A PAGINA 2

[illegible]	0-0
FIORENTINA-MILAN 1' Oriali (F), 50' Passarella (F) rigore, 73' Collovati (M) rigore e 89' Icardi (M)	2-2
INTER-GENOA 68' Altobelli (I) e 78' Briaschi (G)	1-1
JUVENTUS-CATANIA 34' Boniek (J) e 39' Scirea (J)	2-0
LAZIO-TORINO 5' D'Amico (L)	1-0
NAPOLI-VERONA 38' Ferroni (N) rigore - 63' espulso Marangon (V), 84' espulso Di Gennaro (V)	1-0
SAMPDORIA-AVELLINO 27' Tagliaferri (A)	0-1
UDINESE-PISA 21' Criscimanni (P), 32' Edinho (U) rigore e 61' Causio (U)	2-1

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE In casa V. N. P.	PARTITE Fuori casa V. N. P.	RETI F.	RETI S.	Differenza reti	Media inglese
Juventus	35	24	10 7 1	4 6 2	40	23	+26	— 1
Roma	32	24	8 5 0	4 6 4	38	21	+17	— 5
Fiorentina	31	24	7 5 0	4 4 4	43	25	+16	— 5
Torino	29	24	9 3 0	1 6 5	30	21	+ 9	— 7
Verona	28	24	9 3 0	2 3 7	36	26	+10	— 8
Inter	26	24	7 4 1	2 5 4	24	16	+ 6	— 8
Udinese	27	24	7 5 0	2 4 6	40	30	+10	— 9
Milan	25	24	6 4 2	1 7 4	31	33	— 2	—11
Ascoli	24	24	5 5 2	2 5 5	23	28	— 5	—12
Sampdoria	23	24	5 3 5	3 4 4	28	27	+ 1	—14
Avellino	21	24	5 4 2	2 1 9	29	32	— 3	—15
Lazio	19	24	6 3 4	0 4 7	25	38	—13	—18
Napoli	19	24	4 5 2	0 5 7	17	31	—14	—17
Pisa	18	24	1 9 2	1 5 6	13	26	—13	—18
Genoa	15	24	2 6 3	0 5 8	16	33	—17	—20
Catania	10	24	1 7 4	0 1 11	9	39	—30	—26

15 reti: Platini (Juventus, 2 rig.)
12 reti: Zico (Udinese, 4 rig.)
10 reti: Iorio (Verona, 7 rig.)
11 reti: Rossi (Juventus, 1 rig.); Monelli (Fiorentina)
10 reti: D. Bertoni (Fiorentina, 1 rig.); Hernandez (Torino, 4 rig.)
9 reti: Briaschi (Genoa)
8 reti: Virdis (Udinese)
7 reti: Schachner (Torino); Galderisi (Verona)

DOMENICA 1 APRILE
Avellino-Verona (ore 15-3)
Catania-Lazio (3-3)
Genoa-Ascoli (0-0)
Juventus-Fiorentina (1-3)
Milan-Napoli (3-0)
Pisa-Torino (2-3)
Roma-Inter (3-1)
Udinese-Sampdoria (1-1)
Atalanta-Como (0-0)
Empoli-Pescara (2-1)
Palermo-Palermo (3-3)
Parma-Cremona (1-2)
Campania-V. Casarano (1-3)

Spettatori e incassi

Partite	Paganti	Incasso	Abbonati
Ascoli-Roma	21.000	387.000.500	7.131
Fiorentina-Milan	24.488	506.122.000	23.000
Inter-Genoa	4.881	83.000.000	11.330
Juventus-Catania	13.811	94.883.000	13.725
Lazio-Torino	21.324	213.841.000	17.307
Napoli-Verona	15.219	127.341.000	23.355
Sampdoria-Avellino	6.474	41.743.000	12.861
Udinese-Pisa	9.181	76.127.000	14.811
Totali	126.564	1.166.455.500	147.308

Concorso 31

x	Ascoli-Roma	0-0
x	Fiorentina-Milan	2-2
x	Inter-Genoa	0-1
1	Juventus-Catania	2-0
1	Lazio-Torino	1-0
1	Napoli-Verona	1-0
2	Sampdoria-Avellino	0-1
1	Udinese-Pisa	2-1
x	Arezzo-Pistoiese	1-1
1	Cagliari-Cesena	1-0
2	Lecce-Triestina	0-1
1	Palermo-Empoli	1-0
x	Pescara-Atalanta	0-0

Il montepremi è di Lire 17.505.354.668

Concorso 13

1ª	ALGE BI	1
	ADEBELL	1
	BLASCO PIDONE	1
	BELIOS	1
3ª	BORIDA	2
	BARACCANI	x
4ª	ALBA	1
	AREB IN	1
5ª	LANZONE	2
	QUENAMBER	x
6ª	REGAL ALERT	1
	CADUKE	1

Ai 10 «13» L. 12.657.000
Ai 117 «11» L. 430.000
Ai 3614 «10» L. 36.000

BLEU NERO

La sconfitta contro la Lazio ridimensiona le ambizioni dei granata

TORO, ADDIO SOGNI DI GLORIA

E DOMENICA A PISA C'E' IN GIOCO ANCHE LA ZONA UEFA

I liguri «choccati» dalla sconfitta con l'Avellino

BRADY SI LAMENTA FRANCIS ARRANCA E LA SAMP DORME

Il gol di Tagliaferri (non visibile) che condanna la Samp sul proprio campo

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Sulla sconfitta della Sampdoria in casa, contro l'Avellino, c'è una battuta facile di un tifoso genoano, uno di quei [illegible] che ha preferito andare a Marassi a vedere gli odiati «cuginipiuttosto che restare a casa a soffrire davanti alla radio. «*La Samp* — ha mugugnato questo tifoso — *non ha ancora incominciato la campagna degli acquisti, ma quella delle cessioni si...*».

Il maligno è sin troppo trasparente sospetto non si può certamente avallare, anche se è chiaro che la Sampdoria vista in campo ieri a Marassi è soltanto lontanissima parente di quella squadra che pochi mesi fa stava fra le «grandi» di campionato e che, senza risalire tanto all'indietro, soltanto [illegible] scorsa, si era prodigata per dare l'ultimo colpo al Genoa senza riuscirci soltanto per sfortuna o errori arbitrali, non certo per carenza d'impegno.

Forse, questa partita, l'hanno persa proprio a metà settimana nella «stanza del bottone», dando più pubblicità di quanto forse fosse opportuno al lungo colloquio nel quale il presidente Mantovani ha cercato, per il momento invano, di indurre Liam Brady ad accettare il rinnovo del contratto. Le aperte critiche dell'irlandese a una squadra che, nata con [illegible] ha dovuto via via rinforzarla, la giusta pretesa di Brady di condizionare [illegible] permanenza a Genova all'effettivo varo di una squadra almeno da Coppa Uefa con l'aperto invito a rinunciare a un centravanti di grande classe ma di altrettanto grande fragilità come Trevor Francis, avrebbero potuto provocare due tipi opposti di reazione: o una fiammata d'orgoglio, tendente a dimostrare all'ipercritico regista irlandese che in maglia blucerchiata qualcosa di buono d'era ancora, oppure il contrario, il lasciar andare e lasciarsi andare, invitando praticamente Brady, così bravo a parlare al giovedì, ad arrangiarsi da solo anche alla domenica.

Purtroppo, anche se in via ufficiale l'allenatore Ulivieri ovviamente rifiuta di dar corpo a questi «fantasmi», si è verificata la [illegible] ipotesi. «*L'Avellino* — ha detto il tecnico sampdoriano — *è sceso in campo caricatissimo, [illegible] in [illegible] le gambe molli*». Già, ma perché?

Brady, controllato [illegible] perfezione dallo scattante De Napoli, [illegible] visto notevolmente oscurato il suo orizzonte di regista della squadra, e gli altri, [illegible] più chi meno, per motivi non facilmente definibili, hanno giocato tutti sotto il tono abituale. C'è chi, come il libero Renica, si è salvato almeno lottando rabbiosamente, sia pure a prezzo di molti errori, chi invece è affogato in piena, [illegible] il terzino Galia (nettamente sorpreso da Tagliaferri nell'occasione del gol vincente avellinese), o come il «bimbo d'oro» [illegible] che il roccioso Osti ha facilmente addomesticato.

Una Sampdoria alla camomilla insomma, che non si è svegliata nemmeno quando, dopo 27 minuti, Tagliaferri è andato in gol di testa sul quinto calcio d'angolo consecutivo [illegible] favore della sua squadra. Si è sperato che Francis reagisse orgogliosamente alle critiche di Brady, ma il contravanti inglese è ancora troppo indietro di condizione [illegible] fisica per poterlo spuntare con un arcigno marcatore come Favero. Di Mancini si è detto, e anche Zanone, mandato in campo nella ripresa al posto del deludente Galia, ha fatto la stessa fine.

Se si è visto del gioco, ieri a Marassi, lo si è visto soltanto per merito del bravissimo Colomba (che ha strappato facilmente all'«abbanato» Brady [illegible] palma del migliore in campo), del lucidissimo Schiavi, di un Dias che è cambiato all'ottanta per cento in meglio da quando sostituiva ad affermarsi nel Napoli. Gli stessi sostenitori blucerchiati hanno dovuto alla fine ammettere che la compagine [illegible] Bianchi [illegible] ha conquistato meritatamente quel [illegible] che, con quasi certezza, significa la garanzia della permanenza in serie A, ma avrebbe anche meritato quel secondo gol [illegible] invece; nel finale, Barbadillo ha incredibilmente perdonato a Bordon.

Gianni Pignata

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — La Lazio ha messo definitivamente in «fuori gioco» il Torino nella corsa allo scudetto. Dopo la sconfitta di ieri il distacco dalla Juventus è salito a sei punti e, per la squadra [illegible] Bersellini, non resta che la «zona Uefa», ma deve rimboccarsi le maniche, altrimenti rischia di compromettere [illegible] la scalata all'Europa anche se gli [illegible] la Coppa Italia.

A Pisa, su un campo «caldo» e contro un'avversaria affamata di punti-salvezza quanto lo era la Lazio, il Torino sarà chiamato ad un'altra dura prova. Se la supererà indenne, il calendario andrà in... discesa e potrà sperare al terzo posto che è attualmente occupato dalla Fiorentina. [illegible] quale domenica sarà impegnata al «Comunale» torinese contro la Juventus.

Ma è soprattutto sulle sue forze che il Torino [illegible] fare affidamento. Quelle forze che ieri, specie in zona-gol, sono venute meno. Trovandosi in vantaggio dopo 4'53" sul tiro dell'ex Vincenzino D'Amico, il Torino non ha saputo rimontare pur avendo 85 minuti a disposizione. Anziché difendersi e agire in contropiede, secondo i piani di Bersellini, il Torino ha dovuto attaccare, scoprendosi e rischiando di incassare una seconda rete.

Contro il «muro» laziale ci voleva uno sfondatore (né Schachner né Comi lo sono) oppure un elemento agile e dal palleggio stretto come Selvaggi che, convalescente dallo stiramento, sedeva in panchina e non era utilizzabile. Oppure ci volevano gli inserimenti dei centrocampisti ma non era facile per le punte aprire dei varchi e i cross dei laterali Pileggi e Beruatto venivano quasi tutti intercettati.

Al tiro si sono cimentati Caso (7'), Schachner (45' e 62') Comi (48'): Graziani si è opposto con bravura. E su gran botta di Danova (83') ci ha pensato Spinosi a respingere.

E' mancata la lucida regia di Dossena, ben controllato da [illegible] e l'estro di Hernandez è apparso frenato prima da Vinazzani e poi da Cupini quando l'ex napoletano, dolorante alla mano destra per la vecchia frattura al metacarpo, è rientrato negli spogliatoi (38') sostituito da Piraccini. A volte «Pato» s'è lasciato tentare [illegible] voglia di strafare, forse per la presenza in tribuna di Bilardo, c.t. argentino.

Anche la spinta [illegible] Zaccarelli è [illegible] frustrata da un Batistoni [illegible] giornata di [illegible] ottimo orchestratore del centrocampo laziale, che faceva viaggiare Podavini [illegible] fascia sinistra e sul centro D'Amico e Laudrup. D'Amico, a sprazzi, ha creato problemi a Osso, così come Laudrup ha impegnato a fondo Danova e Francini, che da libero non ha certo l'esperienza di Galbiati, applaudito dalla squadrica.

[illegible] difesa, con [illegible] squadra ab[illegible] aveva d[illegible] ad arginare il gioco di rimessa della Lazio. Terraneo ci ha messo una pezza (56') uscendo su Cupini lanciato in gol. Il portiere è [illegible] bravo nella circostanza, ma è demerito di Cupini se la Lazio non ha raddoppiato. Un gol di Laudrup (79') è stato giustamente [illegible] fuori gioco del da[illegible] che [illegible] 17' aveva risparmiato Terraneo fallendo il possibile 2-0.

[illegible] Torino ha collezionato ben 13 [illegible] contro 1 solo al passi[illegible] non [illegible] bastati per pareggiare. L'Olimpico non porta fortuna ai granata che, [illegible] a Roma, avevano perso[illegible] partita, importantissima per la corsa allo scudetto, che sembrava già vinta. Ieri sono nuovamente rientrati a mani vuote dalla trasferta romana, [illegible] una Lazio che ha [illegible] una delle sue migliori partite ste[illegible] il Torino, invece, ha lasciato a desiderare anche se, per la pressione esercitata, un pareggio l'avrebbe meritato. Ma è un periodo in cui ha il gol difficile. [illegible] problema [illegible] più per Bersellini.

Bruno Bernardi

Schachner, ancora una volta a bocca asciutta

SCHACHNER: «ORA ABBIAMO TANTA PAURA DI FALLIRE»

«Dobbiamo assolutamente conquistare un posto per l'Uefa e questo ci condiziona». Servono rinforzi? «No, gli uomini giusti ci sono». L'austriaco vuole meritarsi la riconferma [illegible] granata

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Il Torino [illegible] a Roma contro la Lazio e le due punte finiscono sotto accusa. Assente Selvaggi, con Comi che deve capire meglio cosa vuol dire giocare in serie A, gran parte della responsabilità è finita sulle spalle di Schachner che, come dice Bersellini, non è un panzer autentico e si perde, tagliato fuori dalle difese avversarie come è successo [illegible] ieri. Il contributo dell'austriaco è stato quasi irrilevante. Una giornata da [illegible] dimenticare.

L'austriaco spiega a modo suo la sconfitta: «*Non giochiamo tranquilli, l'obbligo di dover conquistare un posto per l'Uefa ci condiziona e abbiamo paura di sbagliare. Il Torino non è più lo stesso da quando [illegible] Roma ci ha fatto dire addio allo scudetto. Dal quel giorno abbiamo perso serenità*». Una diagnosi precisa dei [illegible] granata che, purtroppo per i tifosi, fa temere il peggio. [illegible] e demotivato, il Torino rischia ora di ripetere il disastroso finale di campionato dello scorso anno.

[illegible] [illegible] ultimo [illegible] partito danneggerebbe soprattutto il [illegible] austriaco, che deve meritarsi la riconferma. Finora ha segnato sette gol, ma i fans granata sognano la grande p[illegible] il nome del tedesco Voller circola con insistenza, ma Schachner non sembra farci caso: «*Al Torino sto bene, ma capisco di non essermi conquistato del tutto la stima e la fiducia dell'ambiente. La gente da me vuole i gol, e non tiene conto di come mi sacrifico per gli altri. In Italia è difficile piacere, i fuoriclasse veri sono pochi, gli altri trovano difficoltà come me*».

Bei discorsi, ma fallo capire ai tifosi che bisogna avere pa[illegible] che la vita dell'attaccante è la più difficile. Per loro contano solo i gol, una logi[illegible] Schachner continua nella sua appassionata [illegible]: «*A Cesena avevo fatto grandi cose e pensavo di potermi ripetere anche a Torino, invece i gol [illegible] arrivano [illegible] la [illegible] facilità. Eppure non mi sento cambiato*».

L'austriaco crede che il Torino possa restare ai vertici con pochi ritocchi. Quello che non è stato possibile quest'anno potrebbe riuscire il prossimo: «*Gli uomini giusti ci sono — dice —, perché spendere altri soldi all'estero? Io con Voller al fianco farei sfracelli, ma c'è Hernandez che è bravissimo. Basterà "pescare" qualche giocatore in Italia e la squadra sarà pronta*».

In questa squadra però Schachner potrebbe non [illegible] serci più. Forse non [illegible] basterà neppure un finale di campionato strepitoso.

Fabio Verginano

* **Rummenigge** non giocherà con la Nazionale tedesca mercoledì ad Hannover in amichevole contro l'Urss perché leggermente infortunato.

* La Porsche turbo 935 di Keyer, Johansson e Denarvaes ha vinto la 12 Ore di Sebring. Per la casa tedesca è la nona vittoria consecutiva ed il tredicesimo successo complessivo.

* Torneo di tennis femminile di Dallas, Virginia Ruzici, semifinali: Jordan - Garrison 6-4, 6-4; Mandlikova - Shriver 6-4, 6-3.

* **Sportfest**, festival della cinematografia sportiva sulla pallavolo, s'inaugura oggi a Perugia. In concorso opere di 16 paesi. Alle 21,30 al teatro Pavone inaugurerà ufficialmente il festival Gianni Brera.

* **Il Kras Sgonico** battendo 5-3 il Reccaro Bulsa[illegible] Rovato (Brescia) ha conquistato il titolo italiano di tennis da tavolo a squadre femminile.

D'Amico, vendetta di «ex»

D'Amico segna il gol dell'1-0 e rimanda a casa il Torino battuto a Roma dalla Lazio.

C'è qualcosa di più triste, di più lontano nel consueto lamento del lunedì. Il tifoso, da quando ha visto i granata arrendersi per 1-2 davanti a una Juve che [illegible] ha perso ogni speranza. Sa [illegible] che — com'è avvenuto in passato — le ultime giornate di campionato saranno una lagna e che le animeranno soltanto le voci sulla campagna-acquisti. Voci anche maligne come l'anno scorso a Cesena quando, troppo arrendevoli e soddisfatti davanti allo 0-3 subito da una squadra indirizzata verso la B, i granata in campo sembravano gli emissari del granata in tribuna che trattavano l'acquisto della perla rara Schachner.

Sa già che per l'ennesima volta si farà un'indagine — approfondita, secondo il gergo delle cronache parlamentari — per chiarire qual è il male oscuro che tarpa le ali del Torino. Infine sa che l'unico acquisto della campagna di giugno avrà il potere d'infiammare la piazza fino alla delusione che di solito si profila [illegible] mercato.

[illegible] gol di D'Amico scava una [illegible] più profonda [illegible] l'operazione-nostalgia. [illegible] D'Amico è stato anche del Torino, chiamato da Rabitti a sostituire Claudio Sala in fine di carriera. Non sono i tempi in cui Berta filava, sono poche stagioni fa. Eppure si parlava di scudetto, si facevano piani [illegible] rilancio. Se un giocatore falliva e lì un altro non maturava, erano pronte altre soluzioni di ricambio.

Oggi, con la squadra che bloccata in difesa aveva fatto miracoli, ci accorgiamo che nel momento delle massime ambizioni le soluzioni non esistono. Domenica andremo a Pisa e forse ci arrenderemo, finiremo col graziare persino il Napoli all'ultima giornata perché schiera il nostro idolo Castellini. Così il nome stesso del Giaguaro si riporterà alla fausta primavera del '76, all'ultimo scudetto, alla gestione Pianelli, a un allenatore che si chiamava Gigi Radice.

Sogneremo. [illegible] riporterà alla realtà un fischio di Galo o un'indecisione di Tizio. Rifoderemo il vecchio cuore granata. Ci subiremo magari l'eliminazione dalla Coppa Italia. Scopriremo che abbiamo la più bella curva d'Italia. Un lusso sprecato.

Il granata

ALLE SOGLIE DELLA [illegible] LA PROSPETTIVA SI [illegible] NOSTALGIA

TORINO	GIORNALE	TUTTOSPORT	L'Unità dello Sport	Corriere dello Sport
TERRANEO	6	6,5	6	6
PILEGGI	6	6,5	6,5	6,5
BERUATTO	5,5	5,5	6	6
ZACCARELLI	5,5	5,5	5,5	5
(ROSSI)	s.v.	6,5	s.v.	s.v.
DANOVA	6	6	6	6
FRANCINI	5,5	6,5	6	6
SCHACHNER	5,5	5,5	6	6,5
CASO	6	5,5	6,5	6,5
COMI	5	6	5,5	6
[illegible]	5,5	5,5	[illegible]	5,5
HERNANDEZ	5,5	5,5	5,5	6
Arbitro: MAGNI	7	7	6	5

Decisiva la prestazione della «vecchia guardia» mentre «Zibì» delude

SCIREA-CABRINI-TARDELLI, TRIS VINCENTE SU BONIEK L'OMBRA DEL FUTURO

Buone notizie sulla Juventus, malgrado tutto. Malgrado, cioè, le assenze di Platini (squalifica), Vignola e Bonini (influenza), e Boniek (presente in campo ma con la testa altrove, al suo domani, e va capito sino in fondo). Il Catania, alla posizione in ed anche rassegnato; ma vincere per due a zero senza troppi patemi nonostante i «forfait» appena ricordati, è un chiaro segno che le risorse bianconere sono molte, persino più di quanto non si pensasse in questo periodo della stagione.

Magari con un pizzico di romanticismo che più trova spazio anche nello sport, e sicuramente non tanta stima in chi alla Juventus ha dato così tanto, ha fatto grande piacere al Comunale vedere in domenica non particolarmente difficile ma sicuramente delicata (assenze o necessità di trarre vantaggio dai possibili scivoloni altrui) che la forza della squadra è arrivata dalla vecchia ma non certo «arrugginita» spina dorsale.

Scirea addirittura ha voluto strafare (suoi i gol che nel primo tempo hanno tolto al interesse). Cabrini che partendo in sprint a metà ha difficoltà l'avversario, il riemergente Gentile, più Tardelli sempre disposto a faticare.

Scirea è perfetto per la puntualità e la dei suoi inserimenti offensivi. Non arrivato ad in questo campionato, si è rifatto in colpo solo. Gli andato male il primo tentativo in acrobazia, si è rifatto subito di piede e poi di Da vero centravanti il gol del 2 a 0, una deviazione che spiazzato Sorrentino che pure è un portiere di volo facile.

Cabrini non ha finito di stupire per lo scatto in progressione. Provare per credere, ricordando che il calciatore certi sprint li compie dalla parte di piede. Quelle di non sono elementari rincorse, a lanci profondi compagni, opposto

L'abbraccio di Paolo Rossi a Scirea, autore del gol bianconero

condotto in velocità ma con il pallone da portare avanti e da «lavorare».

Sull'altro piatto della bilancia di Juventus-Catania la prestazione incolore di Zbigniew Boniek. Avremmo scommesso, non per l'assenza di Platini ma per il maggior numero di palloni giocabili che il polacco avrebbe presumibilmente avuto a disposizione, in una grande prova di Zibì, invece il nulla o quasi, anche se non va drammatizzata la sostituzione a venti minuti dalla fine con Tavola. Sono scelte di Trapattoni, queste, che possono anche essere semplici concessioni di un riposo anticipato.

Rimane da considerare il momento chiaramente difficile di Boniek. Spiacevole, per il giocatore, ma anche sufficientemente comprensibile. Da prima di Natale, il polacco vive leggendo di essere in ribassa, in questa Juventus nella quale vorrebbe giocare a lungo, e quanto meno andarsene dopo aver dimostrato quanto vale.

Il polacco è un professionista serissimo, innamorato del football. Indubbiamente il modo di giocare della Juve gli ha tolto qualcosa (spazi, iniziativa, anarchia tattica) e lui si è adattato con evidente impegno, ma il bilancio delle rinunzie e delle cose fatte non gli è favorevole. I dribbl per un suo errore per quanto giustificati dal diritto del pubblico che paga) lo toccano profondamente.

Con Zibì fatica e soffre, non lui, forse un discorso chiaro società, ma è impossibile a questo punto della stagione, quando si fanno i programmi per il domani già vicino. Il polacco ha di esame non solo individualmente, ma come pedina utile nella prossima Juventus.

Giocare in questa situazione non è facile, anche ieri se ne è andato parlare. Il suo silenzio-stampa continua. Non è polemica, è un segno di disagio che nuoce anche alla squadra.

Bruno Perucca

Il modesto rincalzo juventino ha sostituito con profitto anche Platini

E ORA COMPAGNI E TIFOSI DICONO: GRAZIE PRANDELLI

Cabrini: «Ha giocato benissimo». Nonostante il vantaggio sulla Roma sia aumentato, i bianconeri affermano: «Non ci sarà concessa alcuna distrazione». Tardelli e Scirea: «Vincere sempre in casa»

L'assenza di Michel Platini è coincisa per la Juventus con due mini-scogli: prima i modesti finlandesi dell'Haka, quindi il disastrato (per pochezza propria) Catania. Ma le speranze che fossero partiti «indotori» sono risultate vane, anche quello che riguarda il primo match conclusosi sotto bordate di fischi, segno tangibile di come il pubblico gradisse il comportamento della squadra.

Ieri, tuttavia, la si migliorata specie dopo che Cabrini, nel giro di 6', ha infilato per due Sorrentino dando alla partita la fisionomia che in logica voleva. Persino l'avvocato Agnelli non se l'è sentita, nell'intervallo, di condannare i bianconeri dicendo che si stava divertendo anche se, lo ha lasciato capire, quando Platini è un'altra

Naturalmente, poiché sono i risultati a fare classifica, gli juventini sono comunque soddisfatti. Riguadagnato un punto alla Roma e portate a tre le lunghezze di vantaggio, i bianconeri più vicino il loro ventunesimo scudetto. «Anche se — tengono a precisare — nelle partite rimangono e distrazione».

«I risultati di ieri — sottolinea Cabrini — vigilia abbastanza prevedibili ci hanno confermato come, specie sul proprio campo, non esista alcuna squadra arrendevole. Anche per noi, gara il Catania, era delicata: per questo tenevo ad essere in campo, per un'influenza. Abbiamo visto e tutto va per il meglio: comunque vorrei sottolineare la prova di Prandelli che ha giocato benissimo».

Già. Prandelli. Il suo nome viene fatto un po' da tutti. Rincalzo sempre pronto alla bisogna, ieri gli è toccato indossare la maglia numero dieci, quella di Platini. A lui si chiedevano certo i prodezze, ma di dare tono al centrocampo. Cosa che ha fatto egregiamente.

«Il mio compito era soprattutto di favorire inserimenti e costruzione gioco sulla fascia — racconta — e penso di essere riuscito. Partendo, in pratica, da centromediano metodista, ho quei compiti che stati miei, almeno quando avevo un posto stabile in squadra prima di trasferirmi alla Juventus. Il fatto che allenatore compagni mi soddisfatti mi riempie piacere, anche se in questo momento soprattutto importante il discorso della squadra».

Tre punti di vantaggio sulla Roma sono tanti ma Prandelli spera che aumentino:

«L'ideale — sarebbe che domenica prossima l'Inter riuscisse a strappare al un punto a giallorossi.

Quanto mentre noi, affrontando la Fiorentina, potremmo cercare di annullare definitivamente le velleità della squadra di De Sisti».

Prandelli, così parlando, esprime quello che è il pensiero generale. Dicono infatti Tardelli e Scirea, quasi ad una : «In casa dobbiamo vincere sempre». Il che significherebbe sei punti in più sulla strada dello scudetto che, aggiunti al vantaggio attuale sulla Roma ed al fatto che rimangono da giocare sei partite, equivarrebbe a garantire la conquista ventunesimo scudetto.

Giorgio Barberis

JUVENTUS	STAMPA SERA	TUTTOSPORT	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TACCONI	6	s.v.	6,5	6,5
GENTILE	6,5	6,5	7	7
CABRINI	7,5	7	7,5	7
CARICOLA	6	6	6	6
BRIO	6	6	6	6
SCIREA	6	7,5	7,5	7,5
PENZO	5	6	6	6,5
TARDELLI	6/6	6,5	6	7
ROSSI	6,5	6,5	6	6,5
(KOETTING)	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
PRANDELLI	6	6,5		6,5
BONIEK	5	6	6	6
(TAVOLA)	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
Arbitro: BALLERINI	6	6,5	7	6

Bravo Scirea, ti sei conquistato sul campo i gradi di vice-Platini. Speriamo che tu li mantenga, organizzandoci la difesa giusta per Fiorentina e Roma. Ci aspettano i due incontri decisivi: in quindici giorni ci giochiamo tutto.

La mia non è un'intenzione melodrammatica. Dico solo spiacerebbe subire un pesce d'aprile proprio fatto. Quel giorno la Fiorentina si presenterà a Torino. Allora avremo sempre tre punti di vantaggio sulla Roma e quattro sul viola. Lasciarci le penne a questo punto sarebbe proprio il colmo dei colmi, peggio di una beffa.

Veniamo al dunque: il Catania non è una squadra finlandese e l'abbiamo battuto con più disinvoltura. La Roma, però, non è il Catania, e nemmeno la Fiorentina lo è. Come scaramanzia non c'è male. Dico di più: Rossi non è un fantasma, ma se la Juve giocasse in dieci non farebbe grande differenza. Cosa facciamo? Il signore in questione è tutt'altro che acciaccato e inoltre a ritenersi alla fine i calciatori, in questi casi, preferiscono usare la più materialistica espressione «alla frutta». Però, non si può fare a meno di pensare che almeno con il capoccione sia arrivato ad un capolinea. Non si sa quale e, per la verità, il dubbio non mi tormenta affatto: lascio volentieri il problema all'interessato.

Il bianconero

Al tifoso non importa quanto penai Paolo Rossi. Importa che riduca i suoi tempi di pausa a cominciare da domenica prossima; per la circostanza riaprirà il «mostro», migliore di più per fare un po' di maquillage generale e far dimenticare i fischi (sacrosanti quando si paga il biglietto e si assiste ad uno spettacolo indecoroso, inaccettato per di più da professionisti superpagati). Tre punti non sono un capitale, ma se la squadra è vera, a partire dai suoi campioni, sa sfruttarli per giocare in discesa.

A Genova e a Verona abbiamo dimostrato il contrario. Purché la lezione sia servita, sono tentato di pensare adesso, archiviando le note dolenti delle scorze settimane. La mia opinione è che lo scudetto si vinca sui terribili campi di provincia e si difenda negli scontri diretti. La sola consolazione che mi viene da queste ultime giornate è che quaggiù la Roma sembra molto a suo agio in periferia. Intanto noi abbiamo fatto il possibile per aiutarla a resuscitare. Vogliamo scherzare con questo Lazzaro di Graziani? Vecchia Juve.

Platini, per la prima volta in tribuna

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 6588 libero via Cervino (S. Paolo) monocamera con angolo cottura servizi interni. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 6588 libero via Brugnio (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi. Prezzo rateabile.

CASAMERCATO 6588 libero via S. Anselmo (S. Salvario) monolocale mansardato con servizi [illegible].

CASAMERCATO 6588 libero via Duchessa Jolanda (C.so Turati) camera angolo cottura servizi. Arredato. Dilazioni.

CASAMERCATO 6588 libero via Cervino (S. Donato) camera cucina servizi. Ristrutturato. Ottimo prezzo [illegible].

CASAMERCATO 6588 libero via [illegible] (d. [illegible]) ottima zona camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 6588 libero via Asseli (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino servizi. Ottimamente ristrutturato.

CARCINE Viale libero piano alto ampia camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. [illegible]

CASETTA libera [illegible] 3 camere cucina servizi [illegible]

CASTAGNETO Po 25 km Torino [illegible]

[illegible]

EXPOCASE

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

A.A.A. AFFITTASI [illegible]

[illegible]

24 Mobili, arredi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

30 Scuole e istituti

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio export

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

46 Ville, app., cascine per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

Prima la Renault lo ha mandato via, poi la Ferrari gli ha detto «no»

PROST, VITTORIA E ANCHE VENDETTA

Si è imposto a Rio de Janeiro alla guida di una McLaren-Porsche nella prima corsa del campionato mondiale di Formula uno. Molto bravo Alboreto: ma ha dovuto arrendersi per la rottura dei freni

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO — La [illegible] del piccolo Alain Prost si è consumata immediatamente. Nella prima corsa del campionato [illegible] di F1 il francese ha conquistato la vittoria alla guida della McLaren-Porsche: un successo forse aiutato un po' dalla fortuna, dalle tante eliminazioni degli avversari, ma che Prost ha certamente meritato. Ascoltato via [illegible] Renault, alla fine della passata stagione, per dissapori interni e anche per la delusione [illegible] titolo mondiale mancato, Alain [illegible] pertino rischiato di rimanere disoccupato. Certamente [illegible] potuto trovare un [illegible] qualsiasi, ma lui, Prost, [illegible] compiuti, [illegible] Gran [illegible] all'attivo, 10 vittorie, voleva [illegible] team di prima grandezza. Aveva [illegible] telefonato a Marco Piccinini, direttore sportivo della Ferrari, chiedendo un posto nella scuderia di Maranello. Ma la risposta era stata negativa. Poi, aiutato dallo sponsor Marlboro, Prost è ritornato nella squadra che gli aveva permesso di esordire in F1 nel 1980.

Tutti pensavano che per lui sarebbe stata una stagione difficile nel confronto, sempre [illegible] Nelson Piquet, Niki Lauda ma [illegible] Alain, tutto pepe, tutto coraggio e soprattutto grande calcolatore [illegible] la rivalità [illegible] l'austriaco due volte campione del mondo [illegible] ha creato grossi problemi.

[illegible] trovato subito bene su questa macchina — ha detto Prost — *e sapevo che avrei potuto iniziare nella maniera migliore. Ammetto che sono stato un poco aiutato dalla buona sorte, ma questo mi ripaga soltanto in parte [illegible] ciò che ho dovuto subire in passato. [illegible] quest'ora, se non fossero successi certi inconvenienti, dovrei [illegible] campione del [illegible]. Invece mi trovo a rincorrere il titolo che ho sempre [illegible]to. In ogni caso questa è la maniera migliore per cominciare una nuova stagione».*

Sul podio dei [illegible] D[illegible] (terzo), Prost (primo) e Rosberg (secondo)

In effetti il minuscolo pilota transalpino ha compiuto una bella impresa ieri nel circuito [illegible] Jacarepagua perché non soltanto ha conquistato i nove punti [illegible] primo posto, ma soprattutto [illegible] relegato molti diretti avversari per il titolo a quota zero. Parliamo di Warwick, Lauda, Piquet, Alboreto e Arnoux. Tutti pericolosi rivali nella lotta per il titolo rimasti all'asciutto. Anche Tambay ha dovuto accontentarsi di un punto per il sesto posto e il solo candidato alla vittoria finale che possa [illegible] impensierire Prost, cioè Rosberg, ha ottenuto 6 punti.

Per la Ferrari è stata una giornata negativa, non tanto [illegible] piano delle prestazioni quanto su quello del risultato. Alboreto è stato stupendo, ha pilotato in modo perfetto per tutti i 13 giri che lo hanno visto in [illegible] Poi ha dovuto arrendersi [illegible] rottura del freni. Ma la macchina era completamente nuova, anche i dischi [illegible] freni [illegible] di produzione ultramoderna, in fibra di carbonio e questo poteva essere [illegible] in un bilancio preventivo.

Il terzo posto di De Angelis e il quarto di Cheever hanno portato un po' di [illegible] anche alla «colonia» italiana. Entrambi romani, anche se Eddie lo [illegible] adottato, i piloti della Lotus e dell'Alfa Romeo hanno guidato al risparmio e alla fine hanno raccolto i frutti del loro lavoro. De Angelis avrebbe potuto fare [illegible] se [illegible] fosse incantato l'acceleratore della [illegible] vettura. Cheever, invece, [illegible] stato costretto a rallentare per [illegible] consumare troppo benzina. Questo piazzamento dell'Alfa Romeo riporta un po' di serenità nel clan della scuderia [illegible]ese. Circolano infatti brutte voci in questi giorni sulla situazione presso l'Euracing. Ci sono accuse velate, ma non troppo, nei confronti dell'Alfa Romeo, per il motore 6 cilindri turbo che dà [illegible] prestazioni ma consuma troppo.

Cristiano Chiavegato

Nella prima giornata dominio del varesino Caputo

AUTOCROSS LOMBARDORE ECATOMBE DI MOTORI

LOMBARDORE — Gli organizzatori sono preoccupati. Sul crossodromo di Valle Mosca piove a dirotto dopo due settimane di bel tempo. «*Questa è jella, una sfortuna nera. Proprio non ci voleva*».

Dieci e trenta del mattino, sul circuito di Lombardore una settantina di concorrenti scendono in pista per dare vita alla prima giornata di gare dell'autocross piemontese. Fuori sulle tribunette improvvisate, tra erbacce [illegible] ragli di terriccio fangoso come sapone, non c'è un'anima viva. Giancarlo Quaranta prosegue: «*Questa è jella: oggi pomeriggio non verrà proprio nessuno*». Invece pian piano un pallido sole esce timidamente, fa capolino tra le colline ancora spoglie.

Ore 14,30: sugli spalti giunge la gente alla spicciolata, il solo tra nuvolaglie che s'allontanano pian piano torna a premiare le speranze di molti. Quaranta sorride, i giudici dislocati sul percorso sorridono. Prendono il via semifinali e [illegible]

I concorrenti suddivisi in quattro categorie spremono i motori, il [illegible] rimbomba lontano, evade. Ci da annotare il record delle fusioni: una dozzina di piloti scendono dalle proprie autovetture, si guardano intorno, la [illegible] nei capelli. Il motore ha fatto tilt, non ne vuol più sapere.

Girano le vetture, *manche* dopo *manche*. Alla fine, cronometri alla mano i giudici confrontano i vari risultati. A far meglio di tutti è Michele Caputo, un pilota che già in passato aveva dimostrato delle indubbie doti, vincendo più volte la propria categoria. All'arrivo il pilota della Varese Corse commenta: «*Finalmente sono riuscito a conquistare un tempo assoluto*».

In effetti, il «driver» lombardo con un'autovettura di elaborazione media (fino a 1600 cc.), avveniristica una Scirocco VW, riesce a far meglio di tutti quanti, percorrendo gli otto giri in 11'21", davanti alle numerose Porsche presenti (classe fino a 3000 cc.) e meglio degli stessi «tubolari» costretti a disputare l'ultima *manche* su rotaia di fanghiglia.

[illegible] il varesino, appena staccato di 6", giunge incredibilmente su una Fiat 650 Fernando Albertazzi, il quale a sua volta precede Aldo Marietta [illegible] A, riservata [illegible] autovetture [illegible] con motori fino a 1000 cc., cinque Fiat [illegible] nei primi cinque posti.

«E' [illegible] *normale* — dichiara [illegible]no Barberis vincitore della finale — *in quanto la scopa della Fiat 500 è alquanto [illegible] per l'elaborazione. Si possono montare motori anche [illegible]* ecc.». Per quanto concerne le altre classi, nella Q (fino a 3000), [illegible] del veterano Livio [illegible]aiocco Maggiolino VW e nella D (elaborati) [illegible] Francesco Galiotta.

Piero Abrato

[illegible]

Quando una scuola non riesce più a contenere l'afflusso degli studenti è costretta ad ampliare i locali o [illegible]tura a ricorrere all'apertura di una «succursale» in altra sede. Anche la scuola di calcio «Gabetto» si adegua a queste esigenze e dal prossimo mese di aprile avrà una succursale in Liguria. E' un sintomo più che evidente del grande successo ottenuto da questa iniziativa [illegible] città e in tutto il Piemonte.

«*Abbiamo rich[illegible]ste [illegible] molte città* — conferma Gigi Gabetto, figlio dell'indimenticabile giocatore del Grande Torino, nonché general manager della scuola — *e stiamo organizzando [illegible] cose in modo da allestire altre [illegible] in Piemonte*». Per il momento comunque l'interesse [illegible] [illegible] la Liguria. In questa settimana [illegible] [illegible] stanno [illegible] gliendo le [illegible] e nei primi giorni [illegible] aprile [illegible] [illegible]. Il corso che sarà tenuto dagli allenatori [illegible] [illegible] e Gigi Bodi, assai noti per il loro passato calcistico ma soprattutto per la loro attività di allenatori, soprattutto in Liguria. Le lezioni si svolgeranno presso lo stadio «Marteo» di Pegli e avranno una durata di sei mesi.

m. pig.

MILLE SIDERNORD NEL CAMPIONATO NOUVELLE VAGUE

Con le nuove regole, bocce-spettacolo nel torneo di Ventimiglia vinto dai torinesi

VENTIMIGLIA — La perplessità della vigilia sulla validità delle nuove norme stabilite dalla Federazione per lo svolgimento del campionato di [illegible] riservato [illegible] società di A [illegible] state fugate dai risultati venuti dai campi di gioco: la gara si è svolta in piena regolarità (molto anche per merito dell'arbitro genovese De Marchi e del suo aiuto Greborio) e [illegible] l'inclemenza del tempo, che [illegible] costretto i bravi organizzatori di Roverino a ricorrere al bocciodromo coperto [illegible] Ventimigliese, al è potuto concludere entro il tempo [illegible]abilito.

Unanimi consensi — di giocatori, dirigenti e pubblico — per le molte [illegible] innovative: non c'è stata la minima contestazione a dimostrazione che effettivamente è stato fatto [illegible] qualcosa di nuovo veramente costruttivo.

Anche sotto il profilo tecnico e spettacolare il torneo ha pienamente soddisfatto: nei due giorni di gara si è potuto assistere a incontri di grosso interesse con giocate di ottima [illegible] fattura tecnica. [illegible] complesso si può affermare, anche se una sola prova non può certamente fare da testo, [illegible] [illegible] il nuovo regolamento pure le squadre meno dotate hanno [illegible] possibilità per [illegible]

A conferma di [illegible]to sopra detto la bellissima prova degli artigiani della Morando, piazzatisi al posto d'onore e della quadretta della Roverino, battuta proprio dagli artigiani in semifinale. Ha vinto con pieno merito la squadra del [illegible] Sidernord di Torino (Aghem, Dalloima, Negro, Riscaldino), [illegible] formazione «quadrata» e ricca di uomini di classe: i torinesi, nel loro vittorioso iter, hanno eliminato prima la Lam Torino (Clerico, Ceresa, Bonino, Luconte), quindi la Stronese (Avolta, Brignone, Brustio, Pautasso) e, in semifinale, la Ciriacese (Bengverne, Barcetto, Bragaglia, Bufini).

A contendere l'ambito successo [illegible] rimasti in gara i giovani della Morando di Asti (Maino, Marino, Bacco, Vai) una squadra garibaldina, senza alcun timore reverenziale, che prima dell'incontro conclusivo aveva eliminato la Stronese II (Baudino, Lavagna, Morandi, Rolle), i campioni d'Italia della Cristoforo Colombo (Andreoli, [illegible] Bruzzone, Sturla) rifilando loro un [illegible] «cappotto» (13-0) e poi i rappresentanti della società organizzatrice di [illegible] verino (Bruni, Bianchi, Degola, Gradi).

[illegible] imperiesi della Riva Assicurazioni (Riva, Arnaldi, Calderi, Ramondo), al termine di un incontro durato circa 5 ore e svoltosi in condizioni climatiche veramente difficili (freddo intenso e molta umidità), si sono aggiudicati la 31ª Targa d'oro Città di Alassio: nella finalissima hanno battuto per 15-7 la Fruttero Olimpia Magniflex di Fossano (Graniaglia, Dontona, Pisano, Tonietta), dopo [illegible] stati in svantaggio per 0-5 e poi 3-7.

[illegible]

Pallavolo piemontese alla stretta finale

MONDOVI', LA SERIE A 2 PRATICAMENTE E' COSA FATTA

La «Lega piemontese» monopolizza [illegible] soria B e così la pallavolo regionale può finalmente vivere una stagione «alla grande», come da tempo non si ricordava, cogliendo successi un po' dappertutto. [illegible] giorni fa era stato il Bistefani Casale a conquistarsi tra le mura amiche, con largo anticipo, il visto per accedere in po[illegible] magna nella serie cadetta femminile. Sabato scorso, invece, la stessa enorme gioia è toccata ai ragazzi del Mondovì, vittoriosi ad Alessandria in soli tre set e saliti virtualmente [illegible] [illegible] do al 3-1 inflitto [illegible] [illegible] Sav Bergamo.

Una volta tanto, quindi, un'«alleanza» tra formazioni piemontesi ha sortito effetti positivi e quanto mai concreti per il volley regionale: la Sa.Pa. battendo i bergamaschi di Locatelli, si è rilanciata nella lotta per il secondo posto finale ma, soprattutto, ha consentito ai monregalesi di Basso di portare a quattro i loro punti di vantaggio sui lombardi e due turni dalla conclusione e di guardare quindi allo scontro diretto del 7 aprile con tutta tranquillità. A questo punto, anzi, proprio il Mondovì, costringendo il Sav alla quarta sconfitta esterna, potrebbe regalare ai rossoblù torinesi un «argento» prestigioso e la conseguente qualificazione al playoff-promozione.

Per il momento, però, Carlevaris e compagni pensano giustamente a godersi quest'affermazione attesa da tante stagioni e giunta quest'anno quando, forse, le difficoltà parevano maggiori. Il Sav, grande favorito della vigilia, è crollato clamorosamente nel momento decisivo dopo una prima fase condotta con autorità: ritorno al pilastro Vullchev, non sempre gli altri titolari sono stati all'altezza della situazione. Così era stato, ad esempio, a Novara e ad Alessandria in occasione dei due precedenti scivoloni in poule; così è stato sabato a Torino contro una Sa.Pa che ha giocato con notevole determinazione, guidata in regia da un Morice sempre attento e preciso.

Vittoriosi ad Alessandria, i piemontesi guidano la classifica con quattro punti di vantaggio sul Sav

E mentre nella palestra di via Pilo, con Prandi e Leone spettatori d'eccezione, si celebrava indirettamente il trionfo del Mondovì, su altri campi la pallavolo regionale completava la sua grande giornata, centrando o avvicinando sensibilmente diversi importanti obiettivi.

A Genova, ad esempio, i sanmaurensi del S. Anna violavano al quinto set il campo del Rissoi, guadagnandosi la permanenza in [illegible] maschile; a Corsico il Bistefani siglava il suo 18° [illegible] [illegible] campionato aggiungendo anche il conforto della matematica alla [illegible] [illegible] virtuale promozione mentre, [illegible] nella B femminile, a Vigevano il Pam Rivarolo costringeva [illegible] Olfra a cedere due punti forse decisivi nella lotta per la salvezza.

Anche in C1, per non essere da meno [illegible] squadre della categoria maggiore, le piemontesi [illegible] l'hanno fatta da padrone nella terza di ritorno. Pavic Romagnano (maschile) e Pinerolo (femminile) sono riuscite a mantenere il comando battendo rispettivamente Olivetti Brughiero (3-1 in [illegible] e Maurina Imperia (3-1 in trasferta) e alimentando così le loro speranze di successo finale, contrastato [illegible] mai unicamente dal Vergani Merate (sudatissimo il 3-2 interno che elimina il Regia Pinerolo dal giro-promozione) e dalle varesine dell'Ignis (3-0 al Varazze).

In sostanza, [illegible] alto della «tripletta» [illegible] a segno da Vercelli, Borgomanero e Alpignano nelle poule retrocessione [illegible] danni [illegible] lombarde Varese, [illegible] e [illegible] Nova, [illegible] piemontese che ha [illegible] motivi per [illegible] marcarsi in questo terz'ultimo weekend «pieno» della stagione pallavolistica è proprio il Kappa che, facendosi sperare in casa dal Pumeo Carugno, ha gettato al vento gran parte delle sue speranze di passaggio in serie B.

Roberto Condio

SETTANTA CORRIDORI IN VOLATA AD ALBA MARCOLONGO LI METTE D'ACCORDO

ALBA — Apertura della stagione ciclistica della provincia di Cuneo con il 6° Gran premio [illegible] Marolo e Oglietti, organizzato [illegible] Ucg Langhe di Alba. [illegible] alla quale ha partecipato [illegible] corridori. [illegible] vinta da Diego Marcolongo del G.S. Brunero Bosia di Ciriè che è risultata la formazione più attiva nel controllare la corsa, insieme con la Rostese e l'Ucg Lan[illegible].

Il G.S. Brunero ha piazzato Milesi in terza posizione e Bad [illegible] quinta a conferma di una [illegible] molto positiva. Alla Rostese sono andati invece il secondo e il quarto posto con Ohlgmone e Piazzano.

Fausto Musso, portacolori dell'Ucg Langhe e uomo di punta della squadra langarola, si è piazzato al sesto posto nella volata a ranghi folti[illegible]mi che ha deciso la corsa.

La gara, disputata su un percorso di 102 chilometri, è risultata molto veloce (media del vincitore 42,787 chilometri orari) ma non molto selettiva, tanto è vero che alla fine un gruppo di una settantina di corridori si sono lanciati nella volata sul lungo rettilineo.

Diego Marcolongo, con uno spunto perentorio, è riuscito a precedere di una decina di metri tutti gli altri. La corsa ha avuto uno sviluppo molto lineare; ci sono stati moltissimi tentativi di fuga che però non sono durati più di un paio di chilometri prontamente annullati dalla reazione del gruppo trascinato dagli atleti delle società che alla fine sono riusciti a conquistare le prime piazze. Neanche lo strappo di Barolo, dove era collocato il gran premio della montagna, è riuscito ad operare la selezione anche perché si trovava a notevole distanza dall'arrivo.

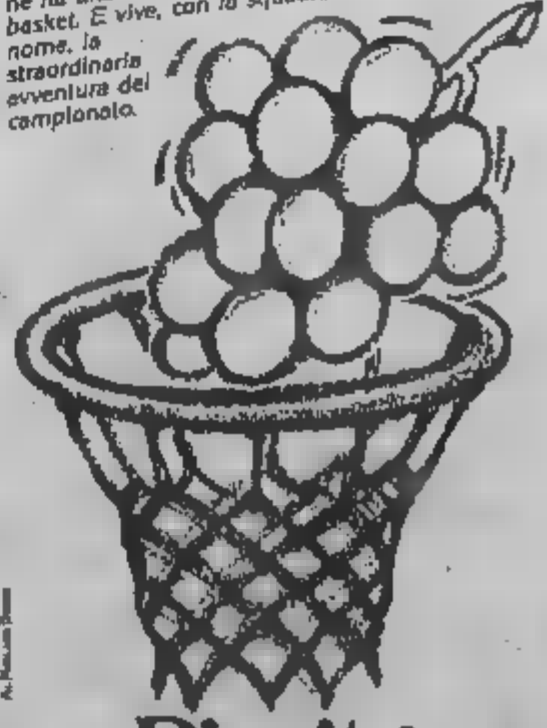
Sotto lo striscione di Barolo è transitato primo Pierluigi Grosso dell'Ucg Langhe.

[illegible] STAMPA

LA STAMPA

DALLE GERLE AI CANESTRI

Da sempre Riunite ha la passione del buon vino, puro e naturale: questa passione l'ha portata a diventare uno dei maggiori produttori di vino in Italia e nel Mondo. Da qualche anno ne ha una nuova, genuina quanto il vino: il basket. E vive, con la squadra che porta il suo nome, la straordinaria avventura del campionato.



Riunite®
Grandi nel vino, Generose nello sport

Riunite® Reggio Emilia · 11.000 Viticoltori · Associata [illegible]

Tutta la Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

E' UN CARPIGNANO-RAFFICA L'ARBITRO SENZA BUSSOLA

Goleada del Carpignano ai danni del Baveno. Col successo per 5-1, i vignaioli si ripropongono [redacted] lotta per il successo [redacted] finale con estrema autorevolezza e migliorano la loro classifica grazie anche alla forzata giornata di riposo della capolista Cerano, bloccata dal mancato arrivo dell'arbitro a Cavaglio.

Al Carpignano — fino a ieri piuttosto «avaro» in fatto di gol — si è improvvisamente scoperta la vena delle marcature a raffica. Il cannoniere della giornata è stato il centravanti Comazzi, autore di una tripletta. Gli altri due gol li ha messi a bersaglio l'esperto Santini che era stato schierato nella ripresa.

Adesso la situazione in classifica è mutata. Della forzata fermata del Cerano ha approfittato il Crusinallo per riportarsi in vetta. I cusiani sono andati a vincere (3-2) a Sezza e hanno praticamente tolto ogni residua speranza di salvezza alla «matricola».

Significativo il pareggio strappato dalla Ju. Cameri a Crevoladossola e ottimo il comportamento del Galliate che ha fatto un sensibile passo avanti in classifica, andando a vincere a Suno.

Pareggio, infine, nello scontro fra le nobili decadute Meina e Farese che si aggregano al gruppo delle terz'ultime e quindi non si possono considerare ancora in salvo.

Marcello Sanzo

GIRONE A

CARPIGNANO - BAVENO 5-1 — Carpignano: Casagrande; Scaramucci, Brunazzi; Fenice, Frassi, Tribolo (Santini 46'); Monteleone, [redacted] Antonio, Comazzi, Bollo. [redacted] Bossetti; Malacarne, Solivani; Viganò; Fulghen, Sartorisio, Bertolini, Ghirardini, Donghi, Grana, Cazzini (Beghizzi 37'). Reti: Comazzi 20', 32' e 58', Santini 46' e 86', Gherardini 83'.

CREVOLESE-JUVE CAMERI 1-1 — Crevolese: Piscari; Termignone, De Stefani; Ceruti, Oliva, Conaoli; Poggiani, Punchia, Ravera, Brulo, Visconti. Juve Cameri: Pinion; Presti (80' Vendini), Ruzza; Puricelli (45' Scognamiglio), Ruspa, [redacted] Sandri, [redacted] Fabelli, Tosi, Antonini. Reti: 14' Puricelli; [redacted]

[redacted] - GALLIATE 0-1 — Sunese: Burlone; Zanardi, Ferrini; De Sanctis, Prone, Arrigo; Del Ponte, Cavalieri, Salot, Bacchi, Taberroni. Galliate: Bernardini; Guerra, Bruss; Bello, Nominelli, Koller; Marcellan, Compostella, Maiello, Brusio, Porioni. Arbitro: Be[redacted] 38' Brusio.

[redacted] - CRUSINALLO 2-3 — Sezzese: Pastori; Gracchi, Bonzi I; Frascola, Sarolni, Finetti; Scalercio, [redacted] II, Colombi, Carni, Soldà. Crusinallo: Tosoni; Boldini, Vigoni; Cagnoli, Barbieri, Gallo; Zenni, Cerini, Cassese, Rigotti, Sagliotti. Arbitro: Mazza. Reti: [redacted] Cassese; 22' e 30' Sagliotti; 60' Soldà; 80' Scalercio.

MEINA - FARESE 1-1 — [redacted] Boiardi, [redacted] Gasperi, Valsesia, Barbieri, Cristina, Borroni, [redacted] (46' Ceruti), Biundo. Pastore, [redacted] Buscaglia. Farese: Menon, Tugnolo (60' Porzionato), Sambo, Torchio, Giordano M., Buccella, Antoniazzi, Giordano Davide, Giordano Diego, Sosso, Caviglia. Arbitro: Capulo. Reti: 50' Biundo (rigore), 70' Buccella.

DORMELLETTO - BELLINZAGO 1-0 — Dormelletto: Gaggero Rossi M., Riva (80' Panizier), Bortolamei, Maricuso, Tosi, Rossi F., Pellaroni, Tagini, Margaroli (46' Vesco), Sosso. Bellinzago: Peretti, Valentini, Tarlera, Carboni, Barbero, Faresi, Brusetti, Pelazzo (80' Grani), Caprilla, Di Giovanni, Valeriani (65' Marini). Arbitro: Sognen. Rete: 70' Tagini.

CAVAGLIO - [redacted] non giocata [redacted] mancato arrivo dell'arbitro.

Classifica: Cerano, Crusinallo p. 27; Carpignano 25; Crevolese 24; Ju Cameri [redacted] Galliate 21; Bellinzago, Cavaglio 20; Bavenese, Dormelletto, Farese, Meina 18; Sunese 17; Sezzese 14.

STRAMBINESE, E' FATTA? STRABOLLADA A CARISIO

La Strambinese è a un passo dalla promozione. Il suggello al probabile passaggio alla categoria superiore degli azzurri è stato apposto dai risultati dell'ottava giornata di ritorno. Infatti, al [redacted] esterno della capolista sul campo del fanalino Charvensod (Chiarella all'inizio del secondo tempo ha firmato il poi-partita), hanno fatto eco la sconfitta della Quincinettese sul terreno del St. Christophe e il pareggio interno del S. Orso Gabetto contro l'Occhieppese.

Clamorosa è stata la battuta d'arresto dei canavesani che, subito il punto di Rejolo al 5', non sono più riusciti a rimontare lo svantaggio dei padroni di casa, incassando una sconfitta che potrebbe estrometterli dal giro-promozione.

Sembrava tutto facile per il S. Orso Gabetto nell'anticipo di sabato con l'Ingualata Occhieppese. Invece i valdostani, dopo essere passati al 1' con un gol di Eridano, hanno dovuto subire il ritorno degli ospiti che a 1' dalla conclusione si sono riportati in parità.

In una giornata dalle molte marcature (ne sono state realizzate 22), fanno spicco le vittorie in trasferta della Dufour Varallo a Quarona e del Fenusma a Vigliano, due successi importantissimi che accendono ancor più la lotta per evitare la retrocessione.

Roberto Eynard

GIRONE B

CHARVENSOD - STRAMBINO 0-1 — Charvensod: De Canal, Jornoz, Apollonia; Joux, Bertarini, Rossero; Tieri, Crestani (80' Bonadei), Ducoli, Dell'Innocenti, Romagnolo. Strambino: Ravetto; Francescato, Morlia; Fadda, Sarboraria, Bullo; Giordano (46' Chiarella), Barino, Zoppo, Cerutto, Venore. Rete: 50' Chiarella.

ST-CHRISTOPHE - QUINCINETTO 1-0 — St-Cristophe: [redacted], Pennessa, Cera; Foglia, Bazzani, Spalla (65' Martini); Savioz, Chellini, Borre, Rejolo, Ghidinelli [redacted] Grady). Quincinetto: Grassi; Di Tunni, Monetti; G. Zoppo, Romanello, Racchio; Modina, Bernetti, A. Zoppo, D'Agosto, Sauro. Rete: 5' Rejolo.

SANT'ORSO GABETTO - OCCHIEPPESE 1-1 — Sant'Orso Gabetto: Nogara; Antonin, Gagliardone; Duclos, Cerise, Ramirez (60' Manzone); W. Bosonin, Willemuz, F. Bosonin, Morrone, Eridano. Occhieppese: Modenese; De Agostini, Aimari; Galterani, Ferraris, Bottoni, Franco, Gibin, Gremmo, Marchesi, Bider. Reti: 1' Eridano, 89' Bottoni.

[redacted] - [redacted] VARALLO 1-2 — Quaronese: Pesenti; Settornesi [redacted], Bertoncini (63' Ventura), Bellotti, Bertini; [redacted] Modena, Casale, Fragiolini, Romei (83' Oldano). Dufour Varallo: Marchetti; Facchinetti, Rege (78' Zoccarelli); Marrari, [redacted] Senno, Travaglia; Botta, Zardotti, Zanetta, Cesi, Cantoni. Reti: 43' Ravelli (autorete), 58' Rege, 83' Saldo (rigore).

CARISIO - FULGOR VALDENGO 4-4 — Carisio: Pedraccini; Altieri, Conte; Marino, Gaara, Guala, Dossena, Formagnana, Festa, Finelli, Boggian. Fulgor Valdengo: Beno; Broverone, De Bernardi; Sperandio, Bellinazzo, Meneghello (75' Caudino); Bevettori, Motta, Perelo, Perini, Magareggia. Reti: 25' Perini, 33' Boggian, 40' Broverone, 47', 60', 70' Festa, 78' Magareggia (rigore), 82' Magareggia (rigore).

VIGLIANO - FENUSMA 3-4 — Vigliano: Ghirardelli, Bornas (67' Vassallo), Ferrero, Parlea, Romagnolo, Marino; Pinerello (46' Verzoletto); Soldà, Grupello, Barbirato, Cagna. Fenusma: Alara, Cerise, Il Grange, Desaymonet, Dujany, Nogara, Vatano, Perruquet I, Cerise II, Quaglia I, Perruquet II (80' Quaglia II). Reti: 15' Vallino, 27', 60', [redacted] Perruquet II, [redacted] Barbirato, [redacted] Verzoletto (rigore).

[redacted] Strambinese p. 32; S. Orso Gabetto 29; Carisio, Quincinettese 27; Vigliano 24; Quaronese [redacted] Fulgor Valdengo 19; Fenusma, Sant... St. Christophe 17; Dufour [redacted] Occhieppese, Pro [redacted] 14; Charvensod 9.

IL TORNEO DI SECONDA

GIRONE A: Briga - Pralese 2-0; Cristinese - Fondotoce 3-1; C.T.P. Intra - Ornavassese 1-1; Domodossola - Vicomes 1-0; Fontanetese - [redacted] 1-0; [redacted] Gargallo 3-2; [redacted] - [redacted] 0-5.

Classifica: Cristinese, Domodossola p. 30; C.T.P. Intra 24; Nebbiunese 22; Mercurago, Monecrestese 21; Pralese 19; Briga, Fontanetese, Gargallo 16; Ornavassese 17; Fondotoce [redacted] Vicomes 15; Pievese 14.

[redacted] B: Borgolavezzaro - Sanmartinese 3-1; Casalbeltrame - Olimpia [redacted] 3-4; Pombiese - Castelrotone n.d.; Ghemmese - Romentinese 3-1; Granozzese - Volantes Novara 1-1; Marenese - Vespolese n.d.; Pernatese - Varalpombiese 2-0.

Classifica: Romentinese p. 29; Castelrotone 28; Borgolavezzaro 27; Olimpia Novara 26; Granozzese 25; Pombiese 24; Casalbeltrame 23; Ghemmese 21; Varalpombiese 18; Pernatese 16; Marenese, Volantes Novara 13; Sanmartinese 11; Vespolese 7.

Girone C: Biogliese - Masserano 3-3; Crevacuore - Pray 1-0; Valdengo - [redacted] Magliano 3-1; Lessona - La Cervo n.d.; Sparone - Mosseese 2-1; Verrone Mobili Lunardelli - Ponderanese 4-1; Valle Cervo - Villaggio Lamarmora 0-0.

Classifica: Crevacuore p. 31; Verrone Mobili Lunardelli [redacted] Cervo 24; [redacted] 23; Ponderanese 22; Lessona, Villaggio Lamarmora 21; Sparone 20; Valdengo 19; Masserano, Pray, Valle Cervo 16; Biogliese 13; Aventus Club Magliano 9.

Girone D: Angl Ehrer-Verres 1-0; Gressan - Arnad 1-1; Pont Donnaz - Bellavista 0-0; Morgexcarbo - Borgofranco n.d.; St. Marcel - Cha[redacted] 2-3; Issogne - Sangiorgese 2-2; St. Pierre - [redacted] Chesallet 1-1.

[redacted]: Issogne p. 27; Gressan 21; Angl Eher 23; Châtillon 22; Pont Donnaz 20; Arnad, Sarre Chesallet 19; Verres 17; Bellavista 15; St. Pierre 14; Sangiorgese 13; [redacted] 12; Borgofranco 11; Morgexcarbo 4.

GIRONE E: Borgodalese - Alpeco Concordia 2-1; Junior - Biancè 4-1; Caraglio - Caissarese 1-0; Cigliano - Fontanettese 2-1; Piemonte Sport - Pro Palazzolo 0-0; Popolo - [redacted] 1-1; [redacted] - [redacted] 2.

Classifica: [redacted] p. 33; Junior 26; Cigliano 25; Caresanese, Popolo, Pro [redacted] 22; Biancè 19; Borgodalese, Piemonte Sport 18; Fontanettese 17; Caragaè 16; Saluggese 15; Alpeco Concordia 13.

GIRONE F: San Giorgio - Albiano 2-1; [redacted] - [redacted] 2-1; Caluso - Castellamonte 2-3; Carrerugra Villanova - Rodallese 3-0; Forno-Sovesco Esperanza 3-2; Locana - Real S. Benigno 1-1; Rivarolo S. F. - Torenghese 0-1.

Classifica: Real San Benigno p. 27; Carrerugra Villanova 25; Busanese 23; Albiano, San Giorgio Can. 22; Forno, Rivarolo S.F. 21; Caluso, Pelazzo 20; Castellamonte, Sovesco Esperanza 19; Rodallese 17; Locana 16; Torenghese 12.

GIRONE G: Coazze - Bussoleno 4-4; Rivalta - Casellette 3-0; Cafasse - Pianezza 5-1; Druentina - Venaus Mentali; Susa 4-1; Pezzoerada - Giaveno 1-2; Pro Cascine Vica - Tetti Francesi 3-4; Universal Case B. N. Rosta - Rivoli Rivolese 0-1.

Classifica: Rivoli Rivolese p. [redacted] B.N. Rosta 26; Ca[redacted] Tetti Francesi 27; Coazze 26; Rivalta 2'; Bussoleno, Druentina, Venaus Mentali; Susa 19; Giaveno 17; Pianezza 16; Pro Cascine Vica 14; Casellette 13; Pezzoerada 8.

GIRONE H: Volvera - Airaschese 1-2; Crociera - Atletico [redacted] 2-2; [redacted] Perosa - Autoricambi Amatori 0-1; None - B.F. [redacted] 0-0; Cumiana - Piobesi 3-3; Piossasco - Polirinese 2-2; Social C.T.O. - Pro Rinascita Piossasco 1-1.

Classifica: Airaschese p. 29; Social C.T.O. 27; None, Piobesi 26; Viller Perosa 24; Polirinese 23; B. F. Cambiano 22; Autoricambi Amatori 20; Crociera, Volvera 18; Atletico Pinerolo 15; Cumiana, Piossasco 14; Pro Rinascita [redacted] 10.

GIRONE I: Amatori - Leinì 1-1; Amicizia - [redacted] 4-0; Chivassese - Ardor San Francesco 0-0; Brandizzo - Victoria L. Fortino 0-0; Flamm. - V. Marsan Corleone 1-2; Real Borgaro - O.A.R. 3-0; San Giusto S.C.P. - Spartanova 8-1.

Classifica: Chivassese p. 33; Amicizia 27; Flamm 29; Leinì, Real Borgaro 25; Ardor San Francesco, Devesi, San Giusto S.C.P. 18; Brandizzo 17; Amatori 16; O.A.R., V. Marsan Corleone 15; Spartanova 13; Victoria L. Fortino 12.

GIRONE L: Armando Picchi - Pino Maina B.L. 0-1; Rifugio d'la Gòba - Barracuda Finello 2-2; Bogino V. Nuovo 3 Carni - Junior Nellese 0-1; Bianney - Giardin Palatino 1-0; Pilonerro - Lancia 1-0; Mirafiori Carr. Rulz - San Giorgio To 2-4.

Classifica: Pronerio p. 29; Trofarello 27; Junior Nellese 26; A. Picchi 21; Pino Maina B.L., Vianney 20; San Giorgio To 17; Barracuda Finello, Mirafiori Carr. Rulz, Rifugio d'la Gòba 16; Giardin Palatino 14; Bogino V. Nuovo 3 Carni 13; Lancia 8.

GIRONE M: Augusta Benese - Racconigi 0-2; Caraglio 83 - Beinette 0-4; Cavallermaggiore - Genola 1-1; S. Croce Cervasca - Cherasco 3-0; Pedona - Cuneo Sestri 1-1; Faloeto di Venzuolo - Dogliani 3-2; Savigliano 81 - Manta 1-0.

Classifica: Savigliano 81 p. 28; Manta 26; Faloeto di Venzuolo 24; Cavallermaggiore 20; Cherasco 18; Doglianese, Pedona, S. Croce Cervasca 17; Beinette 16; Cuneo Sestri, Racconigi 15; Genola 13; Caraglio 83 8; Augusta Benese 5.

GIRONE N: Asti Sport - Mandrogne 4-2; Pravera - Bassignana 1-0; Casone - Sale 2-1; Fresonara - Costigliole 1-2; Don Bosco Asti - Santostefanese 2-0; Fulvius - Luese 3-2; Nicese - Cantalupo 4-0.

Classifica: Don Bosco At. p. 29; Bassignana 27; Costigliole 26; Asti Sport, Nicese 23; Mandrogne 22; Fulvius 21; Casone 12; Pravera 18; Santostefanese 16; Sale 15; Fresonara, Luese 13; Cantalupo 8.

[redacted] ravviva improvvisamente la lotta per la salvezza

A CUORGNE' SUONA LA SVEGLIA

Il [redacted] costretto a schierare anche l'allenatore

GIRONE C

VALLORCO - [redacted] 2-0 — Vallorco: [redacted] Cavallo, Gobbato; Vaita, Pianetti, Tamburrino; Guglielmetti, Taiion, Bosco (82' Paradotto), Vernier, Scuti (81' Gallo). [redacted] di Campagna: [redacted] Ghezzo, [redacted] Belluardo, Fornasiero M., Macerata, Albano, [redacted] Sari (55' De Polo), Russo S. (65' Russo R.), Fornasiero D., Rossetti. Reti: Scuti 4', Pianetti 54'.

CIRIE' - SETTIMO 3-1 — [redacted] Piersimoni, [redacted] Pergolo, Benvenuti, Bergamino; Settimi, [redacted] Bagnato (55' Buggia), Denico (65' Mastrogiacomo), Chiesa. Settimo: Varesio; Perazzolo, Berardini; Olivato, Laudato, Di Mauro; Cattarello, Angelici (Bernini), Cristiano, Braccagni (86' Vivaldi), Rosso. Rete: Cristiano 48'.

MONTANARO - RIVAROLESE 0-0 — Montanaro: A. Tatti; Fiorino, [redacted] Terra; Scagno (Carissimi), Livigni (Conselvan), Perri, Baucco, Marisa, Gillo, M. Tatti, Balducci. Rivarolese: Salamo; Griselle, Marin, Rotundo, Biello, D'Averso; Perla, Sommaggio, Testa, Palmeri, Gauri. Arbitro: Cozzola.

MONDIALPOL - [redacted] 3-1 — Mondialpol: Marchetti; Marcondo, De Francesco; Marino S., Girardi F., Schira; Corso, Leonetti, Girardi S., Cantiola, Boccardi. [redacted]: Fortunato; Ingignoli, Pagliano, Marino, Badellino; Franciolo, Varagnolo, Leonardi F., Mangolini, Cerva (Corda) [redacted] (De Biasi). Reti: 32' Badellino, [redacted] Cantiola, 49' e 82' Boccardi.

[redacted] SETTIMO - SAN MAURO 1-1 — Eureka Settimo: Pirone; Cervetti, Coruzzi; Getain, Granzono, Baria (Capone); Paganini, Ferrari (Barreca); Favero, Tamagno; Sugamiele. San Mauro: Munaro, Piazza G. (Piazza S.); Magri, [redacted] Calvo; Lusignani, Ricciolo, D'Adamo, Oseola, Bertetto, Vaci, Brazzo. Reti: Oseola [redacted]; Paganini 58'.

RIVARA - [redacted] 1-3 — Rivara: Randa; La Rosa, Bertetti, [redacted] C., Castelli, Sciacero; [redacted] (Marino), Scanavino S., Ferardi, D'Agostino, Fenoglio.
Sangiustese: Marchionatti, Maffiotta, Freisa; Menzoni, Castellina, Rapelli; Marrie, Sorrentino (Bianco), Ponsetto, Osella (Guglielmetti), Lamanna S. [redacted] Castellina 37' e 83', Fenoglio 70'.

RENAULT GASSINO - CHIVASSO [redacted] — Renault Gassino: Venturini; Costantino, Bagarello; Trunfio, Franceschetti, Sotraro; Odello, Manno (Formaca), Sernia, Preti, Bragolin (Falletto). Chivassese: Muzio; Rime, Zanda; Cena Maurizio, Maghero, Ongari, Cillurlo; Fasolato (Angioni), Ruocco, Cena Mauro, De Cesare.

Classifica: Cai Renault Gassino p. 32; Mondialpol 30; [redacted] Mauro 24; Rivarolese, Sangiustese 23; Montanaro, Settimo 22; Eureka Settimo, La Chivasso 19; [redacted], La Noiese 18; Madonna di Campagna [redacted]; Vallorco 14; Rivara 8.

Il Vallorco, superando sul proprio campo il Madonna di Campagna, ha rimesso in discussione la lotta per la salvezza, coinvolgendo la sua stessa antagonista di ieri, che ora [redacted] in classifica solo [redacted] due lunghezze.

[redacted] due settimane i torinesi sono passati [redacted] una tranquilla posizione in classifica in piena zona retrocessione.

La cura che sta portando verso una possibile salvezza i cuorgnatesi è costituita dall'inserimento alla direzione tecnica del non più giovane Emilio Barbero e fianco di Gianfranco Morra, il suo ex allievo.

Sempre più grave si fa invece la posizione del Rivara, costretto ieri a schierare il suo allenatore Corrado Scanavino nel ruolo di libero. Ora è di più [redacted] Vallorco da sei lunghezze, difficili da recuperare.

[redacted] si accesa la lotta, in [redacted] marciano sempre con passo sicuro il Renault Gassino e il Mondialpol, divisi da due punti. [redacted] capolista deve comunque ancora recuperare una gara [redacted] Montanaro.

Ieri, Gassino e Mondialpol hanno entrambe vinto sul proprio campo e domenica prossima saranno chiamate ad un difficile impegno: la prima in casa della Sangiustese, la seconda ospiterà il Vallorco in ripresa.

E' un finale di campionato [redacted] promette scintille, specie [redacted] quanto riguarda la retrocessione. **Nicola Carruozzo**

Tre giocatori espulsi e forse addio alla promozione

KO IL CONDOVE, FINISCE IN 8

L'Alpignano è raggiunto [redacted] dal Big Lascaris

[redacted]

CONDOVE - PRO COLLEGNO C. 0-4 — Condove: Cullino (60' Perotto); Agostin F.L., Agostini M.; D'Amelio M., Martin W. [redacted] al 67'), Gili (espulso al 72'); [redacted] L., Vanara (70' Beltrame), Romagnino, Vercellino; Matinari (espulso al 50'). Pro Collegno Collegnese: Frassati; Pirion, Di Figola, Brenda, Lenzoni (31' Falcone); Ambrosio; Grottola, Lorenzotti, Cascianl (77' Cavallo). Trevisan, Armetoli. Reti: 48' Ambrosio (rigore), 50' e 61' Trevisan, 89' Pirion.

LUCENTO - NICHELINO 2-0 — Lucento: Falaco, Farruggia L., Bosco (14' Cuzzilla); Pierobon, Giraudo, Jezzi II (68' Spinosa); Lecci, Jezzi I, Aliano, Durante, Solza. Nichelino: Sigilino; Tauriseno, Elia; Surano, Marongiu (53' Zanfino), Buzzacchino; Valeriano (51' Frasis), Fellamelli, Pupillo, Tominello, Tantenico. [redacted] 43' Aliano, 89' Spinosa.

BIG LASCARIS - ALMESE 4-1 — Big Lascaris: Foletti; Bisi, Barciro; Carosio, Pierluigi, Caiazza; Crivelleri, Aprile (43' Memeo), Perinetti, Monari, De Siena. Almese: Nebbia; Lia, Michelotti (70' Sionne); Castagno, Revaccato, Scandella; Calonghi, Di Lavia, Cases, Campanella, Barbero. Reti: 5' e 58' De Siena, 60' Calonghi, 71' Crivelleri, 85' Pierluigi.

[redacted] MONCALIERI TESTONA - VICTORIA [redacted] 1-2 — J. M. Testona: Moschini; Di Gaudio, Pantano, Fercia M., Morra (39' Bartolasi); Cappai; Todaro, Lagorio, Ascione, Bianchi, Moretto. Victoria Ivest: Roscio; Lambiase, Veronese, Zuccato, Mari [redacted] Vocale, Pasqua; Giannittrigni, Mattello, Ricciardi (59' [redacted] Mattina); Storniero, Pestore. Reti: 10' Ascione, 35' Lambiase; [redacted] Veronese.

SUSA - ALPIGNANO 2-2 — Susa: Martellosio; Cadeliano, Ortuso; Ventura, La Torre, Zerbonia; D'Ambrosio, Neroni, Cataldo (60' Perotto), Siciliano [redacted] Lazzaro). Giacomelli. Alpignano: Mongelli, Caratto (60' espulso), [redacted] (40' Gousse), Santoro, Racca, Porcellana, Roncon, Modenese, Stoppa M., Seminario (48' Stoppa G.). Merlo. Reti: 20' e 70' Cataldo [redacted] Porcellana, 85' Stoppa M.

VENARIA AURORA - [redacted] 1-0 — Venaria Aurora: Masatio; Nim. De Marchi, Di Tommaso, Necchio, Rossetto, Riverse (29' Mercadante), Macrì, De Palma, Chiricò, Cavicchiol (60' Mariotelli). Orionevallette: Di Pietro, Invernizzi; [redacted] 1°; La Terra, Roberto, Fanizza; Piccirillo, [redacted] Asinaro); Craca 2°, Mistimeri, Battista, Manoli (70' Zanonaro). Reti: 52' Riversa, 57' Cavicchioli.

Classifica: Alpignano, Big Lasca[redacted] p. 30; Pro Collegno Col[redacted] Condove 27; Grugliasco 24; Lucento 23; Borgonese 22; Junior Moncalieri Testona 21; Orionevallette 20; Susa 17; Venaria Aurora 16; Almese, Victoria Ivest 12; Nichelino 10.

Ricordandosi di rappresentare una delle più note società calcistiche del Piemonte, il Victoria Ivest ha ritrovato ieri la grinta dei giorni migliori e ha vinto a Moncalieri contro il Testona, compiendo un buon [redacted] avanti [redacted] la salvezza.

Il finale di torneo durissimo non spaventa gli atleti di Furnari e Brenzo che non nutrono timori per [redacted] permanenza in 1ª [redacted] goria. Quasi a dare fiato [redacted] loro sicurezza, il Lucento ha regolato con un rotondo 2-1 l'Almese, diretto rivale nella lotta alla retrocessione della squadra torinese.

Nella zona promozione, il Susa, grande con le grandi, ha obbligato al pareggio l'Alpignano capo[redacted] mentre il Pro Collegno è andato ad espugnare il campo del Condove. Per effetto della sconfitta e per avere subito l'espulsione di ben tre giocatori, [redacted] squadra di Sgroi è ora in guai seri. Come al solito, ne ha pagato le conseguenze l'arbitro, che ha dovuto attendere oltre un'ora prima di poter [redacted] gli spogliatoi circondati da una folla furente.

Della giornata va anche ricordata la seconda [redacted] consecutiva del Grugliasco che, privo del suo ex allenatore Giancarlo Priolo, è stato travolto dall'ottima Borgonese e ha perso ogni speranza di primato.

José Leva

Vanamente il Vinovo Candiolo tenta di riaprire il discorso

LA SANTENESE RESPINGE L'ATTACCO VINCONO SOLTANTO MORETTA E PEROSA

Cinque pareggi su [redacted] incontri hanno caratterizzato l'ottava giornata di ritorno; le uniche due vittorie sono state ottenute dal [redacted] (1-0 in casa con la Narzolese) e dal Perosa (3-1 sul campo dell'ormai rassegnato Boves).

In parità (2-2) [redacted] è concluso anche l'atteso confronto al vertice tra Vinovo Candiolo e Santenese. I padroni di [redacted] che, dopo gli ultimi passi falsi della capolista, speravano di riaprire il discorso promozione, non sono invece riusciti ad andare oltre il pari.

«Il pareggio [redacted] sta un po' stretto, anche se ci [redacted] trovati per due volte in svantaggio — spiegano i dirigenti vinovesi —, tuttavia siamo soddisfatti per la prova della squadra, che ha saputo mettere in difficoltà la capolista.

Del tutto rassegnato appare invece il Boves [redacted] anche con il Perosa ha ceduto i due punti. Ora non [redacted] che attendere altri cinque turni per conoscere la seconda condannata alla retrocessione. Anche se la matematica non esclude altre ipotesi, essa dovrebbe uscire tra Cornellano e Narzolese. E proprio ieri l'undici del Roeri, che vanta in questo finale un calendario più favorevole, ha compiuto un altro passo in avanti; il pareggio interno con il Vigone gli ha consentito infatti di staccare di un punto la Narzolese, inchiodata ora al penultimo posto della classifica.

Pier Paolo Luciano

GIRONE E

VINOVO CANDIOLO-SANTENESE 2-2 — Vinovo Candiolo: [redacted] Vezzini; Sandretto, Spigna; Balduboi, Giacoppo, Perrone (Malnverni 60'); Berardo, Haeso, Cappellazzo, Savino (Serafino 80'), Bosco. Santenese: Quarise; Cuvertino, Ghizzolo; Boschin, Melle, Dezio; Siciliano, Ierino, Sinopoli (Ferraccini 68'), Zagaria, Pantaleoni. Reti: Siciliano 30'; Berardo 60'; Melle 65'; Malverni 72'.

BOVES-PEROSA 1-3 — Boves: Dutto; Lovera, Satta; Zordan, S. Armando, Il Armando; [redacted] Dutto, Seriana, Rancurello (Tun 48'), Consolino, Masuocco. Perosa: Macchia; Pasero, Vinci; Bruno, Ciancio, Barbato (Tron 80'); Fesel, Petrolo (Clot 50'), Bruno, Margaria, Miool. [redacted] Tron 18'; Clot 62'; R. Satta 80'. F[redacted]

[redacted] FOSSANO 1-1 — Barge: Costantino; [redacted] Lorti; Pulvino, Zaino I, [redacted] Borza; Margaria (Cattozzi 46'), Collino, Mazza, Cpalova (Di Lernia 58'). Acaja Fossano: Barale; [redacted] Bergesé: Manfredi, Gianoglio, Ramonda; Spadaccia (Macagno 77'), F. Negro (Bano 46'), S. Negro, Pochissimo, Capra. [redacted] Collino 30'; Capra 60'.

PRO DRONERO-LUSERNA 0-0 — Pro Dronero: Oberto II; Moretto, Manorita, Tesio (Giraudo 78'), Leroa, Raina; Sparone, Cavallo, Oberto I, Margaria, Chiapale (Camburzano 75'). Luserna: Lepisa; Guerino, Re, Galliana (Martina 65'), Giraudo, Cattaro; Di Lernia, [redacted] (Capitani 79'), Biolio, Carpesse C[redacted]

SALUZZO-VILLAFRANCA 1-1 — Saluzzo: Genovese, Bosio, Manfredi; Genova, Rinaudo, Cirla II; Ciarnelli (Serata 83'), Cirla I, Michele (Oliva 46'), Gravero, Franco. Villafranca: Magnarini; Maino, Bellone; Gallone, Crepaldi, Tosetti (Brignolo 46'); Monetti, Tuninetto (Ferraresi 55'), Milanesio, Luciano, [redacted]. Reti: Cirla M. (rigore) 18'; Maino 71'.

MORETTA-NARZOLESE 1-0 — Moretta: Fumero F., Olivero, Molone, Cucco, Rozzo, (Iacovelli 70'), Demichelis, Rosa, Cravero, Minotti, Giordano, Carran, Cvcalio. Narzolese: Rosa, Jonata, Viano, Marchetti, Giaccardi, Mona, Fumero, Falco, Meriano, Bosio, Tuninetti (Migliore 80'). Rete: Cacciato 68'.

CORNELIANO-VIGONE 1-1 — Corneliano: Borlengo, Pace I, Bagnasco, Abellonio, Pace F., Fenneni, Preglieasco, Borgiovanni, Carena I, Carena II (Rosso 81'), Pragio (Marlos 80'). Vigone: Dellaz, Acossato, Girardello; Marchisio, Pronelli, Marchisio II; Lamanna, Moncania, Tamburini (Moriana II 75'). Reti: Abellonio 60'; Acossato 89'.

Classifica: Santenese p. 32; Vinovo Candiolo 27; Villafranca 23; Luserna, Saluzzo 22; Pro Dronero, Perosa 19; Acaja, Moretta, Vigone 18; Barge 17; Corneliano 14; Narzolese 13; Boves 8.

In crisi la capolista Monferrato che capitola in casa

[redacted] E CANELLI, LA LEPRE E' PRIMA GLI DA' UNA MANO IL CASCINAGROSSA

Tonfo della capolista Monferrato, sconfitta in casa (2-1) da una sorprendente Cascinagrossa e raggiunta al vertice dal Canelli che ha liquidato il Livorno Ferraris sotto il peso di quattro gol. Vince la Spinettese a spese dell'Asca Galimberti e guiadì il finale del campionato si fa vivacissimo anche per le incertezze di fondo classifica.

Il Canelli ha dunque completato il lungo inseguimento e deve ancora recuperare una partita. Hanno segnato Zillo, al volo su cross di Cerlilo, Cavagnino, riprendendo la respinta del portiere su punizione di Tosetti, e Baldi una doppietta, prima su passaggio di Tosetti e poi con azione personale.

Il Monferrato ha conosciuto la delusione di una bruciante sconfitta interna. In vantaggio al 19' con Beretta, ha forse peccato in sicurezza. Il Cascinagrossa ha replicato una traversa al 26' con Ghio, ha fallito un rigore, parato da Sala su tiro di Franzolin, ma ha pareggiato al 70' con un tiro al volo di Ferrari, su cross di Tacchino, e si è infine aggiudicato i due punti all'84' con Franzolin, grazie ad un pallonetto che ha scavalcato Sala.

La Spinettese riconquista lucidità e segna tre gol all'Asca. Sei reti, tre per parte in Balzolese-Sandamianese, con un rigore ciascuno. Qui la partita è iniziata con quaranta minuti di ritardo in attesa dell'arbitro Farese, di Torino.

Gianluigi Ferrero

GIRONE F

CANELLI - LIVORNO FERRARIS 4-0 — Canelli: Rossia; Denicolai, Corda, Gola, Caviglia, Forlano; Lovisolo (14' Cavagnino, 75' Molinari), Carlilo, Baldi, Zillo, Tosetti. Livorno Ferraris: Ferraris; Corgnati; Massero, Mi[redacted] Zola (52' Callera), Chio, Pesteria (58' Mankini), Scardino, Mascari, Soffritti, De Simone.

[redacted] - CASCINAGROSSA 1-2 — Monferrato: Sala; Martinone, Beretta, Giovenco, Gerrato, Sardi (68' Vulpiani); Avonda, Cassione, Panlara, [redacted] (60' Bruno), Ferrari. Cascinagrossa: [redacted] Tacchino, Maranzana, Ghio, Cartasegna I, Bagnasco; Ferrari, Franzolin, Vendramin (66' Bracco), Pizzo, Cartasegna II. Reti: 10' [redacted] 70' Ferrari; 84' Franzolin.

FELIZZANO - GAVIESE 0-1 — Felizzano: [redacted] Germano, [redacted] Zillo, Traversa, Marchelli; Bagnasco [redacted] Gioanola), Masuelli, Cavallero, Mignosi, Cagna. Gaviese: Lolaico, [redacted] (54' Re), Silvestrini; Traverso, Ghio, Pizzamiglio; Cartasegna, Manfredi, Bisignano, Chiapuzzi, Migliore. Rete: 40' Bisignano.

OZZANO - SAN GIULIANO NUOVO 3-3 — Ozzano: Casca; Villanova, Castagnetti; Peruzzo, Souccato, Liguzzi; Radoglia, Lavagna, Calvera, Zanellato, Argelini. [redacted] Nuovo: Marzola; Cresta, Zucca, Galardini (72' Rolando), Robotti, Zanetti; Bottino, Abbiatte (78' Marcucci), Tafuri, Marenrani, Tortelli. Reti: 57' Zucca; 62' [redacted] bois, 70' Radoglia; 81' Marcucci; 84' Calvera.

TRONZANESE - COMOLLO 3-2 — Tronzanese: Barbera; Cartadore; Scravaglieri; Musso, Ronco, Tosani; Zoccola (50' Angarano), Milano, Gianotti II; Amico, Presia (70' Negri). Comollo: Desel; Tripodi, Lorenzon; Marongiu, Frilone (70' Zaffiro), Albanese, Degilio, Balardi, Sacchelli (65' Preti Daniel), Ciampi, Borghello. Reti: 5' e 10' Amico; 52' Gianotti, 50' e 86' Borghello.

SPINETTESE - [redacted] GALIMBERTI 3-0 — Spinettese: Ferretti; Nosenzo, Pirrone; Schiavini, Massone, Canova, Maccarone, Pagella, Rizzin, Gardin, Ibba (65' Maini). Asca Galimberti: Carozzo (46' Meldi); Montini, Maestri; D'Angelo, Dellipol, Cabella; Oini, Parizza, Iacuzzi, Esposito, Alma. Reti: 30' Pirrone, 45' Rizzin, 80' Pagella.

BALZO[redacted] - SANDAMIANESE 3-3 — [redacted] Bovio, Torreno, Pizzi; Martinotti, Marafin, Raccoata, Spinotello, Stoppa I, Defendini (46' Sirulo), Mignone, Zanoni (46' Stoppa II). Sandamianese: Massero; Aloi, Varaldo; Chaula, Garri, Tosetti, Tardito, Forno, Zenatlato, Sarolli, Fiolo. Reti: 5' Zanone, 15' Novo, [redacted] Garri, 51' Sirulo, 59' Spagnolo, 74' Cheula.

Classifica: Canelli, Monferrato p. 32; Spinettese 31; Sandamianese 24; Gaviese 22; Asca Galimberti, Felizzano 19; Balzolese 18; Livorno Ferraris, San Giuliano Nuovo 16; Sergio Comollo 15; Cascinagrossa, Tronzanese 14; Ozzano 10.

piemonte o liguria / i personaggi dalla C ai dilettanti

BORGHESINO AVEVA RAGIONE MARESCA E' PROTAGONISTA

ALBA — Quando sui giornali apparve la [illegible] probabile passaggio di [illegible] Maresca al Corso con un contratto [illegible] trasferimento [illegible] 180 milioni a favore della società [illegible] appartenenza (allora giocava nel Bra), [illegible] si stupì. Felice [illegible] era molto più [illegible] promessa. Secondo molti [illegible] era l'autentica r[illegible] del campionato piemontese di Promozione.

La notizia era infondata, [illegible] Maresca lasciò lo stesso il clan giallorosso, seguendo il suo mister, Carlo Borsalino. Finì alla Cairese, in Eccellenza, e disputò una buona stagione, anche se [illegible] di sotto [illegible] rendimenti ottenuti l'anno prima a Bra.

Poi Borsalino lasciò la Valle [illegible]da e tornò nel Cuneese, a casa sua, ad Alba. E Maresca lo seguì quasi subito. Borsalino stava creando il «telaio» della nuova squadra

Felice Maresca

e voleva uomini fidati e altrettanto tecnici [illegible] il mediano-libero-centrocampista e all'opportu-nità anche «bomber» vestì la maglia azzurra dei tangerini e iniziò il campionato alla grande, dimostrando a tutti che la sua tecnica non [illegible] rivali, almeno nel torneo di Promozione.

[illegible] allora [illegible] passati sei mesi e l'Albese, [illegible]po aver sofferto un po' all'inizio della cadetta, guida adesso la classifica e si avvia verso le finali regionali senza troppi problemi (ha ancora due partite facili da recuperare e quindi quattro punti a disposizione).

Felice Maresca è stato un protagonista di questo grande recupero e ha dimostrato che Carlo Borsalino non aveva affatto sbagliato quando [illegible] volle ad Alba a fare da pilastro e da coordinatore nella nuova formazione.

Adesso Felice è atteso anche ad una prova maiuscola nel «Barassi» che si disputerà ad aprile in Liguria. Due [illegible] fa venne inserito in «rosa», ma dovette dare forfait per un malanno. Forse l'84 è davvero la stagione buona.

Fiorenzo Panero

AOSTA, BRILLADA «E' UN PECCATO»

AOSTA — *Soltanto qualche settimana fa l'Aosta, annunciandosi come forza emergente nel torneo [illegible]nterregionale, faceva sognare i tifosi che in buon numero seriepiavano le gradinate dell'antico «Puchoz», ma adesso sulla squadra rossonera sono tornate a piovere soltanto critiche. Le ultime, delusanti pre[illegible] casalinghe, hanno «tagliato fuori» l'undici di Santi dalla corsa promozione e soprattutto allontanato molti tifosi* [illegible]

Dopo l'incoraggiante vittoria ottenuta sette giorni prima a Mezzomerico, erano in tanti a credere [illegible] il capitombolo casalingo subito contro il Vado fosse soltanto frutto di una circostanza sfortunata; ma ieri, purtroppo, lo stadio parapiglia a rai inviolata ottenuto contro il Trecate è davvero caduta in disgrazia.

«Non so proprio cosa stia succedendo», *affermata sconsolato a fine gara Vittorio Brillada, l'imprenditore torinese che dopo [illegible] dirigenziali nello Sportanova e nello Pro Vercelli, da quest'anno ha offerto la sua passione e il suo impegno in qualità [illegible] direttore sportivo alla [illegible] valligiana.*

«Tutta la settimana — *spiega Brillada* — proviamo schemi, il morale è alto, poi in campo, a tutti, sembra si annebbi la vista e vengono commessi gli errori più banali».

Intanto il pubblico contesta. «Pagare il biglietto per un simile spettacolo non può nemmeno far piacere», *replica lo sportivissimo Brillada,* «ed è un vero peccato che certi giocatori compromettano così una stagione altamente positiva. Speriamo che la sosta di campionato possa giovare per ritrovare la necessaria convinzione».

Walter Barbero

PRESTO A SCUOLA I NUOVI TECNICI

Stasera ha inizio, nella sede del Circolo Sportivo Lamet, un corso di abilitazione per allenatori di Terza Categoria. Dopo il pre-esame a cui tutti gli iscritti [illegible] preso parte il giorno 17 scorso, sono stati ammessi oltre 40 allievi, tra i quali figurano molti atleti ancora in piena attività.

Personaggi noti ala a livello nazionale come Zaccarelli, Terraneo, Bacchin (lo sfortunato giocatore catanzarese, che rimase vittima di un brutto infortunio durante un bagno sulla costa calabra) che a livello regionale come: Citro (Pro Vercelli), Di Larnia (Ivrea), Trombin (Casale), De[illegible] (Orbassano), Pasqua (Beo Borgaro), Gallo (Madonna di Campagna), Gavazzi (Venaria Aurora) e ancora Campese M., Abate, Caramellino, Ferraris, Stermieri, Casciano.

Il corso preserale (dalle 18 alle 22) avrà la durata di tre settimane e si articola in 32-34 ore complessive di lezioni, che si concluderanno il [illegible] aprile con [illegible] individuale. La direzione del corso, come per le passate edizioni, è affidata [illegible] presidente del Comitato regionale della Figc Luigi Portigliatti.

I docenti che si alterneranno alla cattedra per le lezioni sulle materie sportive proposte per l'abilitazione sono invece: Neri, per la Tecnica calcistica; Zoratti, per la Preparazione fisica; Fusco, per le Carte federali; Bruno, per la Medicina sportiva; Pane per i regolamenti di gioco.

Le numerose richieste pervenute al Comitato regionale che non hanno trovato spazio per inderogabili disposizioni del Centro tecnico sul numero dei partecipanti indurranno molto probabilmente i dirigenti della Figc regionale a indire un nuovo corso a breve [illegible].

Cladinero Bianco

Presidente dell'Andora

PIERO DODI E' [illegible]

ANDORA — Piero Dodi, il vertice dell'Andora Calcio da parecchi anni non tra[illegible] pionati vinti (dalla [illegible]Liguria all'Interregionale) e una stagione [illegible] quest'anno. Il un presidente felice e [illegible]tto, [illegible] avrebbe [illegible] voglia di pa[illegible] la [illegible]

Ad Andora si comincia quindi a parlare [illegible] prospettive societarie. Dodi dice: «Teorie[illegible] un'alternativa esiste, ma [illegible] non è così semplice come sembra». A Dodi preme soprattutto chiarire la situazione finanziaria della società che, ovviamente, chiuderà quest'anno in disavanzo.

«Molti — dice il presidente — potrebbero essere disposti a rilevare una società in pareggio: ma se dovrà lasciare è chiaro che dovrà anche risanare il bilancio, vendendo una o forse due giocatori. Restiamo però tutti gli altri perchè siamo della società».

Giuseppe Marchio

Nella rappresentativa piemontese che giocherà il Barassi

GALLINA I CAMPORINI, [illegible] ATLETI CHE HANNO CONQUISTATO [illegible]

BORGOSESIA — Due grana all'insegnamento di una prestigiosa doppietta. Sono Alessandro Gallina e Ettore Camporini, bandiere del Borgosesia Cucine Pizzi nella Rappresentativa piemontese che prenderà parte, il mese prossimo, in Liguria al torneo Barassi ed elementi di spicco della squadra di Giancarlo Bercellino.

Diciannove anni, una tecnica raffinata, considerato la promessa del girone A del campionato di Promozione, Alessandro Gallina quest'anno ha conquistato tutti, tifosi, dirigenti, allenatori ed avversari, meritandosi la convocazione per la formazione regionale allenata da Dino Raviola.

Dice di lui *mister Bercerroccia*: «Se va avanti così Gallina arriverà a grossi risultati. Indubbiamente è una delle poche rivelazioni della stagione e non a caso, nel referendum fra gli allenatori del girone, è stato il più votato».

Ragazzo serissimo, Alessandro che già nello scorso campionato dopo un inizio in panchina, si era meritatamente conquistato la maglia di titolare, in questo combattuto torneo ha compiuto passi da gigante, migliorando il suo bagaglio tecnico ed agonistico al punto da diventare uno dei pochi titolari fissi della Rappresentativa.

Alessandro Gallina

Di uguale andamento è stata la stagione di Ettore Camporini, il cursore del Borgo arrivato alla società valsesiana nell'estate dell'82, dopo la lunga militia nelle giovanili del Borgomanero, con l'imperativo categorico di far ritornare grande l'undici valligiano.

Del lavoro oscuro in campo, [illegible] dai sette polmoni, Camporini l'anno scorso mise in luce ottime qualità, non da tutti però apprezzate completamente.

Il suo andare su e giù per il terreno di gioco, la sua generosità, indubbiamente non convin[illegible] troppi i sostenitori valsesiani.

Ma sono bastate un paio di assenze di Camporini per infortunio a cancellare ogni dubbio: stimato dai compagni e dagli allenatori che si sono succeduti alla guida della navicella valsesiana, amato dai tifosi, Ettore ha ora convinto tutti sulle sue indubbie qualità.

[illegible]io Zynard

Il difensore della Pro Vercelli ama il brivido del gol

CRISTIANO, IL «LIBERO» DI LUSSO CHE [illegible] AI SUOI [illegible]

VERCELLI — *La maturità di un atleta si misura anche dal suo tasso di autocritica. Giuseppe Cristiano, 22 anni, libero della Pro Vercelli, sapeva di [illegible] commesso una sciocchezza a Borgomanero, tre giornate fa, facendosi espellere e squalificare [illegible] due turni per un inutile fallo di reazione. Ieri è rientrato [illegible] l'Ivrea, ha disputato la [illegible] miglior partita [illegible] maglia bianca e, alla fine, ha detto.* «Volevo soprattutto che i tifosi perdonassero quella stupidaggine [illegible] Borgomanero». [illegible] dichiarazione che gli fa onore.

Giuseppe Cristia[illegible] è [illegible] dei talenti più in vista della formazione di Gioannino Sacco. Cresciuto nelle giovanili del Torino, ha giocato giovanissimo [illegible] C2 dapprima nell'Omegna poi nel Matera. Quest'anno lo ha voluto la Pro, su precise indicazioni dell'allenatore. Sacco lo aveva[illegible] [illegible] ma i risultati iniziali [illegible] erano stati soddisfacenti e, in un[illegible]

Giuseppe Cristiano

vito dallo [illegible] giocatore, il mister della Pro ha piazzato Cristiano libero. «Un ruolo — dice — che aveva già ricoperto, con discreti risultati, nel Matera».

Da libero, Cristiano alterna grandi prestazioni a partite un po' sottotono. E' un giocatore dalla mentalità offensivistica che, spesso, fluidifica ri[illegible]dendo nella copertura di uomini dell'esperienza [illegible] e Barbera. Quarti raida in attacco mettono qualche volta in difficoltà la retroguardia e Sacco ha pregato Cristiano [illegible] limitarli, almeno fino a quando il risultato è ancora in discussione. Il giocatore ha accolto l'invito [illegible]ri, con l'Ivrea, s'è spaziato solo a punteggio acquisito ed il pubblico s'è lasciato trascinare dalle sue ripetenti puntate in verticale.

Dotato di un buon «dribbling», Cristiano [illegible] dunque ad improvvisarsi attaccante e ieri ha sfiorato il gol.

Anche un tantino vieno [illegible] po' criticato per questa ansia di aggiungersi troppo spesso alle punte, Cristiano è apprezzato dai tecnici dell'intero girone A di Eccellenza ed è entrato a far parte della «rosa» della Nazionale di categoria.

Giovane un po' introverso, cordiale e generoso, Giuseppe Cristiano s'è ambientato a Vercelli e s'è fatto molti amici all'interno della squadra.

Enrico De Maria

CARRARO [illegible] SOLO DAL RIGORE

ALESSANDRIA — Stop per l'Alessandria nel recupero di La Spezia, ma elogi unanimi a Renato Carraro. Il «portierone» ha dimostrato tutte le sue doti cercando di salvare il risultato. Purtroppo, com'è accaduto domenica scorsa ad Asti, soltanto un rigore l'ha fatto capitolare. E, come sette giorni addietro, per un'ineziia il lungo n. 1 dei grigi non è riuscito ad intercettare il tiro di Farinelli.

Renato, di poche parole ma convincente con i fatti, è l'unico atleta della rinnovata Alessandria a non avere mai saltato una partita. Il sempre presente [illegible] di Jesolo dov'è nato 21 anni fa, è un prodotto della scuola juventina.

Nonostante l'altezza (1,80), è agile e rapido anche a terra. La C2, ovviamente, per Carraro è facile anche se da serio professionista com'è, dichiara che «intraprendendo l'attività di calciatore desidero esclusivamente giocare».

Superato con grande [illegible] d'animo le critiche subite nei primi confronti della scorsa estate, il «marcantonio» veneto ormai ha convinto gli sportivi alessandrini più scettici. Dotato di un'ottima elevazione di sinistro, possiede un altrettanto invidiabile [illegible] della posizione, mentre non gli sono da meno le caratteristiche del portiere: colpo d'occhio, tempismo, astuzia, continuità e correttezza.

Ieri a La Spezia si è distinto, a dispetto della sconfitta patita dalla squadra. Certamente per il portiere che riconosce in Zoff il primo in assoluto, il amaro perdere, ma soprattutto [illegible] poter [illegible] alla promozione in C1.

Renato, verso vincente, porterà fortuna magari un altr'anno ai grigi dopo i due campionati con la Sanremese in C2 e lo scudetto nella Juventus. L'Alessandria, infatti, ha bisogno di atleti di qualità, come lui per tentare la [illegible]

PAOLO SATTOLO CI CREDE «SALVEZZA DA ACCIUFFARE»

MONCALIERI — *I festeggiamenti dei Moncalieri sono convinti [illegible] l'avventura della loro squadra nel suo primo campionato interregionale si concluderà in modo positivo.*

L'inaccessibile interno non il Vado ha scombussolato un po' i piani, le tabelle più o meno segrete di dirigenti e atleti. La fiducia di raggiungere il traguardo della salvezza rimane però inalterata. Uno dei personaggi più rappresentativi, sicuramente il più amato dal pubblico femminile e dal suppostino più «caldi», è Paolo Sattolo. E' figlio d'arte, [illegible] ricorda il famoso Jerry Sattolo, portiere del Torino dell'inizio degli Anni 70? E' personaggio e protagonista per quello che sa esprimere sul campo e per il suo temperamento polisportivo che lo rende simpatico fuori dal terreno di gioco.

«Preferisco però essere giudicato solo per quello che riesco a fare quando vesto la maglia del Moncalieri», *dice Sattolo.*

Paolo Sattolo

In effetti per ti ventiduenne centrocampista parlano i fatti. Quest'anno, alla prima esperienza con il calcio dell'Interregionale, è [illegible] a segnare sette reti in sole 13 partite: Sattolo infatti in diverse occasioni è stato costretto a stare in tribuna.

«Potrebbe sembrare stupidistico, ma proprio la sua assenza ci ha privato [illegible] quelle reti decisive che ci avrebbero dato qualche punto in più in graduatoria», *dice il presidente Munari.*

Su questo punto il buon Paolo si schernisce: «In effetti non ho potuto completare il mio contributo, ma non penso assolutamente che la mia a[illegible]za sia stata decisiva. Sono convinto che le partite si vincono o si perdono sempre in undici, anche se ritengo che il mio bottino personale di reti sarebbe stato più consistente se avessi potuto giocare [illegible] una certa regolarità. Ora però mi sento abbastanza bene, e spero di raggiungere presto la forma ottimale».

Proviamo a sollecitarlo sul[illegible] probabilità del Moncalieri [illegible] togliersi d'impaccio. «Quando faccio una previsione di solito sbaglio; comunque sono fiducioso nelle nostre possibilità, a patto che si sfruttino nel migliore dei modi i due incontri-spareggio contro Orbassano e Mezzomerico».

Mel Merulo

BONINI IL JOLLY IMITA CABRINI

MEZZOMERICO — Veste la maglia biancazzurra [illegible] Mezzomerico ed è tra i giocatori cui i tecnici pronosticano un sicuro avvenire come calciatore: si chiama Massimo [illegible]nini, classe 1965, studente dell'ultimo anno dell'istituto tecnico industriale di Novara. Massimo — sul quale ha già puntato l'occhio Di Lay, il mister che si occupa del torneo delle speranze, inserendolo nella zona della rappresentativa dell'Interregionale Piemonte-Liguria — è una delle pedine più preziose del Mezzomerico.

Con la maglia [illegible] vignaioli ricopre il ruolo di terzino ma si tratta di un giocatore «alla [illegible] capace di lunghe falcate in zona offensiva e di calciare nella rete avversaria il pallone. Ragazzo serio e moderato, requisiti che dovrebbero portarlo lontano, appartiene al Novara che lo ha [illegible] in prestito al Mezzomerico per la corrente stagione. Ma come è capace Massimo come calciatore?

Dal padre titolare di una officina riparazioni auto apprendiamo che appena tredicenne il figlio giocò nella Maranese, una formazione di seconda categoria, poi i talent scout del Novara si accorsero che in p[illegible] c'era un ragazzo che dava i calci al pallone con grinta e stile.

«Il presidente della Maranese, Pulinella, trattò la cessione di Massimo al Novara — racconta il padre — e per mio figlio iniziò quello che doveva essere la sua vera identità».

Massimo [illegible]nini in maglia azzurra gioca da terzino, ala, centrocampista, libero, stopper. «Vanno quello di portiere — precisa Massimo — poi gli altri ruoli li ho tutti provati». Un anno negli allievi, uno nella Beretti, poi in prestito al Mezzomerico nel torneo di Eccellenza come terzino che si proietta a rete.

Alberto Gottardello

Nella Crescentinese

AFFOGA A DUE, BOA

SAINT-VINCENT — Cla[illegible] Boarolo, ventidenne [illegible]nti della Crescentinese, è il capocannoniere del girone B di Promozione. Chi[illegible] cresciuto nelle file della società granata, è uno dei pupilli di mister Limberti, che ha per lui parole di ammirazione.

E non potrebbe essere diversamente: gli undici, praticamente gol che Boarolo ha messo a segno quest'anno sono serviti a portare in vetta alla classifica la squadra sponsorizzata dalla Allara Arredamenti, che ora può decisamente puntare all'Eccellenza.

Il pubblico lo adora. Ieri, quando ha lasciato il campo sostituito da Cocca si ternina dell'incontro con il Saint Vincent, il grido «Boa, Boa» si è levato altissimo, nonostante la sua prestazione non fosse delle più fortunate.

«Probabilmente ha fatto male ad entrare — dice Boarolo —; visto che sono alto di statura avrei potuto contrastare Campanile nel colpo di testa che ha dato il pareggio al Marco».

Paolo Inderina

Acqui, ex allenatore ed ex massaggiatore

[illegible] I FIDATI NEL CUORE DEI TIFOSI

ACQUI TERME — *Due [illegible]personaggi [illegible]ano nel cuore [illegible] tifosi acquesi: Guidoccio Cornaglia, ex allenatore della Under 18, e «Peli» Bigatti, inimitabile ex massaggiatore[illegible] della formazione ternale.*

Cornaglia è un acquese che ha seguito con passione e gratuitamente le vicende del [illegible] calcio locale. Nel 1971 ha conseguito il patentino al Centro tecnico federale di Coverciano, ha allenato la Bollente all'epoca dei gloriosi derby interni con l'Acqui.

«Giocavano allora i Moretti, i Lovisolo, l'Tacchino — ricorda Cornaglia —, nei derby, la Bollente superò l'Acqui su rigore, con Asteggiano, e il secondo incontro si concluse con uno 0-0». *Cornaglia ha [illegible]sidato per una decina d'anni il settore giovanile del club ternale, con una lunga parentesi come trainer nel Canelli e nel Casina. Nell'ultimo campionato aveva portato gli allievi alle finali regionali e quest'anno portava avanti un preciso discorso come mister della Under 18.*

Insegnante di scuola elementare, ha sempre cercato il dialogo e il rapporto umano con i propri ragazzi. Sotto le sue cure cresciuti Morbelli, oggi secondo portiere nella Voghorese (C2); Patrignela, in [illegible] alla Cairese; Bonari, al Derthona (C2); Lovisolo, nel Canelli; Arfinetti, al San Carlo. Mamo e Stefa[illegible] Parodi, alla Spinettese; Ghirardi, alla Rusallese; Varano, alla Medese, ecc. «Improvvisamente e (finora [illegible] alcuna motivazione — dichiara Cornaglia — sono stato esonerato».

«Peli» Bigatti, 34 anni, sposato e con un figlio di sei anni, di professione guardacaccia, ha lasciato Acqui subito dopo la partita interna con il Vado ufficialmente per motivi di lavoro, ma anche per dissensi con il direttore sportivo Rizzo.

«Ho già firmato un contratto come massaggiatore del campione italiano di pallone elastico Bosso — dice Bigatti — e seguirò la quadretta Spec di Cengio. Fra all'Acqui da sei anni e avevo vissuto tutte le vicende dalla Promozione fino all'Eccellenza.

Gianluigi Peranzi

Capitano del Varazze

[illegible] ALLA [illegible]

VARAZZE — Un vero duello nella partita, domenica alla «Natta» di Calla Ligure, tra Massimo Berta, 34 anni, capitano del Varazze, e il portiere della Diamese, Fiorucci. Berta ha tentato almeno c[illegible] volta, con bellissime esecu[illegible] un calcio di punizione, di perforare il rivale. Niente da fare: Fiorucci è stato una saracinesca, e solo un'autorete del compagno Bacarella l'ha superato.

Ma torniamo a Massimo Berta, ex regista dell'Imperia, giocatore che ha fatto dell'ottimo calcio professionistico, ora alla guida di un Varazze che insegue col coltello tra i denti la promozione in Interregionale. Domenica la squadra savonese ha dovuto rinunciare a ben sei titolari ed è stata bloccata, come detto, dalla brillante Diamese.

Ma la ricetta per la formazione di Adriano Nocentini è ancora aperta, e non sempre le punizioni di Berta (talvolta d'inganno, alla Zico, altre volte di potenza, tipo Platini) troveranno opposti...i come Fiorucci.

Roberto Baglietto

L'atleta del Cuneo giocherà ad Algeri

MARABOTTO UN GIOVANE CHE STA BENE [illegible] NAZIONALE

CUNEO — *Elio Marabotto, centrocampista, classe 1965, è il «gioiello» del Cuneo Alpitour. Cresciuto nel settore giovanile si è messo in luce quest'anno, chiamato dall'allenatore Mariso Serra come [illegible]tiere. E' entrato in formazione con l'autorità di un veterano e ci è imposto all'attenzione di tecnici di un po' tutta l'Italia.*

Marabotto, figlio di un panettiere, dipendente di una società che opera nel settore delle pulizie, sta vivendo una settimana magica. Domani vola a Roma, per rispondere alla [illegible] della Nazionale dilettanti. Mercoledì, con gli azzurri, affronterà, ad Algeri, l'Olimpica algerina. E' il più giovane, apprezzato dal selezionatore Alzani, il quale ha saputo dargli fiducia, nonostante l'età giovanissima. Nella Nazionale dilettanti, infatti, non c'è limite d'età, per cui la convocazione di Marabotto ha ancor più valore.

[illegible] rientro da Algeri, [illegible] aspetta un'altra avventura. Dovrà raggiungere Albenga, per la partita della Rappresentativa Piemontese del campionato interregionale. Venerdì e domenica figuri-piemontesi affronteranno infatti le selezioni di Veneto-Trentino e di Lazio-Romagna-Umbria. Per un ragazzo che soltanto quindici giorni fa ha provato, per la prima volta, le emozioni dell'aereo, è un [illegible] riconoscimento. Marabotti non si esalta, continua a lavorare per migliorarsi.

«Il calcio è sempre stata la mia più grande passione, ma non mi aspettavo neppure di arrivare così presto a questi traguardi. Speriamo che tutto vada bene». *Per Marabotto la prossima settimana sarà [illegible] sogno e di avventura, ma [illegible] che un impegno severo, perchè ben figurare in campo internazionale a nelle gare della Rappresentativa, sotto gli occhi di tanti osservatori, potrebbe dire molto.*

Per il Cuneo Alpitour l'«esplosione» del centrocampista è un fatto attesi, quasi programmato. Dice il d.s. Barrpe[illegible]: «Lavoriamo da una decina [illegible] anni al settore giovanile, dove otteniamo successi e soddisfazioni. Nasta, Macagno, Chiapale e naturalmente Marabotto sono "ragazzi fatti in casa"

Gualtiero Franco

Notizie da Cairo

QUICUM AL [illegible]

CAIRO M. — Anni 22, studente, alla domenica calcistica: Luciano Busolin sta consacrando il suo «magic moment» assieme alla Cairese. In Valbormida è arrivato dall'Ivrea, ma ha trascorsi di [illegible] juventina e talenti quei palleggi eleganti e le movenze in dieci lunga proprio sulla preparazione di base della montagna.

Anche contro la Busalle[illegible] il suo apporto è stato determinante. Per merito suo la Cairese ha realizzato il gol del 3-0. «In verità non ho segnato — dice Busolin — non ho solo andato a terra perchè agambettato. Ho, insomma, provocato il rigore».

Giocatore a tutto campo, sempre lucido, abile a sfruttare gli spazi, Busolin è ritenuto una delle carte vincenti della Cairese.

«Mi piacerebbe — dice — fare il salto di categoria assieme ai miei compagni». Se la Cairese non ce la dovesse fare, per Busolin non sarebbe comunque un problema. Qualcuno, ad esempio, dice che potrebbe seguire il presidente Berta a Savona.

Ivo Pastorino

La bella prova dell'olandese ■ San Siro accentua ■ rammarico

CON PETERS IL GENOA CAMBIA VOLTO

Se Simoni avesse potuto fare maggiore affidamento sul centrocampista nell'arco della stagione, difficilmente i rossoblù si troverebbero sull'orlo della retrocessione. Da mettere sul conto anche ■ rigore negato

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Da quando il Genoa ha imboccato il pericoloso piano inclinato che potrebbe condurlo in serie B, attorno alla squadra di ■ alternati personaggi e protagonisti insigni. Lo ■ quello ■ proporre una diagnosi attendibile, che ■ meno scongiurasse in futuro il ripetersi ■ errori fatali e, ■ possibile, ■ barca di Simoni a ■ la rotta esatta.

■ è parlato ■ avarizia ■ Fossati, puntualmente contestato dai tifosi più accesi ed appassionati, di campagna-acquisti ■ oculata (vedasi Eloi, oggetto ■ più misterioso approdato sui lidi liguri), ■ errori tattici, di troppa ■ ambizione di una città che, invece ■ due, dovrebbe mantenere un solo club.

Teorie ■ giuste, abbastanza realistiche, ma lacunose: non molti infatti hanno sottolineato che per la salvezza del vecchio e glorioso Grifone ■ bastava poter ■, ■ ■ continua e ■ tutta la stagione, ■ bravissimo olandese ■ Peters. Ieri a ■ soprattutto nel primo tempo, ■ ■ Genoa letteralmente trasformato ■ suo straniero portante. Ne traeva vantaggio la ■ intera, ne beneficiavano Viola (anche lui era ■ assente per lungo tempo) e Antonelli, la cui ■ consentiva ■ bravo ■, di ■ particolarmente pericoloso in zona-gol.

Insomma, non è avventuroso sostenere che se Simoni avesse potuto contare sull'olandese dall'inizio del campionato, in modo più costante, a quest'ora non starebbe a piangere sull'eventualità, ormai abbastanza concreta visti i risultati della ventiquattresima giornata, di retrocedere. Peters è stato al «Meazza» il motore ed il cervello della squadra, che lo assecondava sia nella fase di copertura sia nei movimenti offensivi. E diligentemente si comportava anche Benedetti, uomo ■ fatica al quale non erano più (ingiustamente) rimessi compiti di costruzione.

Contro questo centrocampo l'Inter si è trovata in difficoltà per un tempo intero, durante il quale, se si eccettua un palo (deviazione ■ Canuti) e un paio di interventi tempestivi ■ Martina, ha fatto ■ il ■. Al quale Genoa è ■ altrettanto ■ un chiarissimo rigore per aggancio fallo ■ di Ferri ■ Briaschi. Lo Bello ■ ha ■ estremi ■ penalty ed ■ Grifone ■ venuta a mancare una grossa opportunità ■ tentare il colpo pieno.

Nella ripresa il Genoa pagava gli ■ ■ nel primo ■ e contemporaneamente ■ l'Inter che ■ dava più tregua all' ■ e che, dopo una traversa ■ Baccalossi, andava a ■ con il suo uomo migliore, Altobelli. La squadra di Radice ■ approfittava ■ però dello ■ rossoblù, non sapeva infliggere il gol della ■ colpiva ■ seconda ■ Marini, falliva una clamorosa opportunità con ■ rena ed ■ ■ subiva la rete di Briaschi, ■ quale raccoglieva un invitante tra■ speditogli dall'appena ■ Bosetti. Finiva così in parità un match che non ■ servito all'Inter per avvicinare la zona Uefa e che probabilmente non servirà al Genoa, a causa dei risultati positivi ottenuti dal Napoli, dall'Avellino e dalla Lazio.

Dunque, Genoa bravo ■ sfortunato. Si può concludere ■ un ■ che non può trascurare le tante e importanti ■ (Peters fra tutti) denunciate ■ Simoni durante l'arco della ■a. Naturalmente, è giusto puntare l'indice anche su altri problemi che vanno pure messi sotto il microscopio. Come la pollina di Possati, che tende sempre ed esclusivamente alla salvezza. Con tale prospettiva non sempre si può salvare la pelle.

Angelo Caroli

Ecco la situazione

■ ■

Arezzo-Pistoiese	1-1
Cagliari-Cesena	1-0
Catanzaro-Campobasso	1-0
Carrese-Sambenedettese	1-0
Como-Varese	0-0
Cremonese-Monza	4-0
Lecce-Triestina	0-1
Padova-Perugia	1-0
Palermo-Empoli	1-0
Pescara-Atalanta	0-0

PROSSIMO TURNO (domenica 1 aprile, ore 15,30): Atalanta - Como (ard. 0-0); Cesena - Carrese (1-0); Empoli - Pescara (2-1); Lecce - Arezzo (1-1); Monza - Padova (1-1); Perugia - Catanzaro (1-1); Pistoiese - Palermo (0-2); Sambenedettese - Campobasso (0-3); Triestina - Cagliari (1-2); Varese - Cremonese (0-3).

LA CLASSIFICA

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Como	37	27	13	11	3	35	16
Atalanta	34	27	10	14	3	27	16
Cremon.	33	27	12	9	6	31	19
Campob.	31	27	10	11	6	23	17
Pescara	30	27	13	4	10	35	35
Arezzo	28	27	9	10	8	24	23
Triestina	28	27	9	10	8	■	24
Lecce	27	27	8	11	8	21	19
Varese	27	27	8	11	8	25	22
Perugia	26	27	8	14	7	20	19
Cesena	25	27	9	8	10	23	24
Padova	24	27	8	10	9	23	24
Cagliari	23	27	7	11	9	20	22
Carrese	■	■	6	10	8	18	22
Sambened.	24	27	4	13	8	18	34
Monza	24	27	8	8	11	19	32
Palermo	23	27	8	11	10	19	23
Pistoiese	22	27	6	8	13	18	30
Empoli	22	27	8	12	10	21	30
Catanzaro	20	27	6	8	13	21	■

Graduatoria dei marcatori

9 RETI: Cozzella (Pescara); Ciarlo (Empoli); De Falco (Triestina).

8 RETI: Magrin (Atalanta); Fiorini (Sambenedettese); Dibellini (Como); Tovalieri (Pescara); Vialli (Cremonese); De Giorgis (Triestina).

7 RETI: Bivi (Catanzaro); Desiderio (Palermo); Gabriele (Cesena); Coppola (Padova).

6 RETI: Frisenda e Nicolini (Cremonese); Faccini (Sambenedettese); Bella (Arezzo); Amodio (Carrese).

Vialli, autore di due dei quattro gol rifilati ■ Cremonese ■ ■

Recuperi

Girone A
Recuperi

Reggiana-Bologna	1-2
Trento-Ancona	1-0
Treviso-Prato	1-1

	P.ti	Partite G	V	N.	P	Reti F	S
Bologna	38	28	13	9	6	37	18
Vicenza	33	28	10	13	5	29	22
Parma	31	28	10	11	4	29	15
Brescia	31	28	8	13	5	25	15
Rondinella	30	28	13	4	6	27	22
Ancona	28	28	10	8	7	27	18
Spal	26	28	8	10	8	27	19
Modena	28	28	10	6	7	28	22
Carrarese	28	28	8	10	7	22	20
Reggiana	26	28	9	10	7	20	21
Trentino	25	28	7	11	7	24	29
Rimini	22	28	8	6	11	29	29
Cesenatico	23	28	6	10	8	18	24
Parma	■	28	7	■	12	28	■
Pontedera	18	28	2	14	8	17	34
Lagunare	18	28	6	7	12	18	■
Prato	18	28	5	8	11	20	31
Treviso	8	28	1	7	17	18	36

PROSSIMO TURNO (domenica 1 aprile, ore 15,30): Ancona - Siena (ard. 0-0); Carrarese - Prato (0-0); Pontedera - Lagunare (0-0); L. Vicenza - Treviso (2-1); Modena - Reggiana (0-1); Parma - Brescia (1-2); Rimini - Bologna (1-0); Spal - Rondinella (0-2); Trento - Sanremese (1-1).

Frutti ha siglato la seconda rete del Bologna ■ Emilia. Ora i felsinei hanno già un piede in B

Girone B

PROSSIMO TURNO (domenica 1 aprile, ore 15,30): Alcione - Maceratese (ard. 1-1); Barl - Foligno (3-0); Campania - V. Casarano (7-3); Casertana - Salernitana (0-2); Civitanovese - ■ (1-1); Francavilla - Benevento (0-1); Nocera - Cesena (1-1); Taranto - Foggia (1-1); Teramo - ■ (1-1).

Recuperi

Girone A
Recupero

Spezia-Alessandria 1-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Livorno	37	22	14	9	3	34	9
Asti	30	23	13	4	1	33	8
Aless.	28	24	10	8	6	23	19
Torres	28	24	10	8	6	23	17
■	28	24	8	12	4	23	17
Massese	23	24	6	11	7	22	18
Derthona	23	24	5	13	6	19	37
Pavial.	23	23	4	15	4	15	36
Savona	23	24	7	9	8	15	18
Carbonia	22	24	6	10	8	23	27
■	22	23	8	10	7	17	24
Civitav.	20	23	5	10	8	18	21
Imperia	20	23	5	10	8	12	18
Casale	18	24	2	14	8	11	20
■	18	23	3	12	8	13	31
Voghev.	17	23	4	9	10	13	29
Corsi	17	24	4	9	11	14	27

PROSSIMO TURNO (domenica 1 aprile, ore 15,30): Alessandria - Civitavecchia (ard. 2-0); Carbonia - Savona (1-1); Carrarese - Lucchese (1-1); Imperia - Casale (0-0); Livorno - Pavadera (5-0); Olbia - Torres (0-0); Spezia - Massese (1-1); Voghevese - Asti (0-1). Riposa: Derthona.

SERIE C2 C
Recuperi

Ebolitana-Cerreto	5-1
Maceratese-Teramo	1-2
Martina-Matera	1-0

Antonio Colombo, sfortunato il suo esordio sulla panchina dell'Alessandria sul campo di La Spezia

Girone B

PROSSIMO TURNO (domenica 1 aprile, ore 15,30): Biellese - Mestre (ard. 1-1); Brambillese - Piacenza (0-0); Manlovs - Rhodense (1-0); Mariabellese - Gerlale (4-1); Novara - Pavia (2-2); Omegna - Sant'Angelo (5-0); Ospitaletto - Fontanese (1-1); Pro Patria - Milan (1-5); Varesina - Pergocrema (5-0).

Gironi A, B, E: decima di ritorno

Ezio Di Ley, che con il d.t. Fusero guiderà nei prossimi giorni ■ Albenga la rappresentativa del girone A interregionale nel Torneo delle Speranze

Girone B

Acqui-Orbassano	2-4
Andora-Borgomanero	4-0
Aosta-Trecate	0-0
Calrese-Busalla	2-0
Cuneo-Pinerolo	1-1
Mezzom.-Ades Albenga	1-3
Moncalieri-Vado	1-3
Pro Vercelli-Imrea	2-0

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Pro Vercelli	37	25	15	7	3	31	5
■	34	25	11	13	2	29	13
Cuneo	33	25	12	9	4	26	18
A. Albenga	31	26	13	5	8	23	18
Andora	30	26	12	6	7	38	24
Vado	30	25	10	10	8	31	30
Aosta	30	26	11	8	8	30	25
Pinerolo	29	26	9	10	8	23	17
Acqui	24	25	7	10	8	24	24
Imrea	24	26	8	8	9	17	25
Trecate	27	26	4	13	9	10	22
Orbassano	19	25	6	7	12	22	31
Borgomen.	18	26	4	10	11	19	35
Moncalieri	18	25	6	6	13	19	36
Mezzomer.	13	25	4	5	16	11	33
Busallese	8	25	1	7	17	9	34

Marcatori

15 RETI: Calcagno (Vado).

10 RETI: Gino (Pro Vercelli).

9 RETI: Ferrario (Orbassano); Altobino (Vado).

8 RETI: Ticozzelli (Trecate); Astrua (Acqui); Degiacomi (Cuneo); Rovida (Calrese).

7 RETI: Laquia (Borgomanero); Cusano (Aosta); Balbis (Moncalieri).

6 RETI: Bertoni (Pinerolo); Manzolini (Ades Albenga); Barruti (Calrese); Martini (Acqui).

5 RETI: Magni (Moncalieri); Perlini e Turini (Cuneo); Airagano (Andora); Di Lernia (Imrea); Busso e Quidelli (Ades Albenga).

4 RETI: Bogliaso e Vaccarisino (Aosta); Reli (Busallese); Ragona e Pinat (Pinerolo); Bellardi (Borgomanero); Marrese (Orbassano); Rasso (Trecate).

Girone B

RISULTATI: Abbiategrasso - Saronno 2-0; C. Romanese - Lalle 0-3; Bellinzaso - P. S. Pietro 2-1; Lecco - Pro Palazzolo 0-0; Pro Sesto - Caratese 2-1; Saronno - Vigevano 3-1; Solbiatese - Verghierese 0-1; Sondrio - V. Boccaleone 0-1.

CLASSIFICA: Saronno, V. Boccaleone punti 35; Lalle 34; Abbiategrasso, P. S. Pietro, Pro Sesto, Vigevano 33; Caratese 27; Pro Palazzolo 22; Bellinzaso 22; Solbiatese 21; Cecon 18; Sondrio 16; C. Romanese 17; Verghierese 16; Saronno 14.

PROSSIMO TURNO (domenica 8 aprile, ore 15,30): Caratese - Abbiategrasso (ard. 0-0); Lalle - Lecco (0-0); P. S. Pietro - Saronno (1-1); Pro Palazzolo - C. Bellinzaso (4-1); Saronno - Sondrio (3-1); Verghierese - Romanese (1-0); Vigevano - Pro Sesto (0-0); V. Boccaleone - Solbiatese (3-1).

Girone E

RISULTATI: Entella - Cursio Petti 1-0; Fiorenzuola - Montevarchi 0-2; Migliarina - Castelfiorentino 1-0; Mobilieri - Grosseto 3-2; Piombino - Cecina 3-1; Poggibonsi - Pietrasanta 1-0; Rosignano - Sarzanese 0-0; Viareggio - Rapolle 1-0.

CLASSIFICA: Montevarchi, Poggibonsi punti 34; Sarzanese 33; Castelfiorentino 32; Rapolle, Viareggio 32; Entella, Migliarina, Rosignano 29; Cecina 24; Pietrasanta 23; Cursio Petti, Pucceglia 22; Grosseto, M. Passaccio, Piombino 19.

PROSSIMO TURNO (domenica 8 aprile, ore 15,30): Castelfiorentino - Viareggio (ard. 0-1); Cecina - Fiorenzuola (3-0); Cursio Petti - Poggibonsi (1-2); Entella - Mobilieri (0-0); Grosseto - Rapolle (0-3); Montevarchi - Sarzanese (3-1); Pietrasanta - Rosignano (1-0); Piombino - Migliarina (0-1).

Torneo piemontese: nona di ritorno

GIRONE A

Cattolica-Cossatese	1-1
Gozzano-Verbania	1-1
Grignasco-Pomaretto	2-0
L.Borgaretto-I. Grugliasco	3-0
Oleggio-Borgosesia	0-2
P. Candelo-Nova Domo	1-0
Stresa-Arona	1-1
V. Villadosa-Castellotto	0-0

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Borgotic.	34	24	14	6	4	33	8
Borgosesia	33	24	12	9	3	38	12
Grignasco	33	24	11	11	2	32	13
Verbania	32	24	13	6	5	27	15
Nova Domo	27	23	11	5	7	23	14
Cornaiese	26	24	8	14	4	26	23
Castellott.	26	24	7	12	5	21	20
Cattolica	25	24	8	11	7	23	24
Oleggio	23	24	7	9	8	20	22
Arona	20	23	4	13	7	15	23
Gozzano	20	24	5	10	9	18	24
V. Villados.	19	24	5	9	10	24	35
Cravellera	19	24	7	5	12	28	40
Stresa	15	24	6	10	10	22	31
P. Candelo	17	24	4	9	11	18	36
Pomagni.	13	24	4	4	16	10	39

GIRONE B

B. S. Martino-Moti	0-2
Casale-A. Cafasse	3-1
M. S. Vincent-Crescen.	1-1
Cascine V.-Savigliano	1-2
Trino-Chieri	0-1
Venlimiglia-C. Belmasco	1-1
P. Milletto(6)-Bollengo	3-2
Riposato: S. Ulzio.	

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Crescen.	31	23	12	7	4	32	22
Moti	30	23	11	8	4	34	14
S. Vincent	28	23	10	8	5	23	13
Cascine V.	27	21	9	9	3	29	20
S. Ulzio	27	22	10	7	5	26	21
Chieri	24	21	9	6	6	25	18
S. Borgaro	23	23	9	7	7	19	18
S. Mauriz.	22	23	7	8	8	21	27
Bollengo	22	23	7	8	8	34	37
Trino	21	23	6	9	8	22	28
Casalg.	18	23	4	11	7	16	25
Belmasco	18	23	6	6	11	20	36
A. Cafasse	15	23	6	3	12	23	33
Millefonti	12	21	2	8	11	14	36
Venlimiglia	11	22	1	9	12	20	33

G

Albese-Savigliano	1-1
Carmagnolese-Quattordio	3-0
■	1-1
■	3-0
Fossanese-Cirie	1-2
Nicese-Valee	2-0
S. Carlo-Carmagnolese	3-0
Sanmauriziana-Valenzana	1-3

Classifica

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Valenzana	33	24	13	9	2	36	14
Albese	33	22	13	6	1	28	10
Nic	32	27	12	8	2	22	13
Saviglian.	30	23	11	8	4	31	23
Novese	28	22	10	8	3	22	13
Carmagn.	25	23	8	7	7	33	24
Valee	19	23	6	5	6	19	15
Quattordio	24	23	10	4	9	20	33
Boschese	20	24	6	8	10	22	32
S. Carlo	19	21	6	6	9	27	27
Fossanese	17	22	6	5	11	21	33
Sanmaurizio	17	22	6	5	11	18	32
Perlgliano	16	23	4	8	9	19	22
Bueca	14	22	1	12	9	18	33
Carmagn.	13	23	2	7	13	18	34
Charvesch.	8	21	3	2	16	16	31

■ TURNO (domenica 1 aprile, ore 15,30): Arona - V. Villadosola (ard. 1-1); Borgomanero - Grignasco (1-1); Castellottese - Cattolica (0-0); Cossatese - Oleggio (0-0); Gozzano - Stresa (1-2); L. Grugliasco - Verbania (0-2); Nova Domo - L. Borgaretto (1-0); Pomaretto - Pro Candelo (5-0).

PROSSIMO TURNO (domenica 1 aprile, ore 15,30): Arona - Cossatese - Chieri (ard. 2-0); Bollengo - M. St. Vincent (0-2); C. Belmasco - P. Millefonti (0-0); Moti - M. Cascine V. (0-1); Bec Borgaro - Venlimiglia (1-0); Trino - R. S. Maurizio (5-2). Sabato: S. Ulzio - Casalg (3-0). Riposa: Crescentinese.

PROSSIMO TURNO (domenica 1 aprile, ore 15,30): A. Boschese - Perlgliano (ard. 0-0); Bra - Albese (0-0); Bueca - S. Carlo (3-3); Carmagnolese - Novese (1-2); Quattordio - Charvesch. (3-1); Saviglianese - Sanmaurizese (1-0); Valenzana - Carmagnolese (0-0); Valee - Fossanese (1-0).

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 68

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì [redacted] Marzo [redacted]

Stamane esce di casa, gli sparano

ATTENTATO A CONSOLE USA A STRASBURGO E' GRAVE MA SI SALVA

Ferito alla testa ed al petto ma i proiettili non hanno leso organi vitali

STRASBURGO — Il console [redacted] generale degli Stati Uniti a Strasburgo, Robert Onan Homme, è stato ferito stamane in un attentato presumi[redacted] di [redacted] terroristica compiuto a pochi metri [redacted] abitazione. Il diplomatico, raggiunto da [redacted] colpi di pistola alla testa e al petto, è ricoverato al Centro neurologico «Hikrich Graffenstaden»: le sue condizioni [redacted] destano fortunatamente preoccupazione. I proiettili non hanno leso organi vitali e Homme, che ha 43 anni, [redacted] ha mai perso conoscenza.

L'attentato è avvenuto [redacted] co prima delle 9 di stamane. Homme era appena uscito di casa e stava dirigendosi in auto verso la sede del consolato americano a Strasburgo, in prossimità di Place de la Republique, quando un individuo in motocicletta si è affiancato alla vettura e ha aperto il bruciapelo il fuoco contro la vittima designata che sedeva dietro all'autista colpendolo in due punti ma non in modo mortale. Dopo aver sparato l'attentatore si è dileguato nel traffico cittadino.

Secondo la polizia, che ha cercato di ricostruire l'identikit, il presunto terrorista avrebbe fattezze asiatiche.

Il precedente attentato contro un diplomatico americano in Francia [redacted] il gennaio del 1982 allorché venne ucciso l'addetto militare a Parigi colonnello Charles Ray. L'alto ufficiale venne assassinato a pochi passi dall'uscio di casa da [redacted] terrorista che lo freddò con [redacted] solo colpo alla nuca.

Tre [redacted] prima l'allora incaricato [redacted] numero [redacted] dell'ambasciata americana [redacted] nella capitale francese, Christian Chapman, era scampato miracolosamente a un'altra [redacted] riparandosi dietro l'auto.

In base agli elementi [redacted] tempo raccolti la polizia francese accertò che la pistola impiegata per uccidere il colonnello [redacted] con la stessa [redacted] che servì [redacted] mesi dopo per assassinare il [redacted] no Jacov Barsimantov, freddato da una giovane donna nell'atrio del palazzo in cui viveva.

[redacted] / *Festa di nozze, ieri, tra gli zingari di via Paolo Veronese. Solo a tarda notte* [redacted] *sorella scopre la tragedia*

BIMBA PER GIOCO SI CHIUDE IN UN FRIGO E MUORE SOFFOCATA

Torino. La piccola Jadranka Diordjevic morta soffocata nel frigo. La disperazione della madre e dei fratelli

TORINO — Doveva essere un pomeriggio di festa ieri al campo nomadi di via Paolo Veronese, poi improvvisa la tragedia. Si dovevano festeggiare le nozze di due giovani sposi di origine jugoslava, ma la bella giornata è stata funestata dalla tragica morte di una bimba dell'accampamento trovata soffocata, dentro un vecchio frigo in di[redacted] dove era entrata per gioco.

[redacted] se n'è accorto subito. Verso le [redacted] la madre ha cominciato a [redacted] Jadranka Djordjevich; dapprima senza particolare preoccupa[redacted], [redacted] in modo sempre più agitato. A Lubjza, [redacted] jugoslava trentenne, [redacted] di tre bambine e due maschietti, si [redacted] uniti i piccoli amici di Jadranka e [redacted] che [redacted] altri del [redacted]. Si [redacted] [redacted] un ampio tendone con palco e orchestra, e dal parteci[redacted] [redacted] centinaio di nomadi serbi, tutti legati da parentela, provenienti da Svilajnac, [redacted] è definitivamente chiusa alle 22. Da quel [redacted] la ricerca, dopo un accurato rastrellamento nel campo, [redacted] è estesa anche fuori, per le strade, dove, temevano, [redacted] piccola potesse [redacted] smarrita. Non [redacted] Rigaldo

◆ SEGUE A PAG. 2

Nella notte i risultati

NEL SALVADOR DUARTE AVANZA L'ACCUSA [redacted] BROGLI

Ma il candidato dc non otterrà la maggioranza necessaria per evitare il ballottaggio

SAN SALVADOR — Grande attesa per le conclusioni dello scrutinio delle schede delle elezioni presidenziali salvadoregne. Secondo le prime indicazioni, dovrebbe prevalere il leader [redacted] Napoleon Duarte, seguirebbe il capo dell'estrema destra d'Aubis[redacted] e quindi Guerrero, [redacted] altra moderata.

La percentuale dei votanti, come del resto ora nelle previsioni, è stata molto bassa: circa il 60 per cento degli aventi diritto. E ciò soprattutto per via dell'invito fatto dai guerriglieri a non recarsi alle urne; in alcune zone più «calde» non è stato possibile votare e, infine, [redacted] scrutinio elettorale si è rivelato disorganizzato. Oltre a tutto ciò, grava su queste elezioni l'ombra di irregolarità. I sospetti riadano soprattutto sul partito «Arena» di d'Aubisson, e a proposito, ieri, si sono verificati diversi incidenti.

Le urne si sono chiuse ieri sera alle 16 ora italiana. La giornata elettorale, cominciata nella confusione, è trascorsa in una relativa calma eccezion fatta per la parte [redacted] del Paese, dove si sono avuti diversi sabotaggi.

Ieri sera, nel centro elettronico per la raccolta e l'elaborazione dati, il rappresentante democristiano in seno al consiglio, [redacted], Roberto Meza Delgado, metteva in dubbio il comportamento di un tecnico, chiedendo il suo allontanamento.

Delgado accusava il tecnico di essere un sostenitore di d'Aubisson. Per solidarietà con questi, anche il secondo tecnico si allontanava dal centro e l'apparecchiatura si bloccava.

Gli osservatori pensano ora che molto probabilmente, malgrado il [redacted] vantaggio, Duarte non ce la farà ad ottenere il 50 per cento dei voti necessari per la vittoria al primo turno. Se sarà confermata questa tendenza, i due candidati in testa si affronteranno nel [redacted] ballaggio, fra un mese.

Il cinese che giovedì si arrese a Taipei

DIROTTATORE JUMBO VOLEVA UCCIDERE LA VEDOVA DI MAO

Era un tentativo di un folle: l'ex prima donna della Cina è in carcere, condannata all'ergastolo

Chiang Ching la vedova di Mao

TAIPEI — Liang Weijang, il cinese che la scorsa settimana si impadronì e dirottò del «Boeing 747 Jumbo» della compagnia di bandiera britannica «British Airways» in volo da Hong Kong a Pechino, aveva [redacted] realtà come obiettivo principale quello di raggiungere la Cina Popolare per tentare di assassinare Jiang Qing, la vedova del defunto presidente cinese Mao Tse Tung. La notizia è stata pubblicata stamane dallo «United Daily News», uno dei quotidiani di Taiwan a maggiore diffusione il quale cita, come fonte attendibile, il generale Liu Kuo Lun, vi[redacted] mandante in capo della guarnigione, il principale organismo preposto alla sicurezza di Taiwan.

Sul «Jumbo» di linea inglese dirottato da Liang Weijang, che risiedeva ad Hong Kong, viaggiavano circa 300 passeggeri e una cinquantina di italiani, per gran parte facenti parte di una delegazione dell'Unicef, l'organismo aderente alle Nazioni Unite per l'assistenza all'infanzia.

Il dirottatore rinunciò all'idea di attentare alla vita della vedova di Mao solo quando si rese conto che non poteva portare a termine da solo il piano e fu in quel momento che decise di intimare al comandante del «Boeing 747» di fare scalo all'aeroporto internazionale «Chiang Kai-Shek» di Formosa-Taiwan.

Gli inquirenti si chiedono adesso come il dirottatore avesse potuto, anche solo pensare di attuare concreta[redacted] il suo folle piano da momento che Jiang Qing si trova attualmente in carcere dove sta scontando una condanna all'ergastolo che le è stata inflitta per il ruolo di primo piano da lei avuto come capo della cosiddetta «banda dei quattro» o «di Shangai», durante [redacted] anni della sanguinosa e tumultuo[redacted] «rivoluzione culturale». Nello stesso processo furono condannati anche altissimi funzionari del partito.

Ieri è frattanto giunta [redacted] Taipei la moglie di Liang Weijang, Tseung Tze Ling. La donna, che lavora attualmente come inserviente in un ristorante di Amsterdam, cercherà adesso di trovare un avvocato che accetti di difendere il proprio marito il quale, per ora, è stato incriminato soltanto per intimidazione e restrizione della libertà dei passeggeri e dell'equipaggio dell'aereo di linea britannico, nonché per essere entrato illegalmente nello spazio aereo di Taiwan.

Si voterà il 17 giugno

PER L'EUROPA PLI E PRI UNICA LISTA

ROMA — Si è svolto oggi un incontro tra il segretario nazionale del pri, sen. Giovanni Spadolini, e il segretario nazionale del pli, on. Valerio Zanone, per la definizione dell'alleanza tra i due partiti in vista delle prossime elezioni per il Parlamento europeo che si svolgeranno il 17 giugno. Lo rende noto un comunicato congiunto degli uffici stampa del pli e del pri nel quale si aggiunge che «in base al mandato ricevuto dalle rispettive direzioni, i due segretari hanno [redacted] sulla presentazione di liste comuni [redacted] contrassegnate dai simboli [redacted] del pli e del pri; con il motto "Per la federazione europea". La lista, caratterizzata dall'impegno federalista, che coincide con la storia e le battaglie di entrambi i partiti e si rifletta nel programma della "Federazione dei partiti liberali e democratici d'Europa" di cui entrambi fanno parte, dovrannio essere aperte — si legge ancora nel comunicato congiunto — a tutte le energie più vive della vita economica e culturale dell'intera area democratico e laica, anche indipendentemente dall'appartenenza ai singoli partiti. I due segretari hanno convenuto, anche alla luce del risultato negativo della riunione di Bruxelles, di insistere perchè il nuovo trattato dell'Unione Europea venga approvato dalle Camere italiane prima delle elezioni per il Parlamento europeo».

Il sen. Spadolini e l'on. Zanone hanno approvato — informa ancora il comunicato — il manifesto che il pri e il pli p[redacted] agli elettori, hanno stabilito le intese relative per il codice di comportamento dei candidati e hanno deciso di lanciare una sottoscrizione nazionale per far fronte alle spese della campagna elettorale. Gli obiettivi dell'alleanza per l'Europa fra repubblicani e liberali sono: rinnovare le istituzioni europee e realizzare una difesa comune, una moneta comune, un'economia comune completamente integrata, capace di promuovere il progresso e l'occupazione dei nostri popoli; sostenere fino in fondo il progetto federalista di nuovo trattato europeo approvato recentemente dal Parlamento europeo e che deve essere quindi ratificato dalle Camere italiane prima delle elezioni per il Parlamento europeo; contribuire in modo determinante ad un diverso rapporto Est-Ovest e quindi alla pace, come obiettivo supremo, anche attraverso una costante iniziativa per la crescita dei Paesi in via di sviluppo.

«Comunicazione» di Spadolini alla Camera

[redacted] PRONTI DA OGGI A COMISO I PRIMI MISSILI CRUISE?

ROMA — A che punto è l'operazione «missili a Comi[redacted] Dopo tante voci spesso discordanti, oggi pomeriggio il ministro della Difesa Spadolini informa ufficialmente a Montecitorio sul livello di operatività della base siciliana. Farà seguito il dibattito. Nonostante il più rigoroso *top secret* è trapelata la notizia che nella base siciliana sarebbero già stati installati sedici missili «Cruise» sul punto di diventare operativi. Se così fosse, il governo italiano rispetterebbe dunque e rispetterà la [redacted] prevista di fine marzo, secondo [redacted] impegni assunti in sed[redacted]

Ultimamente erano invece stati sollevati dei dubbi in proposito. Pochi giorni fa, il deputato liberale Battistuzzi aveva rivolto un'interrogazione a Spadolini per sapere se risponde a verità che i lavori a Comiso starebbero procedendo a ritmo.

La decisione del governo di installare i missili ha avuto una storia lunga e tormentata. Ancora il 10 novembre [redacted] lo stesso Craxi si era impegnato di fronte al Parlamento di sospendere l'installazione in ogni momento, qualora il negoziato ginevrino tra le due superpotenze Usa-Urss avesse dato risultati positivi. Ma questa pregiudiziale eventualità si è allontanata: dopo due anni di trattative l'Urss ha interrotto il negoziato e da parecchi mesi ha dislocato nell'Europa dell'Est degli SS21 e SS22.

Nella base di Comiso lavorano seicentodiciotto soldati americani, ottantotto ufficiali, una decina di ingegneri civili e un centinaio di soldati italiani.

[redacted] / *Sei ore di intervento, riuscito*

[redacted] I [redacted] A UN BIMBO DI 5 ANNI MUTILATO DALLA MADRE

PECHINO — Gli organi genitali di un bambino di cinque anni, mutilato dalla madre [redacted] una [redacted] follia, sono stati riattaccati da un'équipe di chirurghi cinesi, in una regione meridionale [redacted] Repubblica Popolare. L'ha reso noto oggi il giornale *Guangming Ribao*.

Il 30 gennaio scorso a Nanchang, capitale della provincia del Jiangxi, la madre aveva tagliato con un palo di canna gli organi genitali del bambi[redacted] mentre questi stava dormendo. Il padre aveva trovato il piccolo in stato d'incoscienza e i testicoli per terra. Ricoverato d'urgenza all'ospedale, il piccolo è stato operato per sei ore da un'équipe di chirurghi che sono riusciti a riattaccargli gli organi.

Il giornale precisa che «l'intervento ha avuto successo» e che il bambino «sano» è [redacted] per [redacted] ristabilito».

I chirurghi cinesi hanno recentemente compiuto un'altra operazione senza precedenti, il trapianto di un testicolo, donato dal padre, su un giovane di 22 anni, vittima di un incidente, in un ospedale di Hubei.

Fino alle 24: al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulle Campanie piogge sparse e locali temporali. Nevicata sulle Alpi al di sopra dei 1300 metri. Sulle rimanenti regioni meridionali nuvolosità in temporaneo aumento con possibilità di locali precipitazioni. Temperature in diminuzione.

Domani al Nord condizioni di variabilità con locali precipitazioni; al Centro e al Sud generalmente poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità.

ARTIGIANI RESTAURATORI Viaggio in un mondo segreto

SOTTILI ARABESCHI NATI DALLA FORGIA E CANDIDI GESSI

Armando Vocaturi forgia il ferro e cesella il bronzo

Ha cominciato, ancora quasi bambino, «ricostruendo» l'ingranaggio di un grammofono, di quelli d'una volta, a manovella. Poi s'è fatto le cosa o, meglio, ha «preso la mano» nella bottega del maniscalco del suo paese natio, Cassano Ionio, dove il padre, battoniere, lo aveva mandato a imparare il mestiere di forgiatore. Oggi Armando Vocaturi, 50 anni giusti, artista del ferro battuto, è uno dei più noti personaggi del mondo «segreto» degli artigiani restauratori torinesi.

«Ho imparato a forgiare fuseno attrezzi agricoli e i primi elementi della tecnica del restauro degli oggetti metallici riparando i coperchi dei ferri da stiro a carbone», racconta Vocaturi mentre, nel suo laboratorio-officina di via Bava, dà l'ultima lucidata a uno splendido telescopio riflettore (*«ma non funziona, naturalmente»*, dice sorridendo) realizzato, su un modello secentesco, per lo spettacolo, tratto dalla *Fedra* di Racine, che sta allestendo per la Stabile Luca Ronconi.

Mentre il fratello Antonio e il figlio quindicenne, Enrico, che lo coadiuvano nella sua attività, non interrompono il loro affaccendarsi alla forgia, all'incudine e agli altri strumenti del mestiere, l'artigiano ci mostra, con comprensibile orgoglio «d'artista», alcune delle sue opere più significative, anche per chiarire che il suo talento non è al servizio solo del restauro, ma gli è congeniale soprattutto per la creazione vera e propria.

E non si può non riconoscere, ad esempio in un lampadario costituito dall'intersecarsi di centinaia di «foglie» in ferro battuto o in un'applique realizzata intrecciando in tre nodi, come fosse di flessibile corda, un tondino rovente da 12 millimetri lungo due metri e venti, il segno di una «mano» che non trae le proprie possibilità solo dalla tecnica. E se ne sono resi conto anche molti antiquari, amatori e alla Soprintendenza ai beni artistici, che gli ha affidato diversi restauri (tra gli altri, il lampadario dell'Accademia Albertina).

Vocaturi, il suo è un mestiere che sta scomparendo? *«Purtroppo sì, sono pochi i giovani disposti ad apprenderne i segreti. Me ne sono reso conto anche nelle scuole medie dove vado a spiegare ai ragazzi la lavorazione del ferro, rame e bronzo: per lo più ignorano qualunque cosa dei sistemi tradizionali di questo mestiere e pensano che si faccia tutto con le macchine»*. Lui, invece, proprio non sopporta gli automatismi delle attrezzature sofisticate e la ripetitività della «catena»: in fabbrica, appena arrivato a Torino dal Sud nel '59, c'è rimasto solo una settimana.

Curiosamente, per lo spettacolo di Ronconi stanno lavorando, nel loro atelier di via Principe Amedeo affollato di statue e busti, anche gli specialisti di gessi, stucchi e marmi Paolo, Tina e Novella Mondazzi: devono preparare alcuni particolari scenici. E solo uno dei lavori che i tre, tutti giovani (le donne sono la moglie e la sorella di Mondazzi), eseguono con mano felice nella bottega rilevata nove anni fa da un artigiano formatore (altro mestiere artigiano sul viale del tramonto).

Come avete imparato? *«Stando fin da ragazzi a bagno nel gesso, questa era anche il mestiere di nostro padre»*, spiega Novella, che fra l'altro ogni anno trascorre un paio di mesi in Turchia, nello splendido scenario di Pamukkale, impegnata nel recupero e nel restauro archeologico del grande teatro romano. Un'ulteriore dimostrazione che perpetuare, a volte ostinatamente, queste abilità manuali tradizionali, è senz'altro un modo di «fare cultura».

Maurizio Spatola

(2 - Continua)

Stasera alle 23 chiude il 21° salone

SI SPENGON LE LUCI SU EXPOCASA 84

Ieri l'ultimo assalto. Centinaia di migliaia di persone hanno visitato i 562 stand. Gran successo della Finlandia con i mobili firmati da Alvar Aalto. Le sette proposte abitative. I tessuti d'autore

Tanti visitatori per «Expocasa» che stasera chiude i battenti dopo [illegible] giorni

Ultimo pomeriggio utile, quello di oggi, per visitare «Expocasa 84», i cancelli di Torino Esposizioni si chiudono infatti questa sera alle 23 sulla ventunesima edizione del Salone internazionale delle arti domestiche, del mobile e dell'antiquariato.

Anche quest'anno, la manifestazione ha ottenuto un successo di pubblico a dir poco straordinario: centinaia di migliaia di persone, e non soltanto torinesi, hanno calcato negli ultimi dieci giorni i cinquantacinquemila metri quadrati espositivi, con 562 stands allestiti dai rappresentanti di quindici paesi.

Fra tutti, gli allori più numerosi sono andati alla mostra ufficiale «La Finlandia si presenta a Torino» che, con l'esposizione dei mobili firmati Alvar Aalto e delle ultime novità nordiche in fatto di arredamento, si è guadagnata la Targa d'Onore dell'Associazione Albergatori di Torino. Il «riconoscimento» verrà consegnato all'ingegner Frimodig, addetto commerciale dell'ambasciata di Finlandia in Italia, oggi pomeriggio verso le 17 nel corso di una breve cerimonia.

Ma design finlandese a parte, molti sono stati i poli di attrazione per il pubblico. Le «sette proposte abitative» allestite nel primo padiglione, con altrettanti architetti a disposizione dei visitatori per un progetto di ambientazione «su misura», hanno entusiasmato tutti. E grande entusiasmo le signore e signorine hanno dimostrato anche per il «Gabbiano», mobiletto magico di 40 centimetri per 50 che, una volta aperto, diventa insieme da stiro: ferro, caldaietta, asse rivestito in tela d'amianto, cestello per i panni e «manica». Un vero prodigio di praticità al prezzo di 280 mila lire.

Grande resa e manifestazioni di apprezzamento anche per la «rassegna speciale», dedicata ai «tessuti d'autore» — stoffe di Missoni, Falconetto, Suzanne Fontan, Casal e, ammiratissime, stoffe stile retrò-campagnolo firmate «Marella» — alle «cose belle» e alle «collezioni che arredano». Quella di personalizzare la casa con una collezione, magari a soggetto inconsueto, è un'idea del Soroptimist Club di Torino che, in trecento metri quadri di vetrine, propone raccolte di piatti indiani, vestiti anni 20 e 30, stampe antiche di Torino, teiere a forme diverse (fra le più ammirate quella a forma di locomotiva), aeroplanini, pipe, macchine per cucire giocattolo e via discorrendo. La rassegna speciale dedicata alle «cose belle» comprende invece una quantità prodigiosa di oggetti su cui lustrarsi gli occhi: dalle stoviglie di lusso alle porcellane firmate agli utensili da cucina d'autore. C'è la teiera disegnata da Walter Gropius e c'è la posateria in acciaio inox di Poti, architetto di Solingen, i cui capolavori sono esposti addirittura al Museum of Modern Art di New York. E poi ci sono gli argenti di Gabbatini, le sculture delle cristallerie Daum o, ancora, le quasi eteree porcellane-pergamena di Johan van Loon.

Insomma, questo Expocasa 84 ha costituito una delle più vaste e complete rassegne dell'arredamento e dell'attrezzatura per ogni locale della casa. Una «tappa d'obbligo» sia per gli operatori del settore sia per il pubblico alla ricerca di suggerimenti, idee nuove e proposte per ogni esigenza abitativa. Il salone chiude questa sera, ma sono già state rese note le date della prossima edizione: Expocasa tornerà a Torino Esposizioni dal 21 marzo al 1° aprile dell'anno prossimo.

Domani alla sbarra operaio di Brandizzo: è lui il bruto?

ADESCAVA E SEQUESTRAVA GIOVANETTE

E' ACCUSATO D'AVER SPARSO IL TERRORE NEL CANAVESE

Il processo al tribunale di Ivrea. Liborio Testa venne arrestato cinque mesi fa dopo un tentativo, fallito, di violentare due ragazze di Vidracco. Messo a confronto con altre vittime, è stato riconosciuto

Liborio Testa domani in tribunale ad Ivrea per violenza carnali

Si svolgerà domani mattina, presso il tribunale di Ivrea, il processo a carico di Liborio Testa, 29 anni, di Brandizzo, via Malonetto 82, arrestato cinque mesi fa dopo un tentativo di adescare e sequestrare due ragazze.

Fermato dai carabinieri di Strambino e messo a confronto con le altre vittime di episodi analoghi, l'uomo, operaio presso l'Agip Petroli di Chivasso come autista, ha dovuto ammettere le proprie responsabilità ed è attualmente detenuto nelle carceri di Ivrea con una lunga serie di capi d'imputazione.

Nel corso delle indagini successive all'arresto del maniaco è stata localizzata la «garconniere», dove conduceva le sfortunate ragazze. E' una squallida bicocca semidiroccata alla periferia di S. Bernardo, in provincia di Ivrea. L'arredo era costituito da un materasso, adagiato sul pavimento, qualche coperta e giornalini pornografici sparsi un po' dappertutto.

Liborio Testa è sposato e ha una figlia di appena 12 mesi. Nessuno, a Brandizzo, immaginava che da qualche tempo la sua attività preferita fosse quella di insidiare giovanissime che avvicinava offrendo un passaggio sulla vecchia «500» blu. La moglie non crede che il marito sia colpevole: *«Siamo gente onesta — afferma a mezza voce — abbiamo sempre lavorato. Mio marito è emigrato molto tempo fa dalla Puglia e dopo essere vissuto per molti anni a Chivasso si è trasferito a Brandizzo. Non ha mai commesso nulla di illecito. Deve esserci un equivoco»*.

I carabinieri e polizia sono però noti numerosi episodi di violenza attribuiti al Testa. Il primo risale al dicembre di due anni fa, vittima Eliana V., una giovane di Tavagnasco. Da allora avevano subito violenza una ragazza di Strambino, Antonella G., mentre altre erano riuscite a sfuggirgli fortunosamente.

L'ultima aggressione è avvenuta nell'ottobre dello scorso anno. Liborio Testa, a bordo della sua utilitaria, ha percorso via Miniere a Ivrea e si è fermato accanto a due giovani, Cinzia M. e Ivana R., abitanti a Vidracco, in Val Chiusella, che avevano perso l'ultima corsa dei mezzi pubblici e facevano l'autostop. Le due hanno accettato senza sospetti l'offerta del Testa il quale però, poco dopo, anziché imboccare la strada per la Val Chiusella ha deviato a sud, verso Strambino. *«Devo fare una breve commissione»* le ha rassicurate, ma poche centinaia di metri dopo ha svoltato in una stradina che si perde in un bosco e con la minaccia di un coltello ha mostrato chiaramente le sue intenzioni.

Cinzia, seduta accanto a lui, si è buttata dall'auto ed è fuggita. L'uomo ha tentato di seguirla, così anche Ivana è riuscita a scappare e, urlando, è arrivata sulla strada provinciale proprio mentre sopraggiungeva una vettura con a bordo Mario Velardi, 47 anni, artigiano di Strambino, e suo figlio Egidio di 21.

I due si sono fermati e hanno soccorso la ragazza. Il giorno dopo, Cinzia e Ivana, accompagnate dai genitori, hanno denunciato l'episodio ai carabinieri. L'uomo è stato rintracciato sul lavoro, messo a confronto con le due giovani, riconosciuto e arrestato. Domani il processo.

Tragica morte in un accampamento di zingari

BIMBA SOFFOCATA NEL FRIGORIFERO

(Segue dalla 1ª pagina)

trovandola s'è pensato anche che qualcuno potesse averla rapita.

Alcuni degli uomini presenti si sono rivolti anche alla polizia e ai carabinieri. La terribile notizia è venuta improvvisa, dopo mezzanotte, dalla sorella tredicenne di Jadranca. Aprendo un vecchio frigo abbandonato dietro le carovane ha scoperto il corpicino ormai senza vita.

Sperando ancora di poterla salvare, hanno cercato avvolgendola in una coperta di riscaldare la piccina; poi l'hanno caricata su un'auto e trasportata all'ospedale, in un ultimo disperato tentativo, ma arrivati all'Astanteria Martini di largo Gottardo, i medici non hanno potuto far nulla: la bimba era spirata ormai da tempo.

La notizia s'è diffusa subito per tutti i campi nomadi della città. Per tutta la notte si è pianto attorno ad un grande falò fatto di vecchie ruote portacavi. Le donne vicino ai loro numerosi bambini hanno cantato nenie interminabili in onore della piccola Jadranka. Gli uomini in gruppo, tutti vestiti a festa, hanno seguito le usanze di dolore in silenzio.

Intanto la polizia e i carabinieri sono intervenuti per le indagini. Il frigo della tragedia è stato prelevato dalla polizia scientifica.

■ Grave incidente stradale ieri sera nei pressi di Bardonecchia: un giovane di 20 anni, Michele Cornenna, originario di Mola di Bari, è alle Molinette in prognosi riservata, un altro, il sedicenne Massimo Daverio, di Sauze d'Oulx, è ricoverato nello stesso ospedale con 40 giorni di prognosi. I due viaggiavano con amici a bordo di una «Golf» in direzione di Torino. Erano le 23,30. La vettura, dopo una sbandata, è finita contro una «Fiat 131».

■ Maurizio Mattei, 28 anni, pregiudicato, residente in provincia dell'Aquila ma abitante a Villafranca Piemonte, è stato arrestato dai carabinieri di Nichelino per furto aggravato, falsificazione di documenti e truffa. L'uomo è stato bloccato ieri notte a bordo di un «motorhome» rubato alcuni giorni fa alla ditta Giammetti di Orbassano. Ha anche confessato di aver rubato un Fiat 242.

Si pensa di riportare in vita la raccolta di storici utensili tipografici del «Rondani»

POLVERE, RAGNATELE, UNA TRISTE INSEGNA ANNERITA TANTO RIMANE D'UN GLORIOSO MUSEO A CARMAGNOLA

Due locali pieni di polvere e ragnatele, al pian terreno di un edificio cadente sorretto da impalcature e fuori, un'insegna annerita e sbrecciata dal tempo. Così si presenta il museo tipografico «Rondani» di via Santorre di Santarosa a Carmagnola, chiuso dal 1973. Ora, a distanza di oltre dieci anni l'Istituto Cavalli, proprietario del museo, è intenzionato a riportare in vita questa significativa raccolta di strumenti dell'arte tipografica. Ma le difficoltà, soprattutto di carattere finanziario, non sono poche.

Per comprendere l'attuale situazione e il valore della raccolta, bisogna fare un viaggio a ritroso nel tempo partendo dal 1921, quando Vincenzo Rondani, tipografo e appassionato studioso, iniziò a raccogliere pezzi, allestì ed inaugurò il museo che venne poi lasciato in legato all'Opera Pia Cavalli, un istituto di assistenza a minori orfani e diseredati. La collezione odierna comprende rulli inchiostratori, compositori, due torchi settecenteschi in ferro e ghisa, una macchina a cilindri Koning della fine dell'800 e diverse copie di storici documenti.

Il pezzo forte è rappresentato da un torchio in legno del 700 che stampò nel 1821 il primo Proclama per l'indipendenza d'Italia e l'*Inno dei Piemontesi* di Santorre di Santarosa.

Le vicissitudini del museo cominciano nel '73 quando lo stabile che lo ospita viene dichiarato pericolante. Il Cavalli fu costretto a chiuderlo e far sgomberare le famiglie che vi abitavano. Nei due locali al piano terreno di via Santorre restavano solo i grandi macchinari mentre libri e documenti vennero trasferiti nella Biblioteca civica. Intanto l'Istituto Cavalli si proponeva di ristrutturare l'edificio ma vincoli e lungaggini burocratiche ne hanno impedito la realizzazione. La situazione precipitò nell'80 quando una legge regionale dichiarò sciolte tutte le Ipab. Così il Cavalli licenziò il personale e cessò l'attività. Nell'82 una successiva sentenza considerò sciolte solo le Ipab che si proponevano mera assistenza, escludendo quelle come il Cavalli che svolgevano anche altre attività (educazione, formazione religiosa).

Si arriva alla fine dell'83 quando viene nominato il nuovo consiglio di amministrazione. *«Ci siamo ritrovati sulle spalle tutte le questioni amministrative rimaste in sospeso»* — dice Giuseppe Capello, presidente del consiglio di amministrazione — *«compresa la vicenda del museo»*. L'amministrazione dei Cavalli non ha più intenzione però di ristrutturare l'edificio. *«Non riteniamo opportuno sobbarcarci oneri di 300-400 milioni per poi destinare lo stabile a comunità-alloggio o in affitto convenzionato, come hanno suggerito Provincia e Regione»*, commenta Capello che aggiunge: *«Piuttosto, stiamo pensando di allenare lo stabile di via Santorre. Il ricavato renderebbe possibile riunire tutta la raccolta e conservarla come merita»*.

In previsione di questa vendita, il consiglio di amministrazione dell'Istituto Cavalli sta vagliando una proposta del Museo nazionale del Risorgimento che si è offerto di custodire le macchine tipografiche per il periodo necessario all'allestimento di una loro adeguata sistemazione a Carmagnola. *«Infatti* — conferma Giuseppe Capello — *il Museo del Risorgimento intende curare gratuitamente la manutenzione e il ripristino dei macchinari ed esporli a Torino per qualche mese»*.

g. l.

Un inquilino sfrattato ci scrive

«BUONA ENTRATA OLTRE LE 700 MILA»

Un abitante della casa di via Torni ci scrive una lettera che volentieri pubblichiamo:

«Egregio direttore, in seguito alla risposta del presidente Iacp, ritengo doveroso a mia volta fare alcune precisazioni. La casa di via Torni dove risiedevo era abitata dal '39 dai miei genitori. Mio padre, profugo della Tunisia, era già pensionato Inps nel '74 quando questo stabile venne espropriato dal Comune di Torino. Mia madre era invalida civile al 100 % (emiparesi destra).

Nel frattempo nessuno ci ha detto che noi eravamo "abusivi": Vigili urbani e addetti al pento civile, vigili del fuoco (venuti a rimuovere pezzi di edificio pericolante) ci han sempre detto che "l'affare" non era di loro competenza.

Nell'ultimo i miei genitori sono morti. Ora sono passati 10 anni e circa un mese fa l'Ufficio Tecnico del Comune, sotto preciso rapporto dei vigili del fuoco si è ricordato di noi ed ha dichiarato lo stabile "non agibile".

A proposito della cifra di 700 mila richiesta ad un inquilino per l'affitto di un [illegible] alloggio e contestata dal presidente Iacp, preciso soltanto che se il deposito fosse stato fatto [illegible] per due mesi, come di norma, il totale della cifra richiesta sarebbe stata addirittura superiore (809 mila lire per l'esattezza). E infatti era proprio questa la somma richiesta al signor Giordani negli uffici di via Garibaldi 14.

In merito al mio reddito, preciso che io ero un componente dei Nuovi Angeli 3 anni fa. Infine riguardo alle "tecniche affermazioni" vien quasi il sospetto che sia davvero così disdicevole lamentarsi chiedendo una sistemazione. Forse la nostra colpa è di non essere "santi in paradiso".

In fede, Roger Riccobono».

CHIVASSO: IL BILANCIO IN CONSIGLIO

Il Consiglio comunale di Chivasso discute e approverà nelle sedute di stasera, domani e mercoledì il bilancio di previsione per il 1984, che pareggia sulla cifra di 20 miliardi e 600 milioni.

«Un bilancio — dice l'assessore alle finanze Dante Borghesio — che tiene in particolare considerazione quegli investimenti in grado di permettere la realizzazione di notevoli risparmi sui costi di gestione e manutenzione del patrimonio esistente.»

Tra le principali opere il depuratore, spesa sui tre miliardi; 400 milioni per la discarica controllata, che dovrebbe sorgere nei pressi del deposito Snam; una nuova scuola elementare al quartiere Coppina; 600 milioni per l'urbanizzazione della regione Favorita; la bretella di raccordo con la statale 11 e la superstrada per Torino; 500 milioni per il trasferimento del foro boario.

borsa

TORINO
Modeste flessioni

TORINO — La Borsa continua a mantenersi su un livello di attività assai modesto. La domanda tenta inserimenti selettivi in un mercato poco propenso ad iniziative a lungo termine. All'inizio della mattinata soprattutto per l'interessamento dei compratori su Centrale, Ifil, Fiat, Dalmine e Snia BPD l'avvio è piuttosto brillante. Peraltro la tendenza positiva dura poco più della prima ora.

Successivamente realizzi e alleggerimenti riguadagnano terreno soprattutto per il ritrarsi dei compratori. Al termine i guadagni della prima mattina sono quasi tutti annullati e il registro in rosso pochi casi di titoli guida il prevalere di modeste flessioni.

Da segnalare in particolare sono Fiat ordinaria —0,2%, Fiat privilegio —0,3%, Montedison —0,6%, Snia ordinaria —1%, Snia BPD ordinaria —1,3%, Generali —0,1%, Ras —1,2%, Credito Italiano —2,2%, Mediobanca —1,6%, Interbanca —2,3%.

In controtendenza rimangono Ifil privilegio +1,4%, Ifil +2,1%, Toro ordinaria +0,6%, Sip risparmio +1,2%, Stet +1%.

Fixing della Fiat ordinaria 4470, priv. 3435, chiusura dei titoli trattati in collegamento: Snia BPD 1667, Snia BPD risp. portatore 1630, Sip 1985, Sip risp. 2090, Stet 2130, Stet risp. 2082.

Ribasso

Cambi Bancari
quotazioni indicative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1814,75-1817,25
Sterlina	2230-2235
Marco tedesco	618,40-618,90
Franco svizzero	748,30-749,20
Franco francese	206,85-207,10
Franco belga	30,40-30,41
Fiorino oland.	550-550,50
Scellino	88,80-88
Yen	7,220-7,230

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4417	Generali	38.150
Fiat priv.	3435	Montedison	225

MILANO
Atmosfera vivace

MILANO — Intonazione generale migliore in Borsa con rafforzamenti però sempre molto modesti. La nuova ottava si è così iniziata in atmosfera più vivace e intonata ad un contenuto ottimismo. Naturalmente le condizioni di lavoro non sono mutate, il denaro rimane ancora. Oggi il mercato ha tuttavia messo in luce una maggiore sostenutezza, che ha toccato anche i titoli assicurativi e poi quasi tutti gli industriali, sia pure di misura. Fiat, Olivetti, Viscosa, Montedison, e poi le Ifil, la Centrale salita a 1813; ben tenuti anche i titoli del gruppo Pesenti e quelli della grande distribuzione. Poco variato il grosso della quota, che tuttavia ha registrato piccole migliorie.

Fiacco per contro l'immediato dopolistino, con piccole perdite anche sui titoli primari, compresse Fiat, Montedison e Ifil. La Centrale è ripiegata a 1795. Il settore del reddito fisso ha registrato un volume modesto di scambi, con fondo resistente.

I prezzi. Generali 38.250 db. 38.100. Fiat 4470 db. 4440-4435, privilegiata 3455 db. 3430, Montedison 228 db. 227-225,5, Viscosa 1680 db. 1665, Olivetti 4615, db. 4605, Olivetti priv. 4155, Toro 18.000, Sai 12.970, Ifil priv. 1120 db. 1050-1065.

DOLLARO
Perde terreno

ROMA — Nonostante l'aumento dei tassi americani, il dollaro ha ceduto terreno all'apertura europea in un mercato calmo e poco movimentato. In Italia ha aperto sulle 1617 lire, per poi scendere fino a 1613 e risalire a 1617-1617,50 nel giro di poco più di un'ora, contro le 1630,36 di venerdì.

A Francoforte ha aperto a 2,6133 marchi, in linea con la chiusura di Tokyo (2,6130) ma in ribasso sul fixing di venerdì (2,6362) e sul fine settimana di New York (2,6230). Nei corso dei primi scambi è sceso a 2,6085 per poi riportarsi a 2,61.

Negli ambienti bancari di Francoforte si attribuisce l'odierna flessione del dollaro a considerazioni puramente tecniche.

ORO
Valori stabili

LONDRA — L'oro apre sui valori stabili a 388,20-388,70 dollari a Londra, poco meno dei 388,60-389 della chiusura di fine settimana e in recupero rispetto ai 386-387 di venerdì a New York, anche per i più bassi livelli odierni del dollaro. Sulla piazza di Hong Kong il metallo giallo si è apprezzato leggermente rispetto all'apertura in un mercato calmo.

INDAGINE Oltre 3700 le aziende
L'ARTIGIANATO «SALVA» LA VAL D'AOSTA

Con il commercio è l'unico settore che non risente della crisi. Nell'83 turisti in calo (meno 26 mila)

AOSTA — Artigianato e commercio sono le due attività che, in Valle d'Aosta, registrano un andamento positivo. Secondo le notizie fornite dall'assessorato regionale all'Industria e Commercio, erano in attività al 31 dicembre scorso, 3.717 aziende artigiane, con una forza lavoro valutata attorno alle 7.900 unità.

Il maggior numero di aziende artigiane si registra nel settore delle costruzioni, con 1.561 unità, cui seguono, con 713 unità, quelle addette alla lavorazione dei metalli, riparazioni meccaniche e costruzione di mezzi di trasporto, 393 le addette alla lavorazione del legno, mobilio e arredamento, 290 che si dedicano all'igiene e all'estetica della persona e infine 206 nell'autotrasporto merci per conto terzi.

A seconda della loro natura giuridica, le aziende sono ripartite in 3.284 imprese individuali, 270 società semplici, 102 società in nome collettivo e 2 società cooperative.

Le notizie più significative dicono che l'anno scorso, rispetto al 1982, sono diminuite di 12 unità le aziende addette ai trasporti e comunicazione, mentre sono aumentate di 19 unità quelle che svolgono attività nell'industria delle costruzioni e nell'installazione di impianti.

Nel settore commerciale, la forza del lavoro è valutata in 11.000 unità, di cui 1.000 stagionali. Nel registro degli esercenti il commercio, si sono avute l'anno scorso 247 iscrizioni in più rispetto al 1982, di cui 130 riferite al commercio al minuto. Le 115 cancellazioni registrate nell'anno scorso sono dovute in buona parte al decesso degli interessati.

Per nulla soddisfacente invece è stato nel 1983 l'andamento turistico e ciò in conseguenza delle flessioni negli arrivi e nelle giornate di presenza. Nei 4.197 esercizi alberghieri ed extra-alberghieri si è avuto l'anno scorso, rispetto al 1982, un calo negli arrivi pari al 3,16 per cento (- 3,19 per cento gli italiani e - 3,05 per cento gli stranieri) e dell'1,92 per cento nelle giornate di presenza (- 1,42 per cento gli italiani e - 6,43 per cento gli stranieri).

Negli esercizi alberghieri si è avuto per gli italiani un aumento del 6,38 per cento negli arrivi e del 2,08 per cento nelle giornate di presenza, mentre per gli stranieri la flessione del 4,04 per cento negli arrivi e del 7,34 per cento nelle giornate di presenza.

Negli esercizi extra-alberghieri si è avuto un ordinario negli arrivi degli italiani pari all'11,36 per cento e del 2,50 per cento nelle giornate di presenza, mentre per gli stranieri si è registrata una lievitazione del 2,54 per cento negli arrivi e una flessione del 5,34 per cento per le giornate di presenza.

Nel più chiaro linguaggio delle cifre ciò significa che l'anno scorso sono giunti in Valle d'Aosta 26.300 turisti in meno, con un calo delle giornate di presenza pari a circa 116.000.

A completamento dell'indagine socio-economica in Valle d'Aosta, il competente assessorato regionale ha tenuto a evidenziare come nel 1983 gli iscritti nelle liste di collocamento siano oscillati dal massimo di 3.594 unità nel mese di febbraio, al minimo di 2.263 in agosto.

La media annua di disoccupazione è stata di 2.614 unità nel 1982 e di 2.857 l'anno scorso. Nelle aziende con oltre 50 addetti, si sono persi, nel corso dell'anno scorso, 365 posti di lavoro, che diventano 1.460 se riferiti al 1981.

AOSTA — La situazione economica e sociale della Valle d'Aosta nello scorso anno è stata analizzata in dettaglio dall'assessorato regionale all'Industria e Commercio. La ricerca prende l'avvio dall'agricoltura, i cui risultati sono strettamente legati all'andamento meteorologico.

Tra le colture, quelle foraggere hanno fatto registrare, rispetto all'anno precedente, un aumento del 6,44 per cento.

Giuseppe Margot

Utile, 68 miliardi

FARMITALIA RECORD

MILANO — Un utile di 68 miliardi e mezzo di lire, a fronte dell'utile di 61 miliardi 480 milioni conseguito nel 1982 risulta dal progetto di bilancio per l'esercizio 1983 preso in esame dal consiglio di amministrazione della «Farmitalia Carlo Erba».

All'assemblea degli azionisti, convocata per il prossimo 16 aprile, verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 400 lire, contro le 250 corrisposte per l'esercizio 1982.

VINO CALA L'EXPORT

ROMA — Le esportazioni italiane di vino nel 1983 sono diminuite del 29,4 per cento rispetto all'anno precedente, mentre sono invece risultate in aumento (19,1 per cento) le importazioni.

Lo comunica l'Irvam (l'Istituto per la ricerca sul mercato agricoli) precisando che l'Italia nel 1983 ha inviato oltre frontiera circa 13,6 milioni di ettolitri, per un valore pari a 1078 miliardi di lire (una flessione del 5,4)

Riconferma presidente

BANCO S. SPIRITO

ROMA — Il presidente del Banco di Santo Spirito, Giosuè Giapparelli, dovrebbe essere riconfermato per un altro mandato al vertice dell'istituto, mentre appare sempre più probabile uno slittamento della nomina del nuovo direttore generale.

Sembra essere questo l'orientamento che prevarrà alla prossima assemblea degli azionisti del Banco di S. Spirito, convocata per il 19 aprile a Roma.

SINQUADRI NUOVE CARICHE

ROMA — Isidoro Giovannetti, 48 anni, capo reparto alla Montedison di Terni, è il nuovo presidente del Sinquadri (sindacato quadri industria) aderente alla Confederquadri.

Lo ha votato oltre il 90% del nuovo consiglio direttivo, appena eletto dal 1° congresso che si è concluso ieri sera a Terni.

L'elezione quasi plebiscitaria di Giovannetti pone fine a più di un anno di difficoltà.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	26-3	23-3
ALIMENTARI		
Alivar	4900	4850
Eridania	5850	5850
Fiorio	205	207
Mirafiori, Vittorio	5550	5550
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20800	20800
C. Ass. Milano risp.	10300	10000
Comp. Latina ord.	600	600
Comp. Latina priv.	480	480
Generali	38150	38200
RAS	57000	57700
SAI ord.	12500	12500
SAI priv.	12450	12400
Toro Ass. ord.	13129	13080
Toro Ass. priv.	10100	10050
BANCARI		
B. Comm. Italiano	38000	38000
Banco di Roma	30600	30600
Credito Italiano	4540	4540
Interbanca priv.	20800	21300
Mediobanca	62200	63200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4060	4070
Burgo priv.	3300	3300
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	112	112
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	380	380
Eternit priv.	380	380
Unicem ord.	17150	10990
Unicem risp.	12000	12000
CHIMICI		
Italgas	1020	1010
Mira Lanza	38400	38400
Montedison	228	227,50
Paramatti	2040	2040
Pierrel ord.	1500	1505
Pierrel risp.	925	900
Saffa ord.	6420	6420
Saffa risp.	6270	6270
SAIAG	1170	1170
Snia B.P.D. ord.	1657	1650
Snia B.P.D. risp.	1630	1680
COMMERCIO		
Rinascente ord.	473	476
Rinascente priv.	358	361
Silos Genova	1220	1220
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	918	916
Autostrade To-Mi	6500	6500
Italcable	10700	10550
NAI	24	24
SIP ord.	1982	1985
SIP risp.	2086	2066
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	149	149
Borgosesia ord.	5500	5500
Borgosesia risp.	2700	2700
Centrale ord.	1800	1805
Centrale risp.	1100	1145
Centrale r. 1-7-82	1150	1150
CIR ord.	5775	5800
CIR risp.	5000	6750
Fidis	3050	3050
Finanz. Finanz.	1250	1200
Finarte	31,50	31,50
Finrex	1280	1278
Finsider	35,50	35,50
Fiscambi	3250	3250
Gemina ord.	497	501
Gemina risp.	500	500
GIM ord.	4300	4300
GIM risp.	2450	2450
Ifi priv.	5900	5905
IFIL ord.	6190	6190
IFIL risp.	4425	4426
Investi	3055	3055
Italmobiliare	53100	53000
Meta	1220	1220
Partec. Finanz.	1200	1200
Pirelli & C.	3070	3065
Pirelli Spa ord.	1585	1580
Pirelli Spa risp.	1594	1597
Rejna ord.	19500	19500
Rejna risp.	20000	20000
Rina Finanz.	4080	4080
Serfin	1515	1515
Schiapparelli	365	363
SIAS	650	649
SMI ord.	2370	2370
SMI risp.	1730	1730
Snia ord.	2115	2115
Snia risp.	2060	2060

TITOLI	26-3	23-3
Finsider	36	40
Fiscambi	3300	3300
Gim ord.	4000	4000
Gim risp.	2425	2426
Ifi priv.	5085	5070
IFIL ord.	6285	6150
IFIL risp.	4450	4500
Invest	3460	3500
Mittel	1215	1215
Pirelli & C.	3060	3060
Pirelli S.p.A.	1600	1600
Pirelli S.p.A. risp.	1585	1585
SAROM	1650	1650
Schiapparelli	360	353
SIAS	650	650
SMI	2380	2380
SMI risp.	1740	1740
STET ord.	2130	2110
STET risp.	2082	2079
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2650	2680
B.I.I. ord.	730	730
B.I.I. ord. 1-7-83	709	709
B.I.I. risp.	710	710
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	135	145
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	800	800
I.P.I.	1700	1700
ISVIM	16900	16900
Risanam. Napoli ord.	6060	6060
Risanam. Napoli risp.	6160	7100
SIFA	3290	3300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1700	1747
Fiat ord.	4437	4445
Fiat priv.	3435	3445
Ghiaretini	9050	9050
Magneti Marelli ord.	1160	1160
Magneti Marelli risp.	1175	1175
Olivetti ord.	4610	4650
Olivetti priv.	4170	4270
Olivetti risp.	4800	4800
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3660	4000
Saab priv.	3700	3700
Westinghouse	22900	22900
METALLURGICI		
Dalmine	370	360
Ferraris	264	264
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	3850	3850
Fisac ord.	5900	5900
Fisac risp.	6500	6500
DIVERSI		
Acque Potabili	4300	4300
Ciga Hotels	3450	3450
Pacchetti	67	67
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 13% 81/88	275	275
Centrale 13% 81/88	99	99
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/85	—	—
B.I.I. 13% 80/85	103	102
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	153,50	153,50
Olivetti 13% 81/91	117	117
Pirelli 13% 81/91	117	117

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	26-3	23-3
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	105 70	106
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	100 25	100,50
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-84	100	100,05
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100,10
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100,10	100,10
C. Cr. Tes. 1-7-84	100,15	100,15
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100,25	100,05
C. Cr. Tes. 1-9-84	100,40	100,40
C. Cr. Tes. 1-10-84	100,45	100,40
C. Cr. Tes. 1-11-84	100,15	100,15
C. Cr. Tes. 1-12-84	100,30	100,30
C. Cr. Tes. 10% 75/85	99	99
C. Cr. Tes. 1-1-85	100,15	100,25
C. Cr. Tes. 1-2-85	100,05	100,05
C. Cr. Tes. 1-3-85	100,30	100,30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100,35	100,35
C. Cr. Tes. 1-5-85	100,10	100,20
C. Cr. Tes. 1-6-85	100,15	100,20
C. Cr. Tes. 1-7-85	100,90	101
C. Cr. Tes. 1-8-85	101,55	101,65
C. Cr. Tes. 1-9-85	99,50	99,50
C. Cr. Tes. 1-9-85	101	101
C. Cr. Tes. 10% 1-9-85	99,60	99,60
C. Cr. Tes. 1-9-85 II	100,55	100,70
C. Cr. Tes. 1-7-8	100,45	100,50
C. Cr. Tes. 1-7-85 II	99,45	99,45
C. Cr. Tes. 1-8-85	100,40	100,35
C. Cr. Tes. 1-8-85	100,50	100,55
C. Cr. Tes. 1-10-85	100,45	100,45
C. Cr. Tes. 1-11-85	100,20	100,10
C. Cr. Tes. 1-12-85	100,20	100,20
C. Cr. Tes. 1-1-87	100,10	100,25
C. Cr. Tes. 1-2-87	100,25	100,10
C. Cr. Tes. 1-3-87	100,60	100,60
C. Cr. Tes. 1-4-87	100,25	100,35
C. Cr. Tes. 1-5-87	100,05	100,10
C. Cr. Tes. 1-6-87	100,10	100,10
C. Cr. Tes. 1-7-87	100,15	100,15
B.T.N. 12% 1-10-87	94,40	94,40
B.T.P. 12% 1-4-84	99,85	99,85
B.T.P. 16% 1-4-84	100	99,90
B.T.P. 12% 1-10-86	98,60	98,60
B.T.P. 15% 1-1-85	101,65	101,80
B.T.P. 17% 1-5-85	101,65	101,80
B.T.P. 17% 1-7-85	101,80	101,90
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II Indicizzato	144,40	144,20
Enel II Indicizzato	99,60	99,50
Enel 81/88 Indicizzato	100,50	100,50
Enel 82/89 Indicizzato	106,35	106,55
Enel 82/89 II Indicizzato	105,30	105,40
Enel 82/89 III Indicizzato	104,20	104,20

TITOLI	26-3	23-3
Enel 82/89 IV Indicizzato	104,35	104,35
Enel 83/90 I Indicizzato	104,60	104,60
Enel 83/90 II Indicizzato	103	103
Enel 83/90 III Indicizzato	103,10	103,20
Autostrade 8% 68/88 I	94,50	94,10
Autostrade 8% 67/87	93,50	93,50
Autostrade 7% 72/88	87,50	88
C.C. OO. PP. 8%	69,50	70,60
C.C. OO. PP. 5,5%	72,20	71,50
C.C. OO. PP. 6%	66,50	67,10
C.C. OO. PP. 7%	62,15	62,25
C.C. Ind. St. 6% 68 I	90,70	91
C.C. Ind. St. 6% 67 II	85,40	85,40
C.C. Ind. St. 6% 68 III	82,10	82,10
C.C. Ind. St. 7% 75 I	78	77,20
C.C. Ind. St. 7% 71 II	75,70	75,70
C.C. Aut. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	81,50	81,50
FF.SS. 6% 68	90,50	90,20
FF.SS. 6% 67	86,50	86,15
FF.SS. 7% 73 I	78,80	78,80
Amm. FF.SS. 7% 70	79,80	79,80
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99,60	99,60
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	102,25	102,40
ICIPU vent 6%	83	83,70
ICIPU 7% 71 I	72	72
IMI 80/87 Indicizzato	99,90	99,90
IMI 81/88 Indicizzato	106,50	106,50
IMI 81/88 Indicizzato	105,50	105,50
IMI 81/88 II Indicizzato	102,40	102,40
IMI 81/88 III Indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/88 V Indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzato	103	103
IMI 82/90 VII apt. Indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 78	103,60	103,40
Olivetti 82/87 Indicizzato	101,85	102
Pirelli 82/89 Indicizzato	101,80	101,80
Fiat 81/88 Indicizzato	103,90	103,20
Città Torino 6% 83/84	82	82
Pr. To AEM 5,5% 60/88	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/85	92	92
Ist. S. Paolo To 6%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	69,80	69,70
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	85,50	86
Ist. S. Paolo To 7%	79,50	79,60
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	63,50	62,20
S. Paolo OO.PP. 6%	68,50	68,10
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	100,80	100,80
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	103,10	103,10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101,90	101,90
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101,80	101,85
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	49	49
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

Titoli	26/3	23/3
ALIMENTARI		
Alivar	4990	4985
Bonifiche Ferr.	25800	25500
Cementir	4060	4060
Eridania	5900	5900
Ind. Buitoni ord.	2250	2350
Buitoni risp.	2080	2025
Ind. Zuccheri	4060	4060
Mirafiori, Vittorio	5450	5550
Perugina ord.	1800	1810
Perugina risp.	1685	1630
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	30400	30510
Ausonia Ass.	1287	1284
C. Ass. Mi ord.	20650	20650
C. Ass. Mi risp.	10300	10060
C. Latina ord.	600	600
C. Latina priv.	480	480
FIRS ord.	1235	1235
FIRS risp.	880	880
Generali	38250	38000
Italia Assicurazioni	11500	11500
L'Abeille	34800	34200
La Fondiaria	40850	40800
RAS	57900	56900
RAS C. P.	55700	55000
SAI ord.	12570	12470
SAI priv.	12830	12510
Toro Ass. ord.	13080	13010
Toro Ass. priv.	10000	10180
BANCARI		
B. Catt. Veneto	6150	6150
B. Comm. Ital.	38950	38200
Banco Roma	30000	30800
Banco Lariano	5000	5550
Cred. Italiano	4450	4401
Cred. Varesino	5595	5555
Interbanca priv.	20450	20800
Interbanca 1-7-83	19600	20050
Mediobanca	62300	63150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3990	4040
Burgo priv.	3250	3240
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	3170	3215
Ed. Espresso	5600	5600
Mondadori ord.	3060	3000
Mondadori priv.	2047	2065
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1820	1858
Pozzi-Ginori ord.	111,25	113,25
Pozzi-Ginori risp.	118,75	113
Eternit ord.	400	400
Eternit pref.	383	382
Italcementi ord.	48750	48450
Italcementi risp.	41300	41600
Unicem ord.	17100	16800
Unicem risp.	11850	11850
CHIMICI - GOMMA		
Montedison	5690	5690
Caffaro ord.	585	585
Caffaro risp.	554	554
Farmit. Erba	10000	10150
Italgas	1021	1020
Legnami ord.	25450	25600
Legnami priv.	23400	23800
Mira Lanza	38800	38640
Montedison	228	224
Perlier	7710	7750
Pierrel ord.	1500	1500
Pierrel risp.	924	924
Rol	1460	1475
Saffa ord.	6435	6415
Saffa risp.	6215	6219
Siossigeno	15250	15300
Snia B.P.D. ord.	1650	1651
Snia B.P.D. risp.	1635	1643
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	473	475
La Rinascente priv.	358	356
Silos	1221	1210
Standa ord.	5381	5235
Standa risp.	5400	5340
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	940	940
Ausiliare	5000	5000
Autostrade To-MI	6450	6500
Italcable	10650	10550
NAI	23,25	23,25
Nord Milano	4000	3951
SIP ord.	1970	1971
SIP risp.	2137	2099
Tripcovich	5450	5440
Selm	3874	3950
Tecnomasio	434,75	434,50
FINANZIARI		
Acque Marcie	1555	1580
Agricola Fin. ord.	15500	16100
Agricola Fin. risp.	12000	13000
Bastogi IRBS	150	150
Bonif. Siele	20400	20450
Borgosesia ord.	5500	5470
Borgosesia risp.	2730	2760
Brioschi	1260	1250
Buton	2281	2370
La Centrale ord.	1815	1778
La Centrale risp.	1139	1180
La Centrale r. 1-7-82	1175	1155
CIR ord.	5775	5775
CIR risp.	5660	5800
Euromobiliare	4410	4399
Fidis	3053	3053
Fin. Breda	1065	3900
Finmare	32	31,50
Finrex	1280	1278
Finsider	35,50	35,50
Fiscambi	3280	3250
Gemina ord.	497	501
Gemina risp.	500	500
GIM ord.	4300	4300
GIM risp.	2435	2450
Ifi priv.	5150	5905
IFIL ord.	6230	6190
IFIL risp.	4440	4426
Invest	3460	3055
Italmobiliare	53100	53000
Metal	1290	1220
Partec. Finanz.	1250	1200
Pirelli & C.	3070	3065
Pirelli Spa ord.	1585	1580
Pirelli Spa risp.	1594	1597
Rejna ord.	19500	19500
Rejna risp.	20000	20000
Rina Finanz.	4080	4080
Serfin	1515	1515
Schiapparelli	365	363
SIAS	650	649
SMI ord.	2370	2370
SMI risp.	1730	1730
Snia ord.	2135	2115
Snia risp.	2060	2060
Terme Acqui	1085	1020
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6700	6650
Attività Immobiliari	2691	2631
B.I.I. ord.	729	735
B.I.I. ord. 1-7-83	706	706
B.I.I. risp.	712	710
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogeim	1514	1500
Cond. Acque Roma	138	144
De Angeli Frua	2320	2220
Gen. Imm. Sogene	800	790
Iniziativa Edilizia	24650	25000
Ipvim	19000	19000
La Milano Centrale o.	5250	5230
La Milano Centrale r.	5200	5250
Risanamento ord.	7070	7090
Risanamento risp.	6851	7070
Sifa	3200	3247
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4470	4429
Fiat priv.	3455	3421
Ghiaretini	9000	9000
Franco Tosi	17850	17650
Magneti M. ord.	1170	1157
Magneti M. risp.	1182	1166
Olivetti ord.	4615	4650
Olivetti priv.	4155	4241
Olivetti risp.	4610	4550
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3600	3085
Saab ord.	3800	3800
Saab priv.	3780	3751
Westinghouse	23000	23000
Worthington	2011	2020
MINERARI - METALLURGICI		
Breggi Izar	236	251
Cantier. Metall. Nal.	3979	4010
Dalmine	368,75	360
Falck ord.	1700	1707
Falck risp.	1768	1784
Ilsa-Viola	316	309
La Magona	4600	4610
Pertusola	575	580
Trafilerie	3200	3100
TESSILI		
Cant. e Zinelli	40,50	40,25
Cantoni	3100	3900
Cucirini	1515	1515
Cucirini 1872	3000	3002
Eliolona	1130	1110
FISAC ord.	5700	5700
FISAC risp.	6300	6000
Linif. e Can. o.	1900	1870
Linif. e Can. r.	987	980
Marzotto ord.	1305	1321
Marzotto risp.	1070	1076
Olcese Veneziano	47,75	48,50
Rotondi	11490	11590
Unione Manif.	20420	20210
Zucchi	3060	3002
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1542	1610
Acq. De Ferrari risp.	1030	1050
Acque Potabili	4180	4200
Calcst. Varese	6000	6080
CIGA Hotels	3640	3735
Jolly Hotel	4360	4040
Pacchetti	69	68
Terme	14850	14900

Ancora dissensi duri sulla scala mobile (forse però c'è uno spiraglio)

GUERRA DEI DECRETI PIU' DURA ALLA CAMERA?

ROMA — Lo scontro più duro deve ancora arrivare. Il decreto antinflazione, approvato al Senato dopo una dura battaglia delle sinistre, contestato a Roma nell'imponente manifestazione del 24 marzo, affronterà ora l'esame più difficile, quello alla Camera dei deputati. Il round si preannuncia infuocato, anche perché — a differenza di quanto avviene in Senato dove quando il governo pone la fiducia, gli emendamenti decadono subito — a Montecitorio la tattica dell'ostruzionismo può giocare su tempi più lunghi. Intanto gli emendamenti possono essere illustrati, senza contare i numerosi cavilli a cui possono far ricorso gli oppositori.

Ovviamente il «gioco» è tutto aperto. La sorte del decreto che ha tagliato la scala mobile non è infatti scontata. Alcuni segnali distensivi che arrivano dal fronte democristiano, ma anche da quello socialista potrebbero riservare ancora alcune sorprese.

L'ARMISTIZIO CRAXI-DE MITA ORA E' IN PERICOLO PER LO SCONTRO PCI

Craxi e De Mita: in pubblico ampi sorrisi, in privato invece...

ROMA — Siamo già ai ferri corti fra Craxi e De Mita? Di certo il barometro dei rapporti tra i due maggiori partiti dell'area governativa preannuncia tempesta. Se questa esploderà violenta, o se invece (come è più probabile) si svilupperà tra dc e psi una guerra non dichiarata, ma sotterranea e di logoramento, si saprà domani, al termine dei lavori della direzione democristiana.

Armi e propositi dei due contendenti saranno sfoderati presto, nel dibattito che Montecitorio ha aperto da oggi sul decreto che ha tagliato la scala mobile.

Ad aprire le ostilità è stato il segretario dc, sull'onda delle proteste che in seno al suo partito si levano per condannare lo scontro frontale in atto al Senato fra maggioranza e opposizione sul decreto. De Mita, in un'intervista, ribadiva la fedeltà della dc alla maggioranza, ma lamentava «*distinguismo*» nella condotta del governo e «*forzature*» nell'azione di Palazzo Chigi.

Immediata e dura la risposta di Craxi, che ieri in un corsivo dell'*Avanti!*, ha fatto definire le affermazioni del segretario dc «*del tutto infondate e quindi del tutto inaccettabili*». De Mita, afferma ancora la nota socialista, «*per ragioni di serietà avrebbe ora il dovere di chiarire in cosa consiste*» la sua accusa al governo.

De Mita replicherà probabilmente domani, nel corso della direzione dc. Ma intanto manda avanti Galloni, che non risparmia l'acceleratore. Il direttore politico del *Popolo* ribatte ora che le valutazioni del segretario dc «*sono il frutto di una ragionevole riflessione su quanto sta avvenendo sia nel dibattito politico, sia all'interno della maggioranza e dello stesso partito socialista*». E il riferimento alla «desidenza anti-Craxi (Formica e la sinistra psi) è esplicito.

Con molta decisione, la nota del quotidiano dc si augura che il psi faccia marcia indietro. «*Perché in caso diverso* — conclude Galloni — *un simile atteggiamento non potrebbe non creare qualche difficoltà ad una collaborazione che noi abbiamo sempre assicurato e intendiamo assicurare leale*».

Questo scambio di note fra dc e psi ricorda da vicino le dichiarazioni di guerra, e costituiscono l'avvio di una serie di pesanti avvertimenti reciproci. Se De Mita si è deciso a chiedere pubblicamente un freno all'azione di governo di Craxi, è perché nella dc il coro di quanti rifiutano il muro contro muro con il pci, si è fatto unanime.

Aveva iniziato Donat Cattin a chiedere una «*pausa di riflessione*» sul decreto, per concordare con l'opposizione e con la Cgil un'alternativa, e quindi via via tutti gli altri leaders dc si sono dichiarati favorevoli al dialogo.

Tanta unanimità nella dc non si era mai vista; il solo Forlani tace, ma ciò è comprensibile, dal momento che ricopre la carica di vicepresidente del Consiglio. La dc chiede che a Montecitorio non si ripeta sul decreto lo scontro con il pci verificatosi al Senato. E nella riunione della direzione di domani, la strategia e le proposte di De Mita saranno accolte con un voto unanime.

Craxi però è già pronto, anche perché sa bene che, almeno per il momento, la dc non può permettersi il lusso di una crisi della maggioranza, e rivendicare così un ricambio a Palazzo Chigi. E il presidente del Consiglio ha dichiarato già di essere disponibile alla mediazione con pci e Cgil sulla scala mobile; «*Ma sarà il governo a gestirla in prima persona* — puntualizzano gli uomini di Craxi — *e sempre che una tale mediazione in extremis sia possibile*».

E tanto per tagliare ogni spazio alle incertezze, per voce di Manca il psi precisa che nel confronto parlamentare appena iniziato alla Camera, «ciascuno deve comportarsi con chiarezza e assumendosi *la responsabilità che gli compete*». **Gianni Pennacchi**

I tre «no» di Lama hanno aperto uno spiraglio nel sindacato

BENVENUTO: IL DIALOGO PUO' RIPRENDERE OGGI A MILANO LA MANIFESTAZIONE UIL

MILANO — I "no" di Lama sono piaciuti a Benvenuto e potrebbero anche riaprire la strada verso una nuova intesa sulla scala mobile (e una ricucitura del dialogo all'interno del movimento sindacale). La "marcia su Roma", voluta dalla maggioranza comunista della Cgil (nonostante il parere nettamente contrario di Cisl Uil e minoranza socialista Cgil), ha dato a Lama l'occasione per lanciare «*importanti segnali distensivi*». Sostiene il leader Uil. E, oggi, dal Palalido di Milano, dove partecipa alla più grande manifestazione della Uil dalla sua fondazione, Benvenuto dovrebbe continuare sulla stessa strada.

Lo ha anticipato in una intervista rilasciata ad un quotidiano lombardo. Sono piaciuti, si diceva, i tre "no" di Lama: "no" allo sciopero generale; "no" a vertenze aziendali per recuperare i punti di scala tagliati; "no" al ritiro del decreto Craxi, ma la sua modifica. «*La segreteria Cgil* — osserva Benvenuto — *dovrà ora completare una nuova e concreta proposta in materia di scala mobile e di lotta all'inflazione, sulla quale tanto noi come la Cisl siamo pronti al dialogo*».

Intanto, oggi, il decreto sulla contingenza inizia il suo iter alla Camera, dopo il voto di fiducia a Palazzo Madama. Deve essere ratificato, indrogabilmente, entro il 16 aprile, pena la sua decadenza. Vi è qualche segnale di distensione; dc, psdi e pli sperano in un atteggiamento meno duro dell'opposizione comunista. Di certo, si sa che il pci ha già annunciato un contrattacco ancora maggiore di quello già attuato al Senato; ma vi sono spazi per giungere ad un compromesso preliminare. E, per questo stanno lavorando alcuni settori della maggioranza.

Continuano, intanto, i commenti sulla manifestazione di sabato a Roma. Qualcuno ha anche fatto i conti di quanto è venuta a costare. La "marcia" avrebbe richiesto un impegno finanziario pari ad almeno venti miliardi: 15 mila per i viaggi; 5 per i pasti e il vitto.

La casa va a pezzi

COLOMBO STRANIERO IN PATRIA

In piazza San Daniele, a Genova, non è raro trovare gruppetti di turisti che immortalano, per il loro album fotografico delle vacanze, la casa di Cristoforo Colombo. Ed è facile intuire dall'espressione del volto, pur nella babele internazionale dei linguaggi, il senso di profondo stupore nel trovarsi di fronte a un edificio così malandato.

L'abitazione del grande navigatore è fatiscente, abbandonata alle cattiverie del tempo. Probabilmente non occorrerebbero neppure troppi quattrini per restaurare il prezioso cimelio storico, così denso di significato. Ma nessuno, finora, ci ha voluto pensare.

Neppure la risonanza dell'anniversario della scoperta dell'America è riuscita a convincere i genovesi a metter mano alla borsa. Povero Colombo, così famoso in tutto il mondo e così dimenticato proprio nella sua città.

r. b.

Un disegno di legge del governo in materia

SARA' PIU' FACILE DIVENTARE DIRIGENTE

ROMA — Sarà più agevole accedere alla prima qualifica di dirigente. La settimana scorsa, il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge proposto dal ministro della Funzione Pubblica, con il quale viene sbloccato l'accesso alla dirigenza per il personale della ex carriera direttiva.

Il governo — dopo una accesa contestazione dei quadri dirigenti dello Stato e del parastato — ha risolto alla radice il problema, abrogando la normativa in vigore. Era previsto, infatti, che questo personale non potesse essere promosso alla prima qualifica della carriera, senza aver partecipato ad un corso di qualificazione di dodici mesi e ad un concorso. Ma questi non si sono mai tenuti, per ragioni obiettive: la difficoltà di far confluire a Roma un numero rilevante di funzionari, la ostilità dei vertici burocratici a privarsi per tanto tempo dei collaboratori. Ma ciò aveva, in pratica, bloccato ogni accesso alla carriera direttiva.

Ora, con il disegno di legge, si prevede che il 60 per cento dei posti disponibili in ciascun ruolo organico possa essere conferito, con uno scrutinio per merito comparativo, cioè un semplice parere del Consiglio di amministrazione, al personale con qualifica di ispettore generale e di direttore di divisione dei ruoli ad esaurimento.

Il 20 per cento dei posti verrebbe, invece, conferito mediante concorso speciale al personale direttivo che al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il concorso speciale per esami, abbia almeno nove anni di servizio effettivo nella carriera. Il restante 20 per cento, infine, verrebbe conferito al personale direttivo, mediante la partecipazione ad un concorso di formazione dirigenziale. Posti eventualmente non ricoperti sono attribuiti, secondo l'ordine di graduatoria, agli idonei, in proporzione percentuale.

Avviate due inchieste sulla sciagura di ieri pomeriggio

AUSTRIACHE LE VITTIME SULL'AEREO

Tre uomini, una donna e un bimbo precipitati a Borgoticino

DAL NOSTRO INVIATO

ARIONA — Un «triangolo della morte»? Per stabilire perché l'aeroplano austriaco è precipitato sulla collina del Lago Maggiore uccidendo cinque persone non ancora identificate sono state ordinate due inchieste: una del ministero dei Trasporti affidata al direttore della Malpensa Pignatelli e una della magistratura che verrà condotta dal pretore di Borgomanero Lombardi. Quello spicchio della provincia di Novara, quasi al confine con la Lombardia e la provincia di Varese, è indicata sulle mappe geografiche come una zona «facile» per i piloti. In realtà gli incidenti sono in percentuale più numerosi che altrove.

Due anni fa un piccolo aereo da turismo con due persone a bordo, Leone Policante e la moglie Anna Azzariti, si è schiantato sulla collina della Traversagna, a mezza strada fra Boca e Grignasco. Era partito dal piccolo aeroporto di Venegotto diretto a Biella ma per cause ancora sconosciute è finito a picco fra gli alberi del bosco.

In condizioni di tempo analoghe, a pochi chilometri di distanza in linea d'aria, è accaduto l'incidente di ieri fra Veruno, Revislate e Borgoticino. In volo un apparecchio turbo elica «Piper Cheyenne» che era partito da Klagenfurt diretto ad Ascona. Alla partenza erano stati in-

I rottami del «Piper» che si è schiantato al suolo con cinque persone a bordo

scritti quattro passeggeri. In realtà sono stati trovati cinque cadaveri maciullati dall'esplosione e sfigurati dal fuoco: tre uomini, una donna e un bambino di pochi anni. Non si sono ancora i nomi anche se quasi certamente si tratta di austriaci: probabilmente una famiglia intera: un bambino con i genitori e due amici. Il solo indizio è un biglietto da visita intestato a Heinz Georg Nickel che potrebbe essere una delle vittime.

La rotta prevedeva che una parte del percorso avvenisse su territorio italiano: un pezzo di Lombardia e poi, di traverso per la provincia di Novara, costeggiando il bordo del Lago Maggiore. E, infatti, alle 12,15, il pilota si è messo in contatto con la torre di controllo della Malpensa per dare le indicazioni sul suo passaggio. Nessun problema. Le difficoltà devono essere state improvvise e l'uomo alla cloche del Piper non ha avuto il tempo di dare l'allarme.

Nel pomeriggio di domenica sul lago c'era brutto tempo. Pioveva con insistenza e le nuvole erano basse. Il pilota si è trovato nella foschia senza visibilità e probabilmente ha tentato di abbassarsi di quota per scendere al di sotto delle nubi. Troppo. Non si è accorto che ormai era troppo vicino al terreno e si è schiantato su una collinetta di faggi e di betulle. Non ha nemmeno tentato di atterrare perché l'apparecchio, precipitando, non ha abbattuto alberi ma è caduto in verticale come se fosse stato disposto per una «picchiata».

L'incidente è accaduto probabilmente alle 13,30. A quell'ora una donna dal Monte Olivo ha sentito un boato che però ha confuso con il colpo di un tuono. Perciò l'allarme è stato dato soltanto un'ora dopo quando un gruppo di persone, in escursione, hanno segnalato i bagliori di un incendio nei boschi della collina.

Lorenzo Del Boca

LINDBERGH
FLYING SCHOOL

ISTITUTO AERONAUTICO
LICEO LINGUISTICO

TORINO - Via della Rosina, 18
tel. 011/83.28.21-87.27.55
MILANO - Via Trivulzio, 1
tel. 02/469.42.05-498.35.94
ROMA - Largo Giannina Milli, 7
(Monte Mario) - tel. 06/338.11.76
338.85.96 - 338.03.40
BARI - CAGLIARI - FIRENZE - PADOVA

Preg.mi Genitori,
siamo lieti di annunciarVi l'apertura delle iscrizioni presso il nostro Istituto ai Corsi Parificati per:

- PERITI AERONAUTICI PILOTI
- PERITI CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO
- LICEO LINGUISTICO PER HOSTESSES E STEWARDS DI COMPAGNIA AEREA

Con il conseguimento del brevetto di pilota di aereo di 1° grado, 2° grado, 3° grado, I.F.R. e perfezionamento di pilotaggio con corsi di acrobazia aerea.

L'Istituto LINCO IN ITALIA vuole dare a tutti i giovani che hanno spiccate predisposizioni per il volo ed interesse per le professioni ad esso collegate, una complessa e polidecica preparazione Tecnica e Morale con un corpo di docenti accuratamente scelto nei settori umanistico-scientifico-aeronautico. Si aprirebbero così a questi giovani le porte di moderne ed esaltanti professioni quali:

PILOTI D'AEROPLANO-HOSTESS E STEWARDS
ASSISTENTI e ISTRUTTORI DI VOLO
I DIPLOMATI HANNO
LIBERO ACCESSO A TUTTE LE FACOLTÀ UNIVERSITARIE

Per le sedi di Bari, Cagliari, Firenze e Padova fa via di allontanarsi, telefonare per le iscrizioni alla sede centrale di Torino, tel. (011) 839.48.00 - 852.38.38

Promessi due miliardi e mezzo per la cattura dei banditi

INTERROGATORI E MAXI-TAGLIA PER IL COLPO ALLA «SECURMARK»

ROMA — Contro i maxirapinatori, una maxitaglia: due miliardi e 500 milioni di lire verranno dati infatti a chi fornirà elementi e informazioni che consentiranno di assicurare alla giustizia i responsabili e a recuperare il bottino della rapina da 35 miliardi alla camera blindata della «Brink's Securmark» a Roma. Lo ha reso noto la direzione della società, che ha sede a Firenze. «*L'eventuale recupero parziale* — ha precisato la società — *verrà compensato nella misura del dieci per cento. La somma, offerta sulla base dell'articolo 1989 del codice civile, verrà pagata dalla "Brink's Securmark" d'intesa con la società assicuratrice e con la garanzia di assoluta riservatezza*».

Sono frattanto proseguiti negli uffici del reparto operativo dei carabinieri gli interrogatori dei dipendenti e dei funzionari della «Brink's Securmark» che dovranno chiarire ulteriormente sia le loro deposizioni rilasciate ieri sera sia dettagli che ancora necessitano di un serio approfondimento. Lo «storico» colpo da 35 miliardi ai danni del caveau di questa società, che è un'affiliazione della «Brink's Inc.» con sede a New York e che è specializzata nella custodia di denaro affidato da banche che non posseggono idonei sistemi di sicurezza, è di tale proporzioni da non permettere agli investigatori passi falsi o indagini che non siano capillari ed approfondite. E' per questo che alla presenza del sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Sica, sono stati riascoltati e messi a confronto le deposizioni dell'impiegato Franco Parst, della moglie Matilde Galassa, dei due custodi notturni Domenico Minso e Alberto Pasquali, nonché di alti funzionari della «Brink's Securmark».

Gli inquirenti avvertono la necessità di non trascurare alcun dettaglio, nemmeno il più insignificante.

(Segue da pagina 4)

1978 1984

Fedele Occleppo

Sempre vive il ricordo.

L'annunciano la moglie Luciana, il figlio Basilio con la moglie Marisa e l'adorata Cinzia, parenti tutti. La cara salma partirà da Cirié via Denina 2 (lunedì 26 corr. alle ore 16,15 per fr. Francesco al Campo ove alle ore 18,30 si svolgeranno i funerali della parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 25 marzo 1984.

Le famiglie Bertetto e Raffaldino partecipano vivamente al cordoglio.

Riviera, Elda, Emanuele e Simona Mesi porgono vivissimi a Basilio e famiglia.

Partecipano al dolore gli amici Donato Malerba, Giuseppe Catalano.

ANNIVERSARI

Improvvisamente è mancato

Francesco Possio

anni 63

TERZO ANNIVERSARIO

Eraldo Ferretti

Sempre tra di noi.
— Torino, 26 marzo 1984.

Assistito con grande amore dai familiari è mancata

Angela Palladino
ved. Bravo

di anni 77

Piangono la mamma adorata i figli Angela, Caterina e Silvio, la nuora Angela Mathis, i generi Giovanni Arpino e Nino Rivoltino, i nipoti Caterina con Leonardo e piccoli Domenico e Angelo, Tommaso, Gianmarco e Enrico, la sorella Ida, la cognata Rosa, Margherita e Vittoria, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali saranno luogo in Ora martedì 27 marzo alle ore 10,30.
— Ora, 25 marzo 1984.

E' mancata

Teresa Garino
ved. Ponzio

Ne annunciano la figli, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 23 marzo 1984.

E' mancato

Silvano Canteri

Ne danno l'annuncio: moglie, figlia, mamma, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 10,15 nella parrocchia Beata Vergine Assunta (Lingotto) con partenza dall'ospedale Nuovo Astanteria Martini alle ore 10.
— Torino, 24 marzo 1984.

LA VOCE DEI FINANZIERI

Periodico Sindacale
Politico Fiscale
di Attualità e Culturale

LEGGETELO E DIFFONDETELO

Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO
DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532097 - 541681 - 518912
534712 - 548175 - 547790

Temperatura a Torino, ore 13 +9

TEMPO PREVISTO: Cielo nuvoloso o coperto con possibili precipitazioni. VENTI: deboli. VISIBILITÀ': buona. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: variabile.

Regioni (ore 12)

Aosta	+ 9
Alessandria	+11
Asti	+12
Cuneo	+11
Novara	+10
Vercelli	+ 8
Genova	+12
Imperia	+14
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 7)

Venezia	+ 6
Milano	+ 4
Bologna	+ 5
Ancona	+11
Roma	+12
Napoli	+ 13
Bari	+11
Reggio C.	+10
Palermo	n.p.
Cagliari	+10

All'estero ieri

Atene	+ 9	+18
Berlino	+ 2	+ 7
Bruxelles	0	+ 8
Buenos Aires	+19	+27
Ginevra	+ 3	+14
Lisbona	+11	+16
Londra	+ 6	+ 6
Mosca	— 3	0
New York	+ 1	+11
Parigi	+ 5	+10
Tokyo	+ 3	+14

Il regista Benno Besson ritorna a Torino per presentare un nuovo spettacolo

Dal 3 aprile «Le frontiere del teatro»

FRANCIA IN PROSA

Con due soli spettacoli in lingua francese — «L'oiseau vert» della Comédie de Genève e «Le Prince travesti» del Théâtre National de Chaillot — è stata annunciata stamane al Gobetti la stagione internazionale «Frontiere del teatro», promossa dallo Stabile di Torino e dal Gruppo della Rocca.

Giorgio Guazzotti, direttore organizzativo dello Stabile, non ha avuto difficoltà a riconoscere la vaga delusione che serpeggiava tra la stampa: *«L'unico contributo ci è venuto dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Ha appena accennato di fronteggiare l'inflazione e la spirale dei costi (non ci sarebbe per esempio consentito scritturare oggi compagnie inglesi o tedesche, che forse per una sola recita esaurirebbero l'intera sovvenzione). I due spettacoli sono di classe e rappresentano per il pubblico un riconoscimento all'assiduità e all'entusiasmo che ci hanno consentito di reggere in un momento drammatico per lo spettacolo»*.

Mario Missiroli, direttore artistico, ha lamentato purtroppo l'illuminato provincialismo del nostro teatro, che accetta giustamente le grosse produzioni straniere ma non ha la forza di chiedere la reciprocità per le rappresentazioni italiane: «E' chiaro — ha concluso scherzando ma non troppo — *che ne faccio anche una questione personale*».

«L'oiseau vert» — L'augellin belverde — di Carlo Gozzi, presentato dalla Comédie di Genève con la regia di Benno Besson, premio della critica francese 1983, è in programma al Teatro Nuovo dal 3 al 6 aprile. «Le prince travesti» (il principe travestito) di Marivaux, presentato dal Théâtre National de Chaillot, con la regia di Antoine Vitez, è in programma al Teatro Alfieri dal 23 al 25 maggio.

L'ingresso ai singoli spettacoli è contenuto in 12 mila lire. E' consentito l'ingresso sia agli abbonati del Teatro Stabile di Torino, sia agli abbonati del Gruppo della Rocca.

Franco Brusati, un autore in equilibrio fra teatro e cinema

«PER IL TEATRO BASTA UN'IDEA DELLA CARTA E UNA PENNA»

Dopo 9 anni di silenzio, riappare scrivendo «La donna sul letto» in scena a Roma con Paolo Graziosi e Edmonda Aldini. «Presto però girerò un film in America con David Bowie»

Franco Brusati è uno di quegli autori in letargo che ogni tanto si svegliano per fare sentire la propria voce. Nel cinema si è avventurato ogni tanto con *Il disordine*, *I tulipani di Harlem*, *Pane e cioccolata*, *Dimenticare Venezia* e *Il buon soldato*. Nel teatro ha dato il suo contributo a buona distanza di tempo. E' del 1963 *La fastidiosa*, del 1968 *Pietà di novembre*, del '74 *La rose del lupo*; ed ora — dopo nove anni — riappare con *La donna sul letto*, che sta andando in scena al Teatro Quirino con l'interpretazione di Edmonda Aldini, Paolo Graziosi, Mauro Avogadro, Susanna Marcomeni, Claudio Mazzenga.

— Brusati, si può dire che questa sua commedia è molto diversa dalle precedenti?

«Sì, è molto diversa, direi. Perfino nella struttura, che non tien conto delle regole tradizionali di tempo e di luogo. Perfino gli interpreti, nel corso di una stessa scena, passano da un personaggio all'altro. In fondo è una specie di gioco dove fantasie, pensieri, ricordi, riflessioni sono tutti sullo stesso piano. Per me è stato diverso perfino il modo di scriverla. Per sollo penso molto a lungo a ciò che devo raccontare, immagino le scene, rumino i dialoghi che non mi stanco di fantasticare nella mente. E' solo dopo lunghe riflessioni che comincio a fissare sulla carta. Invece questa volta ho fatto esattamente il contrario, ho cominciato a scrivere prima di sapere dove sarei andato a finire. E scrivendo ritrovavo, appunto, la gioia, l'allegrezza di imbrattare i fogli con le parole».

— Sta forse meditando di accantonare il cinema?

«Fare del cinema diventa sempre più faticoso. Fai un progetto, lo scrivi, poi devi trovare il produttore che sia disposto a rischiare. E quando arrivi sul mercato di giorno delle riprese. Scrivere per il teatro è molto più semplice. Bastano le idee da fissare sulla carta, senza dover patteggiare con nessuno».

— Eppure il suo più grande successo lei lo ha avuto col cinema, col film «Pane e cioccolata»... Ha avuto molti riconoscimenti...

«E' vero. Il film è andato molto bene ovunque. Ma è stata una gran sofferenza, col rischio di ammalarmi di fegato. E' un film a cui non credeva nessuno. Sono dovuto andare in personalmente, con la copia sotto il braccio, a farlo vedere ai francesi e agli americani... Mi dicevano: è un film che non interessa all'estero... Poi i critici francesi se ne son venuti fuori facendo riferimento a Pinter, scomodando perfino Molière. Il pubblico faceva la fila per vederlo. La stessa cosa è successa negli Stati Uniti. Sono andato di mia iniziativa a New York a far proiettare il film in un cinema e poi, visto il successo, ecco proiettato contemporaneamente in cinque sale. E poi i critici americani, basta loro, lo hanno premiato come miglior film dell'anno...».

— In teatro lei non deve cambiare una virgola, per il cinema invece è costretto a fare delle modifiche al soggetto, ai dialoghi?

«E' una battaglia continua, con tutti, col produttore, col distributore, con gli attori... A proposito di Pane e cioccolata mi sono guastato con la distribuzione americana perché mi rifiutavo di cambiare qualche situazione, qualche battuta... Volevano perfino che mettessi un "cowboy" a proposito dei colonnelli greci invece che "obbligo"...».

— Ha anche per «Il buon soldato» lei ha dovuto modificare qualcosa...

«C'è l'italiani di una cosa molto diversa. Lì è stato un mio atto volontario. Ho trovato che alcune osservazioni fatte da alcuni critici erano giuste, ed ho proceduto a dei ritocchi, ma con convinzione».

— Allora lei è d'accordo con la critica.

«Non sempre. Capita a tutti di sentirsi dire: ma il tuo lavoro precedente era migliore, quando invece era stato stroncato... Ci sono anche i critici pentiti che sono dire "mi ero sbagliato" e riabilitano successivamente. A parte certi giudizi contrastanti... Per Dimenticare Venezia mi sono sentito dire "peccato quella scena nel bosco" e dagli altri "non mi è piaciuto un gran che, però quella scena nel bosco, bellissima..."».

— Il teatro non le ha dato le grandi soddisfazioni internazionali del cinema — per il quale è stato anche candidato ad un Oscar — e tuttavia lo preferisce, è così?

«Sì, perché nel teatro ho avuto sempre una vita abbastanza facile, non sono condizionato da nessuno. L'ho già detto: basta avere un'idea, un po' di carta e una penna, tutto qui».

— Allora intende rinunciare per sempre al cinema, oppure nel suo rapporto amore, c'è malgrado tutto qualcosa che bolle in pentola? Per esempio s'è parlato di un film da fare in America.

«E' vero. Se tutto andrà bene comincerò a girarlo nei primi mesi del prossimo anno. Si tratta di una commedia brillante che avrà come protagonista David Bowie».

Lamberto Antonelli

Il regista Franco Brusati

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Malombra, di Bruno Gaburro, con Paola Senatore, Maurice Poli (Italia-Colori) — Rimasto vedovo della giovane moglie, si serve della bella cognata per spiegare i suoi sensi perversi. Viet. 18
Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 — Non recensito

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 597.186

National lampoone vacation, con Beverly D'Angelo, Randy Quaid, Christie Brinkley (Usa-Color) — Nell'era del cinema demenziale, un'altra stramba avventura con situazioni assurde per un Fantozzi made in Usa. Non viet.
Commedia
16,25; 18,30; 20,30; 22 — ★★/★★

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24 — Tel. 590.505

Cenerentola 80, di Roberto Malenotti con Bonnie Bianco, Pierre Cassa (Usa-Colori) — Ambientata ai giorni nostri, le avventure divertenti e sentimentali di una Cenerentola non proprio innocente e tempo di rock
Commedia
15,35; 17,50; 20,05; 22,20 — ★/★★★

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.119

Bianca, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante (Italia-Colori) — Il coriaceo protagonista di Moretti, Michele, alle prese questa volta con una crisi d'identità e una storia travagliata d'amore. Non viet.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.348

Amore tossico, di Claudio Caligari con Cesare Ferretti, Michela Miotti (Italia-Colori) — Un gruppo di giovani sbandati vagabonda tra Roma e una spiaggia vicina in cerca di droga. Viet. anni 14
Drammatico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.348

Christine, la macchina infernale, di John Carpenter, con Keith Gordon, John Stockwell (Usa-Color) — Christine è un'auto che fin dall'inizio ha voglia e farla chi l'avvicinava, comprata da un timido studente, gli si affeziona fino a vendicarlo dei nemici. Vietato 14
Avventuroso
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★/★★★

CRISTALLO
via Cotta 5 — Tel. 698.71.06

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Robards, J. Williams, S. Gutenberg (Usa-Color) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet.
Drammatico
16,20; 17,45; 20; 22,30 — ★★/★★★★★

DORIA
via Cimarosa — Tel. 542.422

Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva prima prende quello che vuole. N. viet.
Comm.
15,15; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/★★★★

FIAMMA
corso Trapani 37 — Tel. 378.917

Gorky Park, di Michael Apted, con William Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Color) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il loro. Non viet.
Poliziesco
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/★★★

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Rusty il selvaggio, di F. F. Coppola, con Matt Dillon (Usa-bn) — Coppola torna con un nuovo lavoro sul mondo dei giovani e sulla loro violenza. Vietato 14
Avventuroso
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/★★★

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (I.Col.) — Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet.
Comm. dram.
15,55; 18,05; 20,15; 22,35 — ★★★★/★★★★

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Lucida follia, di Margarethe Von Trotta, con Hanna Schygulla, Angela Winkler (Germania-Colori) — La storia dell'amicizia fra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra debole e sull'orlo del suicidio. Non visto
Drammatico
16,10; 18,10; 20,10; 22,10 — ★★★/★★

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.780

Desiderio, di Anna Maria Tatò, con Fanny Ardant, Francesca De Sapio (Italia-Colori) — Una giornalista perde a Bari il fratello per la Grecia, nella casa dei suoi l'assegnano i ricordi e le paure della fanciullezza. Viet. 14
Drammatico
15,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★

IDEAL
corso Saccarii 4 — Tel. 541.823

Don Camillo, di Terence Hill, con Terence Hill, Colin Blakely (Italia-Colori) — Tratto dall'omonimo romanzo di Guareschi Don Camillo e Peppone si altercano a carte, a caccia, a football e finisce anche a cazzotti. Non viet.
Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/★★★

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 531.188

Un uomo, una donna e un bambino, di Dick Richard, con Martin Sheen, Blythe Danner (Usa-Colori) — Un uomo scopre di avere un figlio e deve decidere fra lui e la famiglia che ha sempre amato. Non viet.
Drammatico
15,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/★★

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 561.505

Due come noi, di John Hertzfeld, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Color) — Un respinatore da strapazzo e una ragazza non proprio onesta, sono i due inconsapevoli «salvatori» del genere umano. Non viet.
Commedia
15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — ★★/★★

NAZIONALE
via Pamba 7 — Tel. 511.505

Rusty il selvaggio, di F. F. Coppola, con Matt Dillon (Usa-bn) — Coppola torna con un nuovo lavoro sul mondo dei giovani e sulla loro violenza. Vietato 14
Avventuroso
15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 532.446

Essere e non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Color) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non viet.
Comico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★½	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.400

Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino, (Usa-Colori) — Tony Montana, un fuoriuscito cubano, sbarca in America i gradini della criminalità, eliminando tutti coloro che lo ostacolano. Vietato 14.
Drammatico
16; 19; 22 — ★★/★★★★

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.149

Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Conti (Giappone-Colori) — I rapporti venuti di omosessualità fra un prigioniero inglese e il comandante giapponese, durante la seconda guerra mondiale. Viet. 14
Drammatico
15,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★★/★★★★

STUDIO RITZ
via Arsenale 21 — Tel. 530.511

Ballando, ballando, di Ettore Scola con gli attori del Théâtre du Campagnol (Italia-Colori) — Cinquant'anni di storia francese raccontati attraverso le musiche e i personaggi che animano una sala da ballo. Non viet.
Musicale
16, 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/★★★

VITTORIA
via Roma 366 — Tel. 547.759

Voglia di tenerezza, di James L. Brooks, con Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (Usa-Color) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano mentre nella loro vita passano forse gli uomini sbagliati. Non viet.
Commedia
15,30; 17,30; 19,55; 22,20 — ★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Sabaudia 77 — Tel. 297.197 - Lire 3000

The Blues Brothers, con John Belushi,Dan Aykroyd, J. Brown (Usa-Color) — Folli avventure di tre famosi fratelli cantanti di rock che riescono sempre a procurarsi guai. Non visto.
Musicale
Ap. 20; un. 22,30 — Recensione

CONTINENTAL
via Pizzo 248 — Tel. 697.958 - Lire 3000

OGGI CHIUSO

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314 - Lire 3500

OGGI CHIUSO

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 788.500 - Lire 3500

I DANCE SOCIETY
in concerto ore 21,30

ALTRE VISIONI

FORTUNA
(via Cigna 47, tel. 486.880)

OGGI CHIUSO

ADRIANO
(via Sacchi 66, tel.667.715)

Il volto dei potenti, di S. Pollack, con J. Fonda.
Ore 17,45; 20,10; 22,30 — Drammatico

FALCHERA
(via Tarantu, 90, tel. 262.16.64)

Sapore di mare, con Jerry Calà, Marina Suma. Non viet. — Commedia

ZETA D'ESSAI
(via Cibrario 68, tel. 749.28.07)

CHIUSO PER RESTAURI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 3/L, tel. 544.077)

Dal New Deal alla Nuova Frontiera: **«Cantando sotto la pioggia»** di Stanley Donen e Gene Kelly con Gene Kelly, Debbie Reynolds ore 16,15; 18,10; 21; (solo oggi): Musicals. SALA VIDEO: I caroselli della Spra «Carl Comick» ore 17; 19; 21; 23; «Carl d'autore» ore 18; 20; 22. Ingresso soci

NUOVO GODARD
(via Venaria 9, telefono 749.22.62)

Diritto di cronaca, di Sidney Pollack, con Paul Newman, organizzato dal Comitato per la pace Perella. Spett. unico ore 21

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': Invito al viaggio.
POLITEAMA: Morbida calda e bagnata. V. 16.

MICHELINO
SUPEROA: Gli sciacalli del sesso. V. M.

PINEROLO
ITALIA: Gabriela.
RITZ: Ai confini della realtà.

RIVOLI
NUOVO: Sapore di mare 2 un anno dopo.

BESTRIERE
PRAFIERE: L'esercito. V. 14.

VENARIA
DANTE: Sicario hard.

LUCI ROSSE

METROPOL
(v. P. Tommaso 6, t. 650.0420)

CHIUSO

ALEXANDRA
(via Sacchi 16, tel. 511.293)

Attrazioni di coppie in calore, con Kevin Weil. Ore 14,05; 16,45; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6061)

Penne bianche di amanti insaziabili. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

TORINO
(via Buoziti 8, tel. 535.962)

Alpha blue l'universo erotico di Gerard Damiano, con Richard Bolla. Ap. ore 10. Ultimo 22,30. No stop

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 6, tel. 930.255)

Lea, con Marina Frajese. Novità. Ap. ore 10; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.643)

La grande bocca di Odetta e Anitalice per coppie particolari. 2 film no stop. Apertura 15; ultimo 22,30

MAJOR
(largo G. Cesare 105, t. 267.874)

Monanni erotici di una moglie. Ap. 15; ultimo 22,30

SELECT
(corso Regio 53, tel. 874.171)

CHIUSO PER LAVORI

ROSA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 497.768)

La superreglisse Cadin, con Jessie St-James (new hard '84). Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 668.2617)

Sesso calda (Novità). Ap. 15; ultimo 22,30

MARTI
(via P. Tommaso 2, tel. 658.334)

Le ragazze pulmann, con Lisa Delaune, Jennifer West. Ap. 14,30; ult. 22,30

CINECLUB
(v. Pr. Colandra 18, t. 531.952)

Dalle 14,30 alle 24 cont. **Zwischen angst e gefühl.** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

REGINA
(c. Reg. Margh. 125, t. 630.685)

L'amante bionda, con Marina Frajese. Apertura 10; ult. 22. Ingr. 4500. Rid. 3000.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, tel. 851.904)

Urban cow girl, con Georgina Spelvin (super produzione Usa). No stop dalle 10 del mattino. Ultimo eccezionale spettacolo ore 24

TEATRI

AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA lo spettacolo «Tuttoqui tutti scena» di Michael Frayn presentato dalla Cooperativa Alion e Tecnici, regia di Attilio Corsini avrà luogo al Teatro Massaua dal 27 al 30 marzo ore 20,30. Informazioni e prenotazioni: Teatro Agna, Corso Giulio Cesare 47 tel. 274.3276 e biglietteria T.S.T. via Roma, 40 ore 9-19 tel. 544.962-557.6248.

ALFIERI (536.440): stasera riposo. Da domani ore 21 per soli 5 giorni Don Giovanni di Molière con D. Abatantuono, L. Troisi, L. Martinez.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: Stasera riposo. Domani ore 20,30 Teatro Stabile Friuli- Venezia Giulia di Trieste presenta il pianeta indesiato, di Renzo Rosso, regia di Roberto Guicciardini con Giulio Brogi, Leda Negroni, Anna Teresa Rossini. Sperl. in abbon. Tel. 507.6246. Ultima settimana.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: recite per gruppi scolastici e aziendali, ogni giorno festivo. Inf. tel. 530.258.

GOBETTI: stasera riposo. Domani ore 21: Gipo Farassino in concerto, la sua orchestra, le sue canzoni. Tel. 544.562.

IL BUONTEATRO: presso la scuola per l'infanzia via Cavagnolo, 25 alle ore 10 «I burattini ambulanti» della nuova Opera dei Burattini di Roma (per inf. tel. 778.9985).

IL BUONTEATRO: al Teatro Massaia - Borgnana via Cardinal Massaia, 104 alle ore 10 Pomeriggio della luna della Coop. Teatro Zeta di Torino. (Per inf. tel. 779.906).

IL BUONTEATRO: al Teatro Nuovo - Sala Valentino, c. D'Azeglio 17, alle ore 14,30 Esposizione teatrale del Gran Ballo (Bestia) al Torino. (Per inf. tel. 779.906).

IL BUONTEATRO: presso la Scuola Elementare Vittorino da Feltre, via Alassio 30, alle ore 10 Arlecchino e i tarocchi della Sala Teatro di Torino. (Per inf. tel. 779.906).

ALFIERI (536.440): Venerdì eccezionalmente Festival dell'Operetta.

LUCIANA SAVIGNANO
al
TEATRO NUOVO
venerdì 30 e sabato 31/3
Prenot. e inf. ore 9-12 e 15-19

NUOVO - V° FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: riposo. Da venerdì ore 20,30 la «Compagnia del Teatro Nuovo» diretta da Giuseppe Carbone con Luciana Savignano, coreografie di M. Béjart, G. Carbone, C. Parodi. (I. Prot. inf. tel. 650.582 ore 9-12; 16-19

ALFIERI
da domani ore 21
PER SOLI 5 GIORNI
DON GIOVANNI
di **Molière**
con LINO TROISI
DIEGO ABATANTUONO
LOREDANA MARTINEZ

NOI SIAMO GLI
ARREDAMURI!
Galleria LA ROCCA
v. M. Vittoria ang. v. della Rocca